

Il giornale si riserva di rifiutare qualsiasi inserzione - ABBONAMENTI: C.C. Postale 115398 ITALIA con - Complemento illustr. - annuo L. 45.000, sem. 35.000, trim. 20.000 (col Piccolo del lunedì L. 60.300, 42.800, 23.900) - ESTERO annuo L. 113.000, sem. 58.500, trim. 30.600 (col Piccolo del lunedì L. 132.000, 68.500, 35.750) - Copie arretrate L. 900
INSEZIONI: P.K. tel. 34951/2/3 - Prezzi mod. - Commerciali L. 48.000 (estivi post. e data prestabilita L. 57.600) - Redaz. L. 57.000 (F. L. 68.400) - Pubb. istituz. L. 70.000 (F. L. 84.000) - Finanziari e legali 1800 al rfm alt. (F. L. 2.160) - Necrologie L. 1100-2200 p.p. (Partecipazioni L. 1450-2900 p.p.) - Economici prezzi su rubriche (domen. 20%) IVA 14%

COSSIGA INFORMA PERTINI DEI PROVVEDIMENTI VARATI DAL CONSIGLIO DEI MINISTRI

Nessuno spazio ai terroristi dalle nuove norme di sicurezza

Alcune disposizioni penali e processuali sono inedite: ecco un'ampia sintesi delle decisioni

DALLA REDAZIONE ROMANA

ROMA — Il presidente del Consiglio Cossiga è salito al Quirinale per informare il Capo dello Stato fin nei minimi particolari delle misure straordinarie in materia di terrorismo adottate dal Consiglio dei ministri. Non è che Pertini ne fosse all'oscuro, Cossiga lo aveva messo al corrente, a grandi linee, con un giorno d'anticipo, così come aveva fatto con tutte le forze politiche che sostengono il suo governo direttamente e indirettamente.

Ma più che delle misure tecniche e legislative, il presidente del Consiglio ha parlato a Pertini di quella che è stata definita «un'innovazione alla prassi in materia di ordine pubblico». Ci riferiamo alle nomine che tanto effetto hanno ottenuto già a livello psicologico. La scelta di uomini sicuri per competenza e capacità ad affidare il controllo del triangolo eversivo (Milano, Torino, Genova) è la dimostrazione evidente della fermezza con cui il governo risponde all'escalation del terrorismo.

Ricordiamo brevemente: il generale dei carabinieri Carlo Alberto Dalla Chiesa viene promosso sul campo e assume il comando della divisione «Pastrengo». Dalla guida di circa duecento uomini del suo nucleo speciale sparsi per l'Italia passa cioè a comandare venticinquemila uomini dislocati nelle regioni settentrionali (Piemonte, Val d'Aosta, Liguria, Lombardia, Veneto, Trentino-Alto Adige e Friuli-Venezia Giulia). 58 anni, severo con i suoi uomini ma ancor più con sé stesso, Carlo Alberto Dalla Chiesa, il generale più noto d'Italia, conduce la lotta al terrorismo ed all'eversione da anni ed ha legato il suo nome a successi mai ottenuti in quel campo da altri.

Edoardo Palmiotto, vicecomandante dell'Arma dei carabinieri, viene nominato prefetto di un'altra città che scotta: Genova. È la prima volta che una funzione normalmente assolta da un funzionario civile, viene affidata ad un militare. Enzo Vicari viene nominato prefetto di Milano mentre Emanuele De Francesco, uno dei più accaniti nemici della mafia, assume la prefettura di Torino.

Le altre decisioni dell'esecutivo riguardano un più stretto controllo sull'operato dei servizi di sicurezza. È stata decisa la costituzione di un gruppo speciale di studio sull'eversione che farà capo al Cesis (l'organo governativo che controlla l'attività del controspionaggio militare e di quello interno) che riferirà direttamente allo stesso Cossiga e ai due ministri interessati, interni e difesa. Infine si è data una spinta vigorosa a quella parte della riforma di polizia sulla quale esiste già un accordo alla commissione interna della Camera.

Si tratta del coordinamento interforze le cui prime applicazioni sono appunto le nomine dei carabinieri in ruoli civili e la promozione di quest'ora al grado di prefetti. Negli articoli della riforma approvati e inviati al Parlamento per la sua attuazione (come parte integrante delle norme antiterrorismo) è previsto il coordinamento centrale con un direttore generale di pubblica sicurezza, dell'attività delle tre forze di polizia (carabinieri, Ps e finanza) e l'applicazione del medesimo ordinamento periferico tramite i prefetti ora più direttamente investiti in incarichi di ordine pubblico.

Vediamo ora un dettaglio dei numerosi e importanti provvedimenti: il decreto legge con le misure urgenti per la tutela dell'ordine democratico e della sicurezza pubblica introduce nuove disposizioni di carattere penale e processuale per consentire che la polizia e la magistratura abbiano a disposizione strumenti più efficaci nella lotta contro il terrorismo.

Sono stati in particolare previsti:

1) La pena dell'ergastolo per gli omicidi aggravati da finalità di terrorismo o di eversione, e per quelli commessi contro magistrati o appartenenti alla polizia ed il raddoppio delle pene per tutti i reati di lesione commessi nelle medesime ipotesi. Così da impedire che, ad esempio, sfuggano ad una adeguata punizione gli odiosi episodi di ferimenti alle gambe.

2) È stato inoltre previsto per i reati commessi per finalità di terrorismo o di eversione dell'ordine democratico un consistente aumento della pena (fino alla metà) che dovrà applicarsi in ogni caso; per converso è stata prevista una attenuante di particolare consistenza per coloro che si siano dissociati dai complici adoperandosi per diminuire i danni del reato o per agevolare la scoperta dei colpevoli.

3) Sempre per i reati aggravati dalla finalità di terrorismo o

Alberto Castagna

(Continua in 2.a pagina)

Più consensi che critiche

DALLA REDAZIONE ROMANA

ROMA — Le misure decise dal governo hanno trovato nel Paese un'accoglienza positiva. Indubbiamente la gravità della situazione dell'ordine pubblico, il ripetersi di attentati terroristici richiedeva una risposta decisa da parte dell'esecutivo. Una risposta che desse sicurezza all'opinione pubblica e che desse la certezza che qualcosa contro la spirale della violenza può essere fatto.

Del resto da più parti è stata sottolineata la perfetta rispondenza ai dettami costituzionali delle misure antiterrorismo. Gli unici contrari a queste nuove norme con diverse motivazioni appaiono i Dp, i radicali ed i missini. Per Almirante, infatti, «non servirebbero a salvare i servitori dello Stato ma a prolungare la vita di un governo che non sa servire lo Stato e forse non lo può e a difendere gli interessi di partiti che dello Stato si servono per i propri fini di parte». I missini giudicano le misure adottate insufficienti.

Per l'esponente radicale De Cataldo, invece, le norme antiterrorismo «rappresentano una grave involuzione dello Stato verso modelli che si discostano sempre più profondamente dalle democrazie occidentali, socialiste e liberali». Inoltre gli incarichi affidati «richiamano alla memoria le figure di proconsoli o di governatori certamente lontani nel tempo e certamente non adattabili a concetti di democrazia moderna». In un comunicato del Dp si sottolinea che «aver militarizzato, agli ordini del generale Dalla Chiesa l'intera area settentrionale del Paese, insieme ad una serie di gravi norme, in particolare quella riguardante l'introduzione del fermo di polizia, sono provvedimenti tanto pericolosi quanto inaccettabili».

Cauti fino a questo momento il giudizio dei comunisti. In una dichiarazione Pio La Torre della segreteria del Pci, pur entrando nel merito delle decisioni assunte dal Consiglio dei ministri, sottolinea l'esigenza di un governo di unità nazionale. Soltanto in questo modo, secondo l'esponente comunista, sarà possibile fronteggiare adeguatamente la strategia della violenza e i problemi più gravi del Paese.

Favorevole il giudizio dei liberali. Per il vicesegretario del Pli, Blondi, «misure normative e giudiziarie pur importanti se costituiscono una risposta necessaria imposta dalla gravità del momento e dall'entità del problema terroristico che assume dimensioni più elevate, non sono di per sé risolutive. Più importante è la volontà operativa dimostrata dal governo attraverso il miglior coordinamento delle forze di sicurezza per il loro più razionale impiego anche utilizzando gli strumenti che hanno già trovato positiva valutazione in Parlamento in sede di riforma della Ps».

Sostanzialmente positivo anche il giudizio del Partito repubblicano. Ieri mattina la direzione del Pri si è riunita per esaminare le misure antimini-

strative e legislative decise dal Consiglio dei ministri in materia di ordine pubblico. Il segretario del Pri Spadolini ha tra l'altro affermato che «il partito che si onora di aver presentato la legge Reale e di averla sostenuta contro la sfida referendaria, non conosce titubanze per tutto quello che attenga alla difesa delle istituzioni democratiche dall'assalto delle violenze più allarmanti dei comandi terroristici, nell'ambito dello stato di diritto».

Approvazioni e consensi all'operato del governo vengono anche dal Psdi che in un articolo che comparirà oggi sull'«Unità», a firma del vicesegretario Giuseppe Sanzotta

(Continua in 2.a pagina)

Adesso oltre le parole

Non si è ancora sopita nel paese l'eco dei consensi alla ferma risposta del governo che già si comincia ad interrogare sulla efficacia delle misure adottate. Certo, si dice, sono misure d'effetto psicologico, sicuramente, dato il particolare momento che attraversa il Paese ma avranno esse anche un effetto pratico? Basta questo per tener testa al tremendo salto qualitativo della follia terroristica? Abbandonarsi all'ottimismo più sfrenato non è facile, certo, ma sarebbe molto peggio cedere ad un qualunquismo scetticismo ed a critiche del tutto improduttive.

Prendiamo invece atto che una volta tanto, all'indomani di un grave fatto di natura terroristica, la reazione del «palazzo» non si è manifestata attraverso le solite «accorate» espressioni di sdegno e cordoglio, ma è andata ben oltre. Prendiamo atto che il governo ha dimostrato di voler combattere con la grinta che un momento così drammatico richiede.

Sono cose queste, cui non siamo abituati e che proprio per questo non possono passare sotto silenzio, o peggio ancora, essere soffocate dal gorgo di facili critiche. E prendiamo anche atto che il governo, una volta tanto ha agito immediatamente con il pieno consenso di tutte le forze parlamentari, anche di quelle all'opposizione, in una sorta di solidarietà nazionale nel rifiuto di una vuota formula politica ma espressione reale dell'unità del Paese.

A. C.

STAVA PREPARANDO UN ATTENTATO IL «COMMANDO» SORPRESO A RIVOLI

Un terrorista ex «autonomo» il giovane ucciso presso Torino

Sono assai gravi le condizioni del brigadiere dei carabinieri che gli ha sparato



Torino — Il terrorista Roberto Pautasso ucciso nello scontro

TORINO — Era uscito dai ranghi di Autonomia organizzata per approdare a quelli del partito armato (Prima linea, secondo gli investigatori), il giovane rimasto ucciso la scorsa notte nello scontro a fuoco con una pattuglia di carabinieri, a Rivoli, nella «cintura» torinese: si chiamava Roberto Pautasso, aveva 21 anni, e il suo unico precedente penale era rappre-

sentato da un arresto (nel novembre '78, assieme ad altri tre militanti di Autonomia) per affissione abusiva di manifesti in cui si esaltavano le «imprese» di alcuni terroristi di Prima linea, tra i quali un certo Marco Fagiolo, ricercato per l'uccisione del giudice Alessandrini. Fagiolo è nativo di Bussolengo, a pochi chilometri da Canale, il piccolo centro della

bassa Val di Susa in cui era nato Roberto Pautasso; gli inquirenti danno per scontato — e non solo per questo elemento di vicinanza geografica — che Pautasso, a un certo momento della sua «carriera» nell'area dell'estrema sinistra, sia stato «reciclato» da Prima linea, e ritenuto possibile che proprio Marco Fagiolo fosse a Rivoli assieme a Pautasso, venerdì sera, per un attentato da compiere ai danni della «Elcat», una fabbrica che costituisce parte per tutto per conto della Fiat, della Lancia e dell'Alfa Romeo.

Fagiolo potrebbe essere uno dei terroristi che sono riusciti a eclissarsi dopo la sanguinosa sparatoria, in cui sono rimasti feriti, com'è noto, due carabinieri: il brigadiere Massimo Asnaghi, di 30 anni, che versa in pericolo di vita per essere stato centrato al torace e alle gambe da quattro proiettili fieri il sottufficiale è stato operato e ha subito l'asportazione della milza, e il milite Giovanni Serra, di 32 anni, centrato da una pallottola alla spalla destra (ne avrà per un mese).

E stato intanto appurato che lo scontro a fuoco non ha rappresentato l'epilogo di una trappola ideata dai terroristi al danno dei carabinieri: si era pensato, in un primo momento, che la telefonata con cui si avvertivano i militi della presenza di un'auto sospetta in corso Susa, a Rivoli, fosse una telefonata-civetta, fatta apposta per attirare una pattuglia e prenderla di mira. Si è invece accertato che è stato un custode della «Elcat», una fabbrichetta dove giovani in atteggiamento sospetto, i pressi dello stabilimento, e a telefonare subito ai carabinieri.

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE

TEHERAN — «Lasciar ripartire l'ex Scia dagli Stati Uniti sarebbe ancor più grave che avergli consentito l'ingresso nel paese». Lo avevano ripetutamente affermato gli «studenti islamici» che dal 4 novembre occupano l'ambasciata degli Usa a Teheran; e ieri sera — poche ore dopo l'annuncio che Reza Pahlevi aveva lasciato il territorio americano per andare a stabilirsi, forse definitivamente, a Panama — hanno deciso di processare i 50 ostaggi

Iniziamo oggi la pubblicazione a puntate del romanzo
La marcia di Radetzky
di Joseph Roth

«Il più rapidamente possibile...» Il processo è definitivamente confermato: è il minimo che possiamo fare» ha detto un portavoce dei fanatici khomeinisti, e non ha voluto aggiungere altro. Silenzio totale a Qom: né Khomeini né i suoi collaboratori hanno voluto commentare in alcun modo la partenza dell'ex Scia, e non hanno risposto nemmeno a quanti sollecitavano reazioni alla sentenza emessa ieri mattina dalla Corte internazionale di Giustizia dell'Aja, con cui si ordina all'Iran di liberare immediatamente gli ostaggi.

Reza Pahlevi ha dunque lasciato gli Usa, dopo aver ricevuto il nulla-osta dei medici. Arrivato nel paese il 22 ottobre, con un'autorizzazione dell'amministrazione Carter dovuta a «motivi strettamente umanitari», l'ex sovrano iraniano era stato sottoposto al Cornell Medical Center di New York a vari interventi per un cancro linfatico complicato da calcoli alla cistifellea. Il 2 dicembre l'ex Scia era stato trasferito nel centro medico della base aerea di Lackland, da dove ieri mattina — in tutta segretezza — è partito a bordo di un apparecchio militare americano.

Destinazione di Reza Pahlevi, come detto, è Panama, o meglio un'isola chiamata Contadora, che si trova nel Pacifico a circa 35 miglia dalle coste panamensi; nell'isola, destinata al turismo, sorgono un albergo e alcune ville private: in una di queste, a quanto risulta, ha preso alloggio l'ex Scia, assieme ad alcuni familiari e ai più stretti collaboratori. Si tratta della residenza dell'ambasciatore di Panama a Washington, Galindo, ma non è chiaro se essa diverrà la sede definitiva del decesso sovrano o se rappresenterà, invece, soltanto una tappa del suo tormentato esilio.

Certo è che il governo panamense — che già aveva invitato l'ex Scia dieci mesi fa e che aveva recentemente rinnovato l'invito — ha concesso a Pahlevi asilo politico «senza limita-



Lo Scia com'era apparso recentemente durante il ricovero (Upi)

zione di tempo», come ha precisato lo stesso Presidente Aristide Royo, aggiungendo che la decisione è stata adottata per «contribuire a trovare una soluzione a una crisi mondiale». Panama ha detto Royo è un paese ospitale e per tradizione riceve gli esiliati di diverse nazionalità. «Pertanto spero che lo Scia sia bene accolto e che la sua presenza non rechi alcun pregiudizio al nostro paese».

A Washington il portavoce

della Casa Bianca, Jody Powell, ha precisato che il governo panamense non ha posto alcuna condizione o chiesto contropartite per accogliere l'ex imperatore. Powell ha rivelato che, dopo il nuovo recente invito da parte di Panama, il capo di gabinetto della Casa Bianca, Hamilton Jordan, aveva compiuto nei giorni scorsi due rapidi viaggi a Panama, la seconda volta accompagnato da rappresentanti di Reza Pahlevi, che si era recato a incontrare nel Texas per mettere a punto i particolari del trasferimento.

Anche il Presidente Carter (che sta trascorrendo il «fine settimana» nel suo ritiro montano di Camp David) ha parlato di una visita di cortesia a Panama per telefono, prima della partenza, ma non è stato rivelato il tenore del colloquio. Quanto alle condizioni fisiche dell'ex sovrano, il portavoce ha assicurato che, «se necessario, potranno essere organizzate cure in ospedali Usa a Panama».

«Come ho detto in precedenza — ha affermato testualmente — ritengo che si debba fare questo processo. Il problema non era di avere qui la persona dello Scia e di sottoporlo a processo. Dobbiamo invece mettere sotto processo il suo regime, e anche adesso ci stiamo occupando di questa faccenda. Si tratta di una questione di corruzione internazionale, nella quale l'America e lo Scia hanno avuto le mani in pasta, e proprio ora dobbiamo rendere parte al mondo questa corruzione e questi crimini, in modo da poter celebrare un processo storico».

Dal canto suo, la radio ufficiale iraniana ha respinto la decisione della Corte internazionale dell'Aja, affermando che, «come ci si attendeva, la Corte ha emesso un verdetto a favore dell'imperialismo mondiale». Secondo funzionari governativi di Teheran, la decisione della Corte non ha alcun significato per l'Iran, che tra l'altro si è rifiutato di partecipare al suo lavoro.

La sentenza dell'Aja è stata raggiunta all'unanimità dai 15 membri della Corte e annuncia dal suo presidente, Sir Humphrey Waldock, dopo aver constatato che sia Teheran sia Washington sono firmatari delle convenzioni di Vienna sulle relazioni diplomatiche e consolari, la Corte ha ordinato che il governo della Repubblica islamica di Iran assicuri la liberazione immediata e senza alcuna eccezione di tutti i cittadini degli Stati Uniti che sono detenuti all'ambasciata americana o al ministero degli affari esteri di Teheran o altrove, e assicuri una protezione totale a queste persone, conformemente ai trattati in vigore tra i due stati e al diritto internazionale».

R. C.

GRANDI MANOVRE ATTORNO ALLE FORMULE DI GOVERNO

Il Pci bussa nuovamente alla «stanza dei bottoni»

Zaccagnini: solidarietà nazionale su basi nuove e più serie

DALLA REDAZIONE ROMANA

ROMA — Il vento dell'unità nazionale che spirava nel Psi dopo la sortita del vicesegretario, Signorile, e le più recenti dichiarazioni dello stesso Craxi, sembra aver convinto i comunisti a uscire allo scoperto, ad accantonare per un momento le lusinghe dell'opposizione, per ricominciare ad esplorare pure con cautela, la strada di una «corresponsabilizzazione» nelle scelte di governo. Ma la risposta di Zaccagnini, preconcetto del congresso Dc, non lascia spirare possibilità prima che si celebri la massima assemblea democratica: da una parte «Zac» ha fatto smentire, con una nota ufficiosa, qualunque velleità di crisi a breve scadenza; dall'altra ha precisato, in un'intervista, che la politica di solidarietà nazionale non si esprime solo nella sfera del governo.

«Ora occorrerebbe — sono le parole di Zaccagnini — fermare in primo luogo l'ampio sviluppo della divaricazione seguita alla rottura del 1978-79, rimuovere i detriti e non di meno ricercare le basi programmatiche per una nuova e più seria collaborazione». Ciò che egli più promette, in questo momento, è di battersi perché il congresso costringa la politica di solidarietà nazionale con «la più forte e la più impegnativa delle sanzioni».

Da parte comunista la reazione è circospetta e parte, comunque, dalla riconferma che la partecipazione del Pci al governo è una «necessità oggettiva» per risolvere i problemi del Paese: lo dimostra — afferma — «L'Unità», parafrasando una frase del vicesegretario socialista Signorile — il fatto che si constata da più parti che «la tregua è fallita» (nell'originale l'espressione è «se finita») e che è stata «colpita l'illusione di un ritorno al passato quale sarebbe il famoso pentapartito».

La conclusione, però, lascia intravedere un lieve spiraglio, forse solo verbale, ma significativo: la questione della «corresponsabilizzazione del Pci è prima di tutto una questione di contenuti, cioè di un programma, di un metodo di governo e di garanzie politiche che siano

— come tal vengano sentiti da tutti — un programma, un metodo e una garanzia di salvezza del Paese. Se di questo si tratterà, i comunisti non si tireranno indietro».

La chiave è nella parola «garanzie». Per il Pci esse consistono sempre nella loro partecipazione al governo? Oppure il «non si tireranno indietro» consente un margine di manovra a Zaccagnini? La risposta, evidentemente, è affidata al dibattito politico. Nel Psi si avvertono le avvisaglie dello scontro che si prepara con la direzione di mercoledi Riccardo Lombardi. Infatti, preme per «fare subito un governo di emergenza», nel quale, «dopo una seria discussione sul programma, siano rappresentati socialisti e comunisti».

Lombardi è disposto a concedere al governo Cossiga «un mesetto», fino al congresso della Dc, anche se «l'urgenza di cambiare è grande». Ma, dopo, la Dc non si illuda: «Noi non daremo più avalli di nessun tipo a governi balneari». Ma, scontato questo, il leader della sinistra socialista apre il fuoco contro Craxi: definisce «equivoci» i suoi slogan elettorali sulla governabilità e il «no» ad Andreotti, ricorda il disimpegno dall'alternativa di «craxiani di ferro» come Martelli e Formica, critica persino il comportamento di Craxi durante l'incarico: «Avrebbe dovuto for-

mare una compagine non di tecnici, ma di politici scelti in tutte le aree, compresa quella comunista. E quasi una fortuna che il suo tentativo sia fallito, perché quel tipo di presidenza socialista l'avremmo pagata molto cara».

R. R.

Domani a Mosca il ministro austriaco della difesa

VIENNA — Il ministro della difesa austriaco Otto Roesch partirà domani per Mosca su invito del collega sovietico maresciallo Dimitri Ustinov. Roesch sarà accompagnato dal generale Ernst Spangnolch, comandante delle forze armate austriache, e da esperti del ministero della difesa.

In ambienti diplomatici e militari austriaci non si esclude che Roesch rinnovi a Mosca la richiesta di ammorbidire il suo atteggiamento di preclusione al «riarmo missilistico» dell'Austria. Il trattato di stato del 1955 vieta infatti a Vienna di equipaggiare il suo esercito con razzi o missili di qualsiasi genere. Le ultime manovre militari austriache hanno dimostrato che in situazioni di emergenza le armi convenzionali sarebbero del tutto inadeguate contro eventuali «invasori» dotati di missili aerei e terrestri.

In II pagina

Attesa per la riunione dei paesi dell'Opec domani a Caracas: quanto aumenterà il petrolio?

Fa cilecca il missile franco-europeo «Ariane»: doveva lanciare una «sfida» agli Stati Uniti

In XXI pagina

Rivendicato da terroristi rossi in Turchia l'assassinio dei quattro cittadini americani



Il gen. Dalla Chiesa

specializzato nella lotta al banditismo e alla mafia, nuclei spessorati del lavoro.

F. F.

(Continua in 2.a pagina)

DOMANI SI APRE NELLA CAPITALE VENEZUELANA LA RIUNIONE DELL'OPEC

Caracas studia quanto petrolio potrà essere fornito all'Italia

Saranno poco più di tre milioni e mezzo di tonnellate nell'80 secondo il ministro Berti

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE
CARACAS — L'opinione pubblica venezuelana ignora la dimensione dell'accordo petrolifero italo-venezuelano annunciato a Roma. I giornali non hanno scritto, anche se avevano di recente riferito che durante una visita in Italia il ministro del Venezuela per lo sviluppo industriale, Manuel Quijada, aveva promesso un aumento delle forniture petrolifere al nostro Paese.

Tale aumento, sottoscritto nel comunicato congiunto sulla visita il 3 dicembre, è stato quantificato, nell'annuncio fatto dal ministro italiano del bilancio, Nino Andreatta in due milioni e mezzo di tonnellate annue. Una quantità del genere, che sembra porterebbe a cinque milioni di tonnellate annue le forniture di petrolio venezuelano all'Italia, ha impressionato gli esperti venezuelani del settore.

Essi hanno rilevato che la produzione del Paese, valutata in 2,2 milioni di barili quotidiani, è da tempo tutta prenotata. Solo una decisione presa a livello politico poteva favorire l'Italia.

Ora l'aumento che come ha detto il ministro Andreatta deve far poco tradursi nella firma di un contratto, è allo studio dei tecnici della «Petroleo de Venezuela», l'ente di Stato.

«Stiamo studiando la possibilità di fornire all'Eni e ad altre imprese nostre tradizionali clienti in Italia circa 70 mila barili quotidiani di greggio», quanto ha dichiarato all'Ansa il ministro venezuelano per l'Energia e le miniere Humberto Calderon Berti, secondo il quale, dunque, la Venezuela potrà fornire all'Italia nel complesso in tutto il 1980 poco più di tre milioni di tonnellate di greggio: valgono infatti a dieci tonnellate, pari appunto a tre milioni 650 mila tonnellate l'anno.

«Abbiamo avuto incontri — ha detto il ministro Calderon Berti — con il presidente del Consiglio Francesco Cossiga e con il ministro dell'Energia Nino Andreatta sulla possibilità di aumentare la vendita del petrolio venezuelano all'Italia».

«Tale possibilità è attualmente in discussione fra la nostra industria di Stato del settore «Petroleo de Venezuela» e l'Eni. Credo che nel corso dei prossimi giorni — ha proseguito Calderon Berti — si potrà parlare in maniera definitiva della quantità di petrolio che venderemo all'Italia».

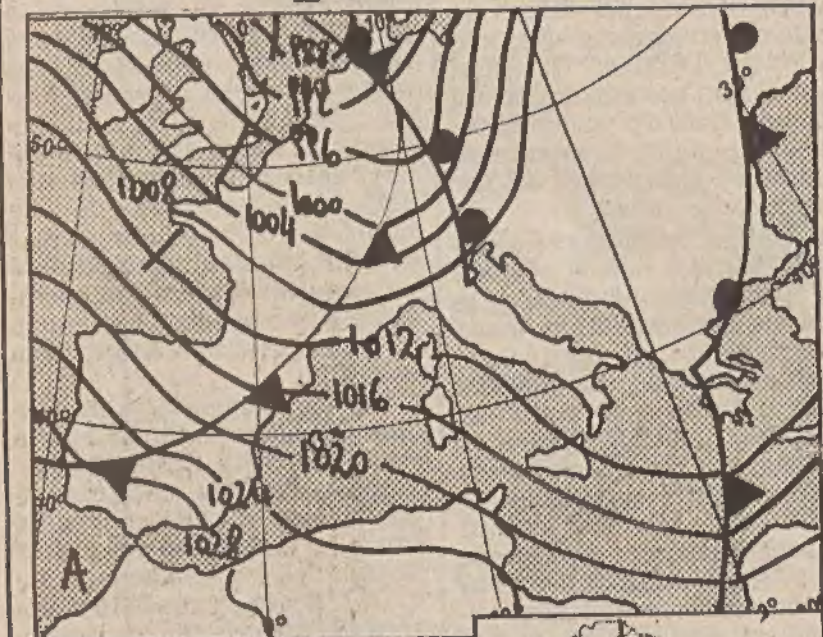
Intanto la nuova «stangata» petrolifera si avvicina. Gli scienziati del petrolio che si sono riuniti a Caracas per una revisione dei prezzi si preparano alla riunione ufficiale.

ESTRAZIONI DEL LOTTO

BARI	88	63	89	24	86
CAGLIARI	58	24	46	8	10
FIRENZE	66	10	49	39	81
GENOVA	34	43	10	79	63
MILANO	35	20	78	9	75
NAPOLI	23	53	59	4	56
PALERMO	46	14	18	78	3
ROMA	8	29	73	23	49
TORINO	14	47	81	90	78
VENEZIA	50	40	33	70	88

Il servizio Coni Enalotti comunica i dati provvisori del concorso n. 14 del 15 dicembre 1979. Hanno totalizzato 12 punti due giocatori, che vincono 37.409.000 lire; hanno totalizzato 11 punti 128 giocatori, che vincono 438.300 lire; hanno totalizzato 10 punti 1442 giocatori, che vincono 38.900 lire. I due 12 sono stati realizzati a Padova e a Roma. Il montepremi è di 187.049.000 lire registrati a dodici, 4 undici e 63 dieci. A Trieste un undici e 12 dieci, a Udine 9 dieci, a Pordenone un undici e un dieci, a Gorizia un dieci.

Il tempo che farà



Sulle regioni Nord-occidentali nuvolosità variabile con nebbie in diminuzione sul Piemonte. Sulle regioni centrali, sulla Sardegna e sulla Campania molto nuvoloso con piogge. Nevicate sulle Alpi e sulle cime più alte dell'Appennino. Possibilità di temporali a schiarite ad iniziare dalle regioni tirreniche e dalla Sardegna. Sulle regioni meridionali nuvoloso al mattino, molto nuvoloso con piogge e temporali nel pomeriggio. Nebbia in diminuzione sulla pianura Padana.

Temperatura: in diminuzione da domani pomeriggio.

Venti: sulle regioni settentrionali e centrali moderati da Sud-Ovest tendenti a provenire da Nord-Est sulle regioni settentrionali e da Nord-Ovest sulla Sardegna e sulle regioni tirreniche. Sulle regioni meridionali moderati da Nord-Ovest tendenti a provenire da Sud-Ovest.

Marti da mosci a localmente mosci.

Temperature minime e massime di ieri: Trieste 8, 10; Venezia 3, 5; Bolzano -4, 3; Verona 1, 4; Milano 0, 2; Torino -1, 5; Cuneo -1, 12; Genova 5, 15; Bologna -2, 3; Firenze 5, 14; Pisa 4, 15; Ancona 10, 14; Roma 9, 17; Perugia 6, 16; Pescara 8, 15; Ascoli 3, 8; Roma Urb 3, 14; Roma Fiumicino 7, 15; Campobasso 5, 11; Bari 10, 15; Napoli 9, 15; Potenza 5, 8; S. Maria di Leuca 12, 13; Reggio Calabria 11, 17; Messina 11, 16; Palermo 14, 15; Catania 10, 15; Alghero 12, 16; Cagliari 10, 16.

IL PICCOLO

PIÙ DIFFICILE EVADERE L'IMPOSTA

Iva: le novità per l'anno '80

ROMA — Dal primo gennaio evadere l'Iva sarà più difficile. Diventano obbligatorie le nuove bollette d'accompagnamento per le merci viaggiatrici oltre ad essere numerate dovranno anche provenire da appositi bollettari stampati da tipografie autorizzate e controllate dal fisco. Con questa misura la lotta all'evasione dell'imposta sul valore aggiunto diventa un fatto concreto.

Pur essendo infatti entrate in vigore fin dal primo gennaio '79 le bollette d'accompagnamento hanno in questi dodici mesi rappresentato uno spauracchio relativo. Non essendo né numerate, né vidimate bastava per chi voleva evadere l'imposta, stracciare il documento a fine viaggio per non lasciare traccia dell'operazione. Ora con il nuovo sistema si compie una svolta sostanziale. A tal fine più di 5000 tipografie sono state autorizzate dal ministero alla stampa dei nuovi bollettari.

Ma non è questa l'unica novità nel settore dell'Iva. Dal primo gennaio '80 cambia anche l'imponibilità per i professionisti. Secondo la nuova formulazione dell'art. 5 della legge sull'Iva non sono più soggette all'imposta le prestazioni relative a rapporti di collaborazione coordinata e continuativa rese da coloro — che non esercitano per professione abituale altre attività di lavoro autonomo.

Cio significa che chi è iscritto ad un albo professionale, se svolge una collaborazione coordinata e continuativa, ma non esercita altre attività di lavoro autonomo (perché ad esempio è invece titolare di un rapporto di lavoro subordinato), non deve più per la sua collaborazione assoggettarsi all'Iva, contrariamente a quanto prescritto finora.

Cambia inoltre anche l'articolo 36 relativo all'esercizio di più attività. E' prescritto dal nuovo anno che se tengano conto l'Iva separate per ciascuna attività creando notevoli preoccupazioni e perplessità tra gli operatori, perché moltiplica i costi per la contabilità senza vantaggi per l'erario, e non sarebbe male se la vecchia norma venisse prorogata ancora di un anno.

Altre novità riguardano infine le agevolazioni di viaggio, per le quali finora l'imposizione era regolamentata in maniera confusa. Entro i prossimi giorni comunque dovrebbe essere emanato dal ministro delle finanze un decreto con altre novità.

Oltre a prorogare per il nuovo anno le aliquote Iva ridotte per gli alimentari e i tessili (e questa la settimana proroga dal '79 e non si capisce perché il sistema non venga regolamentato definitivamente introducendo, come è stato fatto per l'edilizia, un'aliquota ridotta in via permanente), il decreto conterrà anche nuove disposizioni per l'elenco clienti, che dal 1980 dovrà essere compilato su appositi moduli forniti dagli uffici Iva e predisposti per la rilevazione meccanografica.

Bomba a Roma contro sede Dc

ROMA — Una bomba è esplosa davanti alla sezione della Democrazia cristiana in via Tommaso De Vio, nel quartiere Pignone, poco prima delle 23. Non vi sono feriti. L'esplosione, che è stata udita a molte centinaia di metri di distanza, ha diviso la serranda del locale, ha gravemente danneggiato l'interno, e ha mandato in frantumi i vetri di vari edifici vicini.



Milano — Il presidente della Camera on. Nino Andreatta interviene alla manifestazione per piazza Fontana (Tel. Ansa)

INDAGINI E PERQUISIZIONI DOPO L'ARRESTO DI TRE GIOVANI

Frutto di rapine l'arsenale del covo neofascista a Roma

ROMA — Una parte delle armi — in special modo i fucili «Winchester» — trovate venerdì pomeriggio in uno scantinato di viale della Pace, oltre ad appartenere a 90 milioni di lire in contanti, tennero sequestrati una trentina tra clienti e impiegati per circa tre ore. Prima di fuggire li depredarono di portafogli e carte d'identità.

Si è rafforzata pertanto la convinzione tra gli investigatori, che i terroristi neofascisti — come dimostra la fallita rapina della «Digos» — stiano compiendo questi «colpi» — siano finanziati dall'attività del gruppo eversivo, sia per rifornirsi di armi, munizioni ed esplosivi.

Altri accertamenti si stanno svolgendo sulla provenienza delle bombe e munizioni «Srem» di questo tipo che sono in tasca Dario Pedretti, che indossa anche un giubbotto anti proiettile e impugna una pistola calibro 7.65 con silenziatore. Si ritiene che queste bombe provengano dallo «Srem» rubato oltre un anno fa da una caserma della provincia di Pordenone.

La polizia ha confermato che nessuno dei giovani catturati venerdì pomeriggio ha sparato contro i poliziotti. Soltanto uno di essi, fermato nell'androne di via Quattro Novembre, si è sottratto alla cattura.

I colpi d'arma da fuoco che hanno seminato il panico tra la gente che transitava nella frequentata via Alessandria sono stati sparati dai poliziotti per bloccare i fuggiaschi.

Durante la notte gli agenti della «Digos» hanno compiuto una ventina di perquisizioni in case di sospetti simpatizzanti e appartenenti a gruppi eversivi di destra.

■ ATTENTATO — Un attentato è stato compiuto ad Aversa contro un esponente della Dc, il consigliere comunale Giovanni Cantone, di 45 anni, funzionario della Regione Campania.

Strati: i proprietari promuovono un'azione contro il governo

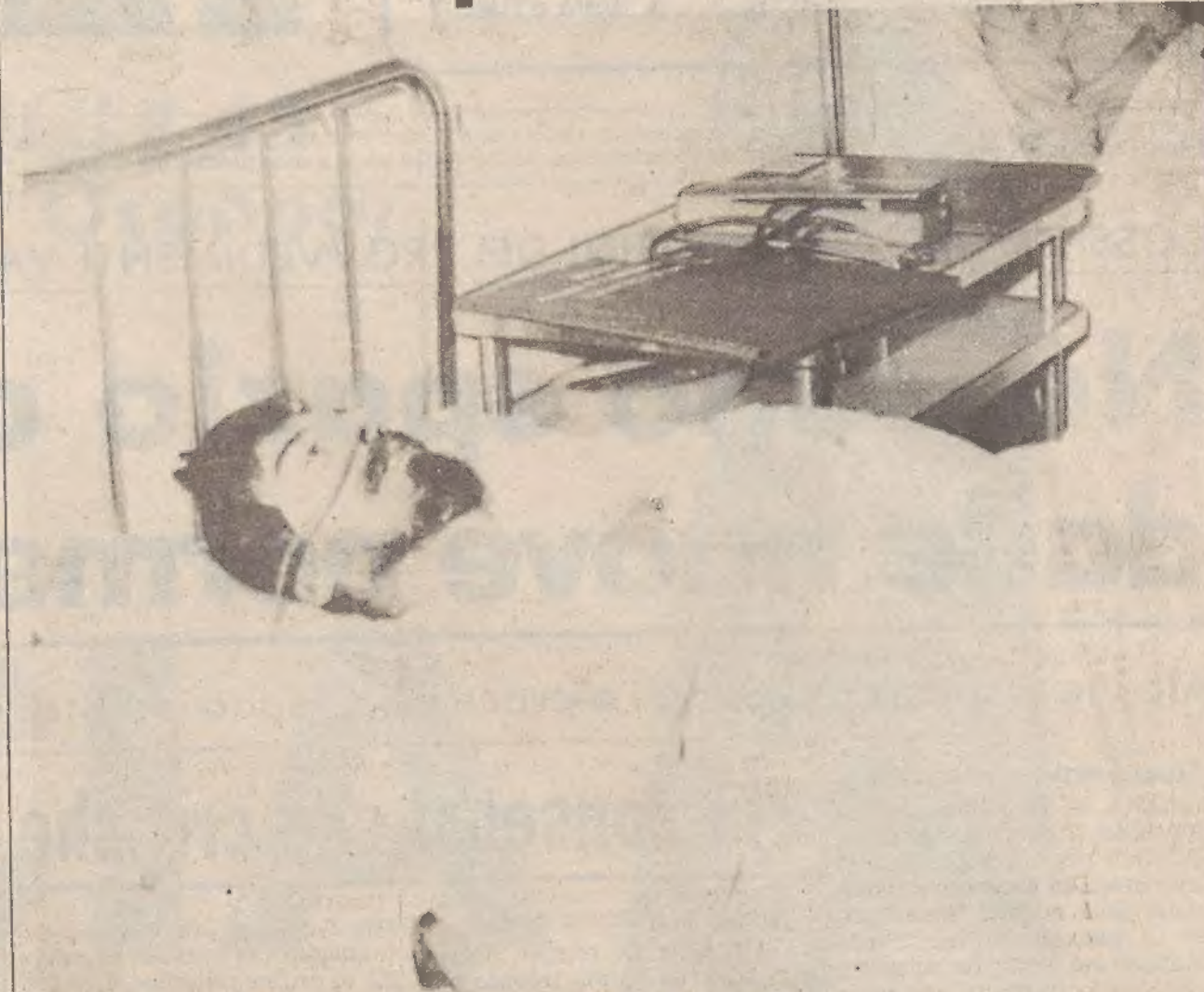
ROMA — L'Upipi (Unione piccoli proprietari immobiliari) promuoverà azione contro il governo per i danni provocati ai piccoli proprietari dalla caduta del decreto di proroga degli sfratti. Il segretario nazionale dell'Upipi, Mannino, sostiene infatti che il governo, ai sensi dell'articolo 77 della Costituzione, è tenuto a risarcire i danni provocati ai piccoli proprietari perché il provvedimento è illegittimo in quanto già detto non era privo di maggioranza parlamentare e che quindi anche gli eventuali decreti sarebbero stati — come in effetti è avvenuto — facilmente battuti.

«Non si può fare a meno di sottolineare — prosegue Mannino — la grave responsabilità del governo che, prima di varare il decreto legge sugli sfratti, avrebbe dovuto verificare l'esistenza di una maggioranza parlamentare capace di garantirgli la puntuale conversione in legge».

Secondo Steffani nonostante i disagi procurati dalle agitazioni l'opinione pubblica più attenta ha capito che i bancari hanno lottato non certamente per gli aumenti salariali, bensì per salvaguardare le loro condizioni di lavoro all'interno delle banche, in rapida trasformazione tecnologica.

G. S.

Nessuno spazio ai terroristi



Torino — Il brigadiere dei carabinieri Massimo Asnaghi ferito la scorsa notte durante un conflitto a fuoco con i terroristi, versa in gravissime condizioni all'ospedale (telefoto Ansa)

Dalla prima pagina

di eversione è stato finora previsto il mandato di cattura obbligatorio e il divieto della libertà provvisoria. Ciò infuria anche sull'allungamento dei termini della carcerazione preventiva, che sono stati aumentati della metà, nonché sull'impiego più ampio delle intercettazioni telefoniche.

4) Nel caso di fermo di indizio, il reato, provvedimento che è già previsto dal codice di procedura penale, si è ampliato fino a quarantotto ore il tempo in cui il fermo resta a disposizione della polizia giudiziaria, prima dell'intervento del magistrato.

5) E' stato varato il nuovo istituto del fermo di pubblica sicurezza quando, come consentito dalla Costituzione, vi sia l'assoluta necessità di urgenza di verificare la sussistenza di indizi che si stiano preparando gravi delitti di terrorismo, o vi siano cose o tracce rilevanti per le indagini.

6) E' stata ancora prevista la possibilità di perquisizioni domiciliari di polizia, anche per edifici o per blocchi di edifici dove si ritiene si siano rifugiate persone ricercate per delitti di terrorismo, o vi siano cose o tracce rilevanti per le indagini.

7) Sono state inoltre introdotte alcune nuove norme penali, in particolare, per colpire le associazioni aventi finalità di terrorismo o di eversione e per reprimere gli attentati alla vita o alla incolumità personale compiuti con le medesime finalità.

8) Infine è stato previsto che le operazioni bancarie di versamento o prelievo di denaro liquido superiori ai 20 milioni siano sempre accompagnate dalla identificazione della persona che compie l'operazione.

Questa norma, la cui entrata in vigore è stata differita di 15 giorni per ovvie esigenze organizzative delle banche, è diretta ad agevolare la scoperta dei responsabili dei delitti di terrorismo.

Il disegno di legge per la lotta alle attività terroristiche e alla criminalità organizzata consta di 21 articoli e introduce nuove norme penali e processuali ad integrazione di quelle contenute nel decreto legge. Come già il decreto legge, anche il disegno di legge si muove su una duplice direttrice: da un lato attraverso l'introduzione di alcuni nuovi tipi di reato e l'aumento delle pene per le più gravi forme delittuose già previste dalla legge penale, dall'altro attraverso la previsione di nuovi strumenti processuali per rimuovere ostacoli e difficoltà che oggi intralciano il cammino della giustizia.

In particolare è prevista la severa punizione di coloro che si associano in forma militare e con disponibilità di armi al fine di conseguire scopi politici; il delitto di istigazione all'eversione costituito dalla diffusione di documenti e di istruzioni di contenuto terroristiche. Questi incriminamenti alla sovversione, fatti attraverso efficaci mezzi di comunicazione, ed oggi insufficientemente puniti, dovranno essere reati, saranno considerati come forme di istigazione ovvero di apologia di delitto.

Si prevede inoltre una maggiore tutela per importanti istituzioni costituzionali e giudiziarie, nonché per gli avvocati, con particolare riguardo agli attacchi dei terroristi di cui sono oggetto in udienza. Si prevede altresì l'aumento delle pene per gli associati a delinquere, anche per motivi di criminalità comune, come nel caso delle cosche mafiose; e la possibilità per il giudice, quando le circostanze lo richiedono, di adottare interventi di rigore (come il blocco dei riscatti ed il

Consensi

Carabinieri Puletti si afferma: «Questo governo Cossiga insidiato da manovre non sempre nobili e giustificate, è riuscito a dove non avevano avuto adeguato coraggio e forma determinata nei quei governi di solidarietà nazionale impegnati a mediare i propri interni contrasti».

Anche dal mondo sindacale giungono messaggi incoraggianti per le iniziative assunte dal Consiglio dei ministri. Anche se la segreteria della federazione unitaria Cgil, Cisl, Uil non ha ancora preso in esame la questione, è da registrare una dichiarazione del segretario della Cisl Paolo Sartori. Secondo il sindacalista «le decisioni assunte dal governo per fronteggiare la sempre più grave situazione dell'ordine pubblico nel nostro Paese devono trovare il consenso di tutti i democratici e quindi del sindacato».

Più articolato invece il giudizio negli ambienti della magistratura. Il magistrato Beria D'Argente ha dichiarato che «una volta presi questi provvedimenti che dovrebbero portare ad un miglioramento del funzionamento dell'ordine pubblico, mi auguro che si pensi anche al problema della giustizia, soprattutto al problema della sua organizzazione. Se da una

parte, è infatti importante il coordinamento tra le varie forze di polizia, altrettanto importante sarebbe non solo minacciare la pena ma anche renderla ineluttabile e di facile erogazione».

G. S.

L'organizzazione mobile ha compiti di carattere più spiccatamente militare per la difesa interna, oltre che per il mantenimento dell'ordine e la lotta alla criminalità organizzata. E in pratica raccolta in una Brigata che comprende i predetti battaglioni mobili con mezzi corazzati, mortari, armi pesanti e dislocati a livello regionale, nonché un reggimento a cavallo su un Gruppo squadroni e un Centro tipico e un battaglione carabinieri paracadutisti.

L'organizzazione speciale raccoglie tutti i reparti di polizia militare che operano presso le grandi unità, con compiti particolari, le guardie del Presidente della Repubblica (cozzazzerie), il servizio aereo articolato su un Centro elicotteri e 10 Nuclei di volo, il servizio navale con motonavi e cisterniere e di altura, il servizio subacqueo con un Centro a Genova e vari Nuclei, un Centro sportivo. Anche la Banda dei carabinieri, il prestigioso complesso musicale, rientra in questa struttura dell'organizzazione speciale.

F. F.

LAVORI DI COSTRUZIONE

In via E. GIACCHI
Importo L. 162.000.000
Legge 5.8.1978 n. 457
AVVISO DI GARA

Il sottoscritto rag. LUIGI BLASIG, nella sua qualità di Sindaco pro tempore del Comune di Monfalcone, precisa che questa Amministrazione appalterà i lavori in oggetto, mediante licitazione privata, secondo le modalità stabilite dalla Legge 2.2.1973 n. 14 art. 1 lettera «A» senza prefissione di alcun limite di ribasso o aumento.

Le imprese che intendono partecipare all'appalto possono inoltrare richiesta all'Ufficio Tecnico Comunale entro 10 giorni dalla pubblicazione all'Albo Pretorio Comunale del presente avviso.

Il presente avviso viene pubblicato all'Albo Pretorio del Comune al sensi dell'art. 36 della Legge 3.1.1978 n. 1.

Il Sindaco

BANCA DEL FRIULI

Società per azioni

BANCA AGENTE PER IL COMMERCIO CON L'ESTERO

Capitale sociale L. 6.000.000.000
Riserva L. 23.553.000.000
Direz. generale e sede centrale: Udine

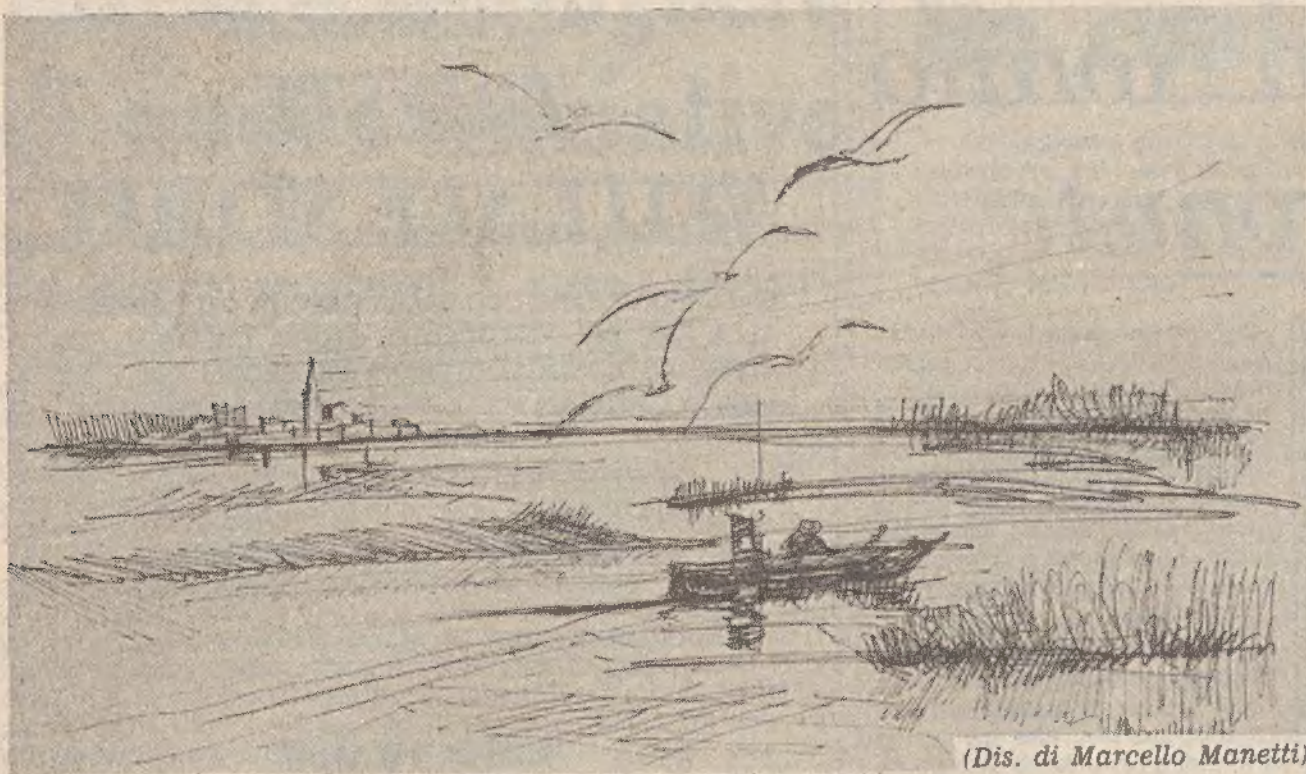
La Banca del Friuli s.p.a. informa i Soci che le operazioni di aumento del capitale sociale, deliberato dall'Assemblea Straordinaria del giorno 5 maggio 1979, sono state portate a termine entro il periodo stabilito, con una percentuale esercitata di opzione del 99,87%.

Con l'operazione così effettuata, che ha riconfermato l'ampio consenso e l'attaccamento dei soci alla Banca, il patrimonio raggiunge, tra capitale e riserve, la cifra di L. 35 miliardi e 53 milioni.

Sono rimaste inoperte 1261 azioni, pari a 0,13, che il Consiglio di Amministrazione, con l'assistenza del Collegio Sindacale, ha provveduto a ripartire pariteticamente fra i Soci che ne avevano fatto richiesta.

La morte tra i gabbiani

di Fulco Pratesi



(Dis. di Marcello Manetti)

Dal romanzo «I cavalieri della Grande Laguna» di Fulco Pratesi, edito da Rizzoli e apparso in questi giorni nelle librerie, pubblichiamo alcune pagine del secondo capitolo.

L'ALBA colse il gruppo dei cavalieri immobile al centro del chiaro più ampio. La testa sotto l'ala, una zampa retratta nel caldo piumino del ventre, il piumaggio gonfio a trattenere una tepida interca-pedine d'aria attorno ai muscoli indolenti dal lungo viaggio.

Il gruppo sostava unito. In un ambiente poco noto è meglio dormire al centro di vasti specchi d'acqua, ove ogni increspatura della superficie avverte del pericolo, e tutti assieme.

Ai primi raggi del sole gli uccelli si dispersero. Le coppie più o meno formate alla ricerca di un sito ove costruire il nido, i giovani non ancora sistemati a misurarsi in rituali scaramucce per conquistarsi una compagna.

La legge ferrea della selezione naturale che era costata la vita al povero Zampa agiva, sia pure in forme meno crudeli, anche qui: i combattimenti convenzionali e stereotipati (un breve svolazzo con i lunghi trampoli protesi in avanti in un simulacro di attacco oppure un fronteggiarsi a testa bassa con i becchi orizzontali) servivano a designare i più abili. Anche se non avevano l'importanza delle sfide tra maschi delle specie pelagame, il confronto diretto metteva in luce i caratteri più aggressivi degli individui, la prontezza dei riflessi, tutte qualità da trasmettere alla prole, pena il peggioramento della specie nel suo complesso.

Altre prove di abilità e di intelligenza avrebbero riguardato, più tardi, la costruzione del nido: i maschi in cerca di una compagna davano prova di supremazia definendo e difendendo un territorio su cui costruivano simulacri di nidi con alghe verdi cotonose e gusci di bivalvi.

Ma in generale grandi problemi non c'erano.

In una specie abituata da sempre a vivere e nidificare in colonia i rapporti tra individuo e individuo sono piuttosto semplici. Femmine ce n'era per tutti, posti per nidificare non mancavano, il cibo appariva abbondante.

Adesso era importante soprattutto nutrirsi, ricostituire quelle riserve di grasso che le fatiche della migrazione privevano: così diversa e più affannosa di quella autunnale per l'impellente stimolo della riproduzione — avevano bruciato. Le coppie, pur non allontanandosi di molto dal luogo ove avevano stabilito di costruire i nidi, compivano brevi escursioni nei dintorni, in cerca di zone più ricche di cibo con la speranza, non si sa mai, di trovare un luogo eccezionale per deporre le uova.

Una coppia si era spinta più lontana di tutte ad esplorare. Il maschio, Cartuccia, un giovane dalla testa grigia, tanto da rassomigliare ad un anziano (che gli anziani ne erano un po' invidiosi) doveva il suo nome ad un incidente capitogli due anni prima in una pozza ai margini di un campo di piante in fila dove si erano fermati per mandar giù un boccone. Camminando sulla superficie fangosa lustra sotto il sole gli era finito il piede in boscoso vuoto di cartuccia da caccia; così, per liberarsene, aveva dovuto inscenare una buffissima danza che aveva divertito tutto lo stormo.

Vongola, un'anziana femmina di almeno cinque mute, non dava l'impressione di essere molto intelligente. Sempre arruffata, con le penne opache e scomposte, Vongola denunciava più anni di quanti ne avesse realmente. Eppure riusciva a guidare Cartuccia nei luoghi più ricchi di cibo, costruiva nidi che servivano di modello alle femmine più inesperte ed era stimata da tutti anche se non faceva nulla per attirare le simpatie, sempre da parte, sempre ad occuparsi dei fatti suoi, sempre a bada del

compagno che spesso si cacciava nei guai.

Le puntate esplorative di Cartuccia e Vongola avevano ampliato molto l'orizzonte del gruppo. A oriente i due avevano scoperto un ambiente strano, dominato da una grande costruzione di mattoni rosso scuro. Quello che aveva insospettito Vongola (non Cartuccia per il quale un posto valeva l'altro e andavano comunque tutti benissimo) era un lungo tubo nero verticale da cui uscivano nuvolette giallastre. Un po' per la somiglianza con i bastoni di tuono, un po' perché la nuvoletta faceva pizzicare gli occhi solo che il vento tirasse dalla loro parte, quel luogo non le piaceva. Tutt'intorno si stendevano arginelli e cumuli dall'aspetto poco rassicurante: una specie di terracotta di color rosso scuro da cui uscivano rigagnoli cremosi gialli e bianchi che si perdevano nel limo delle rive creando strane iridescenze. Fioriture di grumi verdastri affioravano qua e là dal terreno.

I gabbiani, figuriamoci, ne andavano pazzi. Si stendevano in lunghe file sugli argini ad egual distanza l'uno dall'altro per sfuggire ai reciproci colpi di becco, e intonavano i loro rochi concerti. Iniziava uno con un lungo verso e tutti lo seguivano cercando di coprire la sua voce con i loro schiamazzi.

Mentre Vongola e Cartuccia esaminavano coscientemente la zona battendo a piedi gli spazi liberi tra i ciuffi di giunchi marini scuri e puntuti, dalla fila dei gabbiani che sostava sull'argine si staccarono due adulti.

«Questi vengono a cercar rognia; fai finta di niente», mormorò Vongola a Cartuccia che non si era ancora accorto di nulla. Una delle tecniche che i cavalieri adottano in questi casi è quella di ignorare completamente le provocazioni.

Continuano a beccuzzare nel fango (anche se non c'è nulla di commestibile), si mettono a nettarsi accuratamente le penne (sempre però con un occhio verso il potenziale nemico), inseguono con rapide corse inesistenti insetti. Convinti che ostentando una olimpica sicurezza di sé gli aggressori si sarebbero intimoriti sospettando chissà che mezzi di difesa nascosti nei gracili corpi bianchi e neri. E poi, non mostrando timore e non fuggendo, non si scatenano gli istinti aggressivi del branco, pronto ad avventarsi in una caccia accanita dietro qualsiasi essere che fugga.

L'ombra dei due uccelli sfiorò il suolo davanti a loro.

Alle spalle il ke-kek, ke-kek degli adulti che mettono in guardia un intruso. Sarebbe bastato un attimo di smarrimento, una fuga scomposta per trarci dietro tutto lo stormo vocante ed aggressivo dei gabbiani. Aggressivo specialmente adesso che erano in fase di riproduzione. Anche se fossero riusciti a scampare, sarebbe stato difficile impedire ai predoni di scoprire il gruppo dei cavalieri in procinto di nidificare.

«Ke-kek, ke-kek». Col soffio potente delle remiganti battute a fermo i gabbiani, stese le zampe gialle, la testa curva in avanti, toccarono il suolo a poca distanza da Vongola e Cartuccia.

«Secondo te è roba buona da mangiare?».

Cartuccia alzò lo sguardo sul gabbiano che aveva appena parlato, un grande maschio massiccio con il dorso argenteo e la testa potente armata dal lungo e affilato becco giallo con la tipica macchia rossa degli adulti di almeno quattro anni.

L'occhio, di un azzurro freddo che la rima palpebrale arancione non riusciva a temperare, squadrava con scherno misto a sospetto i due cavalieri.

«Robaccia, ke-kek. Chissà da dove vengono. Ke-kek».

«Dev'essere stata la burrasca dell'altra notte che li ha raschiati da qualche pozzanghera di là dalla grande acqua».

Il più grande fece qualche

passo in direzione dei cavalieri, dondolandosi sulle zampe giallastre. Alle loro spalle dalla fila dei gabbiani posati sull'argine non giungeva più un verso. Vongola, più esperta, simulava la massima indifferenza. Già altre volte aveva avuto a che fare con i gabbiani reali e se l'era sempre cavata ignorandoli. Si frugava sotto le penne dell'ala, alzava e abbassava la testa, camminava sul fango allontanandosi senza parere dai due.

Cartuccia era rimasto immobile, gli occhi sbarrati. La voglia di fuggire gli faceva dolere i tendini delle zampe piegate a metà pronte a distendersi nell'involo.

Il becco adunco e tagliente dei gabbiani, ormai vicinissimi, lo terrorizzava. «Vieni, Cartuccia, qua ci sono dei buoni insetti».

La voce di Vongola lo colpì come un pugno. Si voltò un attimo e la guardò. Una cartuccia qua ce sono debboni insetti» le fece il verso il secondo gabbiano «Ke-kek».

Vongola capì di aver partita vinta. Quando i gabbiani si mettono a rifare il verso a qualcuno non hanno più intenzione di assalire. Prevalle in loro lo spirito inattuale del down e l'aggressività si tramuta in allegria forzata e balorda.

«Viegnicartucciaqvaboninsetti. Ke-kek. Viegnicartuccia. Viegnicartucciaqvaboninsetti».

Tutta la fila prese a gridare imitando i due.

In un attimo il branco prese il volo in un uragano di grida, schiamazzi, richiami; «Viegnicartuccia, viegnicartucciaqvaboninsetti». Anche i due provocatori dopo una breve corsa ad ali aperte presero il volo raggiungendo lo stormo che ora volava in cerchio sul fumo grasso e puzzolente del vicino immondezzario.

Per lunghi minuti, nel balame dei gabbiani, si udì ancora il loro verso.

«Me la son vista brutta» balbettò Cartuccia con le zampe che gli tremavano. Vongola, imperturbabile, non commentò.

«Andiamocene da qui. Troppi gabbiani».

Sorvolarono la distesa di limo secco punteggiata dalle bianche chiazze di sterco e si diressero a ponente.

«Per oggi basta, non ti pare?» chiese Cartuccia.

Vongola non rispose. Cercava il posto per nidificare, anche lontano dal branco.

Dopo aver compiuto due giri a volo lento sulla zona di volo trampolieri si posarono molleggiando sulle zampe.

L'aspetto della pozza non era certo dei più allettanti. Una buca scavata nel terreno, quadrata, con un tubo di metallo da cui usciva un esiguo getto d'acqua dal colore infornito. Tutt'intorno strani recipienti biancastri, rifiuti, barattoli vuoti. Però doveva esserci abbondanza di cibo: le sponde fangose erano piene di impronte di uccelli, di chiazze di sterco, di forti di vermi.

Uno strano silenzio circondava l'ambiente, rotto solo dal gorgoglio dell'acqua e dal fruscio del vento che agitava le foglie rigide e lancelolate delle canne e quelle più lunghe e flessibili delle mazzesorelle. Lontano, il canto legnoso e monotono del cannaieccione, fatto di gracidi, singulti, schiocchi.

«Che bello» fece subito, entusiasta, Cartuccia. «Senza nessuno, con un sacco da mangiare e acqua di cielo a volontà. Meglio di così... non credi Vongola?».

La compagna taceva, pensierosa. Certo, da mangiare ce n'era. Certo, l'acqua di cielo pareva abbondante... però. Però decise di fare per prudenza un giro attorno.

«Aspettami qui. Torno subito».

A passi lenti, guardando attentamente a destra e a sinistra, Vongola procedeva tra le erbe sulla riva della pozza.

Davanti a lei, tra i recipienti biancastri che si intravedevano tra le alte piante, una forma bianca con una macchia scura. Ancora due passi. Nell'erba, le piume impelate della rugiada del mattino, giaceva una volpoca. Era morta.

Morta. Ma senza le macchie di sangue che i semi di morte provocano sempre.

Girò attorno al cadavere e, poco più avanti, vide altri due uccelli morti: due fratini, nel dimesso mantello bruno oliva scomposto dall'umidità notturna e dal lavoro degli insetti, il ventre chiaro imbrattato di fango. Sangue, niente.

Vongola capì.

Alzò la testa verso Cartuccia. Il maschio, zampa nell'acqua giallastra, affondava golosamente il becco nel limo.

Lancio un grido e con volo rapido si posò accanto al compagno. «Fermo! C'è la morte qui!».

L'acqua di cielo, i cavalieri più anziani lo sapevano, poteva dare la morte. Bastava che nei campi di piante in fila finissero nelle canalette di scolo dei recipienti biancastri o colorati: residui di strani liquidi rendevano le acque letali.

Troppo tardi. L'acqua di morte stava già operando.

Il povero Cartuccia cercò di risalire la sponda ma le gambe si piegavano.

«Che succede?» riuscì a dire con la voce già incerta e andò giù.

Per pochi istanti le splendide ali nere dai riflessi verdastri iridescenti si agitarono cercando di prendere il volo. Poi Cartuccia si distese a becco avanti sull'acqua, contraendo due o tre volte spasmodicamente le zampe rosse.

Era finita.

Vongola tentò di far qualcosa. Lanciando grida acute e secche girò attorno al cadavere del compagno nel tentativo di rianimarlo.

Trascorse la notte sul bordo della pozza presso il cadavere di Cartuccia. Ripensava alle stagioni passate, ai nidi costruiti, all'allegria che spargeva dal suo corpo lusto e possente. Ricordava le migrazioni sul mare in tempesta, la gioia per la schiusa delle uova, ogni anno la stessa inespugnabile gioia di veder sguisciare i piccoli, la difesa della nidata.

Non che Cartuccia fosse stato un padre perfetto e responsabile. Quando si trattava di covare dopo poco si annoiava e se ne andava lasciandola sulle uova per ore intere. Era fatto così Cartuccia.

All'alba, quando il fischio vellutato della pettegola ruppe il silenzio, si risosse. Ne aveva viste troppe per disperarsi ancora.

Tornò nel gruppo che cominciava a sgranchirsi le zampe dopo il riposo notturno.

Fulco Pratesi

La rassegna dei libri

Antonio Altomonte: «Mafia briganti e letteratura».

(Pan Editrice, pagg. 136, lire 3000).

Antonio Altomonte, vincitore del «Viareggio 1978» con il romanzo «Dopo il presidente», si occupa ora di mafia: anzi di mafia e di letteratura, poiché nella letteratura che egli va cercando le spiegazioni e le cause di quel fenomeno triste e dei suoi collaterali, camorra, 'ndrangheta brigantaggio, definiti la «delinquenza storica italiana».

E' un interessantissimo, dotto e appassionato, repertorio quello che egli compie fra gli autori e le opere della letteratura meridionale, insulare e peninsulare, convocando «gli autori e le opere... che si sono occupati del brigantaggio, della mafia, della camorra». Non è facile dire molte cose nuove sull'argomento, dopo che di esso si è impossessata anche la pubblicistica più corvina.

Altomonte le sue prove le attinge da quello schermo fedele della realtà che è, o dovrebbe essere, la letteratura; così come attinge l'attendibilità dalla sua intelligenza e dalla sua conoscenza del problema, che gli vengono agevolate dall'origine di una approfondita cultura.

Altomonte è nato in Calabria e, nei confronti di quella che egli definisce la «delinquenza storica italiana», sembra nutrire un misto di scaramento e di risentimento profondo. Le ragioni del risentimento sono ovvie: dire molte cose nuove, sconosciute, è impossibile, ma le cause del fenomeno sono economiche e sociali.

Leone Boccalatte: «Il santuario d'ebano e di luna. Città Armoniosa» (pagg. 249 lire 4500).

Libro ispirato, questo del Boccalatte, carico d'illuminazioni e d'intuizioni, ma accanto a pagine toccanti e liriche, in esso ve ne sono altre un tantino enfatiche ed eccessivamente esaltate. La bellezza stilistica è minata da mancanza di misura espressiva ed il messaggio umano, umanissimo anzi, perde la carica quando sembra venire dal pulpito d'una chiesa, o uscire da un libro di filosofia.

L'autore resta dogmatico nello sforzo di non esserlo, forse soltanto perché si è lasciato prendere dall'entusiasmo di comunicare.

Egli descrive con sofferenza autentica il dramma da lui vissuto insieme alla figlia Elettra.

Ha conquistato Parigi con un solo «recital»

Luciano Pavarotti, il nuovo re del «do di petto», ama la vita vagabonda

PARIGI — Con un solo recital, Luciano Pavarotti ha conquistato Parigi. Non solo il pubblico che lo ha freneticamente applaudito, ma anche la stampa che unanimemente ha esaltato in termini entusiastici l'avvenimento. «L'Opéra di Parigi non aveva mai conosciuto un trionfo simile... ha scritto «Le Monde», il più autorevole quotidiano francese. E ancora: «Pavarotti possiede il tesoro di una voce solare e limpida che lo rende sonoro dalla testa ai piedi». «Le Figaro» lo ha definito «...Un fenomeno di madre natura» e «una laringe benedetta dagli dei che ci ha trasportato al settimo cielo». «Le Matin» ha messo in risalto «il suo timbro di una rara purezza, dagli acuti naturali e brillanti» ed aggiungeva: «E' difficile immaginare chi altro potrebbe pretendere al titolo di campione mondiale con questo così facilmente da tenore italiano, l'altra sera».



Big P., così affettuosamente lo chiama la sua compagna di lavoro e amica Joan Sutherland, è esplosivo diventando il «primitivo tenore» come lo ha dichiarato il direttore dell'Opéra di San Francisco. Recentemente, accogliendolo a Carpi al Circolo degli amici della Lirica che è stato il primo ad accoglierlo, il sovrintendente dell'Arena Carlo Alberto Cappelli, padrino della nuova associazione, lo ha definito «il più grande tenore del mondo». La rivista americana «Time» gli ha dedicato due copertine nel giro di tre anni, privilegio piuttosto eccezionale ed insolito.

Il 12 ottobre scorso, Pavarotti ha festeggiato i suoi quarantaquattro anni. Gli ultimi quindici anni li ha trascorsi nei più grandi teatri del mondo. La sua è stata tuttavia una vocazione relativamente tardiva. Prima di dedicarsi alla carriera lirica, il futuro tenore insegnò due anni alle medie. Prima premio al Concorso internazionale di Reggio Emilia nel 1961, Pavarotti debuttò nello stesso anno a Carpi con «Rigoletto». Dopo, l'ascesa è stata piuttosto rapida. L'anno decisivo fu il 1963, quando il Covent Garden di Londra lo invitò per sostituire Giuseppe di Stefano.

La sua interpretazione di Rodolfo nella Bohème è rimasta memorabile. Due anni dopo, Big P., accanto a Joan Sutherland, conquistava il pubblico americano. Adesso gli offrono compensi favolosi: 8.000 dollari per una rappresentazione, 20.000 per un recital. Il nuovo re del do di petto ha appena comperato a Modena un vecchio palazzo che egli intende ricostruire per alloggiare nelle

trentacinque stanze, la sua numerosa famiglia.

A Parigi il suo unico recital al Palais Garnier era molto atteso dagli appassionati del «bel canto». Già dal primo giorno, il servizio addetto alle prenotazioni annunciava il tutto esaurito. Quando finalmente il sipario si è socchiuso ed il corpulento tenore emiliano è apparso in scena brandendo un fazzoletto bianco, il pubblico ha conquistato trattenendo il fiato, aspettando il miracolo. Pavarotti ha cantato quattordici brani, regalando sei bis alla platea esultante. Le due parti del concerto comprendevano anche musiche piuttosto rare (Gluck, Beethoven, Liszt, Tosti) che si alternavano ad un repertorio lirico più tradizionale (Lucia di Lammermoor, La Gioconda, l'Elisir d'amore, Manon Lescaut e Werther in omaggio ai francesi). Ad ogni intervallo, il cantante teneva in un simbolico abbraccio la braccia immense ed il candido fazzoletto verso la folla entusiasta. Come in un fuoco d'artificio, la conclusione non poteva essere più spettacolare e vibrante. Pavarotti concedendo un ultimo bis ha cantato «E lucevan le stelle» dalla Tosca di Puccini, trascinando il pubblico in un vero e proprio delirio.

Ma la performance del tenore italiano non era ancora terminata. Due grandi cartelli erano stati installati nella grande hall del teatro, per avvertire che alla fine del recital il cantante avrebbe firmato dischi, foto e programmi. Delle transenne erano state poste davanti alla libreria per contenere la folla (verso le dieci tutti coloro che non erano potuti entrare si

accalavano silenziosi, tenendo l'orecchio per cogliere ogni tanto un acuto più squillante e prolungato seguito dallo scoppio di applausi fragorosi) ma quando Pavarotti è apparso ha dovuto subito rifugiarsi dietro al banco delle prenotazioni, per non venire travolto dagli ammiratori che accorrevano da tutte le parti. Per più di un'ora egli si è prestato bonariamente al gioco distribuendo sorrisi, autografi e dediche, intercambiando spesso qualche commento arguto davanti a qualche vecchia foto, ritrovando ricordi e aneddoti per gli italiani presenti, che i francesi ascoltavano religiosamente sforzandosi di capire. Due o tre volte una compassata mascherina avanzava con delle poderose gomitate nella folla per deporre mezzo litro di acqua minerale accanto all'indaffardatissimo e assediato tenore, che per non perdere tempo, con disinvoltata semplicità, beveva direttamente dalla bottiglia.

Ho preferito aspettare che la folla si diradasse prima di avvicinarmi anch'io, giusto il tempo di fargli qualche domanda.

D. Signor Pavarotti, mi pare che non abbia mai cantato al Teatro Verdi di Trieste.

R. No, non ancora.

D. Come mai?

R. Sono stato in procinto di farlo parecchie volte. Mi hanno contattato spesso ma non abbiamo mai potuto accordarci perché le date non coincidevano con i miei precedenti impegni. Mi dispiace, perché avrei voluto farmi conoscere e conoscere il pubblico triestino. Comunque spero che verrò presto...

D. E' soddisfatto del trionfo di questa sera?

R. Moltissimo. Meglio di così.

D. Non le pesa un po' questo suo ruolo piuttosto faticoso di commesso viaggiatore dell'opera lirica?

R. No, amo il mio lavoro. Non posso proprio lamentarmi, ho la vita ideale. Adesso riparto subito per Monaco.

Mi dispiace per scusarsi di venir così presto riassorbito dai suoi impegni di vedette del «bel canto». Altre mani si tendono con un altro disco, un'altra foto da firmare. Quando lascio l'Opéra a mezzanotte inoltrata, Pavarotti sta ancora prodigandosi per accontentare gli ultimi ammiratori. Fuori è già pronta la macchina che poi dovrà portarlo di corsa all'aeroporto.

«L'ora è fuggita e muoto disperato...». Una signora di mezza età, correndo per non perdere l'ultimo metro, cantichia con l'inconfondibile erre francese e il fiato un po' pesante la celebre, tristissima aria della Tosca. Poi anche l'ultimo alto pucciniano si disperde, assorbito dalla fredda ma brillante notte parigina.

G. P.

Laura Cossutta

GIOVANNI MACCHIA

L'angelo della notte

Saggio e biografia critica, questo libro su Proust è l'opera di uno studioso e splendido scrittore insuperato maestro della cultura francese. Dal Proust poeta della notte, del silenzio e della solitudine alle pagine che ritracciano, lungo gli avvenimenti della sua vita, la linea della sua opera, rivive tutto l'affascinante e tormentato mondo di un artista immortale.



«La Scala»
RIZZOLI

... ma certo, un libro!



ENZO BIAGI/CINA
«La Scala di Biagi»

Un'attesa forse vista «dal di dentro» senza illusioni e pregiudizi: un lungo mare attraverso le grandi città e i piccoli villaggi con gli occhi e con la mente, con grande simpatia e una gran voglia di capire.

Nella stessa collana:
America Russia Italia
Germania Scandinavia Francia



JEAN-FRANÇOIS REVEL
3000 ANNI A TAVOLA
«Collana Storia e Cultura»

Un raffinato e curioso viaggio culturale e letterario attraverso le mode, i gusti e la sensibilità gastronomica di ogni tempo e paese. Con molte ricette di facile preparazione, insolite e divertenti se le fa.



STEFANO TERRA
LE PORTE DI FERRO
«La Scala»

Nel 1946, un periodo di grandi tensioni morali, un gruppo di cospiratori arriva alla Conferenza della Pace di Parigi deciso a compiere un clamoroso atto terroristico: «per vendicare l'Italia». Il più importante romanzo di Stefano Terra. Premio Camillo 1974.



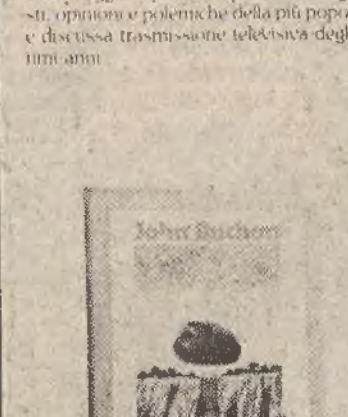
PAOLO VILLAGGIO
FANTOZZI TUTTI

Recente alla ribalta ancora più scontata più allegria, più spensieratezza. Il romanzo più divertito di una serie di «FantoZZi» che hanno fatto del loro nome un marchio di qualità.



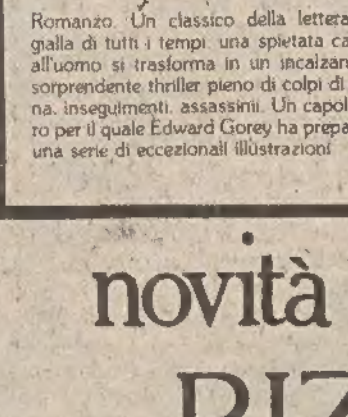
IRIS ORIGO
IL MERCANTE DI PRATO
«Collana Storia e Cultura»

Una testimonianza di inimitabile sagacia, la vita di Francesco Datini, gran mercante, inventore delle cambie e, insieme, l'affascinante disegni storico dell'Europa mercantile del '300. Prefazione di Luigi Einaudi.



MAURIZIO COSTANZO
LE POLEMICHE DI ACQUARIO
«La Scala»

Per un'opera ispirata a sorpresa e satira, il più originale e polemico dei libri più popolari e discussi, trascriviamo l'elenco degli atti.



FULCO PRATESI
I CAVALIERI DELLA GRANDE LAGUNA
«La Scala»

L'affascinante e poetica storia di uno stormo di uccelli alla ricerca disperata di un luogo dove poter vivere. Uno splendido dramma romantico vent'anni sulla natura. Presentazione di Giorgio Bassani.



GIUSEPPE TUGNOLI
AL SOLE DI SETTEMBRE
«La Scala»

Romanzo. Nella Roma papalina del 1870 tra molti nobili e letterati, tra i più famosi, un vortice eccezionale di avvenimenti, intrighi e passioni. Un nuovo capolavoro dello scio storico dell'autore di ADUA.



STEFANO TERRA
LE PORTE DI FERRO
«La Scala»

Nel 1946, un periodo di grandi tensioni morali, un gruppo di cospiratori arriva alla Conferenza della Pace di Parigi deciso a compiere un clamoroso atto terroristico: «per vendicare l'Italia». Il più importante romanzo di Stefano Terra. Premio Camillo 1974.



LUCIA ALBERTI
CALENDARIO ASTROLOGICO 1980

Il tradizionale e classico appuntamento di fine anno, giorno per giorno, per 365 giorni, con gli oroscopi per ogni segno zodiacale.



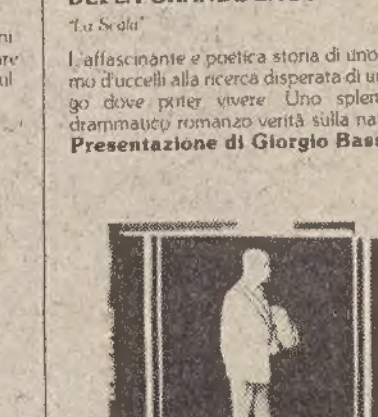
CARLO CASTELLI
ANNI BEATI
«La Scala»

Romanzo. Negli anni buoi del «museo venetiano», dalle illusioni del benevento al racconto di un amore impossibile e, in sintesi, il ritratto di una generazione che vive a vent'anni, quel periodo di promesse e slanci.



FULCO PRATESI
I CAVALIERI DELLA GRANDE LAGUNA
«La Scala»

L'affascinante e poetica storia di uno stormo di uccelli alla ricerca disperata di un luogo dove poter vivere. Uno splendido dramma romantico vent'anni sulla natura. Presentazione di Giorgio Bassani.



FRANZ HERRE
FRANCESCO GIUSEPPE
«Collana Storia e Cultura»

Splendore e declino dell'impero asburgico nella vita del suo ultimo grande rappresentante. Un mondo affascinante, ancora oggi perv

GIORNALE DI TRIESTE

LE INDICAZIONI DAL CONVEGNO SULLA CANTIERISTICA

Come si può superare la crisi che investe la navalmeccanica

Conclusasi l'intensa giornata di lavoro della Conferenza nazionale sulla cantieristica, svoltasi nella nostra città, la parola passa ora agli organi del governo nazionale che dovrà predisporre il piano di settore per la navalmeccanica e, in tempi brevi, un piano strategico per gli interventi urgenti. Dal convegno stesso sono emerse le indicazioni delle Regioni, Province e città italiane sedi di cantieri navali, al governo e al Parlamento nazionali per superare, con una visione programmatica, la grave crisi della navalmeccanica. Tali indicazioni, contenute nel documento finale della Conferenza, che ha avuto l'approvazione anche delle organizzazioni sindacali dei lavoratori, sono state delineate dall'assessore regionale all'Industria, Rinaldi, nella relazione introduttiva presentata a nome del comitato nazionale, relazione che sulla base hanno sostanzialmente concordato tutti gli intervenuti nell'ampio e qualificato dibattito.

Nel documento finale, tra l'altro, si afferma essere assolutamente necessari definitivi chiarimenti in merito agli elementi di incertezza contenuti nello schema di piano di settore, con particolare riguardo al mantenimento delle attuali strutture produttive del settore navalmeccanico, con una stabilizzazione di una capacità produttiva annua di 380.000 tlc di naviglio mercantile, a cui debba aggiungersi la produzione di naviglio militare, all'eliminazione dallo schema di piano della prevista verifica, al termine del 1981, che prefigura la chiusura di uno o più impianti produttivi o parte di essi, e che pertanto risulta ingiustificata e contraddittoria con gli obiettivi generali dello stesso schema di piano circa il potenziamento e l'ammodernamento programmatico nonché il miglioramento della competitività della flotta nazionale, tramite la creazione di una domanda aggiuntiva anche mediante una idonea politica di incentivazione della demolizione. Si ritiene altresì che tale schema di piano di settore, oltre che al Cipi, debba essere presentato ed esaminato con urgenza anche da parte del Parlamento.

Inoltre si valuta, per quanto riguarda l'elaborazione del piano strategico, che i tre disegni di legge presentati dal governo in materia di costruzioni e riparazioni navali e di credito navale possono costituire provvedimenti utili per superare la fase più acuta della crisi cantieristica e coerenti con una nuova politica di programmazione nel settore dell'economia marittima, soltanto nella misura in cui essi risulteranno collegati ad un programma organico di nuove costruzioni navali che assicuri un blocco predeterminato di commesse, capace di garantire a tutti i cantieri navali italiani la continuità dell'attività produttiva e la salvaguardia degli attuali livelli occupazionali fino all'entrata in operatività del piano generale di settore.

Il documento afferma pertanto l'esigenza di procedere alla definizione del programma di costruzioni navali, determinato per tipo e navi e di traffico, con

particolare riguardo alle navi a tecnologia avanzata, alle navi carbonifere ed al naviglio di cabotaggio, con l'apporto dell'armamento pubblico e privato, delle società industriali a partecipazione statale per i rifornimenti di materie prime, dell'Enel anche per i rifornimenti energetici sostitutivi dell'olio combustibile. E in proposito richiama in particolare l'opportunità di utilizzare in via urgente, quali primi elementi di programmazione, il piano del cabotaggio nel quadro del nuovo piano di trasporti nonché quello dell'approvvigionamento energetico del carbone; a questo riguardo è stato deciso di formare un gruppo di studio tra rappresentanti ed esperti delle Regioni e delle organizzazioni sindacali, con il compito di preparare indagini e docu-

mentazione per un convegno specifico in materia da tenersi nel febbraio del 1980.

Sciopero domani al Rittmeyer

Le organizzazioni sindacali, in relazione alla situazione del personale Rittmeyer attualmente occupato presso il Consorzio sanitario provinciale dal 1° agosto scorso, «viste le gravi inadempienze e il continuo palleggiamento di responsabilità tra gli assessori regionali» — così affermano in un loro comunicato — hanno deciso lo stato di agitazione del personale stesso e hanno dichiarato per domani, lunedì, un'intera giornata di sciopero.

Sempre domani le organizzazioni sindacali si riuniranno in

assemblea con i lavoratori ex Rittmeyer per decidere l'eventuale continuazione e inasprimento dell'agitazione «necessaria per giungere sollecitamente a una soluzione positiva dell'intera questione che riveste carattere di urgenza».

L'amministrazione provinciale per piazza Fontana

La Provincia è presente oggi con il suo gonfalone alla grande manifestazione che si sta svolgendo a Milano in occasione del decimo anniversario della strage di piazza Fontana. Si sono recati a Milano, a nome della giunta e del consiglio, l'assessore Piero Devescovi e il consigliere Giorgio Vascotto.

MERCOLEDÌ IN OCCASIONE DEL «SAN GIUSTO D'ORO»

Omaggio a Mario Nordio decano dei cronisti

Mercoledì, nella circostanza della consegna dell'ambito premio del «San Giusto d'Oro» al cantante lirico Piero Cappuccini (ore 12.15 in Municipio), i cronisti triestini renderanno pubblico omaggio al giornalista e collega Mario Nordio, che proprio quest'anno festeggia il traguardo dei 70 anni di generosa e laboriosa attività professionale.

Altrimenti fin da giovanissimo dal mondo del giornalismo, dopo gli studi compiuti al liceo Dante e il periodo universitario a Graz, Mario Nordio, classe 1889, esordì sulle pagine a stampa a soli diciott'anni, scrivendo sull'«Indipendente» di Riccardo Zampieri. Della sua intensa vita di cronista, si possono ricordare alcune tappe salienti: collaboratore nei primi anni dell'«Indipendente» e



del «Gazzettino di Trieste», entrò nel 1909 al «Piccolo», dove rimase per 35 anni, dei quali gli ultimi 15 come redattore capo. Tale incarico rivestì nel 1943, durante la breve reggenza della testata di Silvio Benco, e assieme a lui venne estromesso dai nazisti. Ha iniziato nel 1946 il suo periodo al «Gazzettino» di Venezia, responsabile dell'edizione provinciale e inviato speciale all'interno e all'estero. Di Mario Nordio, decano dei cronisti triestini, cavaliere di Vittorio Veneto, primo inviato

speciale del giornalismo giuliano, volontario di guerra, ci preme qui ricordare la sua passione per la musica, la sua valente penna di critico musicale, il suo impegno come traduttore di opere e opere. Può, senza alcuna esagerazione, essere definito il testimone e cronista di oltre mezzo secolo di storia e di vita artistica.

Questa sua qualità, che ancora oggi coltiva con passione, rende ancor più significativo il riconoscimento che gli verrà dai colleghi, mentre sul podio sarà festeggiato con Cappuccini, un altro triestino che al mondo della lirica e della musica ha dato lustro internazionale.

Sospensione linea 2

La direzione dell'Act comunica che domani lunedì, verrà sospeso il servizio funicolare della linea 2 per consentire l'esecuzione dei prescritti esami magnetoscopici della fune. Il servizio riprenderà regolarmente alle ore 13.28 da Opicina e alle 14.02 da Trieste. Le partenze da piazza Oberdan e da Opicina — con il medesimo orario del tram — verranno assicurate con servizio d'autobus.

CAPODANNO A ZONZO

In pullman
Villaco 30/12/1979 - 1/1/1980 L. 110.000
Rimini e San Marino 30/12/79 - 1/1/80 L. 145.000
Costa azzurra 30/12/1979 - 2/1/1980 L. 168.000
Vienna 30/12/1979 - 2/1/1980 L. 172.500

In aereo
Atene 28/12/1979 - 2/1/1980 L. 323.000
Parigi 29/12/1979 - 2/1/1980 L. 328.000

UFFICIO CENTRALE VIAGGI - Corr. CIT
Trieste: Piazza Unità d'Italia, 6 - Tel. 62621
Muggia: Riva de Amicis, 19 - Tel. 271205
... IL MONDO AL GIUSTO PREZZO ...

HORIZON



TALBOT SIMCA HORIZON:
stupisce per il suo equipaggiamento

HORIZON LS 1100	L. 5.140.000
HORIZON GL 1100	L. 5.420.000
HORIZON GLS 1300	L. 5.950.000
HORIZON GLS 1500 Performance	L. 6.150.000
HORIZON SX Automatica	L. 6.800.000

Cinque versioni in pronta consegna

CONCESSIONARIA TALBOT - SIMCA - MATRA - SUNBEAM
DUPLICA Giovanni
Viale Ippodromo 2/2 - TRIESTE - Telefono 763487

NON ANCORA UFFICIALMENTE CONSEGNATI

Occupati a Poggi Paese alloggi in costruzione

Una nota di puntualizzazione della Ciet



Un gruppo di futuri proprietari di una casa di Poggi Paese si è insediato negli appartamenti non ancora consegnati per una serie di motivi di carattere finanziario burocratico. Da diverse famiglie — è stato rilevato — c'è lo stato di necessità: alcuni devono far fronte allo strato da vecchi appartamenti, altri si trovano in condizioni di estremo disagio. Gli appartamenti dovevano essere pronti entro ottobre, ma non sono stati finora ufficialmente consegnati. C'è stata, fra l'altro, una revisione dei prezzi di origine, e d'altro canto non è stato ancora approvato un provvedimento integrativo, che sarebbe stato promesso dalla Regione.

A sua volta il Consorzio imprese edili triestine - Ciet ha voluto chiarire «il reale significato dell'occupazione di alcuni appartamenti dell'impresa Fidei» a Poggi Paese.

«Un piccolissimo gruppo di estremisti, già emarginati dall'assemblea degli acquirenti in precedenti riunioni — rileva la nota — ha continuato a diffondere notizie non vere sulla situazione degli alloggi di Poggi Paese per creare un alibi pretestuoso al gesto violento oggi compiuto. Vero è invece che le forze politiche cittadine rappresentate in consiglio comunale hanno approvato, dopo approfondito esame e all'unanimità, una revisione prezzi limitata al 40 per cento largamente inferiore alle revisioni corrisposte nel-

lo stesso periodo dagli enti pubblici per costruzioni edilizie analoghe.

«Per quanto riguarda la clausola penale per eventuali ritardi di imputabili all'impresa costruttrice, sono state offerte al Comune tutte le garanzie e tutele dei diritti spettanti a chiunque. Inoltre la prefettura, richiesta dagli acquirenti — evidentemente in buona fede — di prestare opera compositrice,

sta attivandosi per salvaguardare i diritti degli acquirenti stessi.

«Tale essendo la situazione — conclude la nota — l'occupazione appare volutamente impiegata da un gruppo che non mira alla realizzazione del proprio diritto di abitazione ma vuole destabilizzare il sistema anche a Trieste, dove sino ad ora è prevalso il buon senso alla fazione irresponsabile».

DICHIARAZIONI DI ROSSETTI SULLA CRISI REGIONALE

«Darà una risposta precisa il dibattito sul bilancio»

La crisi al Consiglio regionale è di fatto aperta, anche se non ancora ufficialmente proclamata. Lo ha dichiarato ieri mattina il segretario regionale del Pci, Giorgio Rossetti, all'inizio di un'affollata conferenza stampa che si è svolta nella sala verde del palazzo di piazza Oberdan alla presenza dei più importanti dirigenti comunisti della regione.

Dopo aver iniziato affermando che la situazione politica alla Regione risente di un processo di «involuzione negativa» che, se prolungato, rischia di pesare in maniera grave sulle popolazioni del Friuli - Venezia Giulia, il segretario comunista ha poi elencato i sintomi di questa «crisi strisciante»: la legge sul diritto allo studio approvata di stretta misura con i soli voti della Dc e di un consigliere della Lista; il «colpo di mano» operato in aula dal ca-

pogruppo d.c., Turello, per impedire il dibattito sui missili e sul disarmo pur precedentemente concordato da tutti i capigruppo, e infine il «nulla di fatto» a conclusione di deflagranti trattative durate mesi, che ha avuto come conseguenza «un'approvazione del bilancio in commissione, dei gruppi Dc, Pri e Psdi, mentre comunisti e socialisti si sono astenuti».

L'astensione — ha precisato Rossetti — significa soltanto una riserva di espressione del voto finale in aula. Non vogliamo lasciare niente di intentato per cercare di correggere il documento e le scelte che esso prefigura, non dissimili nella loro logica da quelle di un passato da noi giudicato negativamente. Se la Dc in primo luogo non darà prove concrete di voler imboccare una nuova strada nella politica di spesa e nel modo di intervenire rispetto ai problemi delle popolazioni, se cioè non avremo segnali concreti che mostrino una volontà di tener conto delle nostre richieste, nessuno si deve fare illusioni sul nostro atteggiamento finale.

Dopo aver criticato l'atteggiamento della Dc nel corso della lunga trattativa e le risposte che — a giudizio dei comunisti — sono state «negative o insufficienti», Rossetti ha poi esaminato i problemi del quadro politico. «Ci siamo trovati di fronte alla riproposizione di una disponibilità democristiana di associare al governo della Regione tutti i partiti ad esclusione del Pci» ha detto. Ed ha sostenuto che si è di fronte a una situazione nuova che ha indotto i comunisti a chiedere risposte precise anche in merito al quadro politico, essendo evidente il rapporto di coerenza tra programma e coalizione chiamata a gestirlo. La risposta democristiana è stata giudicata «negativa» e anche «Incauta», tenuto conto che «si è alla

vigilia di un congresso d.c. che avrà tra i suoi nodi di fondo il problema di un rapporto nuovo con il Pci».

Rossetti ha poi sostenuto che i motivi di emergenza e straordinarietà che hanno permesso la politica di solidarietà nella Regione sussistono ancora, e che tale politica è l'unica capace di fronteggiare la situazione. «Il dibattito sul bilancio — ha concluso Rossetti — dovrà dare una risposta precisa ai nodi, sia sul programma che sul quadro politico. E la risposta decisamente diversa e più convincente di quella data finora, spetta alla Dc».

Rispondendo alle domande dei giornalisti, Rossetti ha fra l'altro illustrato i nuovi rapporti con il Psi «non paralleli, ma convergenti», ed ha ancora sottolineato la necessità di una politica di solidarietà per la soluzione dei molti, gravi problemi delle popolazioni del Friuli - Venezia Giulia. «La risposta — ha ribadito — spetta alla Democrazia cristiana».

CALENDARIETTO

Oggi: S. Valeriano vesc. — Il sole sorge alle 7.42 e tramonta alle 18.20. La luna si leva alle 3.05 e cala alle 14.12. Leri: temperatura massima gradi 10,2; minima gradi 7,5; pressione millibar 1004,7; umidità 77 per cento; calma di vento; mare calmo con temperatura di gradi 11,8. Dati forniti dal Servizio meteorologico dell'Aeronautica militare di Trieste alle ore 19 di ieri.

Farmacie aperte oggi dalle 8.30 alle 13 e dalle 16 alle 20.30: piazza Cavani 1, tel. 70040; piazza Giotti 1, tel. 781952; largo Osoppo 1, tel. 410515; via Zorutti 19, tel. 798212; piazza Oberdan 2, tel. 62412; via Tiziano Vecellio 24, tel. 790180.

Farmacie aperte anche dalle 15 alle 18: piazza Cavani 1, piazza V. Giotti 1, largo Osoppo 1 e via Zorutti 19.

Farmacie aperte anche dalle 20.30 in poi (servizio notturno): piazza Oberdan 2, via Tiziano Vecellio 24.

Automobile Club d'Italia (soccorso stradale): telefono 116.

Fronto soccorso Cri: telefono 68888.

Carabinieri: telefono 212121.

Dalla Regione

3 miliardi per l'autoporto di Ferneti

Su proposta dell'assessore ai trasporti Cocianni, la Giunta regionale ha approvato la concessione di un ulteriore finanziamento di 3 miliardi di lire al Consorzio per la costruzione e la gestione dell'autoporto di Ferneti. Il nuovo stanziamento, che viene ad aggiungersi a quelli rilevanti precedentemente concessi dall'amministrazione regionale, servirà all'esecuzione dei lavori previsti per il quarto lotto del progetto per la costruzione dell'autoporto, e precisamente alla realizzazione di un piazzale di 150 mila metri quadrati e di un capannone di 5800 metri quadrati, costruito con criteri tali da poter essere usato anche per merci delicate e deperibili.

Inoltre, la nuova parte dell'importante infrastruttura sarà dotata di impianto di illuminazione completo nonché di un depuratore che servirà sia per gli impianti igienico-sanitari sia per le normali acque derivanti da precipitazioni. Questa parte dell'opera dovrebbe essere completata entro novembre del prossimo anno.

Al completamento dell'importante infrastruttura mancherà il previsto raccordo ferroviario non ancora finanziato, di notevole rilevanza quale supporto dei traffici portuali e punto di razionalizzazione dei traffici ferroviari che su strada per le zone del Centro-Sud Europa verso l'area balcanica. Il progetto esecutivo di tale raccordo è stato già inviato per la definitiva approvazione all'Azienda delle ferrovie.

Due anziane sorelle investite a Muggia da un'automobile

Due anziane sorelle (73 e 84 anni) sono state investite ieri sera a Muggia, in via Roma, mentre attraversavano la strada. Tutte e due, Amelia e Vincenza Antoni, abitanti in via San Giovanni 10, sono state rinviate in gravi condizioni all'ospedale Maggiore, con la frattura esposta della gamba sinistra, la sospetta frattura del femore destro e ferite al capo (la prima) e frattura della gamba sinistra nonché trauma cranico.

Sul posto dell'incidente sono accorsi gli agenti della polizia stradale i quali hanno ricostruito l'incidente e identificato l'investitore: si tratta di Carlo Samsa, 49 anni, abitante a Mazzarelli 14, che si trovava al volante della propria «125» targata TS 135260.

Chiesa Metodista

Alle ore 16 di questo pomeriggio nei locali della Comunità evangelica metodista in scala dei Giganti 1 (piazza Goldoni), avrà luogo il tradizionale «Bazar di beneficenza» organizzato dalle signore.

CAPODANNO con l'UTAT

BULGARIA: SOFIA, VARNA, RILIA - in aereo da Ronchi - 28/12-4/1
MADRID E TOLEDO - in aereo da Ronchi - 30/12-3/1
NAPOLI, CAPRI E COSTA AMALFITANA - in autotrasporto - 28/12-2/1
SARDEGNA PITTOSCA - in autotrasporto e nave - 27/12-2/1
SICILIA (Palermo, Agrigento, Siracusa, Taormina) - in aereo da Ronchi - 29/12-2/1
ZAGABRIA - Hotel Intercontinental - in autotrasporto - 30/12-1/1
KLAGENFURT - un capodanno esclusivo in autotrasporto - 30/12-1/1
U.T.A.T. Via Imbriani n. 11, Galleria Protti n. 2

LE EDIZIONI «ITALO SVEVO» SONO LIETE E ONORATE DI OFFRIRE AL PUBBLICO UN VOLUME DI PREGIO ECCEZIONALE A UN PREZZO DESTINATO AD AUMENTARE SENSIBILMENTE NEL

MERCATO ANTIQUARIO

ALFIERI SERI
TRIESTE

NELLE SUE STAMPE

SVILUPPO URBANISTICO DALLA NASCITA DELL'EMPORIO ALLA FINE DELL'OTTOCENTO. STORIA CRONACA FOLCLORE ARTE VITA QUOTIDIANA NEI SECOLI XVIII E XIX CON LA CONSULENZA ICONOGRAFICA DI FIORELLO DE FAROLFI

UN AUTENTICO GIOIELLO DELL'ARTE TIPOGRAFICA REALIZZATO CON PROCEDIMENTI SPECIALI CHE HANNO GARANTITO RISULTATI SINORA MAI RAGGIUNTI

VOLUME DI 176 PP., CM. 23xCM. 32 CON 105 RARE TAVOLE ARTISTICHE, RILEGATO, CON SOPRACCOPERTA A COLORI

LIRE 18.000

E' UN'OFFERTA ECCEZIONALE E LIMITATA NEL TEMPO

LIBRERIA «ITALO SVEVO» TRIESTE
CORSO ITALIA 9/F (GALLERIA ROSSONI)

INIZIA UNA TRADIZIONE
DAL 1.0 AL 24 DICEMBRE

SCONTO DEL 25%

SU TUTTE LE MOQUETTES
IN PRONTA CONSEGNA

ASPENAVI SAS

VIALE XX SETTEMBRE 47
(A FIANCO DEL POLITEAMA ROSSETTI)

LE VERE STRENNE
NATALIZIE
DELLE

FORMAGGERIE
LOMBARDE

VIA CARDUCCI 26

AI PREZZI DEL
PIÙ RISPARMIO

Parmigiano Reggiano
(vero) tranci all'otto lire 740

Zamponi Bollentini
(già cotti) al kg lire 3800

OFFRIAMO

A tutti gli acquirenti di uno Zamponi
da cuocere una bottiglia di vino Raboso

OFFRIAMO

Un vaso del nostro Miele del Montello
da gr. 450 lordo a tutti i clienti che acquistano un vaso da 1 kg lordo di miele

FIERA INVERNO

MOSTRA - MERCATO
BENI DI CONSUMO

8/16 dicembre

fiera di Trieste

15-21
sabato e domenica 10-20
(ridotti 500)

GIORNALE DI TRIESTE

UN PROGETTO APPROVATO DALL'EXIT

Attesa alle Noghere di nuove iniziative

Sorge nella valle un capannone prefabbricato per attività artigianali e piccole industrie

Il comitato esecutivo dell'Exit, Ente zona industriale di Trieste, ha approvato il progetto per la costruzione di un capannone prefabbricato da erigere nella parte centrale della valle delle Noghere.

In una propria nota l'Ente rileva che allo stato di incoraggiare gli insediamenti di attività produttive e per favorire nuove iniziative nella zona industriale, recentemente si è già provveduto alla realizzazione di strade e di infrastrutture nella parte centrale della valle delle Noghere. A seguito della decisione appena presa l'area potrà avvalorarsi della struttura prefabbricata destinata a ospitare attività artigianali e piccole industrie, particolarmente orientate a reperire stabilimenti già pronti a operarsi in loco.

L'iniziativa del comitato esecutivo dell'Exit — si fa osservare — è stata propiziata anche dal successo funzionale di un altro capannone di mille metri quadrati, sorto nel Punto Franco industriale e che ospita oggi tre ditte operanti nel comprensorio in regime extradoganale.

L'area interessata alla nuova opera supera i tremila metri quadrati e la superficie coperta, di 1.350 mq, si articolerà in complessi da utilizzare in parte per la produzione e in parte per uffici, servizi e centrale termica.

Per costruire il capannone sarà indetto un appalto concorso da esperirsi tra ditte specializzate; infatti l'Exit fa notare che questa procedura si è rivelata la più valida per il pratico e celere compimento del progetto, anche quando si costruisce il Centro servizi sociali.

Il costo dell'opera è integralmente coperto da un finanziamento della Regione Friuli-Venezia Giulia e i lavori, che avranno inizio l'estate prossima, si concluderanno, secondo le previsioni dell'Exit, nella primavera del 1981.

Il pranzo natalizio

di «Pro Senectute»

Sta maturando nel clima delle feste la benefica iniziativa di «Pro Senectute», l'istituzione nota e apprezzata per il fervore e la costanza con cui si prodiga nell'assistenza agli anziani e, come già dato notizia, si è fatta promotrice di un pranzo di Natale per le persone in età con gli anni, sole e prive di mezzi.

Il convito è in programma per il 24 dicembre a mezzogiorno nella sede di via Roma 15 del circolo Marina mercantile.

«Nazio Saurio», messo a disposizione di «Pro Senectute».

I promotori hanno predisposto cinquanta inviti a pranzo.

La legge della vita

Un conto chiuso

La suprema giustizia. Correva l'anno del Signore 1971 quando, in un pensionato per anziani, scoppiò un violento contrasto tra due ospiti, un falegname e un tornitore, entrambi sugli ottanta. Se ne dissero di cotte e di crude, il falegname ingiuriò gli antenati dell'antagonista e poi gli scagliò contro una brocca di vino, facendogli fare una doccia.

Bagnato e insudiciato, il tornitore perdetto l'ultimo barlume di calma e, avventandosi contro il rivale, gli sferrò un potente diretto in seguito al quale ci rimise un occhio. Imputato di lesioni personali plurigravate, il tornitore venne giudicato dal Tribunale penale, che gli inflisse un anno e quattro mesi di reclusione senza alcun beneficio. Non ebbe da risarcire danni in quanto sei mesi prima del dibattimento, il falegname era entrato nell'eternità.

Patrocinato dall'avv. Travelli, egli aveva fatto ricorso contro la sentenza, e della sua causa era stato preso in considerazione alla Corte d'appello, presieduta dal primo presidente dott. Zumin e formata dai consiglieri dott. Mancuso e dott. Cola, p.g. il dott. Ballarini, cancelliere Milcovich ma non se ne fa nulla: anche l'imputato è morto la scorsa primavera. La storia è davvero finita e soltanto la gelida signora vestita di nero ha avuto il potere di appianare la vertenza. I due antagonisti si ritroveranno un giorno nella grande valle e, mentre squilleranno le trombe d'argento, potranno, forse, stringersi la mano. Dopo la morte non c'è risentimento che tenga.

mir

LE ORE DELLA CITTA'

Dario Donati alla Sal

l'incontro del lunedì alle 19 della «Società artistica letteraria» «Tommaso» sarà ospite d'onore lo scrittore Dario Donati. Di lui verrà presentata la terza opera di narrativa «Notte brava in provincia», premiata al concorso «Friuli Venezia Giulia». Parlerà Ennio Ennili e intervengono altri scrittori e critici.

Portole d'Istria

Oggi si riuniscono a Trieste coloro che mantengono vivo il ricordo di Portole e dintorni, per la ricorrenza della «Fiera di Santa Lucia». Il programma prevede tra l'altro, nelle sale di via Pellico 2, un breve concerto di canti, la marcia nuziale di Giovanni Luzzi suonata in onore di sposi novelli, la visita a una mostra di pittura, «regali per bambini», e una boccata di sugara. Precederà la tradizionale messa, con inizio alle 18, nella chiesa di via Vasari 5.

Abiti uomo

Per eliminazione dell'articolo vendiamo con forti sconti presso i Magazzini San Nicolò via S. Nicolò 39.

Un vero risparmio

Acquistando presso il Magazzino Stoffe Inglesi di Mesinovic, via S. Nicolò 22, tessuti e tendaggi.

Mode Isabelle

Per il vostro inverno scegliete giacche, tutte le ultime tendenze, 79 da Mode Isabelle Via Paduina 61.

Tendaggi

In vasto assortimento, stampati, ricamati, in pizzo con prezzi di propaganda: visitateci prima di acquistare. Magazzino Stoffe Inglesi di Mesinovic, via S. Nicolò 22.

Levis

Calzoni, jeans, camicie, giubbetti in vasto assortimento al giusto prezzo alla Casa dell'Impermeabile di Mesinovic, via S. Nicolò 22.

Laurea

Il 12 dicembre presso l'Università di Trieste si è laureato brillantemente in Ingegneria elettronica il sig. Luciano Palusco discutendo con il chiarissimo prof. E. Carli una tesi su «Analisi di reti lineari con computerizzati comandati periodicamente». Al neo ingegnere congratulazioni e auguri.

Fertiglia in studio

Sino al 24 XII il pittore Pino Fertiglia sarà lieto di accogliere nel suo studio di via Mazzini 30 estimatori amici e curiosi. Orario 17-20.

Spigolando in cucina

Domenica dalle 9 alle 10, andrà in onda da Radio Antenna 101, condotta da Fulvia Costantini, la rubrica «Spigolando in cucina». Ospite in studio il direttore del ristorante la «Festa di Altura», Livio Drascher.

Sconti natalizi

Softe per cappotti, vestiti, sempre di qualità extra, potete acquistare al Magazzino Stoffe Inglesi di Mesinovic, via S. Nicolò 22.

Confezioni di qualità

A prezzi convenienti ed inoltre jeans, camicie, giubbotti delle note marche Levi's, Ritt, Carrera e Master presso i Magazzini S. Nicolò via S. Nicolò 39.

Tessuti tweed

In pura lana per cappotti e tailleur vendiamo a prezzi incredibili: pesante 10.000 normale 8.000 di marche presso il Magazzino Stoffe Inglesi di Mesinovic via S. Nicolò 22.

La gioielleria Dante

Orologeria, orficeria, argenteria. Largo Santorio 5, tel. 796133, nell'«Aurora» Buon Natale comunica alla sua gentile clientela di praticare, in occasione delle Feste, una vendita straordinaria con sconti dal 10 al 25%.

Telefono amico 766666-7

Un invito continuo a chiamare.

Nozze d'oro

Nella chiesa di Barcola dove furono uniti in matrimonio il 15 dicembre del 1929 sono ritornati ieri, a cinquant'anni da quel giorno, per la benedizione delle nozze d'oro, i coniugi Romano Tomadin e Anna Paulovic. Agli auguri affettuosi che rivolgerono loro la figlia Maria, il genero Alessandro, la nipotina Nives, Andrea e i parenti tutti, aggiungiamo le nostre felicitazioni.

Farmacisti e Meda-Vita

Si è appena concluso ad Opicina il secondo simpatico incontro con i farmacisti concessionari della Meda-Vita, laboratori scientifici Milano Ginevra. Facevano gli onori di casa oltre al titolare della Cometa Chemical Sinc, anche il rag. Gianni D'Aiuto, funzionario di vendita e il dott. Giancarlo Veronesi, espressamente giunto da Milano per rappresentare la nota casa svizzera. Durante la simpatica amichevole serata sono stati premiati i farmacisti concessionari Meda-Vita con la consegna di diplomi e preziose targhe collaborative 1979.

Concerto di fine anno

La Società Bandistica Nabresina organizza domenica 23 dicembre il Concerto di Fine Anno nella palestra comunale di Aurisina con inizio alle ore 16.30.

Calzature Pelizzari

Per i vostri regali di Natale visitate il nostro nuovo negozio di via Molino a Vento 8 dove troverete dei prezzi vantaggiosissimi.

Trieste traduzioni

Trieste traduzioni, viale XX Settembre 4, tel. 765355 informa la sua affezionata clientela che gli uffici rimarranno chiusi dal 22 dicembre 1979 al 2 gennaio 1980. Augura buone feste.

Un regalo natalizio

All'affezionata clientela: dal 17 al 31 dicembre si pratica su tutti gli articoli esposti lo sconto del 20%. E il vostro negozio di fiducia che già tutti conoscono per la qualità superiore delle sue scarpe e dove veramente trovate le migliori marche che si siano in commercio: Calzature Erika via Carducci 12. Visitateci e ricordate soltanto per pochi giorni vogliamo darvi la possibilità di acquistare cose nuove a prezzi vecchi!

Orion

Al solstizio d'inverno il 22 dicembre uscirà «Orion» - La rivista dell'ultramodernismo italiano, edita in Trieste dall'Editore Giacomo Ambrosi.

Foruncoli

Punti neri, pustole: la maggioranza dei giovani ne sono afflitti. Rivoltatevi all'Istituto Alda Rigoni e non dovrete pensarci più. Via S. Francesco 4. Tel. 752844.

Una proposta valida

La Brema Arredamenti vi propone di rinnovare il bagno con la formula del pagamento rateale: senza acconto - senza cambiali - senza scadenza fissa. Questa formula, per 36 mesi consecutivi, vi terrà al riparo dagli influssi negativi della svalutazione in quanto la quota ricorrente rimarrà inalterata fino all'estinzione del conto. Brema Arredamenti, v. Mazzini 16, v.le D'Annunzio 6.

VENDITE GIUDIZIARIE

fallimentari ereditarie volontarie

Martedì alle ore 16 asta

In Vittorino da Feltri 2: a qualsiasi prezzo televisore Siemens, a prezzo base beni vari.

Giornalmente senza aste

Da lunedì a sabato, in piazza Goldoni 1 e via Vittorino da Feltri 2: mobili nuovi per la casa, oggetti artigianali per arredamento e regalo, quadri e tappeti orientali.

Venerdì alle ore 16 asta

In via Ananias 2: Locale affari e 9 alloggi. Descrizione e modalità per depositi cauzionali e partecipazione nel Bollettino settimanale gratuito in piazza Goldoni 1.

Sabato alle ore 11 asta

In via Gravisi 11/1: Fiat 1300 a qualsiasi offerta, Alfa Romeo 1700 impianto gas lire 400.000, furgone Ford Transit Kombi lire 1.000.000.

Sabato alle ore 16 asta

In via Ananias 2: Auto Renault Alpine. Anno 1978 a qualsiasi offerta inoltre 3 lotti corpi di resto comprendenti oggetti vari, anche preziosi e 100 lotti mobili ferro e macchine ufficio.

Che cosa regali a Sergio? Alla Gabbia c'è.

MOBILI ED OGGETTI PER ARREDARE

TRIESTE VIALE XX SETTEMBRE, 36 / TEL. 793910

LA GABBIA

Graphis 8



BIANCHERIA • CORSETTERIA
ABITI DA CASA • VESTAGLIE
CAMICIE DA NOTTE • PIGIAMI
PANTOFOLE dr. SCHOLL'S

Via Combi 21 (piazza Rosmini) - Tel. 741615

Alberi di Natale vivi

al CONSORZIO AGRARIO di Trieste
Via Milano 25 - Tel. 64724

AL «SAVOIA EXCELSIOR PALACE»

VEGLIONE DI CAPODANNO

Suonerà il complesso «SPLASH DOWN»

Cottillon - Giochi a premi

Informazioni e prenotazioni presso:
Associazione Commercialisti al Dettaglio
Via San Nicolò 7 - tel. 62431/2/3

UMEK ceramiche

VIA FLAVIA DI AQUILINA, 8/A - TEL. 231010
Piastrille Sanitari Arredamento per bagni

APERTO IL SABATO

l'abito giusto per una serata importante

aiuta le tue scelte...
CAMPO SAN GIACOMO 6 - TELEFONO 744527



ABBIGLIAMENTO • SCARPE UOMO DONNA BAMBINO

SCONTI FAVOLOSI

approfittate per i vostri acquisti NATALIZI!!



la pelliccia è sempre il più bel regalo di Natale



Via Carducci 12

c'è tutto e al giusto prezzo!!!

COMUNICATO, RISERVATO AI CLIENTI OPERATORI DEL TESSUTO E CONFEZIONISTI, DELLA

SILIO TAMARO & FIGLI spa

- per l'eccezionalità dei prezzi di fine stagione
- per il riassortimento di merce nuova invernale con particolare riferimento al casual ed agli "articoli da sera"
- per la tradizionale sorpresa di fine anno

VI ATTENDIAMO IN LARGO ROIANO 3/3 TRA IL 17 E IL 21 DICEMBRE



G-BABY

Via Genova, 23 Trieste

CI PREPARIAMO A RICEVERE BABBO NATALE



Recapito personalmente doni acquistati presso G. BABY.

Firmato BABBO NATALE

SEGNALAZIONI

I bambini ci guardano

Care «Segnalazioni», siamo un gruppo di genitori e di docenti della scuola elementare «Felice Venezian» che hanno iscritto i loro figli alla manifestazione «sportiva» indetta dal Coni e dal provveditorato agli studi per la chiusura dell'«Anno del bambino». Abbiamo aderito con entusiasmo e in massa a quella che credevamo fosse veramente una festa per i bambini e un modo nuovo per avvicinarli tutti allo sport, visto il carattere non competitivo della manifestazione. Siamo rimasti veramente amareggiati e delusi per il modo squallido con cui è stata organizzata la manifestazione.

I bambini sono arrivati all'ipodromo carichi di aspettativa e di gioia e si sono trovati in mezzo a una massa di gente che andava e veniva senza un minimo di organizzazione. Dopo aver vagato in quel caos sono arrivati davanti a un signore che li faceva partire a gruppi di 20, verso un fantomatico traguardo su una pista di asfalto. Questa sarebbe dovuta essere la «Corsa campestre».

Se è questo il modo con cui il Coni e il provveditorato agli studi hanno inteso festeggiare la chiusura dell'«Anno internazionale del bambino» c'è veramente da dolersi di vivere in una città che non solo non fa niente per i bambini, ma anzi, li umilia. Seguono 20 firme.

Piccolo albo

Si offre un generosissimo compenso a chi ha trovato la grossa gatta grigio-azzurro chiaro, dal pelo molto lungo, di tipo persiano, che si è smarrita nella zona di Scorciole. Telefonare al 422987.

CAPODANNO a NIZZA
30/12/1979 - 2/1/1980
in pullman
Lire 168.000 più tassa

UFFICIO CENTRALE VIAGGI - CORR. CIT
Trieste: Piazza Italia d'Italia, 6 tel. 62821
Milano: Viale del Lavoro, 19 telefono 271205
• IL MONDO AL GIUSTO PREZZO •

Impiego difficile dei neofarmacisti

Il preside della Facoltà di farmacia dell'Università di Trieste, venuto a conoscenza del contenuto dell'articolo siglato R.E.K., dal titolo «Farmacia: dopo la laurea difficoltà per l'impiego», comparso sul «Piccolo» del 30 novembre, intende chiarire che quanto dichiarato dal prof. Scortino non rispecchia in molti punti il parere del Preside né quello della Facoltà di Farmacia del nostro Ateneo.

Il preside smentisce pertanto di assumersi la paternità delle affermazioni ivi contenute, pur comprendendo che esse derivano, almeno in parte, da una non corretta interpretazione da parte dell'intervistatore delle dichiarazioni rilasciate dal prof. Scortino.

Grazie per l'ospitalità prof. Carlo Runti, preside della Facoltà di farmacia dell'Università degli Studi di Trieste.

Prendo atto che il preside della Facoltà di farmacia si lamenta che le dichiarazioni rilasciate dal prof. Scortino non rispecchiano in molti punti il parere suo e della Facoltà, anche se è stato lo stesso preside, dichiarandosi impossibilitato a concedere l'intervista, a pregarmi di rivolgere ogni quesito sulla Facoltà di farmacia a quel docente, come suo sostituto di piena fiducia. Sia pure disconoscendo la paternità delle affermazioni riportate, il preside mi addebita però di non averle correttamente interpretate, e a questo proposito, dopo aver dedicato per maggior completezza e specificità di informazione addirittura due successive interviste al prof. Scortino, nel corso delle quali il docente ha ribadito gli stessi dati e concetti, non posso esimermi dall'osservare i termini quantomeno generici e gratuiti dell'affermazione. Forse sarebbe stato più interessante e costruttivo fornire ai lettori, che sono e restano, in definitiva, i principali destinatari dell'inchiesta condotta sulla Facoltà, al posto di una globale e nebulosa smentita, un utile

contributo di dati e informazioni, di maggior gradimento del preside e della Facoltà. R.E.K.

Gentili «Segnalazioni», sono una farmacista triestina emigrata a Mestre per necessità economiche, ho nostalgia della mia città e vi ritorno il più spesso possibile. Il prof. Scortino, secondo quanto ho letto nel «Piccolo» del 30 novembre, intende chiarire che quanto dichiarato dal prof. Scortino non rispecchia in molti punti il parere del Preside né quello della Facoltà di Farmacia del nostro Ateneo.

Il preside smentisce pertanto di assumersi la paternità delle affermazioni ivi contenute, pur comprendendo che esse derivano, almeno in parte, da una non corretta interpretazione da parte dell'intervistatore delle dichiarazioni rilasciate dal prof. Scortino.

Grazie per l'ospitalità prof. Carlo Runti, preside della Facoltà di farmacia dell'Università degli Studi di Trieste.

Nelle lettere indirizzate alle SEGNALAZIONI indicare il proprio nome, cognome e indirizzo anche quando si desidera che la firma non compaia.

HA COMPIUTO CENTOCINQUANT'ANNI LA PIÙ ANTICA PUBBLICAZIONE DEL GENERE IN ITALIA

Vivono nell'«Archeografo triestino» le testimonianze della nostra storia

Fondata da Domenico Rossetti, l'edizione del primo numero uscì alla fine del 1829
Le tormentate vicende del periodico in una mostra di rari documenti e scritti

A Domenico Rossetti va ascritto il merito di aver dato vita a Trieste nel 1829 all'«Archeografo triestino», il più antico giornale storico italiano, di cui questi giorni si celebra il 150.° anniversario dalla fondazione con una mostra di rari documenti e di scritti, che si aprirà mercoledì prossimo alle 18.30 alla Biblioteca del popolo in via del Teatro Romano.

Domenico Rossetti, che fu il cittadino principe di Trieste, era il tredicesimo figlio di un ricchissimo commerciante dell'emporio e fu educato nel collegio Cicognini di Prato, dove più tardi si formò pure Gabriele D'Annunzio, studente di filosofia a Graz e di giurisprudenza a Vienna.

Profondo conoscitore della cultura greca e latina, si dedicò al teatro e alla poesia, senza però trascurare il diritto, in cui era particolarmente fervido, tanto che, iscritto al Consiglio dei Patrii, ne divenne l'avvocato difensore contro la politica illiberale di Vienna. In seguito curò pure gli interessi dei napoletani in esilio a Trieste.

Fu estremo difensore per tutta la vita, contro il governo degli interessi materiali e morali del Comune, di cui ne era Procuratore, si scontrò spesso con la mentalità accentratrice e ristretta instaurata da Giuseppe II che comprendeva anche l'istruzione in lingua tedesca, si batté per la riapertura del Ginnasio italiano.

Il Rossetti, assertore convinto delle libertà comunali, seguì molto da vicino le vicende storiche delle tre occupazioni francesi e soprattutto dell'ultima, che durò quattro anni, e come tutti vide quel periodo pieno di spirito rivoluzionario con simpatia, pur mantenendo la massima lealtà verso l'antico sovrano.

Alla caduta di Napoleone, il generale Lattemann che occupò la città (la quale si aspettava da lui la liberazione) dichiarò che la città era stata conquistata; fu allora che il Rossetti, studioso di atti e pergamene antiche, affermò che il patto di dedizione all'Austria del 1382 era un contratto bilaterale in virtù del quale, mancando uno dei contraenti, poteva ritenersi sciolto.

Ingegnere, secondo, sacrificò se stesso, denaro, tempo affinché Trieste fosse degna della sua importanza, e creò con la città moderna da lui ideata il suo capolavoro.

A lui si devono opere come il progetto del codice marittimo, il monumento a Winckelmann, il museo lapidario, viale XX Settembre, gli alberi del quale furono piantati dallo stesso Rossetti, il rimboscamento del Carso, l'ospedale Maggiore e le raccolte petrarchesche e piccoline pregio maggiore della biblioteca civica.

Di tutte queste iniziative si trovano tracce nei periodici letterari dell'epoca, quali la Biblioteca letteraria e l'Antologia.

S'interessò anche di giornalismo, tanto da creare le premesse per la fondazione di un giornale; infatti egli, studioso di storia patria prima per interesse personale poi per giustificare le rivendicazioni storiche cittadine, ideò una pubblicazione in cui potessero venir raccolti studi e documenti che testimoniassero della storiografia di Trieste e dell'Istria: il nome di questo periodico fu «L'Archeografo triestino».

Nel 1810, durante la dominazione francese, il Rossetti cadde in disgrazia per aver gabbato lo studio di lettere nell'ambito della libreria Geisinger, che si chiamò subito Gabinetto di Minerva; in esso si radunarono le menti migliori della città, e da questa scelta schiera di studiosi e dalla Minerva nacque «L'Archeografo triestino».

Fin dai suoi esordi ebbe vita difficile a causa della censura; il primo volume, pronto già dal 1828, fu pubblicato soltanto alla fine del 1829.

A questa edizione hanno collaborato Gioele Koen traduttore di Polibio, Giuseppe de Lignani, Giovanni Labias e Pietro Kandler allora praticante nello studio del Rossetti; in essa vi erano un saggio sulle origini di Trieste e uno sul suo duomo, e un'introduzione dello stesso Rossetti in cui chiedeva la collaborazione di artisti e letterati, il ricavato era stato destinato all'Istituto dei Poveri. A questo, ne seguirono altri tre.

Il secondo è una raccolta di coreografie su Trieste e l'Istria, al quale collaborò il canonico Pietro Stanovich, personaggio di rilievo nel risorgimento degli studi istriani.

Le fatidiche del volume succedette rimasero quasi esclusivamente sulle spalle del Rossetti e del Kandler.

Il terzo volume è quasi un precorriere di quella che sarebbe stata la politica moderna della città, tratta sulla regolamentazione della difesa dei boschi di Trieste, preludio ad una sua altra opera in difesa del Carso.

I Commentari sull'Istria, rintracciati alla Biblioteca Marciana, trascritti dal vescovo di Cittanova d'Istria, Tommasini, furono nel 1837 argomento del quarto volume, mentre il quinto, già pronto, dovette attendere per essere dato alle stampe a causa della morte del Rossetti avvenuta il 30 novembre 1842.

La città in quel giorno non perse soltanto — come ebbe a dire Giuseppe Pettinelli — Colai che reggeva un municipio sem-

brava reggesse un universo, quello spirito aperto e l'intelligenza viva e il pensiero spaziale in ogni sfera, come l'aveva Goethe — ma anche uno degli uomini migliori della sua storia.

Lasciò però un'eredità ai giovani della «Favilla», periodico sorto nel 1836 ad opera di Antonio Madonizza (sulla cui testata campeggiava il motto «Poca favilla gran fiamma seconda»); l'amore per gli studi delle cose cittadine e della sua storia.

Nel necrologio che Pietro Viessieux tessé di lui nell'Archivio storico italiano (rivista del 1840) si ricorda che tra lui e il Rossetti erano intercorsi dei progetti per l'accoglimento nell'Archivio di parte del materiale dell'«Archeografo» riguardante ricerche sulla nostra provincia. Ciò sta a dimostrare quanto il Rossetti fosse di larghe vedute nazionalistiche, che lo protettavano più verso Milano e Firenze che verso Vienna.

Sul letto di morte il Rossetti raccomandò al Kandler la continuazione dell'«Archeografo»; ma si preferì, dato il periodo di estrema incertezza, creare un'altra rivista nel '46 «L'Istria», un settimanale dove il Kandler ebbe la sua preziosa opera.

Nel 1869 la Società di Minerva ne riprese l'edizione sotto la direzione di Carlo Buttazzoni e

dell'avv. Giovanni Benco, padre di Silvio.

Questa nuova serie fu salutata con plauso non soltanto dai triestini ma anche dagli intellettuali di tutta Europa (è da allora che gli scambi tra l'«Archeografo» e le grandi pubblicazioni culturali internazionali vanno ad arricchire la Biblioteca civica).

Coadiutori di questa nuova serie che si stampò fino al 1902 furono tra gli altri Alberto Puschi, Carlo Kunz, Giuseppe Caprin, Bernardo Benussi, Ugo Inchiostri.

Dal 1903 al 1921 una terza edizione, di formato più grande, che fu interrotta soltanto nel periodo della grande guerra, la quarta dal 1922 ad oggi.

Da mercoledì alla Bp una mostra di scritti sull'«Archeografo»

In occasione del 150.° anniversario della fondazione del periodico «Archeografo triestino» si aprirà mercoledì alle ore 18.30 nella saletta espositiva della Biblioteca del Popolo in via del Teatro Romano una mostra di rari documenti e scritti inerenti la pubblicazione stessa.

Palazzo delle Poste

esposse
CORRADO DAVIDE
SALA COMUNALE D'ARTE
esposse
LAILA GRISON CAVALIERI
GALLERIA CARTESIUS
GRUPPO 12
Balbi, Carà, Cornacchini, Iacobi, Moretti, Pisani, Ponte, Ragnetti, Rosso, Sivini, Steidler, Vecchiet

Mostre d'arte

Nicola Sponza alla Sant'Elena

Oggi domenica alle 13 alla galleria Sant'Elena di via degli Artisti, si inaugura la mostra personale del pittore Nicola Sponza, che si presenta con opere recenti e di piccolo formato. La mostra potrà essere visitata sino al 31 con il seguente orario: 10-13 e 16-20.

PALAZZO DELLE POSTE

esposse
CORRADO DAVIDE

SALA COMUNALE D'ARTE

esposse
LAILA GRISON CAVALIERI

GALLERIA CARTESIUS

GRUPPO 12
Balbi, Carà, Cornacchini, Iacobi, Moretti, Pisani, Ponte, Ragnetti, Rosso, Sivini, Steidler, Vecchiet

OGGI ALLE 10.30

Bimbi al Nazionale per film e poster

Festa per i giovanissimi oggi al Nazionale dove, alle 10.30, avrà inizio lo spettacolo promosso dall'Ente nazionale per la protezione animali e da «Il Piccolo». Come abbiamo annunciato, verranno proiettate diverse pellicole che parlano unicamente di bestie. Il primo film in programma è dedicato ai leggendari Mustang, i cavalli degli indios d'America, e il lungometraggio, girato interamente a colori dalla Radiotelevisione italiana, proviene dall'ambasciata statunitense di Roma. Dai destrieri ai film sui graziosissimi koala, i canguri e gli abitanti di una foresta concessi dall'ambasciata d'Australia nella nostra capitale.

Ma ci sarà anche dell'altro: il signor Euro Maggiora, oltre ad avere messo gentilmente a disposizione la sala, farà proiettare alcuni cartoni animati, i cui protagonisti sono la pante-rosa, l'aggrondata gatto Silvestro e Speedy Gonzales, il topo di formula 1. Prima dello spettacolo, Maggiora offrirà ai bambini un poster — ricordo degli «Aristogatti» di prossima programmazione.

L'accesso al cinema è libero. Saranno presenti pure il presidente dell'Enpa, dott. Rode, il direttore del «Piccolo», Boro, assieme a un redattore.

In memoria di Cesare Oliva da Luciano Geri 10.000 pro E.C.A.; da Lucio e Maida Klein 10.000 pro Ist. ciechi Rittmeyer.

In memoria di Enrico Mica da Dalla Fontana 10.000 pro Fondazione per il benessere e la difesa di Trieste e del Carso.

In memoria di Renato Garofalo da Liliana e Giorgio Montagna 3000 pro Centro turpi.

In memoria di Nella Cori in Giuffrida da Giovanni, Eugenia e Salvatore 15.000 pro Centro tumori.

In memoria di Amelia Garibaldi dalle fam. Biviano, Clari e Pecherli 15.000 pro Casa di riposo di Palmavoglia.

In memoria di Valeria Maraschi ved. Guerri da Giorgio e Ida Falli 5000 pro Cri.

In memoria di Rodolfo Gordini dalle fam. Corbelli-Brandolini 10.000 pro Domus Lucis.

In memoria di Angelo ed Elisa e di tutti i cari defunti da Alice 10.000 pro Centro tumori.

In memoria di Bruna Senardi in Cermel dal padre e Luigi Demaghi 10.000 pro Centro tumori e 10.000 pro Domus Lucis; da Tito Rotti e mamma 10.000 da Luciano Geri 10.000, dalle amiche Elsa, Alberta, Nerina e Rest 20.000 pro Centro tumori; da Marcello e Paola Romano 10.000 pro «Pro Senectute».

In memoria di Mariuccia Colombari dalla sorella Paola e Maria Pagnini 30.000 pro Assoc. Amici del Cuore.

In memoria di Mario Canevali dalle famiglie Terzon 20.000 pro Centro tumori.

In memoria di Bruna Senardi in Cermel dal padre e Luigi Demaghi 10.000 pro Centro tumori e 10.000 pro Domus Lucis; da Tito Rotti e mamma 10.000 da Luciano Geri 10.000, dalle amiche Elsa, Alberta, Nerina e Rest 20.000 pro Centro tumori; da Marcello e Paola Romano 10.000 pro «Pro Senectute».

In memoria di Fulvio Negri dalla famiglia Sossi 10.000, dalle fam. Mazzuchini 10.000, dalle famiglie Vendramelli-Fava 10.000, dai condonmi di via Moreti 9/2 110.000 pro Centro tumori.

In memoria di Stefania Bratina nel 13.° anniv. dalla figlia Ida 6000 pro Centro tumori.

In memoria di Vanda Fanton nel 6.° anniv. dalla sorella Gemma, nipoti, Romana e Uccia 3000 pro Ist. Rittmeyer.

In memoria dell'avv. Piero Pieri nel 20.° anniv. dalla moglie e dalle figlie 20.000 pro Compagnia volontari giuliani e dalmati.

In memoria di Riccardo Zanne per il compleanno (16-12) dalla moglie 10.000 pro Domus Lucis.

In memoria di Ignazio Stern nel 5.° anniv. da Anka e Lucio Steindler 30.000 pro Pia casa Gentilino.

In memoria di Angela Basile-Pelizzari nel 2.° anniv. dal figlio 30.000 pro Ist. ciechi Rittmeyer.

In memoria di Virgilio Pietron per il compleanno (16-12) dalla moglie Rita 5080 pro Missione triestina del Kenia.

In memoria di Carlo Tutta nell'anniv. (16-12) dalla moglie Francesca e dalla figlia Andreina con il marito Stello 20.000 pro Uldim.

In memoria di Polito Padoan (17-12) da Lucy Gorenz 5000 pro Centro tumori M. Lovanati.

In memoria di Antonio e mamma (17 e 20-12) da Livia Cal 25.000 pro Fondazione Gianfranco Gembrini e 25.000 pro Croce rossa italiana (sezione femminile).

In memoria di Giorgia Berzè nel 12.° anniv. (16-12) dal marito 5000 pro Uldim e 3000 pro Anfas.

In memoria dei nonni Riccietti e Giorgio per il compleanno (16-12) dai nipotini Rossano, Sergio e Consuelo 50.000 pro Domus Lucis.

In memoria di Bruno Metlica nel 13.° anniv. (16-12) dai genitori 30.000 pro «Pro Senectute» e 30.000 pro Centro tumori.

In memoria di Lucia Tranquilli per l'onomastico da Alma, Maria, Nuta e Rina 10.000 pro Fondazione Lucia Tranquilli.

In memoria del dott. Bruno Cocani nel 1.° anniv. (16-12) da Pulvia Caselli 10.000, da Paola Bocassini 10.000 pro Lega Nazionale.

In memoria di Margherita ved. Camus da Odo e Nora Camus 10.000 pro Conferenza femminile S. Vincenzo de' Paoli (Padri Spagnoli).

In memoria di Marcell Hreglich-Bayer da Lucio e Sandra Pesle 10.000 pro Conferenza femminile S. Vincenzo de' Paoli (S. Rita).

Nella ricorrenza del S. Natale da Adelia ved. Tschaver 15.000 pro Ist. Rittmeyer, 15.000 pro Domus Lucis e 15.000 pro Villaggio del Fanciullo.

In memoria di Federico Coslovich dal personale non insegnante della scuola Bunner 43.000 pro Centro cardiologia (Osp. Maggiore).

In memoria dei propri cari defunti da Zlondino 20.000 pro Pia casa Gentilino e 20.000 pro Ist. Rittmeyer.

In memoria di Renata Donadoni da Laura e Libero De Marco 50.000 pro Centro emodialisi (Osp. Maggiore); da Susetta 30.000 pro Villaggio Astad e 50.000 pro Ente naz. protezione animali.

In memoria di Umberto Decleva da Carone - Della Pietra 10.000 pro Ala - Spastici.

In memoria dei genitori Maria e Francesco Fon e Teresa e Anteo Felice Candussio dai figli Ida e Franco Fon 100.000 pro «Pro Senectute» e 100.000 pro Domus Lucis.

In memoria di Giuseppe Fedrigo da Gina e Franco Barbagallo 50.000 pro Centro tumori.

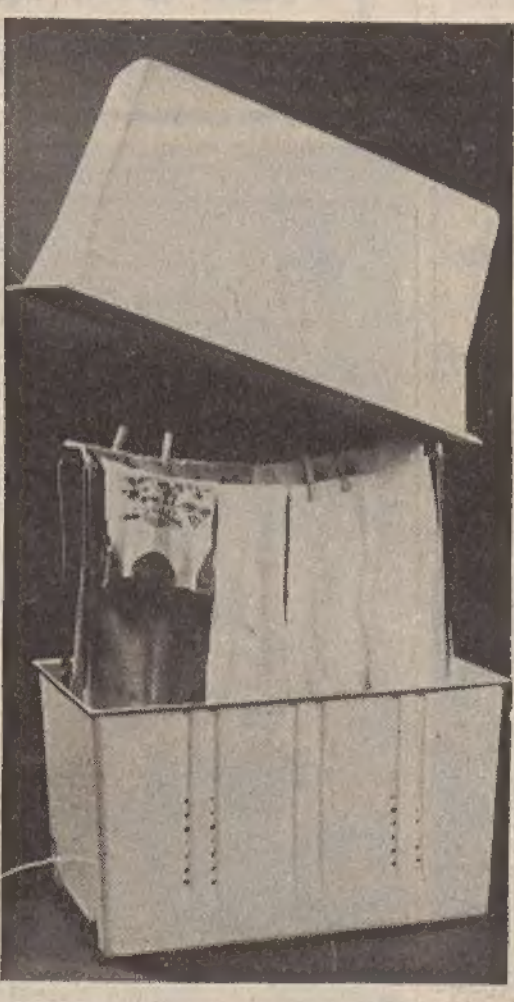
In memoria di Virgilio Fabro-Fontana da Alma e Liubo Gvozdenovic 20.000 pro Istituto dei poveri.

In memoria della prof. Maria Fantoni da Paolo e Maria Severi 10.000 pro Borsa di studio Maria Fantoni (ist. magistrale Duca d'Aosta); da Etty e Pino Omero 20.000 pro parrocchia Cuore Immacolato di M. Maria.

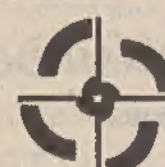
In memoria dell'arch. dott. Vittorio Frandoli 50.000 pro cattedrale di S. Giusto.

risolvete i problemi dell'asciugatura!

ASCIUGA BIANCHERIA PORTATILE



DRY



BREVETTI
ROSAVERDE

- Ottimo per tutta la biancheria della famiglia
- Indispensabile per gli indumenti dell'infanzia
- Ideale per gli indumenti delicati
- Inoltre DRY è utile per i colifours; necessario per il campeggio invernale

DRY è la soluzione ideale per asciugare la biancheria in modo naturale come al sole evitando usura e spiegazzamenti.

Concessionaria ditta

A. CAMPANELLA

Via Coroneo 19/b - Tel. 761807 - Trieste

pellicceria



Igor Oblati

Via Barbariga 7/1

Le lavatrici Philips:

1. La tradizionale con carica frontale.
2. La strettissima (cm. 40) con carica dall'alto.
3. La normale con carica dall'alto.

40 cm.

PHILIPS

Vendita con particolari agevolazioni a microrate FINO A 40 MESI

PRESSO IL RIVENDITORE SPECIALIZZATO

Radiobacchelli

s.n.c.

VIA PASCOLI 24 - TRIESTE - TELEFONO 790-552

ATTENZIONE AL CENTRO PUBBLICHE aste

MESTRE VIA EINAUDI, 52 - TELEFONO 041/974061

Camera, soggiorno, cucina e salotto
L. 1.288.000

Arredamento Super Lusso
L. 1.658.000

CAMERE
Camera da letto singola L. 148.000
Camera da letto matrimoniale L. 296.000
Camera completa lusso L. 588.000
Camera completa giroletto L. 748.000

SALOTTI
Salotto completo letto L. 134.000
Salotto completo lusso L. 264.000
Salotto completo extra lusso L. 324.000
Salotto letto con materasso L. 385.000

SOGGIORNI
Soggiorni completi stile L. 398.000
Soggiorni componibili con letto L. 428.000
Soggiorni componibili noce ebano L. 480.000
Soggiorni 4 elementi noce ebano L. 498.000

TOSTAPANE L. 4.500
AFETTATRICI L. 4.500
PERAPERSONE L. 4.500
RADIO AM-FM L. 8.500
CUFFIE STEREO L. 8.500
AUTORADIO L. 29.000
RADIOVEGLIA L. 29.000

TERMOVENTILATORI L. 13.400
BISTECCHIERE L. 13.400
PERRI A VAPORE L. 12.800
ASPIRATORE L. 3.300
PROLUNGHE L. 2.500
SPECCHI SPAZIALI L. 18.900
APPENDIABILI L. 18.900

NESSUN AUMENTO VERRA' AGGIUNTO AI SUINDICATI PREZZI. VISITATECI
Ingresso libero Trasporto e montaggio a domicilio compreso nel prezzo

MESTRE - Via Einaudi, 52 - Tel. 041/974061

ECCEZIONALE VENDITA DI LEVI'S - CLIPPER - LEE PEPPER - MAZZA KETCH SMITH & WESSON DA CUTTY SHARK

Corso Italia, 20

centro tecnico ortopedico snc

33100 udine - sede via fabio da maniago 7 (lat. v.le palmanova) tel. 0432 293844

COMUNICA

che da questo mese un tecnico ortopedico diplomato presterà servizio presso il nuovo recapito di

TRIESTE - Piazza Ponterosso 3 - Tel. 64597
ogni lunedì e mercoledì pomeriggio ore 15 - 18

per la confezione su misura di qualsiasi tipo di tutore ortopedico come:

Calzature fisiologiche - Scarpe su misura - Busti - Cinture - Ventriere - Protesi - Carrozine - Sedie comode - Articoli per riabilitazione

— Servizio presso ospedali tec. ortopedici diplomati
— domicilio su richiesta

CONVENZIONI CON ENTI E MUTUE

UNA SOLUZIONE PER OGNI CALVIZIE

I CENTRI MES vi presentano tutte le soluzioni più efficaci nel campo della calvizie avvalorate da 13 anni di esperienza. Non esiste un metodo indiscriminato per la cura dei capelli. Ogni caso deve essere esaminato scrupolosamente, perché ogni individuo presenta delle particolarità che devono essere vagliate accuratamente. I CENTRI MES da 13 anni sono alla ricerca di nuove formule e nuove tecniche atte a fornire i risultati più soddisfacenti sia per coloro che si apprestano a divenire calvi che per coloro che già lo sono. I CENTRI MES hanno impostato il problema della salvaguardia dei capelli secondo principi di estrema serietà. Si avvalgono di laboratori per la messa a punto di proprie speciali formule, che si adattano ad ogni caso. Dispongono di un laboratorio artigianale attrezzato per la creazione di protesi su misura, che, prodotte con sempre nuovi accorgimenti, completano il resto della capigliatura, quali che siano le parti da coprire formando un tutt'uno con essa. Resta ancora da porre in evidenza che l'esame preliminare effettuato è completamente gratuito e non è in alcun modo vincolante. I CENTRI MES ricevono dalle ore 9 alle 12.30 e dalle 15.30 alle 20 a:

TRIESTE: Via Valdirio, 26 - Tel. 040/65878
UDINE: Via Canciani, 16 - Tel. 0432/25908
PADOVA: Galleria S. Fermo, 5 - Tel. 049/664361
VERONA: Piazza Brà, 10 - Tel. 045/24250
BOLOGNA: Via S. Gervasio, 1 - Tel. 051/265900
MILANO: Via Stampa, 4 - Tel. 02/804796
ROMA: Via E.Q. Visconti, 8 - Tel. 06/311902
FIRENZE: Via Cavour, 8 - Tel. 055/210880
BERGAMO: Via Garibaldi, 16 - Tel. 035/224047
BARI: Via Putignano, 208 - Tel. 080/214971
TARANTO: Via Piagiora, 142 - Tel. 099/92024

BOTTA E RISPOSTA DURANTE LA CONFERENZA STAMPA AL POLITEAMA ROSSETTI

Allo «Stabile» accesa polemica fra la presidente e il direttore

Addebiti a Nuccio Messina, che replica anche con una querela per ingiurie e diffamazione

La crisi da lungo tempo sempre latente al Teatro Stabile è esplosa clamorosamente giovedì scorso quando, durante la riunione del consiglio d'amministrazione, sono state chieste con votazione segreta le dimissioni del direttore operativo del Teatro, Nuccio Messina. La votazione ha rivelato otto voti favorevoli alle dimissioni, sette contrari e un astenuto. I presenti erano 17, contando il consigliere notato che però si era allontanato. L'esito della votazione ha dunque posto in minoranza il direttore Messina, ma questo non significa ancora che egli sia costretto a dimettersi in quanto lo statuto dell'Ente precisa che «...le deliberazioni sono prese con il voto favorevole della maggioranza dei presenti...». Ora i sostenitori di Messina fanno notare che il numero 8 non è «maggioranza» rispetto al numero 17 e che pertanto la votazione non è da ritenersi valida.

L'intricata vicenda ha avuto nuova eco ieri mattina in un'accesa conferenza stampa tenutasi al Politeama Rossetti, nel corso della quale il presidente dell'Ente, signora Hansi Comi-

notti della LpT — affiancata dall'assessore Gambassini e dall'assessore Dolcher entrambi della Lista per Trieste — ha ribadito, in una sua relazione, tutta una serie di accuse nei confronti del direttore Messina contestandogli, tra l'altro, ritardi, inadempienze, prevaricazioni e cattiva gestione del Teatro Stabile Regionale, «che nel lasso di sole quattro stagioni — sono parole della signora Cominotti — è passato da un deficit di 365 milioni a un deficit di un miliardo e 409 milioni e che, soltanto a Trieste, ha avuto un calo di 5000 abbonati».

La posizione della presidenza è stata condivisa dal consigliere della LpT e anche da quelli del Pci e del Psi, nonché dai rappresentanti sindacali dei lavoratori dell'Ente.

La conferenza si è accesa con l'intervento del consigliere di amministrazione Guido Botteri, che fu presidente prima della signora Cominotti. Botteri, fra l'altro, ha posto in rilievo come, nelle due stagioni di sua presidenza, la dottoressa Cominotti non abbia ancora fatto approvare dal consiglio di amministrazione i bilanci preventivi.

«Per le due stagioni da lei amministrate — ha detto Botteri — la signora (ridelegata dal sindaco Cecovini alla presidenza, malgrado le «irrevocabili» dimissioni) ha elaborato un consuntivo che prevede il più alto deficit stagionale di tutta la storia del Teatro Stabile ed ha presentato per la stagione in corso un bilancio con un deficit di quasi 600 milioni, che è il nuovo record. Nella stagione in corso — ha continuato Botteri — di cui la presidente Cominotti ha anche elaborato il cartellone, gli abbonati sono diminuiti di quasi 3 mila unità, con una minore entrata secca per le casse del teatro di 20 milioni di lire».

Botteri ha poi detto che la presidente Cominotti «cerca un capro espiatorio al fallimento della sua gestione», ed ha concluso affermando che «i consiglieri del teatro che si richiamano all'area culturale cattolico-democratica si sono rifiutati di seguirlo in questa "farsa cannibalesca" che colpisce, attraverso la persona del direttore operativo, la cui professionalità è indiscussa nel mondo del teatro italiano, anzitutto il teatro».

Del canto suo, Nuccio Messina, dopo aver incaricato il suo legale di fiducia, avvocato Morga, di presentare al procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Trieste «querela per ingiurie e diffamazione contro la signora Hansi Cominotti, concedendo ampia facoltà di prova, ha posto in risalto, in una sua dichiarazione, come la signora Cominotti, con la sua relazione, sia riuscita a negare in un sol colpo tutti i principi della politica del Teatro pubblico e a teorizzare la cancellazione del lavoro e dell'impegno degli operatori del settore».

A favore dei non vedenti



Assistito da Lucio Devegila, presidente dell'associazione «Arte pro Arte», Casimiro Quarini, presidente diocesano del Movimento apostolico ciechi riceve a Tizio Calchi un saggio di sue poesie trascritte in alfabeto Braille. Così è stata siglata la serie degli incontri culturali tra i due sodalizi dettata e dizione di autori non vedenti e di vedenti trascritti in Braille promossi al caffè San Marco e Tommaseo.

Il numero pubblico ha po-

tuto ridimensionare l'opinione corrente sulla cecità, definita dalla Quarini, con profonda fede nella vita, «un serio disagio fisico, non la peggiore delle disavventure». Anche nella nostra città ci sono edificanti esempi di non vedenti che nel campo del lavoro, dello studio e della cultura, seguono i preziosi insegnamenti del fondatore della pedagogia dei ciechi Augusto Romagnoli.

Lo scambio d'amicizia tra i due sodalizi avrà un'ulteriore

conferma nel pomeriggio di oggi all'Istituto Rittmeyer, nel corso del fraterno incontro con la cittadinanza per la ricorrenza di Santa Lucia. «Arte pro Arte», oltre che da Lucio Devegila e da numerosi soci, sarà rappresentata dal basso Mario Parini, consigliere, il quale canterà, accompagnato dalla prof.ssa Odette Cossetto, sia al Rittmeyer sia nella chiesa parrocchiale di Barcola, durante la messa officiata dal vescovo Lorenzo Belloni.

«Fiera Inverno» ultimo giorno

Si conclude oggi a Montebello la mostra-mercato «Fiera Inverno '79», l'interessante rassegna di idee, regali e di suggerimenti pratici per la casa, l'abbigliamento, l'alimentazione e il tempo libero, che ha fornito ai consumatori un'inedita occasione di ripensamento sul modo di risolvere almeno in parte i piccoli problemi connessi, a livello individuale e familiare, con l'imminenza delle festività.

«Fiera Inverno», che oggi resterà aperta al pubblico dalle 10 alle 20 senza interruzione, ha indicato appunto alcune «microstrategie» finalizzate alla copertura delle più svariate esigenze con un minimo di spesa e un massimo di originalità e buon gusto.

Si è visto perciò — e i visitatori ne hanno preso atto, rispondendo molto favorevolmente all'invito di «Fiera Inverno» in termini di vivace interesse e di acquisti soddisfacenti in tutti i settori — che le difficoltà inevitabilmente presenti in un mese come dicembre, gradito per certi aspetti ma anche pesante per i bilanci familiari insidiati dal conflitto fra «tredecime» e conguagli fiscali, possono essere affrontate con l'ottica di uno shopping condotto sulla falsariga dell'utilità effettiva e della capacità personale.

G
i regali più belli
li trovo da GONNELLI
al n. 30 di via Mazzini
porcellane, cristalli
et affini



Inizia lunedì 17 dicembre la
TRADIZIONALE VENDITA

SCAMPOLI
— E TAGLI FINE PEZZA —

dei migliori tessuti da uomo e donna
a prezzi realmente ribassati da

GALTRUCCO
Piazza Goldoni, 1

Lamiceria Botteri
CORSO ITALIA, 8
Con le camicie VIYELLA
ORIGINALI INGLESI
e con le cravate YES SAINT LAURENT

MOBILI

elio

di cuore un
Buon Natale
e Capodanno

PROSECCO (TS), TEL. 225277 **elio**

VIVAI CONTOVELLO

augurano di cuore BUONE FESTE
a tutta la spettacolare clientela.
Ricordano gli ultimi arrivi di
ALBERI E STELLE DI NATALE

Contovello 235 Tel. 225218
•• APERTO DOMENICA MATTINA ••

MOTOCICLISTI

UN'OCCASIONE UNICA

CICLOMOTORI - MOTO CICLI - SCOOTER
(nuovi e usati)

AL COSTO

(per rinnovo totale dei locali)

Ed inoltre Caschi - Pneumatici - Giubbotti - Guanti - Parafanghi cross - Marmitte Piaggio

La presente offerta vale fino al 15 gennaio 1980

baroncelli
Trieste
moto



VIA DELLA TESA 37 - TELEFONO 040/741238

Si accettano prenotazioni per consegna 1980 con forte sconto su moto e scooter

riservato ai Signori Esercenti

cash & carry
betagros
il magazzino di....scorta

VIA DEL CERRETO 4/A - BARCOLA

dal 15 al 31 dicembre
prezzi promozionali su:

WHISKY:

Ballantine's - Johnnie Walker - Chivas

SPUMANTI:

Cinzano - Martini - Gancia - Maschio

CHAMPAGNE:

Pommery - Cordon Rouge

cappotti
montoni
vestiti
Beltrame
Regali per tutti

Natale '79



T. Trevisan

GIOIELLERIA - ARGENTERIA

PIAZZA DELLA BORSA 1

Cronache degli spettacoli

«Lakmé» al Verdi

Va in scena oggi alle ore 16, in turno di abbonamento D per ogni ordine di posti, la quarta rappresentazione di «Lakmé» di Leo Delibes. Gli interpreti e i realizzatori sono gli stessi delle precedenti.

«Lakmé» si replica con il seguente calendario: martedì alle ore 20 (turni E/B), giovedì alle ore 20 (turni C/C), sabato alle ore 20 (turni F/E). Dirige il maestro Reynald Giovanetti. Orchestra, coro e corpo di ballo del Teatro Verdi, maestro del coro Andrea Giorgi, coreografie di Alfredo Köllner. Biglietti presso la biglietteria del teatro (tel. 31948) per i posti disponibili da abbonamento.

Il concerto della domenica

Oggi, alle ore 11, all'Auditorium di via Torbiana, si terrà l'annunciato concerto con il complesso da camera del Teatro Verdi diretto da Severino

Zannerini. La manifestazione rientra nel ciclo promosso dal Comune in collaborazione con «Il Piccolo», la sede di Trieste della Rai e il Teatro Stabile del Friuli-Venezia Giulia.

In programma figurano i brani ascoltati già domenica scorsa: la Sonata il Sol maggiore per archi di Tardini, il Concerto in re minore per oboe di Albini, quello in do minore per oboe di Marcello e infine il Concerto in si minore per quattro violini, violoncello e archi di Vivaldi. Solisti saranno l'obolista Alessandro Bonelli, i violinisti Ferdinando e Giorgio Selvaggio, Aurora Santini, Paolo Rossa e Igor Tercon.

«Zanna Bianca» al ricreatorio di Muggia

Oggi, nella sala del ricreatorio parrocchiale di Muggia (piazza Repubblica 8), sarà proiettato il film a colori «Zanna Bianca». Unico spettacolo con inizio alle ore 16.

Stato civile

NATI: Muggeo Antonella. **MORTI:** Novak ved. Pecenko Maria, anni 81; Bassan Giovanni, 87; Krizan ved. Bisacchi Anna, 84; Avanzo in Cucchiari Anita, 48; Serizza Giorgio, 56; Servoli Marcello, 56; Hrovatin in Saltinbeni Zora, 65; Visentini Pietro, 79; Millich ved. Dapa Ruffina, 95; Alzetta Remo, 69; Ivell ved. Giardini Maria, 91; Lapagna ved. Di Giacomo Maria Pia, 83; Springhetti ved. Pozza Nida, 83; Krajnc ved. Sancia Clementina, 78.

PUBBLICAZIONI DI MATRIMONIO: NTO: Tornatore Giuseppe, guardia di finanza con Tufo Anna, casalinga; Ogliotti Giuseppe Francesco, finanziere con Salatino Achiroppia Letizia

Carmela, impiegata; Palumbo Tullio, musicista con Richi Maria, commessa; Vidoni Ugo, impiegato con Vascotto Gabriella, impiegata; Campitelli Pulvio, impiegato tecnico con Rocco Marina, impiegata; Pistan Luciano, agente finanziario con Hermann Loredana, commessa; Mannino Sebastiano Benito, impiegato con Fuglisi Giuseppina Afina, casalinga; Poljanec Branko, marittimo con Fiorella Italia, banconiera; Petrunka Claudio, impiegato con Trani Marinella, impiegata; Lazzari Remo, autista con Giuseppi Cristina, impiegata; Franceschini Robert, impiegato con Zuecherich Rita Giulia, impiegata.

ISTITUTO DI BELLEZZA

alida Poljanec

le migliori specialità estetiche sul mercato internazionale dell'estetica e la nostra lunga esperienza sono la garanzia di un sicuro risultato nei trattamenti VISO - CORPO - SENSO TRUCCO NOVITÀ! Prenotatevi al 040/732844 Via S. Francesco, 4

per il vostro «SI»

bomboniere partecipazioni

VIOLA

Viale D'Annunzio 12

040/732844

CON UNA SIGNIFICATIVA MANIFESTAZIONE ALLA CAMERA DI COMMERCIO

I commercialisti celebrano i 50 anni della professione



Con una cerimonia nella sala maggiore della Camera di commercio è stato celebrato il cinquantenario della libera professione di dottore commercialista. La manifestazione è stata organizzata dall'Ordine di Trieste nel corso della quale il dott. Guido Nassi Guerra ha

svolto una relazione sul tema «La professione del dottore commercialista». Nella foto (da sinistra) il dott. Nassi Guerra, il prefetto Marrosu, commissario del governo nella regione, l'on. Marcello Modiano, Parlamentare europeo e presidente della locale Camera di

commercio, il dott. Luciano Davanzo (in piedi mentre sta parlando) presidente nazionale dell'Ordine dei commercialisti ed il dott. Zumin, primo presidente della Corte d'appello.

(italfoto)

LA TRADIZIONALE CERIMONIA AL LICEO «DANTE»

Agli alunni migliori i premi degli alpini

Come ogni anno, si è svolta, organizzata dall'Associazione nazionale alpini di Trieste, la premiazione dei migliori alunni delle scuole intitolate ai Caduti alpini, nonché l'assegnazione della borsa di studio univertaria «Riccardo Canber».

La cerimonia, che ha avuto luogo al liceo ginnasio «Dante Alighieri», è stata preceduta da una breve ma suggestiva proiezione di diapositive sui cantieri alpini in Carnia dopo il terremoto e sul Carso triestino.

Il preside del «Dante», prof. Fabio Suadi ha poi ricordato come il 13 dicembre del 1917 cadde sul Grappa il capitano Guido Corsi, volontario giuliano, già scolaro e poi docente di latino e greco di questo liceo, e al quale si intitola la sezione Ana di Trieste.

Ha preso quindi la parola il vicepresidente della sezione avv. Giovanni Tomasi, il quale si è augurato che, nella crisi morale che ha colpito il nostro Paese, i giovanissimi alunni premiati sappiano, assieme alle nuove generazioni, ricostruire la dignità della Patria col loro lavoro e col loro impegno. Prima di procedere alla premiazione degli scolari si è voluto dare anche un semplice ma significativo riconoscimento a due giovanissimi rocciatori della XXX Ottobre, Stefano Cavallari e Giuliano Ravagnan, che coinvolti in un grave incidente

alpino sul monte Agner, sacrificandosi l'uno per l'altro, hanno saputo dimostrare come la solidarietà possa trionfare anche delle situazioni più difficili.

Sono stati premiati: Ceppa Ester, Ravasi Stefano, Stoppa Valerio (scuola media Divisione Julia), Menegato Maria Gabriella, Muran Alessandra, Petronio Lorenzo (scuola media Fratelli Fonda Savio), Arzon Alessandra, Facchini Anna Rita, Sergas Maria Cristina (scuola media Codermatz), Lomuscio Francesco, Pace Luisa, Marangi Eleonora (scuola media G. Corsi), Cramerstetter Claudio, Antoni Alessandra, Vok Elena (elementare Slata-per-Times), Tuzzo Fabiana, Verdi Lara, Hrovatin Lorella (scuola elementare F. Filzi), La borsa di studio Riccardo Canber è stata assegnata a Massa Isabella.

Consegna di attestati al corso dei Cepacs per assistenti domiciliari

Nel corso di un trattamento si è svolta al Centro di educazione permanente attività civile e sociale la consegna degli attestati di frequenza agli assistenti domiciliari che hanno frequentato il quinto corso teorico-pratico.

Il saluto e l'augurio di buon lavoro ai frequentanti è stato portato dal presidente dei seminari prof. Giuseppe Klugmann. Ai docenti, professori Corazza, Domenis, Girardi, Martuzzi e Sussi è stato rivolto un sentito ringraziamento.

Il programma teorico, orientato su materie di assistenza sociale, comprendente i bisogni della persona dalla prima infanzia, all'adulto inabile e all'anziano in particolare, cerca di rispondere con quali servizi e con quali risorse andrebbero almeno parzialmente risolti questi problemi.

Il tirocinio pratico svolto per un totale di 1320 ore, in collaborazione con il consorzio sanitario, con il reparto cerebropatologico dell'ospedale infantile «B. Garofalo» e con le istituzioni per l'infanzia, ha impegnato in vari incontri il presidente del consorzio sanitario, la direttrice dell'istituto provinciale assistenza materno-infantile, gli assistenti sociali delle consulte con la dirigente del servizio pubblico di assistenza domiciliare.

Le persone che hanno portato il corso sono: Ambrosi, Beltrame, Bertoli, Besednjak, Birs, Bombacigno, Boscolo, Braidotti, Campanioli, Ciacchi, Colarich, De Lorenzi, Dionis, Fontanari, Gallo, Gerli, Ivo, Kriovitch, Marchi, Maria, Naccarato, Pergami, Pradal, Riboli, Rosso, Schenberg, Semeraro, Sinigaglia, Supplina, Tomic, Verdani-Caramia, Verdani-Gull, Zuan.

IL VERDE È TUO
DIFENDILO

Con «dolcezza» la FOTOTECNICA CARDUCCI

augura a tutti Buon Natale e Felice anno nuovo

Settimana CANON
A1 obiettivo 1,8/50 con borsa L. 495.000

Per ogni acquisto superiore alle lire 15.000 sarà offerta in omaggio una squisita delicatezza.

FOTOTECNICA CARDUCCI
Via Carducci 25 - Trieste

Un consiglio adeguato per ogni tipo di pelle

NEREO
PARRUCCHIERE
Viale XX Settembre 14

La moda dei tuoi occhi

ottica Vikj.
foto-cine
V. Buonarroti 6, tel. 772996 (trasversale via Rossetti)

I cardiopatici friulani chiedono il rispetto delle leggi degli invalidi civili per favorire il loro collocamento in enti pubblici e privati.

Ritmo: viaggiare in grande con poca spesa

Cambio a 5 marce anche sulla Ritmo 60 di 1100 cc.: 15 km con un litro. Comodo spazio come su una «1600». Silenziosità come su una «2000». Costi di manutenzione come per un'utilitaria.

Venite a trovarci: siamo pronti a dimostrarvi che queste eccezionali promesse sono una realtà.



Succursale Fiat di Vendita e Assistenza

Trieste - Via Campo Marzio 8 - Tel. 7693

FIAT

CRITICATE DALL'ASSEMBLEA DELLA FIPE LE NORME IN VIGORE DAL PROSSIMO ANNO

Ricevuta fiscale: gli esercenti chiedono chiarezza e semplicità

«I titolari dei pubblici esercizi — riferisce un comunicato della locale Associazione — operano in condizioni di crescente difficoltà in conseguenza del costante deterioramento della situazione generale di mercato, cui si aggiungono i continui, assurdi e spesso punitivi adempimenti che, soprattutto in campo fiscale, rendono ogni giorno più complicata la conduzione delle aziende».

«In tale contesto — prosegue il comunicato — il provvedimento della ricevuta fiscale il cui rilascio si rende obbligatorio dal 1.º marzo prossimo in albergo ed esercizi della ristorazione, mentre tutte le altre categorie con analoghe prestazioni di servizi ne risultano escluse, assume carattere chiaramente discriminatorio e in più, a due mesi dalla firma del decreto istitutivo, presenta tali difficoltà d'interpretazione da porre gli operatori stessi nella più completa incertezza sulle modalità pratiche della sua applicazione».

A queste constatazioni è pervenuta l'assemblea straordinaria degli esercenti la ristorazione (ristoranti, trattorie, osterie con cucina, buffet, pizzerie, ecc.) tenutasi a cura della locale Associazione esercenti pubblici esercizi (Fipec) con la presidenza del cav. Camillo Zambon.

«L'assemblea stessa, dopo la dettagliata relazione del direttore dell'Associazione, Sergio Gaspari, e dopo un'attenta discussione, ha pertanto approvato una mozione in cui — prosegue la nota — denuncia questa situazione, si domanda alle organizzazioni nazionali la tutela professionale della categoria anche nell'ambito di norme fiscali non penalizzanti ma ispirate a criteri di parità e di uguaglianza di trattamento in presenza di analoghi tipi di attività e di contribuenti».

«Gli esercenti hanno riassunto, inoltre in quattro punti le loro richieste sul piano di pratica applicazione della ricevuta fiscale».

ca applicazione della ricevuta fiscale:

«1. — Poiché la ricevuta fiscale viene introdotta per le somministrazioni al pubblico di «pasti e bevande», ottenere — attraverso l'oggettiva definizione della dicitura «pasto» — l'esatta determinazione della sfera di applicazione della nuova disciplina, entro i limiti originariamente enunciati dallo stesso ministero delle Finanze, così da escludere quelle prestazioni minori rese in particolare nelle aziende di più modeste dimensioni e come tali prive delle strutture necessarie per adeguarsi alla nuova normativa».

«2. — Superare, nella consapevolezza che tale semplificazione non altererebbe minimamente il principio e le finalità della ricerca fiscale stessa, la prevista inammissibile necessità di specificarvi «natura, qualità e quantità» dei servizi forniti oggetto della prestazione».

«3. — Ottenere che il ministero stabilisca gli esatti tempi richiesti per la numerazione e validazione da parte degli uffici Iva delle ricevute e delle fatture fiscali e ciò per evitare, essendo noti i molteplici impegni da cui gli stessi uffici Iva sono oberati, che le aziende medesime vengano a trovarsi, e

per motivi indipendenti dalla loro volontà, sprovviste dei relativi bollettari, indispensabili per il normale svolgimento della loro attività».

«4. — Eliminare dal prospetto di prossima discussione in Parlamento le sanzioni attualmente previste in materia di ricevuta fiscale anche a carico della clientela, nonché quelle cui l'esercente richiederebbe di dover sottostare anche nei casi di non provata responsabilità (presunzione della mancata consegna del documento, pur regolarmente e correttamente rilasciato)».

«A sostegno del tempestivo accoglimento di tali istanze, l'assemblea — con voto unanime — ha deliberato di effettuare «ogni opportuna azione, e se necessario anche la chiusura al pubblico delle proprie aziende» e ha dato agli organi direttivi dell'Associazione provinciale — conclude il comunicato — il più ampio mandato di coordinare, in accordo con il comitato regionale e con la Federazione italiana pubblici esercizi i tempi e le modalità di tali manifestazioni a difesa del lavoro nelle aziende rappresentate e a tutela degli stessi interessi della rispettiva clientela».

A Vittorio Veneto un «symposium» sul canto alpino

Indetto dalla sezione dell'Associazione alpini di Vittorio Veneto, e organizzato dal Comune e dall'Azienda di soggiorno, con il concorso della regione Veneto, si è tenuto negli scorsi giorni nella città di Vittorio Veneto, un «symposium» con il tema «Canti alpini di guerra e pace».

La manifestazione, oltre all'annuale concorso corale, comprendeva una serie di convegni, culminati in un raduno di studiosi, presieduto dal maestro Luciano Chailly, che hanno discusso sulla «Collocazione del canto alpino nelle tradizioni popolari».

Alla discussione sono stati invitati i rappresentanti delle regioni Piemonte (Angelo Agazzani), Lombardia (Flaminio Gervasi), Trentino-Alto Adige (Silvio Pedrotti), Veneto (Carlo Bologna) e Friuli-Venezia Giulia (Giulio Viozzi).

In particolare il maestro Viozzi ha illustrato i canti alpini e quelli della Slavia veneta, citando ampiamente gli studi in merito della Filologica friulana.

Lo specchio dei prezzi

MERCATO ORTOFRUTTICOLO ALL'INGROSSO (*)

ORTAGGI	MINIMO	MASSIMO
CAVOLFORE	288 (550)	690 (800)
BISTOLE DA TAGLIO (BLEDE)	840 (500)	1200 (1200)
FINOCCHI	173 (—)	345 (—)
CICORIA CATALOGNA	240 (—)	338 (—)
RADICCHIO VERDE	1200 (1000)	3000 (3500)
CIPOLLE GIALLE	288 (—)	403 (—)
SPINACI IN FOGLIA	840 (500)	1200 (1000)
LATTUGHE	390 (1300)	1440 (1500)
MELANZANE	1035 (—)	1150 (—)
PATATE	150 (—)	950 (—)
POMODORI COSTOLUTI	805 (—)	1150 (—)
SEDANI VERDI	250 (—)	500 (—)
PEPERONI	690 (—)	1380 (—)
VALERIANELLO (MATAVILZI)	1200 (2000)	2190 (3000)

FRUTTA:

ANANAS	825 (—)	990 (—)
BANANE	990 (—)	1045 (—)
FICHI D'INDIA	— (—)	920 (—)
PERE	345 (—)	920 (—)
MELI	115 (—)	690 (—)
CASTAGNE	600 (—)	1000 (—)
KAKI	230 (—)	690 (—)
ARANCE	230 (—)	805 (—)

MERCATO ITTICO ALL'INGROSSO (**)

PESCI	MINIMO	MASSIMO
BRANZINI	10000 (14000)	12500 (16800)
CEFALI	900 (880)	4000 (2800)
QUATI GIALLI	4000 (4800)	4000 (4800)
MOLI	3000 (4800)	4500 (6800)
MORMORE	— (10800)	— (10800)
ORATE	13500 (18800)	14000 (18800)
PASSERE	3000 (2800)	4000 (5200)
PALOMBI (ASIA, CAN)	3500 (2300)	3800 (4400)
RIBONI	1000 (14800)	3000 (14800)
ROSO (CODE DI)	8000 (—)	8000 (—)
SARDELLI	— (—)	— (—)
SARDONI	1000 (1880)	1900 (2400)
SGOMBRI	— (2800)	— (2800)
TONNI	— (1980)	— (2400)
TROTE	2400 (3600)	2600 (3600)
CROSTACEI E MOLLUSCHI	— (—)	— (—)
ASTICI	— (—)	— (—)
CALAMARI	3000 (5600)	4800 (6400)
CANOCCE	3500 (5600)	4800 (5600)
CAPELUNGHE	3000 (5600)	3000 (5600)
CAFEROZZOLI	500 (700)	500 (700)
MITILI (PECCI)	— (1000)	— (1000)
SCAMPI (CODE)	7000 (14800)	8000 (14800)
SEPIE	2400 (3600)	2700 (5600)

(*) Listino prezzi del 15.12.1979. Le cifre tra parentesi si riferiscono ai prezzi di provenienza locale. - I prezzi al netto di tara (15-20%) si intendono per chilogrammo. (**) Listino prezzi all'ingrosso del 14.12.1979. Le cifre tra parentesi si riferiscono ai prezzi al dettaglio praticati alla Pescheria centrale il 15.12.1979. - I prezzi si intendono al chilogrammo.

BENZINA A LIRE 200? sì!

Perché la «AUTO PIÙ» di Marino esegue impianti a gas delle ditte LANDI • LOVATO • TARTARINI con i montatori specializzati della fabbrica LANDI.

PREVENTIVI GRATIS!

AUTO PIÙ

VIA PASCOLI 16 - TEL. 795617

Alta Moda e Boutique



Beltrame

CORSO ITALIA, 25

Jeb's ha scelto ecc. ecc. ... o viceversa?



racing sport equipment

FULVIO BACCHELLI RACING

Concessionario esclusivo JEB'S per il Friuli-Venezia Giulia

A Trieste Jeb's si può acquistare da:

AUTORICAMBI M. MONCINI
Piazza Libertà 3

MOTO MOSCHION
Via XXX Ottobre 11

AUTOMOTO ELITE
Via S. Nicolò 13/a - Via Giulia 88

FULVIO BACCHELLI RACING
Via Machiavelli 3

Avvisi economici

MINIMO 10 PAROLE

Gli avvisi si ordinano presso la PUBBLIKOMPASS S.p.A.

TRIESTE: sportelli via Luigi Einaudi 3/b Galleria Tergestina 11, telefono 34931. Orario 8.30-12.30, 15-18.30, tutti i giorni feriali - **GORIZIA:** corso Italia 103, telefono 87466 - **MONFALCONE:** via Duca D'Aosta 102, tel. 72597-41090 - **UDINE:** piazza Marconi 9, tel. 243924 - **PAVOVA:** piazza De Gasperi 41, tel. 656944 - **MILANO:** via G. Negri 8/10, tel. 8596 - **TORINO:** corso M. D'Azeglio 60, telefono 658965 - **GENOVA:** via E. Verza 23, tel. 592560 - **BOLOGNA:** via Rizzoli 38, tel. 228826 - **MANTOVA:** corso Vittorio Emanuele 3, tel. 24489 - **BOLZANO:** via Portici 30/a, telefono 23325 - **ROMA:** via Quattro Fontane 16, tel. 4755904 - **TRENTO:** piazza Londra 34, tel. 85000 - **MERANO:** corso Libertà 29, telefono 30315 - **BRESSANONE:** via Bastioni 2, tel. 23333 - **ROVERETO:** corso Rosmini 53/15, tel. 32499 - **NOVARA:** corso della Vittoria 2, tel. 29381 - **SAVONA:** via Astengo 1/1, tel. 36219 - **SANREMO:** via Gioberti 47, telefono 83366 - **IMPERIA:** via Matteotti 16, tel. 78841.

Le tariffe sono riportate in testa alle singole rubriche. La domenica gli avvisi vengono pubblicati con la maggiorazione del 20 per cento. L'accettazione delle inserzioni per il giorno successivo termina alle ore 12.

Dopo tale orario gli annunci verranno pubblicati, con carattere neretto, nella rubrica «avvisi urgenti», applicando la tariffa prevista.

Gli avvisi economici possono anche essere dettati per telefono chiamando il numero 68668 dalle ore 10 alle 12.30 e dalle 15.30 alle 17, esclusi i giorni festivi. I servizi di accettazione telefonica degli annunci economici funzionano esclusivamente per la rete urbana di Trieste.

Si avvisa che le inserzioni di offerta di lavoro, in qualsiasi pagina del giornale pubblicate, si intendono destinate ai lavoratori di entrambi i sessi (a norma dell'art. 1 della legge 9-12-1977 n. 903).

Coloro che desiderano rimanere ignoti ai lettori possono utilizzare il servizio cassette aggiungendo al testo dell'avviso la frase: Scrivere a Publikompass cassetta n. ... 34100 Trieste; l'importo di nolo cassetta è di lire 400 per decade, oltre un rimborso di lire 600 per le spese di recapito corrispondenza. La Publikompass S.p.A. è, a tutti gli effetti, unica destinataria della corrispondenza indirizzata alle cassette. Essa ha il diritto di verificare le lettere e di incasellare soltanto quelle strettamente inerenti agli annunci, non inoltrando agli altri forme di corrispondenza, stampati, circolari o lettere di propaganda. Tutte le lettere indirizzate alle cassette debbono essere inviate per Posta; saranno respinte le assicurate o raccomandate.

Coloro che intendono inoltrare la loro richiesta per corrispondenza possono scrivere a Publikompass S.p.A., via Luigi Einaudi 3/b, 34100 Trieste. Il prezzo delle inserzioni deve essere corrisposto anticipatamente per contanti o vaglia (minimo 10 parole a cui va aggiunto il 14 per cento di IVA).

LAVORO PERS. SERVIZIO
Offerte
B Lire 300 per parola

ANZIANO invalido cerca prestazioni o da combinarsi eventualmente stabile. Telefonare 53237 lunedì mattina. 2649 B

CERCASI prestatore di servizio da mattina alla settimana. Telefonare 75245. 2650 B

CONIUGI cercano prestazioni per 5 ore una volta alla settimana. Telefonare 57393. 2651 B

CERCASI prestatore di servizio tre volte settimana complessive dieci ore. Telefonare 16.30-18.30 69998. 2652 B

IMPIEGO E LAVORO
Richieste
C Lire 100 per parola

A GORIZIA signora offresi per assistenza ammalati o anziani. Telefonare 0481/2310. 2653 B

ASSISTENZA qualificata bambini, inabile, anziano offresi. Telefonare 73216. 2654 B

BABY-SITTER offresi per mezza giornata o orario da concordare. Telefonare 420658 da lunedì ore 15. 2655 B

CAMERIERE offresi pratico ogni settore ristorazione. Telefonare 726378. 2656 B

CONMESSA 30 enne madrelingua slovena, esperienza abbigliamento offresi tempo pieno o part-time. Telefonare 82525. 2657 B

CONTABILE diciannovenne esperienza un anno come impiegata dattilografa presso studio legale offresi lavoro ufficio serio e duraturo. Nessuna lingua straniera. Telefonare 200303 lunedì, martedì ore 11.30-16. 2658 B

DATTILOGRAFA ventenne, esperienza lavorativa ufficio biennale, offresi qualsiasi lavoro. Telefonare ore 15. 2659 B

GEOMETRA ventennale esperienza edile libero professionista offresi edilizia arredamenti rappresentanze anche collaborazione disposto a viaggiare, inglese corretto. Telefonare 52552. 2660 B

GEOMETRA decennale esperienza cantieri e progettazione offresi a serie impresa o studio architettura causa trasferimento. Scrivere a Grassi, via Hefia 3, tel. 733856. 2661 B

IMPIEGATA 17 enne pratica contabilità paghe contributi buona stenodattilo conoscenza inglese offresi. Telefonare 71787 ore 15. 2662 B

IMPIEGATA buona conoscenza serbo-croato, sloveno e tedesco, esperienza import-export, stenodattilo e telex offresi. Telefonare dopo le 19 al 758030. 2663 B

MILITENTE, perito edile, non primo impiego, esperto progetti termici 373, offresi anche per altre attività. Telefonare 748186 ore 15. 2664 B

OFFRESI impiegata serbo-croato, conoscenza inglese. Scrivere a Publikompass, cassetta 3 W, 34100 Trieste. 2665 B

OFFRESI baby-sitter diplomata anche vacanze natalizie. Telefonare 213093. 2666 B

OFFRESI vetrinista diploma «Maestro d'arte» a ditta. Telefonare ore 15. 2667 B

PENSIONATO giovanile, volenteroso, onesto, cerca lavori generici, incarichi fiducia alcune ore giorno. Telefonare 761515 ore 15. 2668 B

QUARANTOTTENNE ex poliziotto inglese ora pensionato conoscenza dialetto triestino offresi mansioni fiducia, giardiniera diplomata, patente guida. Telefonare 755187 ore 15. 2669 B

RAGIONIERE ragioniera offresi tenuta libri contabili, compilazione dichiarazioni Iva, Irpef ecc. e altre pratiche commerciali. Telefonare 81204 ore 15. 2670 B

SIGNORA 28 enne ottime referenze decennale esperienza di commessa con turni di cassa nella grande distribuzione offresi per impiego di turnista cassiera oppure commessa solo pomeriggi. Telefonare al 731964. 2671 B

SIGNORA cinquantenne, perfetto italiano-inglese, scritto, parlato offresi come cassiera o lavoro hotel o ufficio. Telefonare pomeriggio 773687. 2672 B

STUDENTESSA straniera cerca lavoro per mezza giornata. Telefonare 54332 ore 15. 2673 B

16 ENNE cerca lavoro come apprendista parrucchiere, conoscenza lingua serbo-croato e inglese. Anche nella zona di Montebelluna. Telefonare 200735. 2674 B

40 ENNE offresi quale portinaio, guardiano, sorvegliante o altro lavoro. Telefonare 759234. 2675 B

20738 C

LAVORO A DOMICILIO
ARTIGIANO
CC Lire 250 per parola

A.A.A.A.A.A. SGOMBERIAMO anche gratuitamente appartamenti cantine soffite, eseguiamo traslochi. Tel. 749441. 2676 B

A.A.A.A.A. PITTORE rifacimento stanze L. 30.000, carta 50.000, porte, finestre. Telefonare 726022. 2677 B

A.A.A. STUFE kerosene metano specializzato pulisce ripari. Tel. 794100. 2678 B

A.A. SGOMBERIAMO appartamenti cantine soffite, eseguiamo smontaggio montaggio mobili, traslochi. Telefonare 757376. 2679 B

A.A. SGOMBERIAMO appartamenti soffite eseguiamo traslochi. Tel. 828668. 2680 B

A. PARCHETTI raschiatura, verniciatura, riparazioni, posa plastica, moquette Gaspari 755868 - 724092. Gambini 27/A. 2681 B

ABATANGELO PARCHETTI pavimenti legno, riparazioni, raschiatura, verniciatura. Interpellateci Rossetti 41. Telefono 80497. 2682 B

ANTENNA Terzo Rai, Montecarlo, Telegiornali, Teletext, altre emittenti private, specializzati colori installiamo minimo costo. Preventivi gratuiti. 763545. 2683 B

ANTENNE Telebarbaro, Svizzera, Montecarlo, Capodistria, Telegiornali, riparazioni transistori, radio, registratori, giradischi, televisori, rasoi, Universalradio, Settefontane 1. Telefonare 741317. 2684 B

ARRANDAMENTO ristrutturazioni, opere murarie, impiantistica, appartamenti, ville, negozi esegue seria ditta personale specializzato propri progetti, preventivi gratuiti. Telefonare 755982 orario ufficio. 19685 CC

ELETTRICISTA autorizzato modifiche riparazioni collaudi aumento potenza servizio elettrico. 827606. 2685 CC

FRUITOLI parcheti raschiatura applicazione SVEDESE ORIENTALE SVEDESE corredata di garanzia, messa in opera parcheti moquette plastica. Nuovi arrivi carta da parati e stoffe. Via S. Zenone 6. Tel. 750895. 2686 CC

IDRAULICO specializzato esegue impianti idrici e riparazioni subito. Tel. 974408. 2687 CC

IDRAULICO elettricista esegue piccole riparazioni. Tel. 828957-729030. 2688 CC

PARCHETTI Fedele raschiatura verniciatura pavimenti plastica legno Leoncavallo, 5. 811504. 2689 CC

PITTORE camere cucine appartamenti pitturazioni olio porte finestre. Telefono 43547. 2690 CC

PITTORE plastrellista, carta ecc. prezzi modici preventivi gratuiti. Telefonare pomeriggio 773682. 2691 CC

RIPARAZIONE accurata con garanzia apparecchi fotografici accessori Foto-Gi. Severo 872/B. 20782 CC

RADIO STELLA elettrodomestici radio-tv e riparazioni
Via Giustiniana 31 Tel. 741801-75

RIPARIAMO molle rotti, serramenti ferro, avvolgibili plastica. Tel. 911271. 2640 CC

SARTÀ uomo, donna, confezione, rivoli, riparazioni, cappotti, tailleur. Tel. 722159. 2584 CC

SARTORIA da uomo e signora confezione rivoli cappotti mantelli vestiti tailleur campionario stoffe originali tiroli loden cachemire cammello viale d'Annunzio 11 Kosuta. 2645 CC

SGOMBERIAMO anche gratuitamente appartamenti cantine soffite soffite ed entrate. Telefonare 71113 - 774508. 20758 CC

IMPIEGO E LAVORO
Offerte
D Lire 300 per parola

A.A. AMMINISTRAZIONE STABILI cerca coniugi soli referenziati per servizio portierato stabile condominio, posizione centrale. Alloggio servizio camera cameretta cucinino bagno, riscaldamento centrale. Buona retribuzione. Telefonare n. 755085. 2640 D

A.A. CERCASI cuoco capace. Tel. 726286 dopo ore 17.30. 20640 D

AIUTO magazzino valido munito patente B-C cerca società alimentare - settimana corta. Telefonare 828791 ore ufficio. 20740 D

APPRENDISTA aiuto commessa o conoscenza sloveno - nozioni contabilità per negozio fotografico. Piazza Dalmazia 3. 20713 D

APPRENDISTA parrucchiere pratica cerca, via F. Venezian 8. Tel. 744290. 20717 D

AUTISTA patente C per servizio consegne combustibili liquidi in città con autobotte. Preferibilmente già pratico cerca prontamente. Presentarsi Petrolcarbo, via Glarizze 45. Tel. 822181. 20724 D

AUTORALLY Zonta S. assume giovane volenteroso con patente B, conoscenza sloveno-croato. 20727 D

AZIENDA commerciale assume magazzino con pratica contabilità in possesso patente B, militente. Scrivere a Publikompass cassetta 41 W, 34100 Trieste. 20535 D

AZIENDA di stato desiderando ampliare propria organizzazione a Trieste indice corso addizionale professionale retribuito al suo superamento per selezione ambasciati liberi anche solo mezza giornata, ottime possibilità di guadagno, prospettive carriera. Presentarsi lunedì 17 dicembre ore 9-12, 14-30-16.30, via Carducci V piano. 20726 D

AZIENDA metalmeccanica zona industriale - Trieste cerca tornitori qualificati specializzati e apprendisti tornitori con attestato corsi professionali. Scrivere a Publikompass cassetta n. 12 Z, 34100 Trieste. 20691 D

AZIENDA zona industriale cerca qualificati: un tornitore, un saldatore, un elettricista impianti industriali. Tel. lunedì dalle 8 alle 17 al 828941-2. T.A. 2245 D

BRITISH head teacher and teacher require. Send curriculum and telephone number to Publikompass box nr. 48 W, 34100 Trieste. 20599 D

CAZZATURIFICIO «Madras» cerca abile commesso - indispensabile conoscenza lingue slave, ed esperienza ramo calzature. 20644 D

CAPTANI macchina per lavoro a terra cercansi. Telefonare 827555 - 827556 dalle 17 alle 18.30 feriali. 20678 D

CASA di spedizioni cerca tessera rossa mezzo proprio altro elemento praticante ufficio, militente con conoscenza dattilografia e impiegato mezzo proprio pratico dogane. Inviare offerte manoscritte a Publikompass cassetta n. 3 Z, 34100 Trieste. 20644 D

CERCASI aiuto banco e apprendista bar. Tel. 82356 LUNEDÌ. T.A. 2256 D

CERCASI commesso o commessa possibilmente praticarredamento per negozio mobili. Telefonare 569425 orario negozio. 111 D

CERCASI coppia posatori artigiani di moquette per collaborazione esterna. Zinelli e Perini. Tel. 62191. 20683 D

CERCASI fattorino militente con patente. Presentarsi lunedì, via del Toro 18. Tel. 795581. 20683 D

CERCASI per officina meccanica sede Portogruaro, magazzino-re-speditore in grado di gestire autonomamente e di organizzare magazzino ricambi e seguire pratiche doganali. Gradiata matrice tecnico contabile e conoscenza inglese. Remunerazione adeguata a grado di professionalità dipendenti a conoscenza curriculum vitae. Manoscrittore a Publikompass cassetta n. 13 Z, 34100 Trieste. 20741 D

CERCASI ragioniere provata esperienza amministrazione personale per incarico di alta responsabilità per nuova azienda in costruzione zona Montebelluna. Remunerazione adeguata a grado di professionalità curriculum vitae. Manoscrittore a Publikompass cassetta n. 14 Z, 34100 Trieste. 20742 D

CERCASI urgentemente esperto capo operaio per lavoro presso Gorizia. Offresi impiego duraturo alta retribuzione. Manoscrittore a Publikompass cassetta n. 4 Z, 34100 Trieste. 20688 D

CERCASI autista patente C per camion gru solo se pratico. Telefonare al 734405. 20683 D

CERCASI nella zona di Trieste ambasciati da addestrare e avviare come programmatori per centri di tipo IBM elevati stipendi nel settore. Breve training serale a Trieste. Per fissare colloquio a Trieste telefonare (02) 20401-07089. Oppure scrivete: Società Weicher, via Peroglio 31, 20124 Milano. 1432 D

CERCASI urgentemente aiuto o banconiere esperto per bar «Piolo». Tel. 411037. 2614 D

CERCASI imballatore possibilmente pratico alimentare patente C giovane servizio militare assolto. Presentarsi Alberti, punto franco vecchio, magazzino 2/A vicino stazione autocorriere, piazza Libertà. 20688 D

CERCASI OPERAIO capace montaggio autoradio. Tel. 69358. 20790 D

COMMESSE cercasi militente conoscenza lingua slava, patente B. Tel. 810211 orario negozio. 20768 D

COMMESSE ricambi auto, capace cercasi. Telefonare 763483. 20721 D

CONCESSIONARIA birra e acque minerali cerca autista patente C pronta assunzione. Telefonare al 775571. 20808 D

DITTA autotrasporti cerca autotreno patente C E per viaggi nella regione. Stipendio vantaggioso. Telefonare lunedì n. 823111. 2647 D

ELETTROMECCANICI pratici avvolgimenti cercansi. Via Galleria 5/A. Tel. 755243. 20721 D

GEOMETRA topografico per missioni Italia meridionale cercasi. Telefonare Osservatorio geodetico 227294 ore 12.30-14. 2646 D

IMPORTANTE SOCIETÀ
CERCA
per mansioni a livello di responsabilità
ragioniere pratico

Scrivere a Publikompass cassetta 1/2 34100 Trieste.

L'Azienda consorziale trasporti di Trieste bandisce due concorsi pubblici per l'assunzione di:

n. 10 conducenti di linea

Requisiti indispensabili richiesti:

— aver compiuto il 21° anno di età e non aver oltrepassato il 35° (compresa ogni elevazione di legge) alla data del 16 dicembre 1979;

— essere in possesso ENTRO IL 20 FEBBRAIO 1980 della patente di guida categoria «D» o «D-E» unitamente al Certificato di Abilitazione Professionale (CAP) di tipo 4 A.

n. 2 operai specializzati tornitori-fresatori

Requisito indispensabile richiesto:

— aver compiuto il 18° anno di età e non aver oltrepassato il 35° (compresa ogni elevazione di legge) alla data del 16 dicembre 1979.

Gli interessati potranno ritirare gli appositi bandi — dove risultano tra l'altro specificati gli ulteriori requisiti all'uopo richiesti — dalle ore 7.30 alle ore 13.30 di ogni giorno feriali presso l'Ufficio Personale dell'Azienda, via Bellini n. 1/d, II piano, stanza n. 48 (telefono 68744).

Il termine perentorio per la presentazione delle domande scadrà alle ORE 12 DEL 20 FEBBRAIO 1980.

ILLUMINA IL TUO NATALE regala Stock

Ogni anno, Stock fa più bello il Natale. Tante, tantissime cassette natalizie, con tanti, tantissimi prodotti, firmati Stock, Long John, Harper, Schenley, Julia, Plym, Keglevich, Courville, Radis, Berentzen, Duca d'Alba. E in tante cassette, tanti preziosi oggetti, per fare un regalo nel regalo, per dire «tanti auguri» in tanti modi diversi. Una cassetta natalizia Stock mette nella giusta luce il tuo regalo di Natale.



STOCK
qualità che vale

CERCASI OPERAIO capace montaggio autoradio. Tel. 69358. 20790 D

COMMESSE cercasi militente conoscenza lingua slava, patente B. Tel. 810211 orario negozio. 20768 D

COMMESSE ricambi auto, capace cercasi. Telefonare 763483. 20721 D

CONCESSIONARIA birra e acque minerali cerca autista patente C pronta assunzione. Telefonare al 775571. 20808 D

DITTA autotrasporti cerca autotreno patente C E per viaggi nella regione. Stipendio vantaggioso. Telefonare lunedì n. 823111. 2647 D

ELETTROMECCANICI pratici avvolgimenti cercansi. Via Galleria 5/A. Tel. 755243. 20721 D

GEOMETRA topografico per missioni Italia meridionale cercasi. Telefonare Osservatorio geodetico 227294 ore 12.30-14. 2646 D

IMPORTANTE officina elettromeccanica locale assume perito con provata esperienza settore motori elettrici per conduzione reparto. Dettagliare curriculum e richieste economiche a cassetta n. 44 W, 34100 Trieste. 20562 D

IMPRESA locale cerca impiegato esperto contabilità paghe contributi. Offresi impiego fisso buona retribuzione. Manoscrittore a Publikompass cassetta n. 4 Z, 34100 Trieste. 20688 D

INTERNISTA con esperienza pesca cerca triboria al pescatore. Riva Gulli 4, tel. 761064. T.A. 2244 D

INTERNISTA media età cerca Caffè San Marco, Battisti 18. 20770 D

LA casa di riposo F.lli Stuparich di Sistiana cerca infermiera per periodo limitato. Per informazioni telefonare al n. 209195. 2616 D

LA Fruisider di G. Morigi & C. Frazione Villanova del Judrio strada statale Udine Trieste telefono 0432-758025-6-7 cerca per assunzione immediata operaie da inserire nel reparto produzione. Presentarsi o telefonare. 050404 D

NEGOZIO lampadari cerca apprendista commesso. Presentarsi martedì via Fagnani n. 6. 2657 D

OPERAIO capace consegna e montaggio mobili cercasi. Tel. 828625. 20518 D

PANETTIERE capace stipendio da concordare cercasi. Bidoli, Giustiniana 8. 20611 D

Continua in 11.a pagina

Società distributrice prodotti petroliferi per riscaldamento
RICERCA
CONDUCENTI DI AUTOBOTTE
PATENTE «C»
da inserire nel proprio organico.

Telefonare (040) 826033 Ore ufficio

Importante Società Nazionale produttrice prodotti e arredamenti per parrucchiere, cerca:

Due agenti commerciali per settore parrucchiere uomo per province: TS - GO - PN

Due agenti commerciali per settore parrucchiere signora per province: TS - GO - PN

Adeguate compenso mensile più provvigioni. Preferenze per provenienti dal settore.

Per ulteriori informazioni telefonare al 040/60438 tutti i giorni feriali dalle ore 9 alle 12

La CAPP PLAST s.r.l. leader nazionale nel campo dei CONTENITORI PLASTICI DI GRANDI DIMENSIONI intende, tramite nostro, contattare ELEMENTO disposto ad assumere la

RAPPRESENTANZA DI VENDITA
dei propri articoli per la zona di:
TRIESTE - GORIZIA - UDINE - PORDENONE e relative province

alla condizione di:

— comprovare una effettiva esperienza nella vendita di beni durevoli ed una buona introduzione nei settori chiave.

Oltre al mandato di rappresentanza ed ad una provvigione decisamente interessante SI OFFRE IL PORTAFOGLIO CLIENTI ACQUISITI.

Si prega gli interessati di inviare risposte scritte, presso la ns. Sede di Bergamo, via S. Francesco d'Assisi, 3/C (Tel. 035/212053), complete del minimo di informazioni necessarie ad iniziare la trattativa avvertendo sin d'ora che i colloqui conclusivi avverranno a TRIESTE entro il 15/1/1980.

SERVIZIO:
RICERCA

Cronache degli spettacoli

TEATRI E CINEMATOGRAFI

TEATRO COMUNALE GIUSEPPE VERDI. Stagione 1979-80. Oggi alle 16 quarta (turni di) di Lakmé di L. Delibes. Direttore R. Giovannetti, regia di A. Fassini. Biglietti presso la biglietteria del teatro (tel. 31948). Martedì alle 20 quinta (turni di).

TEATRO COMUNALE GIUSEPPE VERDI. Teatro Auditorium di via Torbiana. I Concerti di domenica. Oggi alle 11 sesto concerto. Complesso da Camera del Teatro Verdi.

TEATRO STABILE POLITAMA ROSSETTI. Ore 16 (termine). 18.20. turno prima domenica, il Teatro Stabile di Torino presenta: "I giganti della montagna" di Pirandello. In abbonamento, tagliando 4. Prenotazioni Biglietteria Centrale, si prenota fino al 21 dicembre.

TEATRO STABILE - AUDITORIUM: mercoledì 19 e giovedì 20 due eccezionali rappresentazioni del "Teatro Nero di Praga" nello spettacolo "La settimana dei sogni". Platea 6000, galleria 3000, abbonati sconto 50%, gruppi studenteschi 2000. Prenotazioni presso la Biglietteria Centrale di Galleria Protte e per le scuole direttamente presso la Segreteria del Teatro Stabile.

TEATRO CRISTALLO. Martedì 19 dicembre dalle 16 in poi due rappresentazioni di cinema-variété. Dopo il grande successo ottenuto in Italia e all'estero torna la celebre vedette internazionale, la playgirl del sesso, la regina dello strip "Antonella" nella rivista sexy "Dolcemente strip-tease" con Grazia Corti, Derio Pino, Robert McLean, le sue siasietes: Pamela, Tiffani, Summer Time, S.N.A. Gili, Nathaly Bramman. Sullo schermo: "Una vergine in famiglia" con G. Neri, G. Del, P. Benussi. V.m. 18 anni. Sospese tutte le tessere.

TEATRO EX O.P.P. Domani lunedì ore 19 laboratorio teatrale con il "Teatro Studio" sul corpo e voce dell'attore. Iscrizioni sul posto.

ALDEBARAN. (Piazza Duca degli Abruzzi, sulle Rive). Oggi alle 16.30, 18.20, 20.10, 22. Gli extraterrestri torneranno... di Harald Reinl, tratto dalle opere di Erich von Däniken. Un'inquietante, misteriosa, scientifica. Prima visione. Colore. Per tutti.

ARISTON - I.N.C. (viale Romolo Gessi 14, tel. 741093, bus 8, 9, 15). 16, 18, 20, 22. Marthe Keller, William Holden, Henry Fonda, Hildegard Knef, Michael York, e José Ferrer in: "Fedora", di Billy Wilder. Un eccezionale cast di attori nell'ultimo capolavoro dell'autore di "A qualcuno piace caldo", "Viale del tramonto", "L'appartamento", "Irma la dolce", "Prima pagina". Prima visione. Colore. Per tutti. Sospese tessere e omaggi.

EDEN. Ore 16, 17.30, 19, 20.30, 22.15: "L'Inferno nella storia del milite", di L. Delibes. Con Nadia Cassini, Lino Banfi. V.m. 14 anni. Sospese le tessere.

EXCELSIOR. 16, 18, 20, 22.15: "Bocca da fuoco" con Sofia Loren e James Coburn.

FENICE. 16, 18, 20, 22.15: "Sbirro la tua legge è lenta... la mia no". Una stupenda interpretazione di Maurizio Merli e Mario Merola.

FILODRAMMATICO. Luce rossa. Film porno: 15.30 ult. 22: "La porno matrigna". Un film super eccitante. Severamente v.m. 18.

GRATTACIELO. 16, ult. 22.15. Nudi, belli, innamorati cioè "Senza buccia", senza abiti, senza complessi. Divertentissimo con Lilli Carati, G. Karlatos, I. Staller, M. Interlinghi, I.C. Naya. V.m. 14 anni.

MIGNON. 15, ult. 22.15: "Oltre le grandi montagne". Il più audace e gli interpreti de "La grande avventura" vi offrono un altro grandioso spettacolo. Il settimana.

NAZIONALE. 15, ult. 22.15: Una valanga di risate: "Amarsi", che casti "Il divertentissimo film di P. Schulmann che sta trionfando su tutti gli schermi italiani. Sospese le tessere.

RITZ. Ore 16, 18, 20, 22.15: "La patata bollente". Tecnicolor con Renato Pozzetto, Edwige Fenech e Massimo Ranieri. Regia di Steno. V.m. 14 anni. Sospese le tessere.

AURORA. 16, 18, 20, 22: Dagli archivi di Scouting la vera storia di una serie di operazioni militari che sono volute l'opinione pubblica inglese "Assassino su commissione", uno straordinario giallo interpretato da C. Plummer, J. Mason e D. Sutherland. Tecnicolor. Veduto dall'inizio.

CAPITOL. 16. A Parigi come a Roma e a Milano il pubblico ha dato il suo massimo consenso all'ultimo film di Costa Gavras, presentato a Venezia: "Chiario di donna" con Romy Schneider e Yves Montand. Tecnicolor. Una trama delicata e avvincente, una superba interpretazione di due grandi e sensibili attori.

CRISTALLO. 16. Un film di Paolo e Vittorio Taviani che ha inaugurato la mostra cinematografica di Venezia: "Il prato" con Isabella Rossellini e Michele Placido. A colori. Per tutti.

MODERNO (adiacente Hotel S. Giusto). 15. L'unico cinema che vi dà la possibilità di vincere una "Ritmo" e altri meravigliosi premi partecipando alla lotteria organizzata dagli sponsor San Giacomo. A eccezione la richiesta proseguono le repliche di "Aragosta a colazione" offerta da E. Montesano. Un'occasione unica per farsi un sacco di matte risate. Il settimana. Ultimi giorni.

VITTORIO VENETO. 15. Tecnicolor. L'ultimo capolavoro di Dino Risai con Vittorio Gassman, Aureo Clemente, André Lachapelle, "Caro papà".

ABBZIA. 15. "Sesso in faccia" con Russ Tamblyn e Jennifer Bishop. V.m. 18 anni. Colore. Domani con conclusione attività 79 del cinema d'Essai con un'eccezionale giornata dedicata in ricordo di John Wayne.

16.15. "Rio Bravo" di John Ford. 18.30: "Two Jims" (Deserto di fuoco) di A. Dwan. 20.30: "Il fiume rosso" di R. Hawks.

ALCANTARA (tel. 796162). 14: "Grease" con John Travolta. Il film che ha segnato l'inizio di una nuova era cinematografica.

LUMIERE (via Flavia 9) ore 15.30: "L'Allegria parata di Walt Disney". Con Pippo Plauto Papirino e Topolino. Tecnicolor.

OGGI al CAPITOL. Una trama delicata e avvincente. Una superba interpretazione. **Chiario di donna** con R. Schneider e Y. Montand.

OGGI all'AURORA. Nella migliore tradizione del classico "giallo". **Omicidio su commissione**

LUMIERE. Ore 10.30 chiusura cassa ore 11.15. Mattinata con "L'Allegria parata di Walt Disney".

RADIO. 15. Tecnicolor. "I giardini dell'Isola Verde". Avventuroso. **SALESIANI.** 15: "Ugo l'ippopotamo". Cartoni animati.

MUGGIA. **VERDI.** 15, 17, 19, 21. Per fantahor made in USA. "Coma profondo" di Michael Chapiro con Genevieve Bujold e Michael Douglas. Un thrilling mozzafiato. Colore.

VOLTA. 15. Adriano Celentano e Amanda Lear nel divertentissimo film "Zio Adolfo, in arte Führer". Per tutti.

UDINE. **DIANA.** 17: "Alessia, un vulcano sotto la pelle". V.m. 18 anni.

ARISTON. 16: "Rivanti march". **PUCINI.** 16: "La patata bollente". V.m. 14 anni.

CENTRALE. 16: "Tre sotto il lenzuolo". V.m. 14 anni.

CAPITOL. 15.30: "Il campione". **ODEON.** 15.30: "Le ali della notte". V.m. 14 anni.

CRISTALLO. 16: Cine-variété.

PALMANOVA. **ITALIA.** 14.30: "Rocky II" con S. Stallone.

GARIBOLDI. 14.30: "Scherzi da prete" con Pippo Franco e L. Toffolo.

TARCENTO. **MARGHERITA.** 15: "Quei maledetti treni blindati".

RONCHI. **ROMA.** 15: "Bermude: la fossa maledetta".

CASARSA. **CERVIGNANO.** **NUOVO.** 20: "Ratataplan". Il film è per tutti.

CORMONS. **COMUNALE.** Riposo.

GORIZIA. **CORSO.** 17.30, 22: "Marito in prova" con G. Jackson, G. Segal. **VERDI.** 17.15, 22: "Ma che sei tutta matta" con B. Streisand e R. O'Neal. Colore.

VITTORIA. 17, 22: "Le ragazze del porno show". Colori. V.m. 18 anni.

MONFALCONE. **EXCELSIOR.** 14: "Rocky II" con Sylvester Stallone. Colore.

FRINGE. 14: "Un magnifico tutto matto", film di Walt Disney. A colori.

GRADO. **CRISTALLO.** 15, 17: "I figli di Zanna Bianca" con Bel Borghese, Irena Rigano. Tecnicolor. 19.30: "Il cacciatore" con Robert De Niro. Tecnicolor. V.m. 14 anni.

MANIAGO. **MANZONI.** "Hair". **VERDI.** "L'Italia in pigiama".

SACILE. **NUOVO.** "I guerrieri della notte". V.m. 18 anni.

ZANCANARO. "Amori miei". **GRADISCA D'ISONZO.** **EDEN.** 18.30, 20.30: "Trash".

DISCOTECA RISTORANTE LA BORA. Borgo Grotta Gigante. Tel. 227311.

VI OFFRE UN FAVOLOSO VEGLIONISSIMO DI CAPODANNO con CENONE e MUSICA.

Prenotazione sul posto, tutti i giorni esclusi lunedì e martedì.

UNA VALANGA DI RISATE OGGI al Nazionale.

A PARIGI 30.000 SPETTATORI STANNO ANCORA RIDENDO!

amarsi?... che casino!

un film di PATRICK SCHULMANN.

A TUTTI IN OMAGGIO IL SIMPATICO POSTER DEL FILM.

SUCCESSO all'Excelsior. La caccia spietata all'uomo di un cacciatore di taglie spavaldo, spietato, inesorabile. Per James Coburn uccidere era il suo mestiere.

Titanus per JAMES COBURN uccidere era il suo mestiere.

BOCCA DA FUOCO. SOPHIA LOREN - JAMES COBURN - J.J. SIMPSON.

OGGI al MODERNO. Chi l'ha visto vi dirà che "L'Aragosta a colazione" con E. MONTESANO vi farà ridere da matti 2ª SETTIMANA.

Al Mignon. SECONDA SETTIMANA.

OGGI al MODERNO. Chi l'ha visto vi dirà che "L'Aragosta a colazione" con E. MONTESANO vi farà ridere da matti 2ª SETTIMANA.

OGGI al MODERNO. Chi l'ha visto vi dirà che "L'Aragosta a colazione" con E. MONTESANO vi farà ridere da matti 2ª SETTIMANA.

OGGI al MODERNO. Chi l'ha visto vi dirà che "L'Aragosta a colazione" con E. MONTESANO vi farà ridere da matti 2ª SETTIMANA.

OGGI al MODERNO. Chi l'ha visto vi dirà che "L'Aragosta a colazione" con E. MONTESANO vi farà ridere da matti 2ª SETTIMANA.

OGGI al MODERNO. Chi l'ha visto vi dirà che "L'Aragosta a colazione" con E. MONTESANO vi farà ridere da matti 2ª SETTIMANA.

OGGI al MODERNO. Chi l'ha visto vi dirà che "L'Aragosta a colazione" con E. MONTESANO vi farà ridere da matti 2ª SETTIMANA.

OGGI al MODERNO. Chi l'ha visto vi dirà che "L'Aragosta a colazione" con E. MONTESANO vi farà ridere da matti 2ª SETTIMANA.

OGGI al MODERNO. Chi l'ha visto vi dirà che "L'Aragosta a colazione" con E. MONTESANO vi farà ridere da matti 2ª SETTIMANA.

OGGI al MODERNO. Chi l'ha visto vi dirà che "L'Aragosta a colazione" con E. MONTESANO vi farà ridere da matti 2ª SETTIMANA.

OGGI al MODERNO. Chi l'ha visto vi dirà che "L'Aragosta a colazione" con E. MONTESANO vi farà ridere da matti 2ª SETTIMANA.

OGGI al MODERNO. Chi l'ha visto vi dirà che "L'Aragosta a colazione" con E. MONTESANO vi farà ridere da matti 2ª SETTIMANA.

OGGI al MODERNO. Chi l'ha visto vi dirà che "L'Aragosta a colazione" con E. MONTESANO vi farà ridere da matti 2ª SETTIMANA.

OGGI al MODERNO. Chi l'ha visto vi dirà che "L'Aragosta a colazione" con E. MONTESANO vi farà ridere da matti 2ª SETTIMANA.

OGGI al MODERNO. Chi l'ha visto vi dirà che "L'Aragosta a colazione" con E. MONTESANO vi farà ridere da matti 2ª SETTIMANA.

OGGI al MODERNO. Chi l'ha visto vi dirà che "L'Aragosta a colazione" con E. MONTESANO vi farà ridere da matti 2ª SETTIMANA.

OGGI al MODERNO. Chi l'ha visto vi dirà che "L'Aragosta a colazione" con E. MONTESANO vi farà ridere da matti 2ª SETTIMANA.

OGGI al MODERNO. Chi l'ha visto vi dirà che "L'Aragosta a colazione" con E. MONTESANO vi farà ridere da matti 2ª SETTIMANA.

OGGI al MODERNO. Chi l'ha visto vi dirà che "L'Aragosta a colazione" con E. MONTESANO vi farà ridere da matti 2ª SETTIMANA.

OGGI al MODERNO. Chi l'ha visto vi dirà che "L'Aragosta a colazione" con E. MONTESANO vi farà ridere da matti 2ª SETTIMANA.

OGGI al MODERNO. Chi l'ha visto vi dirà che "L'Aragosta a colazione" con E. MONTESANO vi farà ridere da matti 2ª SETTIMANA.

OGGI al MODERNO. Chi l'ha visto vi dirà che "L'Aragosta a colazione" con E. MONTESANO vi farà ridere da matti 2ª SETTIMANA.

OGGI al MODERNO. Chi l'ha visto vi dirà che "L'Aragosta a colazione" con E. MONTESANO vi farà ridere da matti 2ª SETTIMANA.

OGGI al MODERNO. Chi l'ha visto vi dirà che "L'Aragosta a colazione" con E. MONTESANO vi farà ridere da matti 2ª SETTIMANA.

OGGI al MODERNO. Chi l'ha visto vi dirà che "L'Aragosta a colazione" con E. MONTESANO vi farà ridere da matti 2ª SETTIMANA.

OGGI al MODERNO. Chi l'ha visto vi dirà che "L'Aragosta a colazione" con E. MONTESANO vi farà ridere da matti 2ª SETTIMANA.

OGGI al MODERNO. Chi l'ha visto vi dirà che "L'Aragosta a colazione" con E. MONTESANO vi farà ridere da matti 2ª SETTIMANA.

OGGI al MODERNO. Chi l'ha visto vi dirà che "L'Aragosta a colazione" con E. MONTESANO vi farà ridere da matti 2ª SETTIMANA.

OGGI al MODERNO. Chi l'ha visto vi dirà che "L'Aragosta a colazione" con E. MONTESANO vi farà ridere da matti 2ª SETTIMANA.

OGGI al MODERNO. Chi l'ha visto vi dirà che "L'Aragosta a colazione" con E. MONTESANO vi farà ridere da matti 2ª SETTIMANA.

OGGI al MODERNO. Chi l'ha visto vi dirà che "L'Aragosta a colazione" con E. MONTESANO vi farà ridere da matti 2ª SETTIMANA.

OGGI al MODERNO. Chi l'ha visto vi dirà che "L'Aragosta a colazione" con E. MONTESANO vi farà ridere da matti 2ª SETTIMANA.

OGGI al MODERNO. Chi l'ha visto vi dirà che "L'Aragosta a colazione" con E. MONTESANO vi farà ridere da matti 2ª SETTIMANA.

OGGI al MODERNO. Chi l'ha visto vi dirà che "L'Aragosta a colazione" con E. MONTESANO vi farà ridere da matti 2ª SETTIMANA.

OGGI al MODERNO. Chi l'ha visto vi dirà che "L'Aragosta a colazione" con E. MONTESANO vi farà ridere da matti 2ª SETTIMANA.

OGGI al MODERNO. Chi l'ha visto vi dirà che "L'Aragosta a colazione" con E. MONTESANO vi farà ridere da matti 2ª SETTIMANA.

OGGI al MODERNO. Chi l'ha visto vi dirà che "L'Aragosta a colazione" con E. MONTESANO vi farà ridere da matti 2ª SETTIMANA.

OGGI al MODERNO. Chi l'ha visto vi dirà che "L'Aragosta a colazione" con E. MONTESANO vi farà ridere da matti 2ª SETTIMANA.

OGGI al MODERNO. Chi l'ha visto vi dirà che "L'Aragosta a colazione" con E. MONTESANO vi farà ridere da matti 2ª SETTIMANA.

OGGI al MODERNO. Chi l'ha visto vi dirà che "L'Aragosta a colazione" con E. MONTESANO vi farà ridere da matti 2ª SETTIMANA.

OGGI al MODERNO. Chi l'ha visto vi dirà che "L'Aragosta a colazione" con E. MONTESANO vi farà ridere da matti 2ª SETTIMANA.

OGGI al MODERNO. Chi l'ha visto vi dirà che "L'Aragosta a colazione" con E. MONTESANO vi farà ridere da matti 2ª SETTIMANA.

OGGI al MODERNO. Chi l'ha visto vi dirà che "L'Aragosta a colazione" con E. MONTESANO vi farà ridere da matti 2ª SETTIMANA.

OGGI al MODERNO. Chi l'ha visto vi dirà che "L'Aragosta a colazione" con E. MONTESANO vi farà ridere da matti 2ª SETTIMANA.

Successo al FENICE. MAURIZIO MERLI MARIO MEROLA.

SBIRRO. LA TUA LEGGE E' LENTA... LA MIA... NO!

CRISTALLO. 16. Un film di Paolo e Vittorio Taviani che ha inaugurato la mostra cinematografica di Venezia: "Il prato" con Isabella Rossellini e Michele Placido. A colori. Per tutti.

MODERNO (adiacente Hotel S. Giusto). 15. L'unico cinema che vi dà la possibilità di vincere una "Ritmo" e altri meravigliosi premi partecipando alla lotteria organizzata dagli sponsor San Giacomo. A eccezione la richiesta proseguono le repliche di "Aragosta a colazione" offerta da E. Montesano. Un'occasione unica per farsi un sacco di matte risate. Il settimana. Ultimi giorni.

VITTORIO VENETO. 15. Tecnicolor. L'ultimo capolavoro di Dino Risai con Vittorio Gassman, Aureo Clemente, André Lachapelle, "Caro papà".

ABBZIA. 15. "Sesso in faccia" con Russ Tamblyn e Jennifer Bishop. V.m. 18 anni. Colore. Domani con conclusione attività 79 del cinema d'Essai con un'eccezionale giornata dedicata in ricordo di John Wayne.

ALCANTARA (tel. 796162). 14: "Grease" con John Travolta. Il film che ha segnato l'inizio di una nuova era cinematografica.

LUMIERE (via Flavia 9) ore 15.30: "L'Allegria parata di Walt Disney". Con Pippo Plauto Papirino e Topolino. Tecnicolor.

ITALIA. 14.30: "Rocky II" con S. Stallone.

GARIBOLDI. 14.30: "Scherzi da prete" con Pippo Franco e L. Toffolo.

TARCENTO. **MARGHERITA.** 15: "Quei maledetti treni blindati".

RONCHI. **ROMA.** 15: "Bermude: la fossa maledetta".

CASARSA. **CERVIGNANO.** **NUOVO.** 20: "Ratataplan". Il film è per tutti.

CORMONS. **COMUNALE.** Riposo.

GORIZIA. **CORSO.** 17.30, 22: "Marito in prova" con G. Jackson, G. Segal. **VERDI.** 17.15, 22: "Ma che sei tutta matta" con B. Streisand e R. O'Neal. Colore.

VITTORIA. 17, 22: "Le ragazze del porno show". Colori. V.m. 18 anni.

MONFALCONE. **EXCELSIOR.** 14: "Rocky II" con Sylvester Stallone. Colore.

FRINGE. 14: "Un magnifico tutto matto", film di Walt Disney. A colori.

GRADO. **CRISTALLO.** 15, 17: "I figli di Zanna Bianca" con Bel Borghese, Irena Rigano. Tecnicolor. 19.30: "Il cacciatore" con Robert De Niro. Tecnicolor. V.m. 14 anni.

MANIAGO. **MANZONI.** "Hair". **VERDI.** "L'Italia in pigiama".

SACILE. **NUOVO.** "I guerrieri della notte". V.m. 18 anni.

ZANCANARO. "Amori miei". **GRADISCA D'ISONZO.** **EDEN.** 18.30, 20.30: "Trash".

DISCOTECA RISTORANTE LA BORA. Borgo Grotta Gigante. Tel. 227311.

VI OFFRE UN FAVOLOSO VEGLIONISSIMO DI CAPODANNO con CENONE e MUSICA.

Prenotazione sul posto, tutti i giorni esclusi lunedì e martedì.

UNA VALANGA DI RISATE OGGI al Nazionale.

A PARIGI 30.000 SPETTATORI STANNO ANCORA RIDENDO!

amarsi?... che casino!

un film di PATRICK SCHULMANN.

A TUTTI IN OMAGGIO IL SIMPATICO POSTER DEL FILM.

OGGI al MODERNO. Chi l'ha visto vi dirà che "L'Aragosta a colazione" con E. MONTESANO vi farà ridere da matti 2ª SETTIMANA.

OGGI al MODERNO. Chi l'ha visto vi dirà che "L'Aragosta a colazione" con E. MONTESANO vi farà ridere da matti 2ª SETTIMANA.

OGGI al MODERNO. Chi l'ha visto vi dirà che "L'Aragosta a colazione" con E. MONTESANO vi farà ridere da matti 2ª SETTIMANA.

OGGI al MODERNO. Chi l'ha visto vi dirà che "L'Aragosta a colazione" con E. MONTESANO vi farà ridere da matti 2ª SETTIMANA.

OGGI al MODERNO. Chi l'ha visto vi dirà che "L'Aragosta a colazione" con E. MONTESANO vi farà ridere da matti 2ª SETTIMANA.

OGGI al MODERNO. Chi l'ha visto vi dirà che "L'Aragosta a colazione" con E. MONTESANO vi farà ridere da matti 2ª SETTIMANA.

OGGI al MODERNO. Chi l'ha visto vi dirà che "L'Aragosta a colazione" con E. MONTESANO vi farà ridere da matti 2ª SETTIMANA.

OGGI al MODERNO. Chi l'ha visto vi dirà che "L'Aragosta a colazione" con E. MONTESANO vi farà ridere da matti 2ª SETTIMANA.

OGGI al MODERNO. Chi l'ha visto vi dirà che "L'Aragosta a colazione" con E. MONTESANO vi farà ridere da matti 2ª SETTIMANA.

OGGI al MODERNO.

Cronache degli spettacoli

CARLO LIZZANI STA GIRANDO IL SUO ULTIMO FILM

Oltre sessanta paesi vogliono le scatole cinesi di Fontamara



Roma — Il regista Carlo Lizzani e la sua troupe si sono trasferiti nelle gole di Celano, nei pressi di Pescina, per girare nella Marsica gli esterni di «Fontamara», un film tratto dal più noto romanzo di Ignazio Silone. Nella foto, da sinistra: Carlo Lizzani, e gli attori Michele Placido e Antonella Murgia

ROMA — Più di sessanta paesi di tutto il mondo hanno chiesto alla Sals (la consociata della Rai che distribuirà il film in tutto il mondo) «Fontamara», il film che Carlo Lizzani sta realizzando per la rete 1 della Tv, e che sarà distribuito anche nei circuiti cinematografici normali. Il film è tratto dall'omonimo romanzo di Ignazio Silone. Il film, che sarà pronto in primavera, quasi certamente parteciperà alla prossima edizione del festival di Cannes, dove rappresenterà l'Italia. «Fontamara» (costo previsto 1 miliardo e 200 milioni) sarà poi trasmesso anche in Tv in 4 puntate (3 puntate la storia vera e propria e una quarta puntata-inchiesta su come il film è stato girato e sulla realtà del mondo narrato da Silone).

Protagonista del film nel ruolo di Berardo è Michele Placido. Altri interpreti sono Antonella Murgia, Antonio Orlando, Dedi Savagnone, Ida Di Benedetto, Imma Piro, Enzo Monteduro e il cantautore Dino Sarti. Produttore del film è Edmondo Rizzoli, la sceneggiatura, oltre che di Lizzani è opera di Lucio De Caro.

Il film sarà assolutamente fedele — ha detto Lizzani — allo spirito, all'opera e al romanzo di Ignazio Silone da cui è tratto. Come si fa, infatti, a non rispettare un'opera letteraria tra le più importanti della letteratura italiana contemporanea, una storia tradotta in oltre 40 lingue e che tutto il mondo conosce? Il nostro lavoro di sceneggiatori — ha continuato Lizzani — ha ricevuto i giornalisti sul set, ad Attilio, un paesino a poca distanza da Pescina, paese natale di Silone, dove la troupe è impegnata in questi giorni per gli esterni — è stato soprattutto quello di dare corpo cinematografico alla storia che è particolare. Infatti, è una storia che va avanti, quella di Fontamara, come tante storie cinesi, ed è stato particolarmente arduo rispettare i fatti, gli avvenimenti, la vicenda tenendo fede a un impegno, quello di non toccare nulla. Quella di Fontamara è una vicenda che si inserisce nel filone della cultura contadina che ha un linguaggio universale, un linguaggio che può essere compreso da tutti come dimostrano ampiamente i successi di «Padre padrone» e del film di Olmi «L'albero degli zoccoli».

Questo film — continua Lizzani — ha poi un merito preciso,

quello di sganciarsi dallo «star-system» che per anni ha sclerotizzato e compresso il nostro cinema. Per anni si facevano i film utilizzando certi nomi, oppure i distributori non davano i soldi. Eppure sarebbe bastato che, come ho fatto io con «San Babila» e «Storie di malavita», venissero i baroni del cinema italiano a sforsare messi alla ricerca di nuovi volti, nuovi personaggi, per scavalcare incredibili prevaricazioni. Ben vengano film come questo in cui, grazie al finanziamento che la Rai e per essa la rete 1, concede perché si può lavorare tranquilli, curare il film in tutti i

sensi, cercare di farne in prodotto di qualità senza star e il dover fare i conti con i big da 400 o 500 milioni a film.

Tornando a «Fontamara», Lizzani ha detto che è un suo ritorno agli inizi, a «Cronache di poveri amanti», «Achtung banditi», ecc., anche se «per la prima volta non faccio un film di guerra». Sarà «Fontamara» il mio ultimo film, perché intendo dedicarmi interamente al lavoro di direttore della Biennale cinema di Venezia, e l'impegno che avevo preso per «Fontamara» era antecedente alla mia designazione.

IL FANTASMA SI GIRA IN PENNSYLVANIA

Il prossimo «Alien» sarà italo-americano

ROMA — Sono cominciate negli Stati Uniti, in Pennsylvania, le riprese di «Alien 2» e sulla terra: ora può colpire anche te. La regia è di Sam Cromwell. Lo annunciano i produttori Ippo Ippolito e Angelo Stella i quali, nel corso di un incontro stampa, hanno spiegato che si tratta di una parte ambientata a Miami, con scene incentrate nelle grotte pensilvane. Il soggetto, scritto e sceneggiato da Sam Cromwell, (un giovane che proviene da numerose esperienze televisive), racconta di un astronave che scende sulla terra, poggiandosi nell'oceano Pacifico. L'astronave ha con sé un mollusco capace di trasformarsi in un mostro. Portato in una caverna americana, il mollusco viene preso in esame da un gruppo di speologi i quali commettono l'errore di frantumarlo in più pezzi generando così altri mostri.

A questo punto per gli speologi comincia un'allucinante avventura che li porta in balia di spaventosi extraterrestri.

Secondo i due produttori, che hanno voluto concentrare tutte le loro esperienze per questa superproduzione, il peso maggiore di «Alien 2» è sulla terra: ora può colpire anche te. È affidato al direttore degli «effetti speciali», il prestigioso Donald Patterly, che assoriranno quasi la metà del costo (sono

stati valutati in 600 milioni di lire).

«Il costo è contenuto — hanno aggiunti i due — in quanto le riprese si svolgeranno in numerose grotte, mai scoperte dal cinema finora. Diverse di esse verranno effettuate anche nelle grotte di Castellana in Puglia. In questo modo sarà, evitando particolari ricostruzioni in «studio» (come si usa nel «kolossal» di Hollywood) un fantahorror dal costo supportabile».

L'interpretazione è affidata a giovani attori in gran parte americani. Belinda Wayne, che in USA ha girato un film su Patricia Hearst, è la principale interprete femminile. Gli altri sono Michael Shaw, Robert Barrese, Judy Perrin, Benny Aldrich e Don Park. Il direttore della fotografia è Ruy Melit. La lavorazione durerà due mesi. La troupe si rientra dagli USA completerà gli «interni» a Roma.

TRATTATIVE — I negoziati per l'acquisto dei diritti di distribuzione nell'Unione Sovietica dell'ultimo film di Francis Ford Coppola, «Apocalypse Now», cominceranno il mese prossimo quando una delegazione dell'industria cinematografica sovietica si recherà negli Stati Uniti. La delegazione, guidata dal presidente della «Sovexportfilm», Vladimir Mayatsky, si recherà in tre città americane per una serie di rassegne del film sovietico per commemorare il 60° anniversario della cinematografia sovietica.

Continuaz. della 9.a pagina

PRATICO/A contabilità e lavori ufficio, conoscenza tedesco, di spostamento trasferirsi all'estero. Scrivere a Publikompass cassetta n. 47 W, 34100 Trieste. 1712 D

PRIMARIA casa editrice cerca collaboratori annessi provincia Gorizia. Telefonare lunedì mercoledì-venerdì ore 16-18.30. 20657 D

PRIMARIA società sede Genova cerca tecnici elettrici specializzati avviamento impianti, possibilmente diplomati, ottima retribuzione. Scrivere a Piquadro, via Ippolito D'Este 7/2 - 16121 Genova. Indispensabile referenze e numero telefonico. 00516 D

PUBLICENTER assume Trieste ambasciati da inserire settore statistico culturale. Richiedesi media cultura, disponibilità immediata. Offerta 361.000 mensili inquadramento normativo. Telefonare lunedì 10-13 al 64101. 20774 D

RAGIONIERA-E indispensabile conoscenza sloveno preferibilmente paghe e contributi, non primo impiego. Telefonare lunedì mattina 7-9. 20739 F

SEGRETERIA d'azienda esperta per ditta commerciale cerca. Manoscrittore a Publikompass cassetta n. 10 Z, 34100 Trieste. 20732 D

SOCIETA' gestione grandi magazzini assume commessa o bella presenza max 25enne. Indispensabile conoscenza serbo-croato. Telefonare 421431 per appuntamento. 20765 D

SOCIETA' montaggi industriali assume: strumentisti, elettricisti industriali, cablati, elettromeccanici, tubisti condotti, ramisti, carpentieri, motoristi ed elettricisti per bordo. Scrivere a Piquadro, via Ippolito D'Este 7/2 - 16121 Genova. Indispensabile esperienza minimo quinquennale, disposti trasferirsi e numero telefonico. 00517 D

SPEDIZIONIERE doganale mansioni coordinamento generale interno ed esterno con clienti, assume azienda della zona industriale. Offerti trattamento economico interessante e rapporto di lavoro duraturo. Pregasi specificare curriculum e referenze a Publikompass cassetta n. 2 Z, 34100 Trieste. 20641 D

STUDIO Immobiliare «Il Quadrifoglio» passo Goldoni 2, cerca collaboratori/trici minima esperienza vendita da inserire in moderna struttura. Presentarsi lunedì in ufficio dalle 8.30-12.30 e dalle 15.30-19. 1212 D

STUDIO tecnico cerca intervistatori/trici retribuzione settimanale. Telefonare dalle 12.30-15.30 lunedì al numero 72347. 20766 D

STUDIO tecnico cerca geometra o perito edile neodiplomato per collabrazione. Telefonare 64511. 20666 D

TRASPORTATORE con mezzo proprio per servizio consegne domicilio in città di bombole gas liquido e canestri kerosene cerca urgentemente. Presentarsi Carbone via Giannozzole 45, tel. 824782. 20723 D

17ENNE cerca lavoro, meccanico o elettricista. Telefonare 82159. 20556 D

STANZE E PENSIONI
Richieste
Lire 250 per parola

CAMERA ammobiliata cerco per solo dormire signore solo. Tel. 825897 e 741946. 2038 E

CAMERETTA ammobiliata cerca ditta per dipendente. Tel. 825897 e 741946. 2037 E

GEOMETRA 24enne impiegato lavoro statale cerca stanza in affitto. Tel. 0421/65245. 20635 E

STANZE E PENSIONI
Offerte
Lire 300 per parola

AFFITTASI camera bella due letti, libero uno uomini. Tel. 72818. 20739 F

AFFITTASI cameretta doppia occupata. Via Foschiatti 5, IV piano, Bratos. 20771 F

ISTRUZIONE
Offerte
Lire 300 per parola

A prezzi modici studentessa universitaria impartisce lezioni singole-gruppo, scuole elementari medie inferiori. Telefonare 711051 ore pasti. 20751 G

ESPERTO impartisce lezioni di pianoforte. Telefonare 733498 feriali dopo 14. 20800 G

IMPARTISCO lezioni balli moderni. Tel. 813374. 20520 G

OGGETTI SMARRITI
Offerte
Lire 250 per parola

GENEROSISSIMA mancia rinvenire anello zaffiro brillanti in custodia scamosciato smarrito venerdì mattina. Telefonare 942345. 20822 H

APPARTAMENTI E LOCALI
Offerte
Lire 300 per parola

A.A.A. LOCALE DUE FORI via Vassari mq 145, affittasi prontamente. AMMINISTRAZIONE ECCARDI, piazza San Giovanni 6, tel. 755655 feriali 16-19. 2051 I

A. LOCALE libero cedesi affitto compenso spese. ADRIA, Mazzini 30, tel. 68758. 20760 I

A. SOFFITTA arredata affittasi uso studio. ADRIA, Mazzini 30, tel. 68758. 20760 I

APFITTASI in Gradisca magazzino non commerciale mq 150. Telefonare ore ufficio 0481/99142 - 99194. 992 I

CEDESI locali con eventuale entrata indipendente in ufficio zona tribunale per attività professionale. Scrivere a Publikompass Cassetta n. 50/W, 34100 Trieste. 20628 I

CENTRALISSIME stanze uso ufficio anche singole affittarsi. Per informazioni rivolgersi al portiere via Mazzini 30. 20712 I

DEPOSITO semicentrale 40 mq affittasi. Telefonare ore serali 675830. 2055 I

GORIZIA ufficio 5 locali centrale piano rialzato libero offresi. Telefonare 2666. 980 I

IN ufficio centralissimo affitto due grandi stanze con servizi e sala d'aspetto lire 200.000. Telefonare 30178. 20945 I

POSTI MACCHINA in automeccanica zona centrale AFFITTANSI. Tel. 69210-61763. 1/12 I

SCAMBIO affitto attico e ultimo piano 100 mq lussuosi vista mare con più grande uguali caratteristiche. Scrivere a Publikompass Cassetta n. 18 Z, 34100 Trieste. 20819 I

SCAMBIO appartamento piccolo in affitto con grande. Tel. 71745 dopo ore 20.30 tutti i giorni. 20362 I

UFFICIO alla fine della via Battisti composto da undici vani e servizi, riscaldamento centrale AFFITTASI PRONTAMENTE. AGENZIA DOMUS, tel. 69210-61763. 1/12 I

VENDO Bonomo o affitto ufficio circa mq 50. Tel. 763633. 20722 I

APPARTAMENTI E LOCALI
Richieste
Lire 300 per parola

APPARTAMENTO in affitto con iugli cerco causa trasferimento biennale. Telefonare 049-754857. 20653 L

CERCA SI APPARTAMENTO in affitto, ammobiliato città o dintorni. Telefonare pomeriggio 737662. 20821 L

CERCA SI in affitto locale adatto negozio o supermercato 300-500 mq. Scrivere Maria Pintor Meli, via Cumano 4. T.A. 2249 L

CERCA SI in affitto garage con due posti macchina qualsiasi zona. Tel. 796198 orario ufficio. 20826 L

CERCA SI magazzino in affitto con acqua-luce. Tel. 750953. 2087 L

CERCO urgentemente monolocale mini-appartamento anche ammobiliato equo canone libero lunedì mattina 762583. 20761 L

CERCO appartamento in affitto, quale secondo alloggio quindi esente equo canone. Telefonare 729256. 2017 L

COPPIA referenziata cerca appartamento o villetta in affitto 3 stanze cucina servizi riscaldamento. Telefonare orario ufficio 69401 int. 24. 20786 L

DUE medici cercano appartamento arredato contratto transitorio. Tel. 796524. 20816 L

FAMIGLIA signorile cerca appartamento quattro o più stanze biservizi anche prossima disponibilità. Telefonare 765915 oppure scrivere a Publikompass cassetta n. 22 Z, 34100 Trieste. 20692 L

FUNZIONARIO società canadese cerca appartamento 2 stanze da letto, bagno e cucina, possibilmente ammobiliato per affittanza annuale. Scrivere a Publikompass cassetta n. 6 Z, 34100 Trieste. 20692 L

GIOVANE coppia cerca urgentemente appartamento in affitto anche zona Muggia. Tel. 81846-27424. 2594 L

GIOVANE medico cerca piccolo appartamento anche tempo determinato. Tel. 750653 lunedì dalle 19. 20587 L

MINIAPPARTAMENTO ammobiliato cerca, garanzia serietà. Tel. 743843. 1185 L

APPARTAMENTO cerco, anche arredato, anche periodo limitato. Eventuale affitto anticipato. Tel. 749951. 2061 I

OFFRO L. 800.000 alla stipulazione contratto affittanza appartamento composto 2 camere, cucina abitabile, bagno. Tel. 72531. 20613 L

REFERENZIALI cercano urgentemente appartamento 2-3 stanze cucina bagno. Telefonare giorni feriali escluso lunedì 18.30-19.30 774613. 20715 L

SOCIETA' importazione nazionale cerca a Trieste box auto per 2 posti macchina o 2 box separati vicinanza zona Ospedale Maggiore. Telefonare 795101 orario ufficio. 20592 L

STATALE di ruolo cerca affitto appartamento con bagno e riscaldamento. Tel. 760121. T.A. 2259 L

UNIVERSITARIO cerca appartamento ammobiliato. Telefonare 0432-259516. 336 L

2 STUDENTI cercano appartamento in affitto. Tel. 745300. 20813 L

400.000 regalano coniugi laureati senza figli per adeguato appartamento in affitto, disposti metterlo a nuovo. Telefono 227131. 20622 L

VENDE D'OCCASIONE
Offerte
Lire 300 per parola

A. VENDESI gru Edilmac p. 18 sbarrico 25 metri ultimo stato. Telefonare ore ufficio 767422. 150 M

A. PREZZO eccezionale vendo stock lana laminata colori assortiti e filati estivi. Tel. 0481-40093. 1191 M

ATTREZZATURA bar ristorante banco friggitrice cucina ecc. venduta vera occasione. Telefonare dalle 18 alle 20 0432-470359. 337 M

BELLISSIMA pelliccia persiana nero con collo visione azzurro più 1 berretto persiano e 1 visone taglia 46 vendo. Tel. 228322. 20441 M

COMPLETO da ski per bambina 9-10 anni vendo. Telefonare pass 568890. 2043 M

ELEGANTISSIMO giaccone lana bianco adatto anche per sposa cappotto taglia forte vendesi. Tel. 0481-40093. 20593 M

LAVANDERIA pulisce vende macchinari attrezzature varie causa cessazione attività. Telefonare 824186. 2064 M

MACCHINA maglieria «Brother» completa di doppia frontiera 4 colori. Tel. 0481-40093. 1189 M

MONTONE fine nuovissimo 46-48 vendesi occasione sbaglio taglia. Telefonare giornalmente ore 14-15 746903. 2593 M

MONTONE rovesciato donna 46 vendesi occasione. Tel. 224209. 20776 M

PELLICCERIA ZILLOTTO via Milano 16 I p. tel. 62152. Pellicce pronte e su misura, giacche di pelliccia, pelli da guarnizione, ottimi prezzi. Visitateci. 2665 M

PELLICCIA bellissima persiana nero taglia forte vendo occasione lire 790.000. Tel. 941229. 20603 M

QUADRO Busan 3x2 vendesi. Telefonare ore pasti 0481-72039. 20793 M

SCI Rossignol altezza 140 attacchi Salomon 111 come nuovi vendo. Tel. Gorizia 89444. 00982 M

TOVAGLIA lino nuovissima a mano con tovaglioli, occasione vendesi. Tel. 745017. 20798 M

VENDO giacca di visone bianco e giacca di rat-musqué. Tel. 68323. 20633 M

VENDO 4 gomme antivehiche chiavate 13-45. Tel. 815709. 20767 M

ACQUISTI D'OCCASIONE
Offerte
Lire 300 per parola

A.A.A. PAGHIAMO moltissimo soprammobili lampadari libri orologi quadri bambole carabattole vecchie intere giacenze ereditarie. Tel. 71113-774508. 20756 N

A.A. SCOMBERIAMO gratuitamente appartamenti cantine acquistiamo rimanenze tel. 731613. 20796 N

A. ANTIQUARIO via Cadorna 13 acquista sempre quadri orologi tappeti porcellane oggetti antichi e Liberty intere giacenze ereditarie. Tel. 767719. 20528 N

ACQUISTIAMO soprammobili, quadri, tappeti, libri, cartoline, curiosità, intere giacenze ereditarie. El Canton, via Matteotti 794242-796856. 20241 N

ACQUISTO raccolte importanti francobolli nuovi usati stati europei colonie inglesi, telef. 52131. 2197 N

COLLEZIONISTA acquista pagamento contanti raccolte francobolli monete europee qualsiasi quantità. Dettagliare a Publikompass cassetta n. 11-Z 34100 Trieste. 20736 N

COMPERO supervalutando, permuto apparecchi fotografici con nuovi Foto-Gi Severo 87/B. 20441 M

EL CANTON di via Matteotti angolo via Manzoni acquista soprammobili, libri, quadri, tappeti, cartoline, intere giacenze ereditarie, telef. 794242-796856. 20241 N

IL GIARDINO di via Mazzini 12 acquista quadri, oggetti antichi, porcellane, lampadari vecchi, strumenti bordo, soprammobili, orologi e intere giacenze ereditarie tel. 68242. 2533 N

MOBILI E PIANOFORTI
Offerte
Lire 300 per parola

A.A. ACQUISTO mobili tutti stili, orologi, quadri, sgombero appartamenti, tel. 68808-763758. 20548 NN

APPROFITTATE! Mobili a prezzi eccezionalmente favorevoli da «POLLICI». Grimaldi 11, tel. 796754. 0-12 NN

ASSORTIMENTO mobili lussuosi comuni troverete al Mobilificio Blecher, Istria 27, prezzi imbattibili. Assortimento anche usato. Inoltre oggetti d'arredamento e regalo. 20803 NN

MATRIMONIALI lussuossissime grande occasione, massima garanzia, altra usata. Piccardi 49. 20908 NN

MOBILE biblioteca bellissima vendesi noce massiccio con cristalli capace telef. 68587 pomeriggio. 20737 NN

SALOTTO quadri d'autore cristalli vendonsi tel. 70485. 20737 NN

VENDONS! mobile bar per soggiorno-salotto e carrello porta vivande-liquori. Tel. 82190. 20512 NN

VENDO cassapanca del '600 ed altri mobili antichi anche con cambi 65944-68113. 2608 NN

VENDO camera matrimoniale in poliestere a cinque porte telef. ore pasti. 725597. 20809 NN

VENDO stanza matrimoniale teak armadio 6 porte tel. 774311. T.A. 2258 NN

COMMERCIALI
Offerte
Lire 300 per parola

A.A. MONETE acquisto pagando bene. Telefonare 31230 dopo 17.45. 20075 O

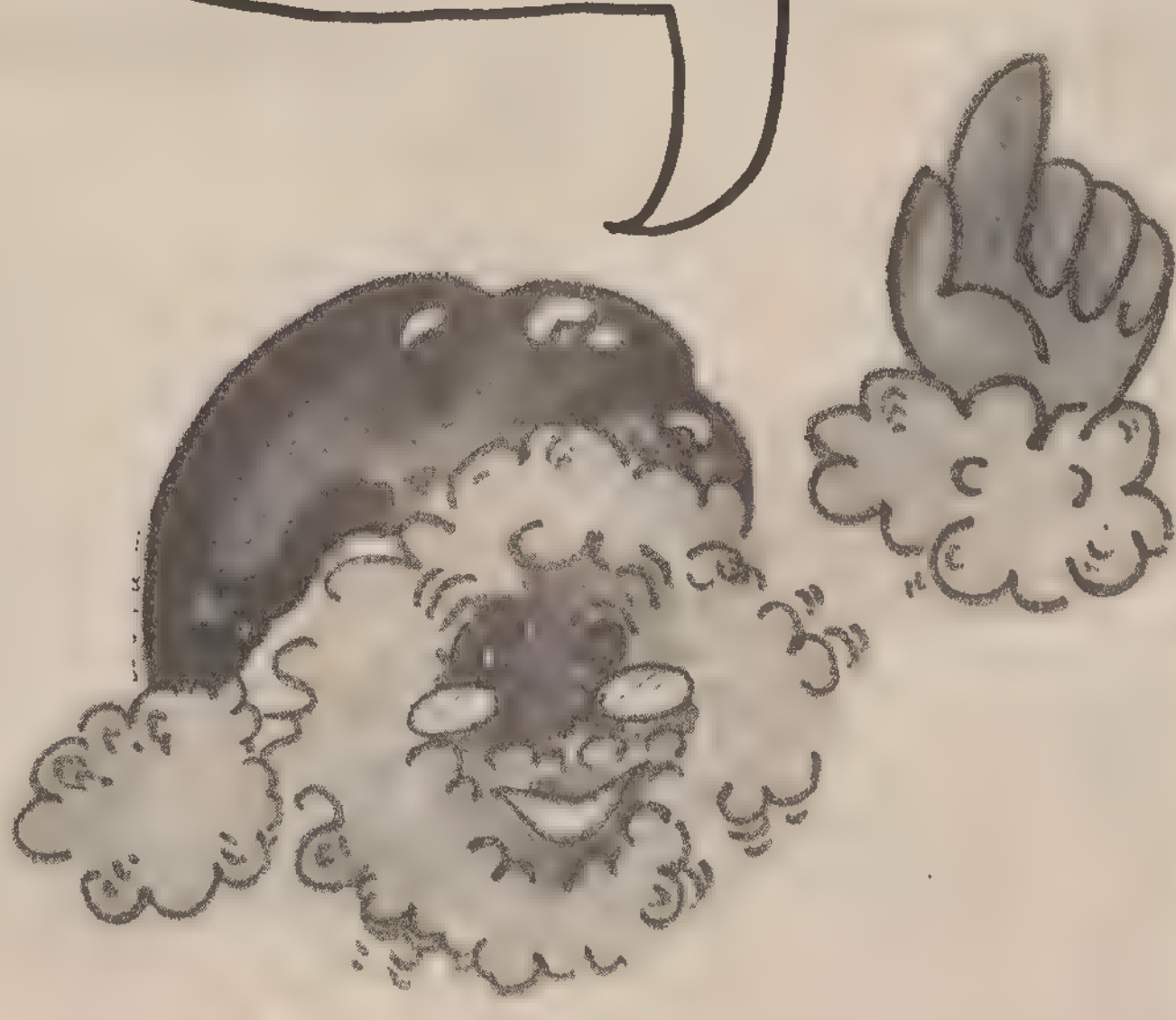
DARWIL acquista ORO anche rottami pagando a lire 8.250 al gr secondo titolo. Massima serietà disimpegno polizza. Trieste, piazza S. Antonio Nuovo 4. Il piano

A. ALTISSIME quotazioni acquisto oro, argento, gioiellerie antiche. Realizzare pure vantaggiosamente Goldmarket via Roma 20. 20743 O

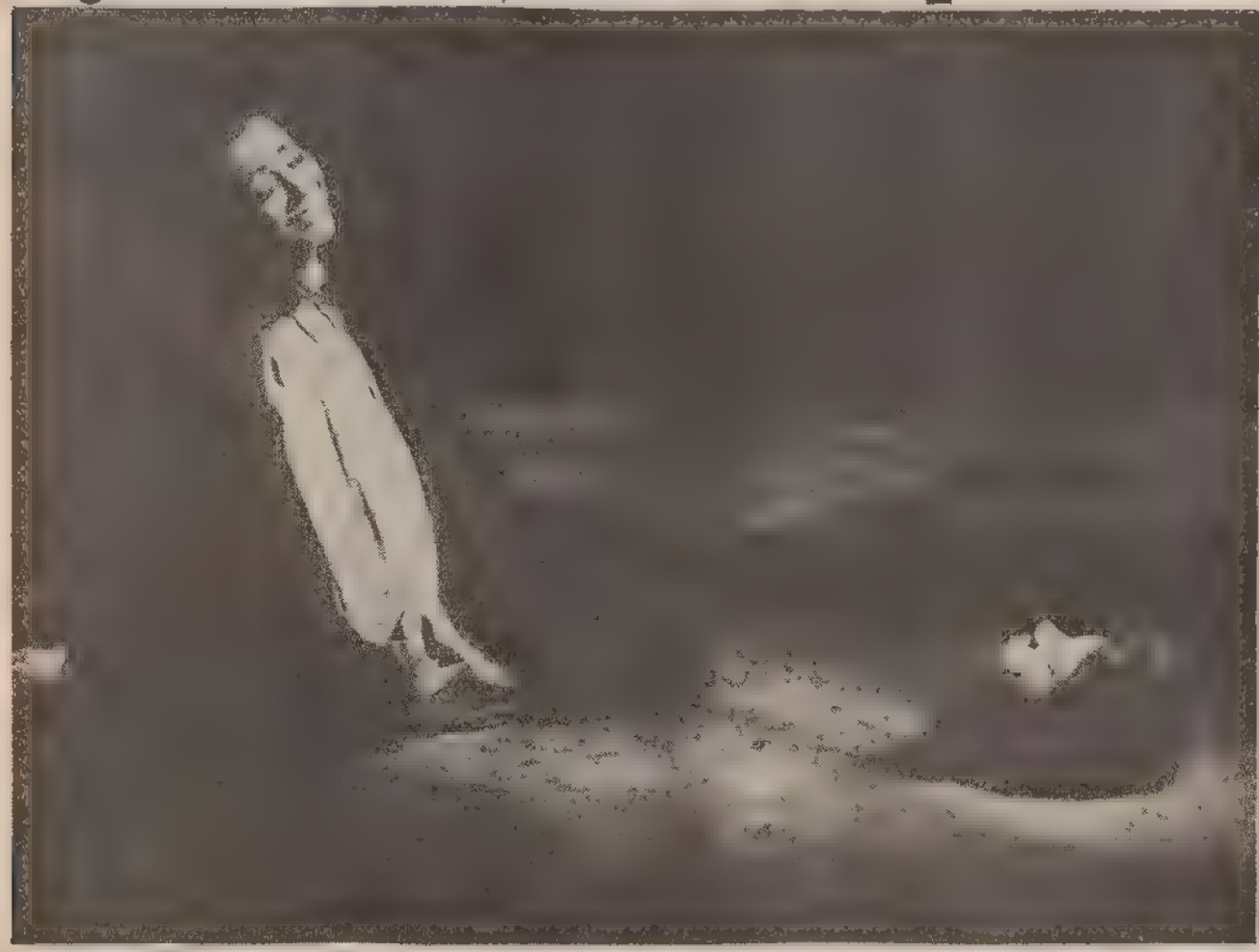
ACQUISTANSI oro, argento, disimpegno polizze. Corso Italia 28, primo piano. 2506 O

Continua in 12.a pagina

CON I MIGLIORI AUGURI
I NOSTRI PREZZI DI SEMPRE



Sylvia e la testa del profeta



Passata felicemente dal repertorio di mezzo-soprano a quello di soprano, la cantante americana Sylvia Anderson si sta confermando una delle più affascinanti interpreti strausiane del momento. Recentemente a Darmstadt

e Mannheim nel «Cavaliere della rosa» (l'opera nella quale aveva cantato la parte di Octavian) ha interpretato per la prima volta il ruolo della Marescialla. Sylvia Anderson, che nella scorsa stagione ha tenuto un

memorabile Recital strausiano a Gorizia con la collaborazione pianistica di Luigi Toffolo, ha affrontato anche all'Opera di Saarbrücken, per la prima volta nella sua carriera, la complessa figura di Salomé (nella foto).

Pagamento senza acconto
senza cambiali, senza scadenze fisse,
comodamente fino a 30 mesi

MAGAZZINI
GERBINI

ELETTRODOMESTICI - ALTA FEDELTA'

Trieste - Via Rossetti, 6 - Via Giotto, 8

GRUNDIG

DARWIL

SOCIETÀ ITALO SVIZZERA

il computer al tuo polso

SUPREMAZIA NELLA TECNOLOGIA MICRO ELETTRONICA AD ALTISSIMO LIVELLO

Giudicate voi... I nostri prezzi...

Mentre quasi tutti i generi di largo consumo sono aumentati negli ultimi 20 anni di ben 20 volte, i nostri articoli, in questo periodo, hanno subito una riduzione sul prezzo del 50%, mentre la loro qualità ed il design sono stati perfezionati moltiplicando le loro funzioni.



OROLOGI AL QUARZO - UOMO E DONNA
Segna: ore - minuti - secondi - mese - data - illuminazione notturna. Sconto massimo 3 secondi al mese - Durata batteria fino anni 3 - Garanzia da 1-2 anni secondo modello.

DARWIL - TRIESTE - PIAZZA S. ANTONIO 4 - TEL. 61201-61932 - TELEX 460228

CHIRURGIA DEL FREDDO

(criochirurgia)
trattamento ambulatoriale

EMORROIDI

verruche - condilomi - angiomi

POLIPOLI NASALI

riniti ipertrofiche e allergiche
tonsillectomie (per anziani)

CHIRURGIA PLASTICA

POLIAMBULATORIO TRIESTINO

VIA SAN FRANCESCO D'ASSISI, 3 - TRIESTE
TEL. (040) 732627 - 732626

(Aut. Min. S. 1900/2076 - 90)

ACQUISTO STABILE

anche affittato uso abitazione in
TRIESTE

Trattative riservate

Scrivere a:
Fermo posta, patente 74898 - Treviso



POGGI S. ANNA

Appartamenti di varie
grandezze - condizioni
vantaggiose

MUTUI AL 4 e 6%

**PARTICOLARI
AGEVOLAZIONI PER
PRENOTAZIONI
EFFETTUATE ENTRO
IL 18 GENNAIO 1980**

INFORMAZIONI
E VENDITE:
v. Udine 11 - TRIESTE
tel. 418841



se
volete vendere
un appartamento
o un intero
stabile

il mezzo per concludere
Filippo di Trieste
Via Friulana, 18 - Tel. (040) 764.952
NOLANO MISTRI BILANO ROMA TRIESTE

Continuaz. dalla 11.a pagina

DOMESTICA problema difficile. Affrontatelo sorridendo: il parco elettrodomestici completo, con modicissima rata mensile, anche solo 10 mila senza cambiali né scadenza. Universaltecnica, corso Saba 18, immensa mostra elettrodomestici.

L'OREFICERIA «Liberty» acquista oro, gioielli vecchi, gioielli antichi e argenti. Via Malcantone 14/B, tel. 31641. 19399 O

OCASIONE vendesi partita tavoli con sedili, armadi, tubi, noccioli, morsi, vascelli, seghe, cavi acciaio, corde, banchi, morse, incudini, ecc. Recuperi Generali, tel. 733495. 20652 O

ALIMENTARI
OO Lire 300 per parola

DIBEMA, Distribuzione bevande di marca a domicilio, fino a sabato 22 dicembre il vino Sergio Tombacco: 10,5° ombra, Cabernet 12° a 510; whisky White Horse 3950; Amaro Ramazzotti 2750; Prosecco Maschio 1750; Pinot rosa Maschio 1100; panettone Peppi da 1 kg 4100; marzapane Eppinger 1530. Approfittate nelle bottiglie di via Commerciale 27, via Canova 9, via Pagliarini 2. Oppure direttamente a casa vostra telefonando al n. 569602, 793661, 418762. 20430 OO

NATALE è vicino. Volete mangiare bene? Volete solvaggina, polli ruspanti, galline per brodo, pollastre ovalate. Tel. 225322. 20441 OO

RAPPRESENTANTI, PIAZZISTI
P Lire 300 per parola

CERCASI rappresentanti per Friuli-Venezia Giulia per vendita articoli oggettistica arredamento e regalo. Scrivere a Publkompass, cassetta n. 19 Z, 34100 Trieste. 2625 P

CERCO ragazzo a auto propria, portati per la vendita, per lavoro su Trieste. Tel. ore pasti, 941326. 2586 P

RAPPRESENTANTE primarie case confezione cerca collaboratore anche prima esperienza se militante, patentato auto propria. Tel. lunedì 9-12 (0481) 59923. 997 P

SIAMO il più importante complesso industriale tessile manifatturiero e siamo continuamente investendo per sostenere il nostro sviluppo. La nostra organizzazione commerciale è la più brillante d'Italia. Cerchiamo per le nostre zone di Trieste, Gorizia, Monfalcone, Udine, Portogruaro, rappresentanti e agenti età 21-50 anni. Offriamo elevatissimi guadagni dimostrabili, inquadramento Enasarco. Interessante carriera manageriale per coloro che sono capaci di creare e seguire altri venditori. Desideriamo incontrare solo candidati che vogliono affrontare il mondo del lavoro escludendo le attività amministrative ed ogni incarico che comporti aspetti di ripetibilità e staticità. Scrivere a Publkompass, cassetta n. 45 W, 34100 Trieste. 20577 P

AUTO, MOTO, CICLI
Q Lire 300 per parola

A.A.A.A.A. VISITATECI
Presso autosalone Fiat, via F. Severo 65, tel. 54089 e via di Posocco 337, tel. 61550, acquistate la V5 nuova vettura alle migliori condizioni. Massime valutazioni. Rateizzazioni 36 mesi senza cambiali, usato garantito. 127 1050 '78, 127 3 p. '78-72, 128 '75-77, 131 1300 '77, 132 GLS '75, 128 coupé '73, 128 Rally, Alfetta GTV 2000 condizionatore '77, Alfetta 1600 GT '79, BMW 320 '77, Citroen 1200 '77, Opel Kadett LS '78, Mini 1000 '73. 2254 Q

A.A.A.A.A. CONCESSIONARIA
Talbot Simca Padova De Carli, via Flavia 47, tel. 827762. BMW 5.0 S, A 112 '70 HP '78, Bagheera S '78, 126 P '78, 128, 127, 128, 128 fam., 128 SL coupé, 124 ST, Alfaud, GT 1750, Ford Taurus fam., Renault 12 gas, BMW 2002, Landrover 88 passo corto, Simca 1000 LS-GLS, 1100 LE, special, 1301 S, 1307 Q. 20780 Q

A.A.A.A. EUROCASSION via Miramare 1, vendita-assistenza Citroen. Massime valutazioni. Usato. Pagamento in 36 senza cambiali. Occasioni garantite 3 mesi. Lancia Beta HPE 1.8 '79, km 9000, Alfa Romeo 1.3 super '74, Fiat 124 Special '72, 128 4 p. '72, Innocenti Mini 1001 '73, Citroen GS 1015 break e berlina '72, '73, Fiat 126 '76, Ford Escort '73, Guzzi California 850 cc. Piaggio SI '79. 2253 Q

A.A.A.A. AUTOVETTURA 127 L accessorizzata vendo. Tel. 797122. T.A. 424 Q

A.A. AUTODEMOLIZIONE paga bene macchine da demolire ritirandole sul posto. Tel. 563555. 20519 Q

A.A. AUTOSALONE Fiat, via Roiano 6. Dimostrazione e vendita vetture Fiat nuove. Esposizione usata selezionata: 500 L, '72, 126 '75, 350 '70, 850 coupé '68, '71, A 112 Abarth '77, 127 '74, '78, 128 '70, '72, 128 coupé '72, 124 '72, 124 Special '73, 131 CL '78, 132 GLS '74, '75, 850 furgone '71, Mini '72, Giulia '74, '69, Fulvia coupé '70, Perfezione, Lancia 1301 '71, Renault 5 TS '79. Permuta usata per usata, rateazioni. Tel. 413337. 20778 Q

A.A. VENDESI Beta 1400 line '73. Tel. 793394, 749137. 20578 Q

A. AUTODEMOLITORE valuta il massimo auto da demolire. Tel. 8211, 727878. 20583 Q

AFFARONE 128 SL bellissimo radiomangianastri Fm, fendinebbia, ruote lega '73 solo 1.400.000. Tel. 826675.

ALFA ROMEO 1800 perfetta vend. privato. Tel. 411616. 20811 Q

AUTOBIANCHI A 112 '70 HP Abarth perfetta, aznaro metallizzato, vendo anche ratealmente. Tel. 730439 oppure 71808.

AUTOBIANCHI 112 1971 motore appena rifatto, 1.000.000 trattabile. Tel. 771810. T.A. 2252 Q

AUTOCARRO OM Cerbiatto portata q.li 20 centimetri. Tel. (0481) 76447. 1193 Q

AUTOCCASIONI Peugeot, via Chirlandolo 5, telefono 790659, vende: R 4 '74, 3.5 '75, R 15 '73, R 15 '73, A 112 '72, Simca 1307 '77, 1100 Break '77, Meharl '73, Beta 2000 '76, Fiat 128 '71, 124 '71, Peugeot 104 '73, 204 '71, 76, 304 '74. Facilitazioni, anche senza acconto. Aperto festivi 9-12. 20895 Q

AUTOMERCATO, Rossetti 41, Fiat 130 '72, Alfetta 1800 '73, alfasud '74, alfa 2000 '72, 1750 '70, Fiat 125 Special '70, Escort 840 '70, Prinz 1000 '73, Simca G8L 1000 '75, Fulvia coupé 1300 '72, Peugeot 104 '73, 127 '74, Mini Minor 1001 '73, 126 '74, 500 L Giannini '73, 500 L '71, F 71, 238 camioncino doppia cabina '72. 2248 Q

AUTOVETTURA D'OCCASIONE CON GARANZIA, Fiat 131 CL '79, Fiat 850 coupé '69, 128 coupé '73, alfasud '75, Giulia 1.3 '71, Citroen GS 1220 '73, R 12 fam. '71, Lancia Fulvia GT '68, Mini 1001 '73, Renault R 5 '77, R 5 TS '78, R 6 '71, R 4 TL '78, R 14 TL '77, R 50 GT '78, R 20 TS '78, Opel Rekord Diesel '75. 2255 Q

Il fuoristrada da veri intenditori è italiano

La Campagnola rinnovata ora anche Diesel

La Fiat Campagnola è l'unico fuoristrada a struttura portante e sospensioni a 4 ruote indipendenti. Ora è anche l'unico ad avere di serie su tutte le versioni un cambio a 5 marce normali, più 5 ridotte, e il servosterzo sulle nuove Diesel. Per questo la Fiat Campagnola è il fuoristrada più veloce e confortevole sui percorsi accidentati e il più stabile e "automobilistico" su strada asfaltata.

Ora rinnovata.
Cambio a 5 marce normali più 5 ridotte su tutte le versioni (più silenziosa e consuma meno). Nuovo gruppo riduttore-ripartitore con ingranaggi su cuscinetti a rulli (più silenziosa). Servosterzo (sicurezza e confort). Servosterzo di serie sulle Diesel, optional sulle "benzina" (confort). Migliorata la carburazione sulle "benzina" (minor consumo). Modifiche alle sospensioni ed alla trasmissione (ancora più robusta e silenziosa).

Ora anche Diesel.
Il Diesel 2500 da 72 CV di cui ora è equipaggiata in alternativa al collaudato "benzina" 2000 da 80 CV, esalta le doti di affidabilità ed economicità d'esercizio di questo grande fuoristrada italiano.

Ora in 8 versioni.
Torpedo Diesel o benzina
Torpedo lunga Diesel o benzina
Hard Top Diesel o benzina
Hard Top lunga Diesel o benzina.



Presso Filiali, Succursali e Concessionarie Fiat.



La Fiat Campagnola ha alle spalle il più diffuso Servizio Assistenza esistente in Italia.

Permuta e pagamento dilazionato sino a 36 mesi. Renault Prisor, Rotonda Boschetto 3/1. Tel. 55512, 55511. 1612 Q

A 112 '71, R 12 '72 familiare, Fiat 127 '78, 850 Special '70, Via Vespucci 4. 20758 Q

A 112 Abarth 1973 metallizzata chilometri 60.000 Permuta. Tel. 417010. 20815 Q

A 112 Abarth 70 HP 1977 perfetta vendesi. Telefonare 744173. 20716 Q

BMW 316 marzo '79 vende privato. Telefonare al 755521. 20449 Q

CITROEN LX 9000 km in garanzia vendesi miglior offerente solo contanti. 0481/30795 ore pasti. 1002 Q

DYANE 6 '74 privato vende 1.300.000 trattabili. Telefonare 569529 ufficio. 2673 Q

ESCORT GL 1100 vende privato feriali Sanzio 32. Tel. 54391. 20733 Q

FIAT 500 L vendesi. Tel. 274497 ore 17-18. 2628 Q

FIAT 127 L agosto 1978. Telefonare 420490 ore 14-16 sempre. 20745 Q

FIAT 128 1970 con autoradio occasione, perfetta vend. Tel. 762539. 20812 Q

FIAT 128 coupé SL 1975 accessorizzata vendo. Tel. 70222. 20761 Q

FIAT 127 Special '76 28.000 km. 127 900 L 3 porte '78 20.000 km. vende Autosalone Trieste, via Giulia 10. 2673 Q

FIAT 131 CL '79 con impianto gas, Peugeot 504 diesel '77, Opel Rekord diesel 21 '75 con garanzia. Permuta e pagamento rateato sino a 36 mesi. Renault Prisor, Rotonda Boschetto 3/1. Tel. 55512. 1612 Q

GIULIETTA 1300 perfetta 1978 privato vende. Tel. ore pasti 0481/80146. 1000 Q

HONDA 400 Twin '79 perfetta km 2800. Eventuale pagamento rateato. Rotonda Boschetto 3/1. Tel. 55511. 1612 Q

HONDA 500 Four agosto '78 km 3500 vende causa malattia, visibile Valmotor, via Carpiolo 20705 Q

LADA - NIVA il prestigioso fuoristrada 1600 cc 4x4, prenotatelo per tempo! Alfa Romeo Autograzia Fiat, strada di Fiume 18-2659 Q

MAGGIOLINO 1200 '76 privato vende unproprietario 40.000 km radio-mangianastri 1192 2.800.000 ore pasti 411812 feriali. 20781 Q

MERCEDES 220 diesel '72 privato vende Gorizia, batteria gomme nuovi gancio autoradio-mangianastri, motore carrozzeria ottimo stato lire 3.500.000. Tel. 0481-22211. 1003 Q

MERCEDES 220 benzina '73 unico proprietario perfetta vendesi ratealmente. Via della Valle 6. 2591 Q

MINI 850 1969 buone condizioni vendo L. 400.000 trattabili. Tel. 589529 ufficio. 2673 Q

MOTORCARAVAN Arca Maxi Mercedes 508 come nuova garanzia vendo 25.000.000. Telefonare 422595. 2618 Q

OCASIONE Mercedes 220 diesel 1972, motore nuovo 4 gomme nuove. Telefonare 729256 ore ufficio. 2617 Q

OCASIONE vendesi R 5 Alpine, aprile '79, perfetta 5.800.000 trattabili e dilazioni. Tel. 212130. 20869 Q

OCASIONE Taunus 1.8 Ghia, perfetta impianto gas, super accessorizzata vendesi. Telefono 741423. 20807 Q

OCASIONE vendesi Citroen D super 5 '73, R 5 '76, Mini 1001 '74, Jeep Willis, A 112 HP 70 Abarth '78, Beta 2000 '78 idroguida unici proprietari visibili garage BMW via San Francesco 80, Tel. 771222. 2255 Q

OCASIONE vendo solo privato: OPEL REKORD diesel 2000 1978 radiostereo accessorizzata come nuova, Fiat 126 come nuova fine 1977. Tel. 44492 Monfalcone. 2120 Q

OCASIONI: 127 sport, 128, 129 rally, Alfaud, Porsche 911/S, BMW 30csi, KTM 125. Permuta, facilitazioni. Strada di Fiume 18. 2659 Q

OPEL Kadett 1000 serie A ottime condizioni vendesi. Tel. 790328. 20617 Q

OPEL diesel 2000 anno '75 perfetta vendo 3.800.000. Tel. 65944. 68113. 2608 Q

OPEL Kadett 1100 ottimo stato vendo. Tel. 748528 ore serali. 20787 Q

PASSAT familiare 1300 unico proprietario 1976 vendesi. Tel. 421364. 2599 Q

PORSCHE 911 T 2000 1973 autoradio perfettissima motore e carrozzeria vendo 3.600.000 ritirando anche moto usata. Tel. lunedì 744247. 20774 Q

PRIVATO vende berlina 128. Telefonare ore pasti al 624484. 20715 Q

PRIVATO vende Ford Capri Ghia bellissima e Fiat 600. Tel. 820056. 20752 Q

PRIVATO vende Mini De Tomaso anno '78. Tel. 53191 ore serali. 20671 Q

PRIVATO vende Ford Capri Ghia bellissima, vetri azzurrati 29.000 km. Telefonare mattinata 226474. 20683 Q

PRIVATO vende Lancia Beta coupé ottime condizioni. Telefonare 724380 ore pasti. 20704 Q

PRIVATO vende Fiat 124 B anno '70. Tel. 732281 mattinata. 20785 Q

RITMO 60 L 5 p. giugno '79 7.900 km privato vende 4.950.000. Tel. 422505. 2654 Q

RITMO 60 L perfetta km 11.000 vendesi facilitazioni via della Valle 6. 20811 Q

SEAT 124, ora anche in versione special, solo ed esclusivamente presso Autograzia Fiegl strada di Fiume 19. Permuta, facilitazioni. 2659 Q

SCIROCCO 1500 GT nero 15.000 km. Tel. 413245. 20763 Q

SUZUKI 800, 4 cilindri, cerchi lega, 3 freni disco Marzocchi, 5800 km vendo, telef. dopo martedì 61347. 2657 Q

UNICO proprietario Ford Transit Diesel fine '74 finestrato vendo tel. 587280. 20769 Q

UNIPROPRIETARIO vende Fiat 125 Special 1969 in buone condizioni. Tel. feriali 13-15 421229. 20638 Q

VENDESI Fiat 850 pullmino salita Montanelli 1, tel. 722235. 20800 Q

VENDESI Ford Transit omologato camper q. 75 accessorizzato. Tel. lunedì 820149. 20653 Q

VENDESI Fiat 132 telefonare 228426-796118. 20718 Q

VENDESI Fiat 124 Abarth '73 tel. 70236. 20817 Q

VENDESI alfasud TI impianto gas, stereo del 1974 lire 2.200.000. Tel. ore pasti al 828884. 2672 Q

VENDESI Fulvia 1600 HP 114 cav., ottimo stato, superaccessoriata, telef. ore serali al 751970. 20814 Q

VENDESI Garelli monomarcia ottime condizioni lire 170.000 trattabili tel. 762968. 2623 Q

VENDESI Mini rossa 79 telefonare 793820. 20580 Q

VENDONS Simca 1000 72 e Simca 1100 68 tel. 573666. 2598 Q

VENDESI Volkswagen cabriolet 1200 giugno 1979 con portasci, catene e antifurto lire 5.600.000. Tel. 65526 o 755127. 20770 Q

VENDESI 126 due anni tel. 910557 oppure 62854. T.A. 2257 Q

VENDO Fiat 500 ottime condizioni tel. dalle 14 in poi 417492. 20762 Q

VENDO Ford Escort 1971 1100 XL 600.000 trattabili tel. 74280 ore 13-16. 20711 Q

VENDO Guzzi Stornello 125, perfetta tel. 272476. 20798 Q

VENDO NSU Prinz 4 lire 550.000 poco consumo ottimo stato. Via Maggiore 4, Pordenone. 2634 Q

VENDO Simca 1000 novembre 1977 telef. ore pasti 774318. 2659 Q

VENDO - scambio con 126 quadro naif croato Rabuzin - Vecenay - Lackovic tel. 64559. 20765 Q

VENDO 127 Fiat luglio 75 ottime condizioni telef. al 51170. 20618 Q

VENDO 127 3p 1.600.000 tel. 729069. 20698 Q

VW Maggiolino 1300, anno 1973, 56.000 km effettivi privato vende, tel. 794662. 2590 Q

128 73, motore carrozzeria tappezzeria ottimo stato assicurata tel. 231761. 2659 Q

500 L ottimo stato con autoradio vendesi. Tel. 811397 ore 8-13 oppure 573852. 2658 Q

500 F verniciata gomme nuove tel. 0481-43054 lire 500.000. 1001 Q

850 Fiat vendo telef. 825326.

850 Fiat vendo telef. 825326.

850 Fiat vendo telef. 825326.

850 Fiat vendo telef. 825326.

850 Fiat vendo telef. 825326.

850 Fiat vendo telef. 825326.

850 Fiat vendo telef. 825326.

850 Fiat vendo telef. 825326.

850 Fiat vendo telef. 825326.

850 Fiat vendo telef. 825326.

850 Fiat vendo telef. 825326.

850 Fiat vendo telef. 825326.

per pochi.

Villa Lehner, dimora signorile ottocentesca in un parco a terrazze, sul colle di Romagna. Di perfette linee neoclassiche, nata su disegno del Buttazzoni, Villa Lehner - grazie ad un perfetto restauro conservativo degli esterni e del parco, e grazie alla totale ristrutturazione interna - rinasce ora a nuova vita. Ne sono stati ricavati degli appartamenti. Pochi, ovviamente, perché - se è vero che oggi la tecnica può far miracoli - non può tuttavia moltiplicare gli spazi. Ed è un vero peccato. Perché sono appartamenti di livello elevatissimo anche per le soluzioni tecniche d'avanguardia, oltre che per la loro prerogativa di cosa rara, forse unica.

Unica com'è Villa Lehner, immersa come cent'anni fa nel verde di via Romagna.



SEA

Ufficio vendite presso l'Impresa:
SEA - Società Edile Adriatica, via Udine 11, Trieste
Telefono 41.88.41

LA MARCIA DI RADETZKY

ROMANZO DI Joseph Roth

L'eroe di Solferino

I TROTTA erano un recente lignaggio. Il loro progenitore aveva ricevuto l'investitura in seguito alla battaglia di Solferino. Egli era sloveno. Sipolje, nome del villaggio di cui era originario, divenne il suo titolo nobiliare. La sorte lo aveva destinato a una azione straordinaria. Ma egli si affannò perché nei tempi successivi se ne perdesse il ricordo.

Nella battaglia di Solferino, egli aveva, nella sua qualità di luogotenente di fanteria, il comando d'un plotone. La mischia durava già da mezz'ora. Egli stava a tre passi di distanza dalle candide uniformi dei suoi soldati. La prima fila del plotone combatteva in ginocchio, la seconda in piedi. Tutti i soldati erano allegri e sicuri della vittoria. Essi avevano mangiato bene e avevano bevuto acquavite a spese e a buon pro dell'imperatore, che fin dal giorno prima si trovava sul campo. Qua e là si vedeva qualcuno cader giù dalle file. Trotta saltava come un uccello in ogni breccia e sparava coi fucili abbandonati dai morti e dai feriti. Ora egli serrava le file diradate, ora le riapriva di nuovo, spianando con gli occhi fatti acutissimi in mille direzioni e stando con l'orecchio teso in ascolto. Fra mezzo al fragore della fucileria, il suo sensibile udito coglieva i rari e chiari comandi del suo capitano. La sua vista penetrante trapassava la nebbia grigio-azzurra che difendeva le linee del nemico. Egli non sparava mai senza mirare, ad ogni suo tiro colpiva il segno. I soldati obbedivano alla sua mano e al suo sguardo, davano ascolto al suo richiamo e si sentivano sicuri.

Il nemico aveva fatto una pausa. Attraverso la linea del fronte, lunga senza fine, corse ad un tratto il comando: «Cessate il fuoco!». Qua e là si sciechiolavano ancora una bacchetta, qua e là rintronava ancora uno sparo isolato e ritardatario. La cortina grigio-azzurra che separava i due fronti si diradò un poco. Ad un tratto, tutto piombò nel calore meridiano d'un sole d'argento, burrascoso e coperto. Subito dopo comparve fra il luogotenente e le uniformi dei suoi soldati l'imperatore con due ufficiali dello stato maggiore. Egli prese un canocchiale da campagna dalle mani d'uno dei seguiti e stava per portarselo agli occhi. Trotta sapeva bene ciò che quell'atto poteva voler dire: se si ammetteva che il nemico stesse ritirandosi, allora la sua retroguardia era certamente rivolta verso gli austriaci, e chi avesse alzato un canocchiale avrebbe dato a divederne d'essere un bersaglio degno di farsi colpire. E questi era il giovane imperatore. Trotta si sentì il cuore in gola. L'angoscia per l'incredibile e straordinaria catastrofe, che avrebbe annichilito lui stesso, e con lui il suo reggimento, l'esercito, lo stato e il mondo intero, gli diede un brivido ardente. Gli tremarono le ginocchia. E il perpetuo rancore dell'ufficiale subalterno di linea verso gli alti papaveri dello stato maggiore, che non avevano nessuna idea di costoso lavoro, ispirò al luogotenente quell'atto che doveva scolpire indelebilitamente il suo nome nella storia del reggimento. Egli afferrò con ambo le mani le spalle del monarca spingendolo a terra. Il luogotenente l'aveva acciampato anche troppo bene. L'imperatore cadde giù d'un colpo solo. Gli accompagnatori si precipitarono sul caduto. In quell'attimo un proiettile, proprio quello che era diretto al cuore dell'imperatore, colpì alla spalla sinistra il luogotenente. Mentre l'imperatore si rialzava, il luogotenente cadeva. In ogni dove, per tutto il fronte, si riaccese il confuso e irregolare fragore della fucileria, risvegliata e come impaurita. L'imperatore, ammonito impazientemente dal suo seguito di abbandonare quella pericolosa posizione, si curò sul luogotenente caduto e, mai dimentico del suo dovere imperiale, chiese all'esanime ufficiale, che non diva più nulla, il suo nome. Un medico militare, un sottufficiale di sanità e due uomini, che recavano una barella, giunsero di corsa, a dorso piegato e testa bassa. Gli ufficiali dello stato maggiore fecero distendere l'imperatore e si gettarono a terra.

«Portate qui il luogotenente!», gridò l'imperatore all'ufficiale medico atterrito.

Nel frattempo, il fuoco s'era di nuovo calmato. E mentre il cadetto sostituito usciva dinanzi al plotone e annunciava con voce chiara d'assumere il comando, e Francesco Giuseppe e i suoi aiutanti si rialzavano, il sanitario e gli infermieri legavano con attenzione il luogotenente sulla barella. Poi tutti si mossero alla volta del comando di reggimento, dove una tenda bianca come la neve annunciava il più vicino ospedale da campo.

La clavicola sinistra di Trotta era spezzata. Il proiettile, penetrato direttamente sotto la scapola, fu estratto in presenza del sublime generalissimo fra i laceranti lamenti del ferito, che il dolore aveva risvegliato dal suo svenimento.

Trotta guarì in un mese, quando fece ritorno al suo presidio dell'Ungheria meridionale, egli ottenne, insieme col grado di capitano, il più alto di tutti gli onori: l'ordine di Maria Teresa e la nobiltà. Divenne il capitano Giuseppe Trotta di Sipolje.

Come se la sua vera vita gli fosse stata cambiata in un'esistenza nuova ed aliena, preparata in un laboratorio, egli si ripeteva, ogni notte prima d'addormentarsi e gridò

matina al risveglio, il suo nuovo grado e la sua nuova condizione, e si guardava allo specchio per assicurarsi se il suo aspetto fosse ancora quello d'un tempo. Fra la maligna confidenzialità con cui i suoi compagni cercavano di superare la distanza, che l'assurdo destino aveva scavato a un tratto fra lui e loro, e le sue vane premure di andare incontro ad ognuno con la consueta spregiudicatezza, il nobilitato capitano Trotta temeva di dover perdere il proprio equilibrio; gli pareva di essere stato condannato a camminare per tutta la vita in calzature non sue su un pavimento sdruciolevole, perseguitato da chiacchierici confidenziali e accolto con occhiele sospette. Suo nonno era stato contadino e suo padre prima sergente furiere, poi maresciallo dei gendarmi in un distretto confinario del sud della monarchia. Da quando aveva perduto un occhio in uno scontro con contrabbandieri bosniaci, suo padre viveva, nella sua qualità d'invalido di guerra, come guardia campestre nel castello di Laxenburg; imbeccava i cigni, potava le siepi, in primavera faceva la sentinella alle piante di citiso e a stagione inoltrata al sambuco, per salvaguardarli dalle rapaci mani dei ladri, e cacciava nelle tiepide notti le coppie amorose, senza tetto, dalle scure e benevole panchine. Il grado di semplice luogotenente di fanteria pareva naturale e conveniente per il figlio d'un sottufficiale. Ma per il nobile e valente capitano che stava aggrandosi, come in una nuvola d'oro, nello straniero e quasi inospitale splendore della grazia imperiale, il padre incolore divenne a un tratto un'immagine remota e il misurato affetto, che il giovane ufficiale portava al suo genitore, pare mutarsi ed aspirare a un nuovo genere di rapporti paterni e filiali. Il capitano non aveva rivisto suo padre da cinque anni.

Ma ogni due settimane, ogni qualvolta, cioè, riprendeva il suo immutabile turno di servizio, gli aveva scritto una lettera dal corpo di guardia, al pallido ed inquieto bagliore delle candele di ordinanza, dopo di che ispezionava le sentinelle, stabiliva le ore del loro cambio, segnava nel registro «avvenimenti straordinari» un chiaro ed energico N.N., che pareva escludere ogni minima possibilità di inaspettate evenienze. Quelle lettere si rassomigliavano fra loro come i fogli di congedo e gli stampati di servizio, ed erano scritte su carta legnosa e di gran formato, con l'apostrofe: «Caro padre» a sinistra, a quattro dita di distanza dal margine superiore e a due dita da quello laterale. Esse cominciavano sempre con brevi notizie sull'ottimo stato di salute del mittente, proseguivano con auguri fiduciosi per lo stato di salute del destinatario e terminavano con l'immutabile formula di chiusura, tracciata in un nuovo capoverso in basso e a destra, in contrapposizione geometrica con l'apostrofe iniziale: «In segno di profondo rispetto, il vostro fedele e riconoscente figliolo Giuseppe Trotta, luogotenente». Ma ora che, grazie al nuovo grado, non era più obbligato come i suoi compagni al vecchio servizio, come poteva cambiare la formula epistolare d'uso, che era stata escogitata per tutta un'esistenza di soldato, e introdurre fra le frasi abituali la straordinaria notizia d'una condizione straordinaria, che egli stesso a malapena poteva comprendere? Quella sera tranquilla in cui il capitano Trotta si sedè, per la prima volta dopo la sua guarigione, alla tavola incisa e tagliuzzata dai temperini degli uomini che avevano progredito molto nella carrie-



Soldati austriaci sulle fortificazioni davanti a Venezia. In primo piano, un pezzo di una batteria di cannoni costieri del tipo M 1859. In secondo piano, alcune formazioni che partecipano alle manovre.

La foto, scattata attorno al 1860, è di autore ignoto ed è riprodotta, come altre che pubblicheremo nelle prossime puntate, nel bel volume «K.u.K. Familienalbum» edito da Fritz Molden.

ra, per soddisfare al dovere del suo epistolario filiale, egli si accorse che oltre l'apostrofe «Caro padre» non gli sarebbe riuscito di scrivere più nulla. Intrise la sterile penna nel calamaio e strappò via un pezzo di lucignolo vacillante dalla candela, come se da quella luce placata sperasse di trarre un benefico influsso e una favorevole inclinazione, e divagò adagio adagio nei ricordi dell'infanzia e della madre, del paese nativo e della scuola militare. Contemplava le ombre gigantesche gettate dai minuscoli oggetti sulle nude pareti tinte in azzurro, il profilo leggermente ricurvo della sciabola scintillante appesa all'attaccapanni vicino alla porta, e lo scuro collare dell'ordine infilato nella guardia della sciabola. Tendeva l'orecchio per ascoltare dal di fuori l'instancabile caduta della pioggia e il suo tambureggiante ritornello sul davanzale protetto da una lastra di metallo. E finalmente si alzò con la decisione di andare a far visita a suo padre la settimana ventura, dopo la prescritta udienza di ringraziamento presso l'imperatore, alla quale sarebbe stato chiamato fra qualche giorno.

Una settimana più tardi, subito dopo l'udienza, che era durata i dieci minuti precisi della grazia imperiale e che era consentita in quelle dieci o dodici parole dettate dagli avvenimenti, a cui si doveva rispondere sparando con virile portamento del «Maestà si», simili a salve di fucile, egli si recò in carrozza direttamente da suo padre a Laxenburg. L'ufficiale trovò il vecchio nella cucina del suo domicilio di servizio, mentre stava sedu-

to in maniche di camicia ad una tavola senza tovaglia, lucida e piattata, su cui era disteso soltanto un fazzoletto azzurro e marrone, orlato di rosso, dinanzi a una grossa tazza piena di caffè vaporoso e profumato. Un nodoso e rossastro bastone di visciolo dondolava leggermente, appeso per il manico all'angolo della tavola. Una grinzosa borsa di cuoio piena di cattivo tabacco filamentoso giaceva, gonfia e semiaperta, accanto alla lunga pipa di color bianco sporco, ingiallito. La sua tinta si addiceva ai virili e candidi mustacchi del babbo. Il capitano Trotta di Sipolje s'ergeva in mezzo a quella povera e burocratica intimità come un dio militare, con la faccia sgarbiante, l'elmo laccato che spandeva una speciale e cupa foggia d'aureola, con gli stivali da campo brillanti come il fuoco, gli speroni splendidi e due file di bottoni lucidi, quasi abbaglianti, sulla giubba insignita del sovrano potere dell'ordine di Maria Teresa. Così il figliolo stava in piedi dinanzi al padre, che s'alzò lentamente, come se volesse per mezzo della lentezza del saluto svalutare lo splendore di quella gioventù. Il capitano Trotta baciò la mano del padre, inchinò profondamente la testa e ricevette un bacio sulla fronte e uno sulla gota.

«Siediti!» disse il vecchio.

Il capitano Trotta si spogliò di parte del suo splendore, e sedette.

«Mi congratulo con te!» disse il padre con la sua solita voce e nell'aspro tedesco degli slavi dell'esercito austriaco.

Egli sprigionava le consonanti come tem-

porali, e appesantiva le sillabe finali con piccoli accenti. Fino a cinque anni prima aveva parlato sloveno al suo figliolo, benché il giovane non comprendesse, di questa lingua, che un paio di parole e non ne sapesse pronunciare nessuna. Oggi però, mentre il capitano stava attento alle sue labbra per salutare il primo suono sloveno, l'uso della lingua paterna poteva parere al vecchio come un'eccessiva confidenza verso un figlio portato tanto lontano dalla grazia della fortuna e da quella dell'imperatore, come qualcosa di tristemente remoto, come il ricordo d'una parentela perduta.

«Mi congratulo, mi congratulo!» ripeté con voce tonante l'ex maresciallo. «Ai miei tempi non ci si arrivava così presto! Ai miei tempi c'era ancora Radetzky a tormentarci!».

«Guarda un po' se è proprio così», pensò il capitano Trotta.

Padre e figlio erano separati dalla pesante montagna dei grandi militari.

«Avete ancora rakija, signor padre?» egli chiese per rafforzare l'ultimo resto d'intimità familiare.

Essi bevvero, brindarono, ribevvero; e il padre gemeva ad ogni bevuta, si perdeva in una tosse infinita, diventava paonazzo sputava, si calmava lentamente e riattaccava sempre nuove storielle dei suoi tempi di servizio, con l'intento palese di svalutare i meriti e la carriera del figlio. Finalmente il capitano s'alzò, baciò la mano del padre, ne ricevette un bacio in fronte e uno sulla guancia, s'agganciò la sciabola, si mise il casco e partì con la salda certezza che aveva veduto suo padre per l'ultima volta in questa vita.

Doveva davvero essere l'ultima volta. Il figlio scrisse al vecchio padre le solite lettere, l'ultimo rapporto che restava fra i due, e così il capitano Trotta si liberò dalla lunga catena del suo antenato slavo e contadino. Con lui ebbe origine un nuovo lignaggio. I rotondi anni correvano via l'uno dopo l'altro, come ruote regolari e pacifiche. In conformità alla sua condizione il capitano Trotta sposò l'agiata, ma non più giovane, nipote del suo colonnello, figlia di un medio commerciante della Boemia occidentale; ebbe un figlio e gustò l'armonia della sana regola di vita militare: ogni mattina faceva la sua galoppata in piazze e ogni pomeriggio giocava la sua partita a scacchi col notaio; e s'era ormai familiarizzato col suo grado e con la sua posizione, con la sua gloria e con la sua dignità. Egli aveva un ingegno militare mediocre, ma che ogni anno gli permetteva alle manovre di dar sufficienti prove di sé; era un ottimo marito, diffidava delle donne, stava lontano dal gioco, era severo ma giusto nel servizio, nemico accanito di ogni menzogna e d'ogni atto disumano, d'ogni vile gherminella e d'ogni lode intemperante, soprattutto d'ogni brama ambiziosa. Egli era semplice e irreprensibile, come le sue note caratteristiche; soltanto l'iracondia, da cui ogni tanto era preso, poteva rivelare allo psicologo che anche nell'anima del capitano Trotta s'aprivano degli oscuri abissi, in cui dormivano le bufere e le ignote voci d'un innominato presagio.

Il capitano Trotta non leggeva mai libri e dentro di sé complangeva il figlio già grandi-

cello, che doveva cominciare ad affannarsi col gesso, la tavola e la lavagna, la carta, il righello e la tavola pitagorica, e che era atteso dagli inevitabili libri di lettura. Il capitano era sempre convinto che anche suo figlio avrebbe fatto il soldato. Non gli entrava in testa che ormai, fino allo spegnersi della sua razza, un Trotta potesse esercitare una professione diversa. Se egli avesse avuto due, tre, quattro figliuoli (ma sua moglie era debole, abbisognava di medico e di cure e la gravidanza la metteva sempre in pericolo), tutti sarebbero diventati soldati. Così parlava sempre il capitano Trotta. Se si parlava d'una nuova guerra, si sentiva pronto ad affrontarla in qualsiasi momento. Egli sembrava quasi sicuro d'esser destinato a morire in battaglia. La sua ingenuità a tutta prova considerava la morte sul campo come una logica conseguenza della gloria militare. Ma un bel giorno prese in mano con pigra curiosità il primo libro di lettura di suo figlio, che aveva compiuto proprio allora cinque anni e a cui un precettore, grazie all'ambizione della madre, faceva precocemente gustare le noie dell'applicazione scolastica. Il capitano lesse la *Preghiera del mattino*, in versi, che da due lustri era sempre la stessa, e che ritornò in mente anche a lui. Lesse *Le quattro stagioni*, il lupo e la pecora, il re degli animali. Aprì l'indice e trovò il titolo d'un brano, che doveva per forza colpire perché si chiamava *Francesco Giuseppe I alla battaglia di Solferino*; cominciò a leggere e dovè mettersi a sedere. «Nella battaglia di Solferino», così cominciava quel brano, «il nostro imperatore e re Francesco Giuseppe I corse un grave pericolo». Vi si parlava anche di Trotta. Ma come tutto era cambiato! «Il monarca», si diceva nel racconto, «si era spinto così lontano nell'ardore della battaglia che si trovò ad un tratto circondato da molti cavalleggeri nemici. In quell'attimo di supremazia necessaria, un giovanissimo luogotenente accorse sul luogo col suo cavallo sauro coperto di sudore, vibrando la sciabola. Oh, come caddero i colpi sulle fronti e sulle nuche dei cavalleggeri nemici!» E più oltre: «Una lancia nemica trapassò il petto del giovane eroe, ma ormai la maggioranza dei nemici era già abbattuta. Impugnata la sua sciabola scintillante, il giovane e coraggioso monarca si poté agevolmente difendere dai sempre più deboli assalti. E così tutta la cavalleria avversaria cadde prigioniera. Ma il giovane luogotenente, che era il N. H. Giuseppe di Trotta, ottenne la più alta distinzione con cui la nostra patria insignisce i suoi eroi: l'ordine di Maria Teresa».

Col libro in mano, il capitano si recò nel piccolo pomario dove nei tiepidi pomeriggi stava sua moglie, occupandosi di qualche lavoro; e con labbra pallide a voce bassa, le domandò se le era noto quell'infame brano del libro di lettura. Essa annuì sorridendo.

«Ma è una menzogna!», gridò il capitano e scagliò il libro sulla terra umida.

«E' per bambini», rispose sua moglie con dolcezza.

Il capitano le voltò la schiena. La collera lo scuoteva come la bufera scuote un tenero arbusto.

Tornò subito in casa, col cuore che gli batteva. Era l'ora della partita a scacchi. Prese la sciabola dell'attaccapanni, si affibbiò la cintura con un gesto irato e violento e lasciò la casa a passi lunghi, furiosi. Chi lo vide poté credere che uscisse per attaccare il nemico. E al caffè, dopo aver perduto due partite senza far parola, ma con la bassa e pallida fronte aggrottata e solcata da quattro rughe, abbatté con mano stizzosa le pedine che scricchiolavano e disfacevano il suo avversario di gioco: «Io debbo confidarmi con lei! M'hanno fatto una supercheria».

Guardò direttamente negli occhiali luccicanti del notaio e, dopo un attimo, s'accorse che gli mancavano le parole.

Avrebbe dovuto prendere il libro con sé. Con quell'odioso oggetto in mano la spiegazione gli sarebbe divenuta molto più chiara.

«Che supercheria?» domandò il giureconsulto.

«Io non ho mai servito in cavalleria!», il capitano credeva che questo fosse il modo migliore di cominciare, sebbene sentisse che così non sarebbe stato compreso. «E questi svergognati compilatori scrivono nei libri per ragazzi che io sono accorso su un cavallo sauro, su un sauro coperto di sudore, scrivono che sono accorso per salvare l'imperatore!».

Il notaio comprese. Anch'egli conosceva il racconto dai libri dei suoi figlioli. «Lei, capitano, dà eccessivo valore alla cosa», egli disse. «Pensi che è un libro per bambini!».

Trotta lo guardò sorpreso. In quell'istante gli parve che l'intero universo si fosse alleato contro di lui: gli autori dei libri di lettura, il notaio, sua moglie, il precettore, suo figlio.

«Tutti gli avvenimenti storici», riprese il notaio, «vengono rifatti ad uso scolastico. E ciò, a mio parere, è anche giusto. I ragazzi hanno bisogno di esempi di facile comprensione, che s'imprimano nella loro memoria. L'esatta verità son sempre in tempo ad apprendere!».

(Continua)

GIORNALE DEL TEMPO LIBERO

UN MALINCONICO FENOMENO CHE SI VERIFICA DA QUALCHE ANNO

È finita negli italiani l'abitudine di cantare?

Le canzoni delle nonne, delle mamme e le nostre sono solo un ricordo eppure grossi guai i nostri predecessori ne avevano anche più di noi



Gli italiani non cantano più. E' un'osservazione avvilente, preoccupante. Fra tutti i cambiamenti avvenuti negli ultimi anni nel nostro paese, questo è forse il più sintomatico, indicativo di un «diverso modo di vivere». In un mondo che sempre più cerca nuovi modi di esistere, un risultato si è ottenuto: gli italiani non cantano più.

La scoperta è triste. E' quasi sicuro che altri l'avevano fatta prima di me. I sociologi forse ne avevano già fatto oggetto di attenti studi, gli psicologi an-

cupo del verde severo degli abiti disseminati nei viali, si può trovare la voglia di tutto ma non di cantare.

Lo ho ripetuto nell'alcare città di Prato che il Bisenzo divide e dove migliaia di operai, fra i più operosi d'Italia, dovrebbero aspettare la domenica per antonare antichi e sapidi stori. Niente. Nessuno cantava, per la strada o dalla finestra, e la città, a me forestiero, sembrava tutta intenta a rimuginare antiche malinconie.

Un tempo le contrade toscane erano famose per le canzoni popolari, i mottetti, le serenate; oggi c'è il silenzio più profondo, se si eccettuano le voci concitate delle radio locali che trasmettono ore di musica «pop» a beneficio delle tredicenni del nostro tempo. Una razza, speriamo, irripetibile.

Il grave, però, avviene nel mio Sud. Nemmeno da noi si canta più, mentre tutti sanno che un tempo, non tanto lontano, cantavano tutti, magari fra i denti. Cantavano le signore al balcone, i ragazzi per la strada, gli artigiani sulla soglia delle botteghe, i venditori al mercato. Non escludo nemmeno i medici nel loro studio odoroso di disinfettanti, gli avvocati diretti al tribunale con le borse ricolorate di tutti i guai della gente. Non escludo nemmeno gli austri notai.

Perché avviene questo? Forse gli italiani hanno preso coscienza del loro guai? Forse questi sono più acuti di quelli che avvilivano i nostri padri e i nostri nonni? Non lo so, sebbene sappia che i guai non sono mai mancati in Italia e altrove. Forse i gondolieri veneziani che cantavano «La donna è mobile» all'indomani della prima del Rigoletto avevano meno guai del loro eredi contemporanei? Forse le servette che sbattevano i tappeti ai balconi nel tempo della mia fanciullezza aveva stipendi più lauti delle minute eliole che lavorano oggi nelle case del più ricchi? I ciabattini di trent'anni fa avevano più lavoro di oggi e meno problemi?

Non voglio saperlo, anche perché questo è compito d'altri: di sociologi, o addirittura di psicologi. A me basta rilevare il fatto con tristezza: un paese che non canta, soprattutto se è un paese afflitto da un male da curare subito e attentamente.

Le nostre nonne cantavano «Torna caro ideal» o motivi di



operetta, le nostre mamme avevano una vastissima scelta: dalle canzoni napoletane di Murolo a quelle milanesi di Danzi, da quelle di Rabagliati, di Bonino, del Tin, Lesano a quelle modulate, «trillate», di Oscar Carboni.

La radio, appena nata, mandava in onda canzoni popolari, orecchiabili, alla portata, per dir così, di ogni uogo. Un motivo appena ascoltato diventava subito cantabile.

Nel ragazzo degli anni Quaranta (o prima) avevamo Ella Fritzzgerald, Frank Sinatra, le canzoni del film di Fred Astaire, Natalino Otto. Quante canzoni: Night and Day, Nostalgia-

co Slow, Ma l'amore no, Diana, La barca dei sogni, Ma dove e quando, Tonerai, il bazar di Zanzibar e cento altre.

Vennero poi, dopo la Liberazione, Solo me ne vo per la città, le canzoni di Ugo Calise, quelle del primo festival di Sanremo, di Teddy Reno e di Luttazzi.

Un elenco impossibile da fare in poche righe. Ne sto fischiettando qualcuna mentre scrivo e tutto mi sembra più facile, più dolce, più sicuro: i tasti della macchina per scrivere scandiscono un ritmo agevole, melodioso, consoni alla mia età.

E' forse perché le canzoni di oggi sono meno orecchiabili che gli italiani non cantano più nemmeno a quindici anni? La spiegazione mi sembra possibile, e sarebbe rassicurante. Certo è difficile «cantare» Travolta e le canzoni «impegnate» dei nostri giorni, in cui i barbuti e severi cantautori espongono dottrine sociali e politiche con la scusa di «indossare» una chitarra che peraltro, senza una potente centrale elettrica alle spalle, nemmeno suona.

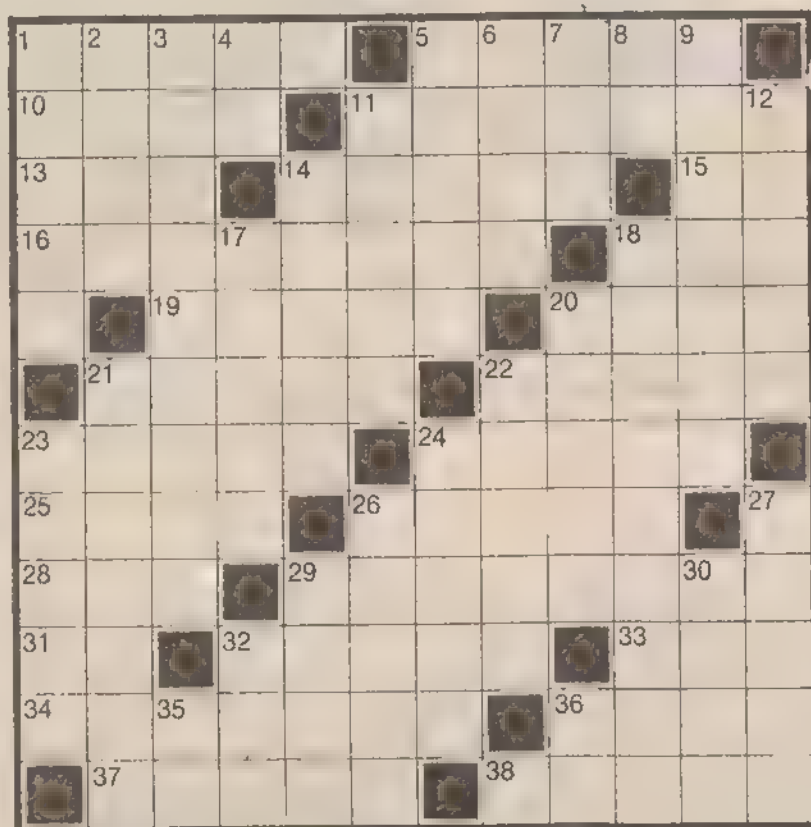
E' difficile, dunque, cantare il nostro tempo, un tempo in cui nemmeno le canzoni sono, in realtà, canzoni? Forse. Io mi aggrappo a questa considerazione e spero che sia quella giusta. Meglio deprecare il fatto che le nostre canzoni sono discorsi politici, piuttosto che arrendersi alla credenza che gli italiani non cantano perché sono tristi o rassegnati. Tutto è meglio di questo.

La gente che non canta non spera più, e noi abbiamo bisogno di speranza, mai come oggi. La speranza guarda al futuro anche se è sempre un po' ingenua. Viva l'ingenuità delle nostre mamme e la nostra. Noi, quell'Italia, la ricostruiamo.

Franco Cruciera

GIOCHI-GIOCHI

CRUCIVERBA



ORIZZONTALI: 1 Il magazzino della nave - 5 Come un terno giocato da solo - 10 Nasse dal monte Palatino - 11 Interrotta - 13 Sconfisse i Mori - 14 Nome di missili statunitensi - 15 Sigla di Trieste - 16 Henri, il pittore detto «il doganiere» - 18 Sigla di una grande Mercat - 19 Misure di lunghezza - 20 Lo sono fox-terrier e pointer - 21 Elemento chimico con simbolo Fe - 22 Riceve il Sarca - 23 Calcolo - 24 Lite degenerata - 25 Poesia e danza tra quelle belle - 26 Privi del contenuto - 28 Si enumera per primo - 29 Espedienti, rimedi - 31 Comuni a molti e a tutti - 32 Falsa d'avorio - 33 Latitudine (abbreviazione) - 34 Proprio del tempo presente - 36 E' diretto da un regista - 37 Più che grassa - 38 Il Galvino di «Se una notte d'inverno un viaggiatore».

VERTICALI: 1 Opposto a profano - 2 Terzetto che si esibisce - 3 Capo di vestiario - 4 Le ultime di nuovo - 5 Vani sotto il tetto - 6

Figlio di Isacco e di Rebecca - 7 Camera di Punizione Semplice - 8 Sigla di Caserta - 9 Città del Belgio - 11 Misura di volume - 12 Arnese di carpentiere - 14 Quello del giorno è il Sole - 17 Corone poetiche - 18 Metropoli della Francia - 20 Pure come la bibbia Susanna - 21 Dotato, provvisto - 22 Fa luccicare gli occhi - 23 Avveduta, prudente - 24 Circolano in India - 26 Elegante casa con giardino - 27 Si può seguire battendo le mani - 29 Insenature della costa spagnola - 30 Ingresso di hotel - 32 Con l'astinello nel presepe - 35 Iniziali di Buzzelli - 36 Iniziali dell'attore Testi.

Soluzione del cruciverba pubblicato ieri

ORIZZONTALI: 1 allarme; 6 ghi; 8 ENEL; 9 fan; 11 tasca; 13 mosche; 14 erba; 15 Pan; 16 neo; 17 festival; 19 Ta; 20 Pertini, 21 sordina; 22 RI; 23 Caterina; 24 tot; 25 ATI; 26 Cuba; 27 tenore; 29 radar; 30 tra; 31 mano; 32 No; 33 deserto.

VERTICALI: 1 autentico; 2 Lesbo; 3 anca; 4 rea; 5 M; 6 gas; 7 incavi; 9 fontina; 10 velleitario; 12 area; 13 mastini; 15 perdite; 17 Ferrara; 18 INA; 20 Poe; 21 stinto; 22 roba; 24 Tudor; 26 cane; 28 ore; 29 ras; 31 me.

REBUS (Frase: 8, 5)



Soluzione del rebus pubblicato ieri
DI avo; liscia T; E nati — diavoli scatenati.

TAPPETI ORIENTALI

CONVIENE
SEMPRE
VISITARE
PRIMA

Casa d'Arte Orientale
LEVI ESKENAZI
TRIESTE - VIA PALESTRINA 8

geria sportiva

TUTTO PER LO SCI

Sempre delle occasioni da non sottovalutare.

Quest'anno sconti del 40% sull'abbigliamento da sci, rimasto in casa della scorsa stagione.

Inoltre sconti particolari su tutti i nuovi arrivi.

TRIESTE - Via Capodistria 57 - Telefono (040) 825484

Il quiz
per un libro
al giorno

Per tutti i lettori che giornalmente invieranno la risposta al quiz, verrà sorteggiato quotidianamente un libro messo a disposizione come omaggio dalla Libreria «Italo Svevo» di corso Italia 9.

Nei musei del Vaticano si trova un quadro intitolato «S. Pietro che risana lo storpio». Chi è l'autore?

Soluzione

Cognome

Nome

Città

Via

La soluzione del quiz pubblicato domenica scorsa, 9 dicembre è «Ventidue». Ha vinto il libro la signora Mariana Marzi; il ritiro del premio può essere effettuato in libreria.

che, ma un giornalista certe cose deve scoprirle: «a orecchio» (ma la parola è stata più adatta) se vuole farle davvero proprie.

Deve andare in giro per il paese, dal Nord al Sud, e fare attenzione. Seguire il garzone del fornaio che va con lo sconnesso tricolore a fare le consegne mattutine, attendersi a osservare il lavoro dell'ultimo arrosto in bocca i chiodi e in mano il rapido martello, fingere di osservare le dorate arance di stagione esposte a piramide sul banco del fruttivendolo di mercato.

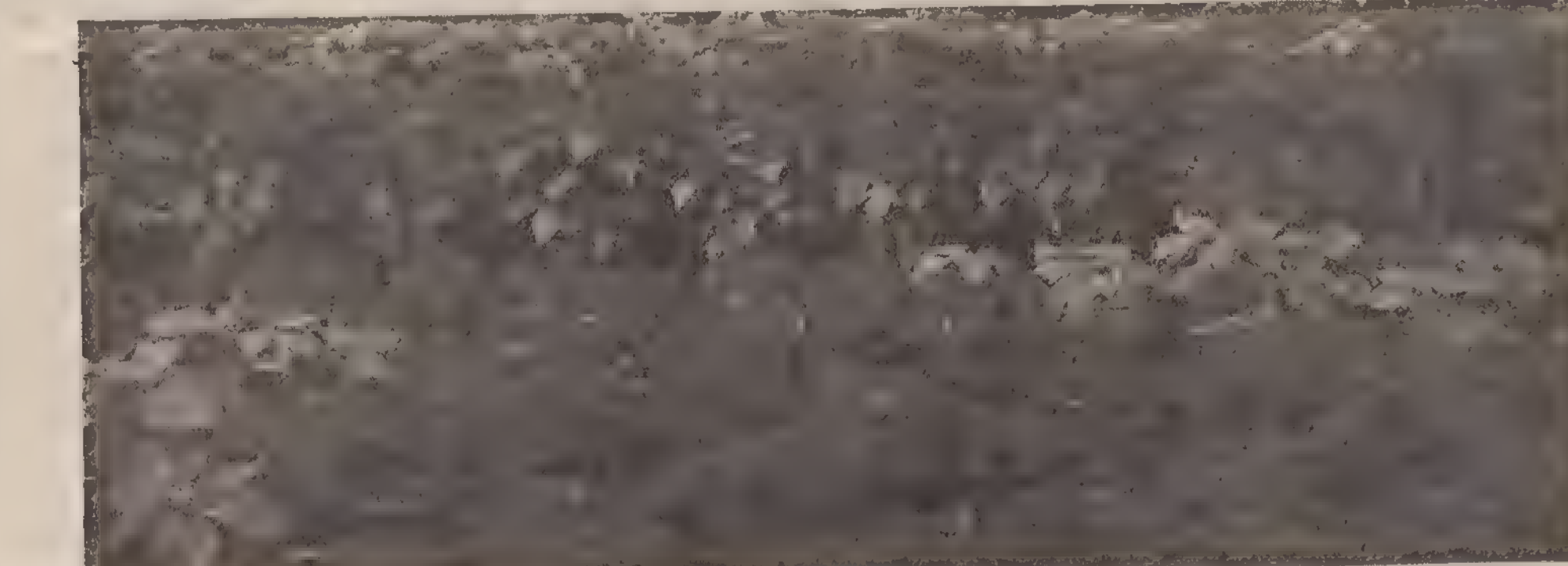
Deve spiare la vita della gente umile, della giovane signora in vestaglia che accorina la biancheria al balcone dirimpetto (di domestiche non si parla nemmeno, poiché le poche in circolazione sono etiope o eritree, e quando si affacciano ai balconi lo fanno con aria misteriosa, circospetta), del pensionato che esce di casa di buon mattino con la borsa della spesa sottobraccio e tanti pensieri in testa.

Il risultato è sempre identico: nessuno canta, non ci sono più canzoni da cantare e non c'è più la voglia di cantarle.

Ho fatto l'esperimento qualche settimana fa nella brumosa Varese, ma l'esito nemmeno mi ha stupito. Nell'antica, deliziosa cittadina lombarda, con un cielo invernale che sembra più

MONDOVERDE

Nel firmamento delle Stelle di Natale



La Stella di Natale o poinsettia è una pianta che ha acquistato in questi ultimi tempi una larga notorietà specialmente in vista delle festività di dicembre quale dono beneaugurale.

L'esatto nome botanico è poinsettia pulcherrima o meglio ancora euphorbia pulcherrima; è una euphorbiacea arbustiva originaria del Messico; vive e fiorisce all'aperto soltanto nelle località più calde d'Italia mentre da noi si deve ripara nella stagione invernale.

Si tratta di un arbusto a foglie caduche, con rami eretti, lunghi, verdi, lisci, alti talora due o più metri, fogli grandi, verdi, allungati. In autunno-inverno l'apice dei rami presenta un certo numero di foglie terminali o brattee fogliacee, che contornano quasi come una stella i cosiddetti fiori gialli piuttosto insignificanti. Tali brattee rappresentano la parte più decorativa e vengono scambiati spesso per petali.

Nelle zone dove il clima lo consente, si potranno piantare le poinsettie a dimora già dopo il primo o il secondo rinvaso. Si planteranno isolate o a gruppi di 2-5

piante distanti una dall'altra 50 cm oppure in filari a 60-80 cm fra pianta e pianta.

E' necessario scegliere per la poinsettia i punti più caldi e riparati del giardino, sempre a pieno sole. Una buona lavorazione del terreno a 40-50 cm di profondità ed una abbondante concimazione sono premesse indispensabili allo sviluppo delle piante.

Nel primo anno non si avranno piante rigogliosissime, tuttavia, se verranno curate con diligenze innaffiature e frequenti fertilizzazioni liquide, potranno offrirvi una modesta ma apprezzabile fioritura.

Anche le piante in vaso richiedono durante l'estate innaffiature frequenti e copiose alternate a concimazioni liquide. Le foglie delle piante insufficientemente innaffiate o mal nutrite ingialliscono e cadono fin dall'estate e le brattee fiorali saranno di aspetto decisamente brutte.

Si deve però tenere conto che anche il ristagno di acqua nel terreno, sia nei vasi sia nella piena terra, è altrettanto nocivo.

Nelle piante in vasi si deve badare anche che le radici non escano dai fori di scolo

e si espandano nel terreno poiché al momento di rimuoverle perderebbero tutte le foglie.

La poinsettia tende a produrre pochi rami vigorosi. Quando si reputa utile un maggior accrescimento e conseguentemente una più copiosa fioritura, sia pure a scapito della lunghezza degli steli, conviene fare una cimatura a 4-5 foglie del giovani getti in maggio-giugno.

Con le cimature, si possono anche fare delle talee d'operazione quasi professionale.

Le piante in vaso si ripotano in terra alla fine di settembre o nella prima quindicina di ottobre. La serra deve essere illuminata, areata ed asciutta.

Nelle regioni più favorite dal clima, una serra fredda può essere sufficiente e consentire una buona fioritura, ma dove si verificano gelate anche lievi occorre prevedere un po' di riscaldamento per i mesi più gelidi e rischiosi.

Una temperatura minima di 12-14 gradi consente una fioritura perfetta e cioè brattee ben sviluppate e ben co-

lorite; temperature minime di 8-10 gradi non impediscono ancora la fioritura, ma le brattee risultano meno sviluppate, irregolari e di colore opaco. A temperature ancora inferiori la fioritura diventa del tutto aleatoria e scialba.

E' necessario fare attenzione alle correnti d'aria fredda ed ai cambiamenti repentini di temperatura perché possono provocare l'ingiallimento e la successiva caduta delle foglie.

Le brattee della poinsettia si fa tenendo vicino un recipiente contenente acqua nel quale si tuffa la base degli steli appena recisi affinché il lattice che sgorga copioso dai tagli, coagulandosi, non ostruisca i pori attraverso i quali il ramo dovrà assorbire l'acqua; i fiori recisi di poinsettia si conservano anche per un mese.

Se qualche volta danno segno di appassimento è sufficiente immergerli interamente in acqua tiepida per qualche minuto per fare loro riacquistare il torpore primitivo.

Per quanto concerne le piante in serra dal dicembre fino ai primi di aprile le poinsettie non si innaffiano

perché sono in riposo; alla fine di marzo o di aprile si potano i rami a due o tre gemme e si eliminano quelli più deboli.

Se si tratta di piante in vaso, sarà necessario rinnovare completamente la terra oppure, trattandosi di piante in vasi molto grandi, basterà cambiare il terriccio in superficie. Si comincerà ad innaffiare e, con lo sviluppo delle piante e l'aumentare della temperatura, si intensificherà la frequenza.

Come potete constatare i consigli degli esperti — che si riferiscono generalmente ai professionisti o agli autentici «pollici verdi» molto attrezziati — sono abbastanza impegnativi ma consentono dei risultati ragguardevoli. Per i dilettanti o per coloro che si improvvisano fioricoltori le raccomandazioni sono quelle stesse indicate per le piante d'appartamento: ambiente non troppo secco anche se adeguatamente riscaldato e moltissima luminosità, nonché «avere» innaffiature. E' tutto.

E tanti cordiali auguri per una felice scelta nel meraviglioso firmamento delle Stelle di Natale.

Bruno Natti

I volti della vita

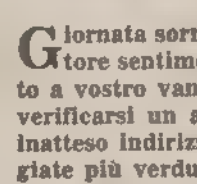


Un gatto così suntuoso è peccato tenerlo in casa. E la sua bella padrona ha pensato bene di portarlo a spasso, come se fosse un cane, scortato dalle due ragazze giustamente fiere di lui. Non c'è da stupirsi se la gente si volta e se il fotografo si ferma: tre volti simpatici e un muso di classe in un colpo solo (Foto Ukovich)

OROSCOPO DI OGGI



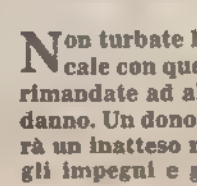
Evitate la corrispondenza impegnativa: una lettera scritta oggi potrebbe essere domani un documento contro di voi. Qualche ritardo in un progetto di viaggio all'estero. Se saprete agire con tatto riuscirete a spuntarla anche questa volta. Salute: intestino delicato.



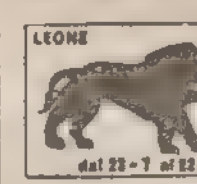
Gli spiriti si aggirano sotto ogni profilo. Nel settore sentimentale registrerete un nuovo punto a vostro vantaggio. Nel pomeriggio potrete verificare un avvenimento che darà un nuovo indirizzo alla vostra vita. Salute: mangiate più verdure e controllate la pressione.



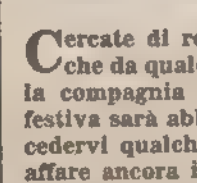
Vi sentirete un po' strani, diffidenti e gelosi. La situazione generale è piuttosto tesa; attenzione a non peggiorare le cose. Dovrete cambiare tattica se vorrete avere successo. Quando siete in compagnia siate più lineari e anche più cordiali. Salute: un po' di tensione verso sera.



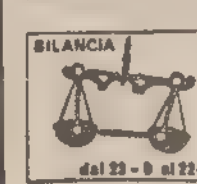
Non turbate la serenità della giornata domenicale con questioni spinose, che possono essere rimandate ad altro giorno senza provocare alcun danno. Un dono particolarmente gradito vi renderà un inatteso messaggio di simpatia. Trascurate gli impegni e godetevi la festa.



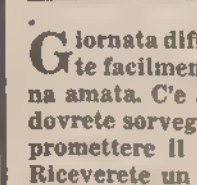
Oggi registrerete la netta ripresa di una situazione sentimentale che si trascina da tempo in una alternativa di alti e bassi. Però da parte vostra dovete anche constatare che la gelosia è infondata e che siete amati con rispetto e devozione. Salute: in serata avvertirete stanchezza.



Cercate di reagire contro lo stato depressivo che da qualche giorno vi perseguita, cercando la compagnia di amici simpatici. La giornata festiva sarà abbastanza tranquilla e potrete concedervi qualche ora di riposo per sistemare un affare ancora in sospeso. Salute: atti e bassi.



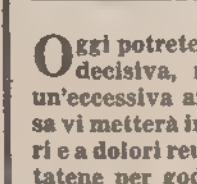
Gli astri favorevoli alle conclusioni sentimentali. Soprattutto i nati nella terza decade otterranno successi ispirati. Invece per quanto riguarda gli affari dovete adoperarvi molto se volete mandare in porto un vostro progetto. Salute: riparatevi dalle correnti d'aria.



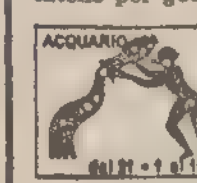
Gli astri difficili durante la quale non riuscirete facilmente in una via d'intesa con la persona amata. C'è anche un pericolo di indigestione; dovete sorvegliare l'alimentazione per non compromettere il funzionamento del vostro fegato. Riceverete un invito che servirà a distrarvi.



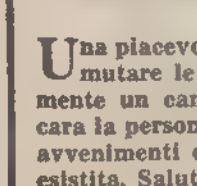
Guardatevi un po' attorno prima di essere pessimisti. Il vostro maggior difetto è di non sapervi contenere in nulla. La vita sentimentale scorre sotto i migliori auspici, ma sarà bene forzare la situazione per non incorrere in errori di valutazione. Salute: possibili raffreddori.



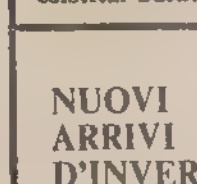
Oggi potrete finalmente raggiungere una tappa decisiva, ma non lasciatevi trascinare da un'eccessiva ambizione. Una telefonata misteriosa vi metterà in preallarme. Tendenze a raffreddori e a dolori reumatici, evitate di uscire e approfittatene per godere le gioie della famiglia.



Molta superficialità! Insofferenza alle vostre manifestazioni; sarà questa la nota più stonata della vostra giornata ricca di imprevedibili eventi. Se non fate attenzione, con i vostri discorsi, rischierete di scalfire una vecchia amicizia per colpa del vostro carattere.



Una piacevole novità in famiglia vi indurrà a mutare le vostre abitudini; molto probabilmente un cambiamento di residenza. Tenevi cara la persona amata e fate in modo che alcuni avvenimenti esterni non turbino l'intesa finora esistita. Salute: l'alcol è il nemico del fegato.



NUOVI ARRIVI D'INVERNO '79

ANDREA CONFEZIONI Via Torrellanica, 39 Via S. Caterina, 5

ABITARE

VIA MOLINO A VENTO, 5
TEL. 040/750134
TRIESTE

Moquettes
Carte da parati
Sughero

Le storie di Wiz il mago



Avete letto le notizie?

**Abbiamo tutti
proprio bisogno
di un
anno migliore.**

Auguri dalla Domus.



AGENZIA IMMOBILIARE
GALLERIA TERGESTEO
TRIESTE

Via dei Piccardi n.50 TRIESTE

ADACENZE VIA D. ROSSETTI
● Stabile in ottimo stato ● Riscaldamento autonomo
● Zona signorile dotata di tutti i confort

GRIM s.p.a. VENDE
APPARTAMENTI E LOCALI COMMERCIALI
A PREZZI ECCEZIONALI

● soggiorno, 4 camere, cucina, servizi, balcone,
soffitta, cantina L. 22.000.000
● locale ad uso commerciale L. 49.000.000

I prezzi non sono trattabili
pagamento facilitato da comode dilazioni
UFFICIO VENDITE IN LOCO
orario: 9.30/12.30 - 13.30/17.30

TRIESTE - Via Palestina, 10
Tel. 040/775.115 - 764.954



grim Il mezzo
per concludere

GRUPPO IMMOBILIARE S.p.A. SEDE CENTRALE TORINO - C.SO L. FINAURI 9 TEL. 011/50.00.01
BOLOGNA - VIA MANGONI 8 - (051) 232.567 - MESTRE - VIA BATTISTI 2 - (041) 985.444 - MILANO - C. CARDUCCI 18 - (02) 8346.414
ROMA - VIA BERGAMO 3 - (06) 855.052 - TORINO - VIA BAGETTI 15 - (011) 746.213 - TRIESTE - VIA PALESTINA, 10 - (040) 775.115

Continuaz. dalla 12.a pagina

CAPITALI, AZIENDE

R Lire 400 per parola

A.A.A. PRIVATO vende trattoria.

20801 R

A.A.G. VUOI CEDERE LA TUA

ATTIVITA? No! ti aiutiamo.

ADRIA, Mazzini 30, tel. 68758.

20760 R

A.G. ALIMENTARI varie zone ce-

desi. ADRIA, Mazzini 30, tel.

68758.

20760 R

A.G. CENTRALISSIMA boutique

licenza IX-X cede ADRIA,

Mazzini 30, tel. 68758.

20760 R

A.L. LUCANDA centrale con otto

stanze cede ADRIA, Mazzini

30, tel. 68758.

20760 R

A.G. PIZZERIA con giardino ce-

desi ADRIA, Mazzini 30, tel.

68758.

20760 R

A.G. PULSICO aviatissima

cede ADRIA, Mazzini 30, tel.

68758.

20760 R

A.G. TRATTORIA particolare zo-

na teatro cede ADRIA, Mazzi-

ni 30, tel. 68758.

20760 R

AFFITTASI latteria causa mala-

ria. telefonare 794070.

20537 R

AGENZIA CASA MIA vende cen-

tralissimo abbigliamento vasta

licenza, altro zona Giulia, Giulia

13, 794288.

20875 R

AGENZIA CASA MIA propone

affari INTERESSANTI vende li-

cenze abbigliamento, salumeria

centrale, drogheria, negozio ver-

dura, bar pizzeria. Giulia 13,

794288.

20785 R

A. GRADISCA centro vendesi ne-

gozio senza merce tab. IX-X-XI-

XIV giocattoli, chincaglierie,

cartoleria, articoli scolastici,

capelli, berretti, ombrelli, fiori

artificiali. Tel. 99654.

099 R

ANTICIPI immediati, cessione

quinto stipendio, parastati

aziendali. Paganini 4, telefono

31942.

20124 R

ATTREZZATA trattoria con

giardino vendesi. Telefonare

412120 ore 16-20.

20631 R

BOSCHETTO immobiliare vende

bar 8. Giovanni completamente

rinovato tavoli esterni. 18 mi-

lioni subito 17 milioni in 3 anni.

55491.

20719 R

BOSCHETTO immobiliare vende

locali d'affari centralissimi. Per

informazioni presentarsi in uff-

cio, strada di Guardatella 1.

20719 R

CARTOLIBRERIA giocattoli,

mercerie calzature vendo. Tele-

fonare 741112.

20789 R

CERCASI intermediari licenza

o gestione botteghino frutta-

verdura, negozio fiori. Telefo-

nare ore pasti 53760.

2627 R

CERCO osteria buffet in gestione

eventualmente compero. Tele-

fonare ore pasti al 275393.

20779 R

GENOVA giornali riviste libreria

cartoleria edicola centralissima

con eventuale appartamento ce-

desi contanti; avviamento tren-

tennale a conduzione familiare.

Telefono 010/588452.

00514 R

GRIM Spa 764952-3-4; 8.30-17.30

sabato escluso. Trieste via Set-

tefontane bar avviatissimo com-

pleto di licenza e arredamento

lire 79.100.000.

1000/12 R

NEGOZIO pieno centro in TRI-

ESTE, metri 22x5x4,70 condomi-

nio, venderebbe e cederebbe li-

bero con ampia licenza al mi-

gliore offerente. Scrivere solo se

sostanziali possibilità valutarie.

Scrivere a Publikompass, cas-

setta 6 W. 34100 Trieste. 20223 R

20223 R

MONFALCONE-STARANZANO

vendesi boutique abbigliamento

casual, ottimo affare, per

regioni di trasferimento residen-

ziale si è disposti a vendere

subito al migliore offerente. Te-

lefonare al numero 0481/44105

tutti i giorni.

20791 R

SIMI, tel. 772629 vende ottimo

locale d'affari adibito a droghe-

ria al prezzo di 17.000.000 com-

preso inventario.

20779 R

SIMI, tel. 772629 vende zona Val-

maura locale di frutta e verdura

di ottima resa annua al prezzo

di lire 15.000.000.

20779 R

TRATTORIA centralissima forte

lavoro bene arredata cede per

ritiro attività. Scrivere a Publi-

kompass, cassetta 20 Z, 34100

Trieste.

2637 R

VENDESI bar-enoteca avviatissi-

mo. Telefonare mattina 224357.

20891 R

VENDESI licenza di spazio vini

locale avviatissimo zona cen-

trale. Per informazioni rivolgersi al

767272 orario ufficio.

20712 R

VENDO frutta verdura forte in-

ventario magazzino adiacente

7.000.000. tel. 750505.

20642 R

CASE, VILLE, TERRENI

S Lire 300 per parola

A.A.A.A. AGENZIA CASA MIA

vende seminuova lussuosa villa

3 stanze letto soggiorno ampia

tavernetta tripli servizi, grandi

terrazze panoramicissime giar-

dino spiaggia privata. Giulia 13

794288.

20785 R

A.A.A.M. APPARTAMENTO da

restaurare 2 stanze, cucina, ser-

vizio vendesi. ADRIA Mazzini

30, Tel. 68758.

20760 R

A.A.A.M. CENTRALE salone 2

stanze servizi occasione vendesi

ADRIA Mazzini 30, Tel. 68758.

20760 R

A.A.A.M. NUOVO ultimo piano

stanza soggiorno cucinino com-

forti moderni mutuo approvato.

ADRIA Mazzini 30, Tel. 68758.

20760 R

A.A.A.M. S. VITO libero 4 stanze

cucina bagno vendesi. ADRIA

Mazzini 30, Tel. 68758.

20760 R

A.A.A. AGENZIA CASA MIA

vende ville diverse zone. Giulia

13, 794288.

20760 R

A.A.A. AGENZIA CASA MIA

vende bellissimi pianeggianti

terreni carsici adiacenti strada

luce acqua. Giulia 13, 794288.

20785 S

A.A.A. AGENZIA CASA MIA

vende MONFALCONE apparta-

menti varie grandezze ottimi

prezzi. Trieste Giulia 13, 940

794288.

20785 S

A.A.A. AGENZIA CASA MIA

vende 2 stanze soggiorno cucini-

no servizi tutti comforts varie

zone. Giulia 13, 794288.

20785 S

A.A.A. APPARTAMENTO LIBE-

RO VIA ALFIERI due stanze,

cucina, bagno, ripostiglio, piano

ammezzato, vendesi condomi-

nio lire 18.000.000. AMMINI-

STRAZIONE ECCARDI Piazza

San Giovanni 6. Tel. 755885

feriali 16-19.

26501 S

A.A.A. ALTURA VENDONSI AP-

PARTEMENTI due stanze,

cucina, bagno, ripostiglio, cen-

tralnate, prezzo comprensivi

del terreno in comproprietà.

Mutui agevolati. Zona panora-

mica a poca distanza dalla città

tra Valmaura e Catturara, rag-

giungibile con l'autobus 48 AKI.

AMMINISTRAZIONE ECCARDI

Piazza San Giovanni 6. Tel.

755885 feriali 16-19.

2650 S

A.A.A. APPARTAMENTO LIBE-

RO VIA REVOLTELLA due stan-

ze, cucina, bagno, ripostig-

lio, poggolo, ascensore, cen-

tralnate, vendesi condomi-

nio. AMMINISTRAZIONE

ECCARDI Piazza San Giovan-

ni 6. Tel. 755885 feriali 16-19.

2651 S

A.A.A. APPARTAMENTO LIBE-

RO VIA VERNELLIS due stan-

ze, cucina, bagno, ripostig-

lio, poggolo, ascensore, cen-

tralnate, vendesi condomi-

nio. AMMINISTRAZIONE

ECCARDI Piazza San Giovan-

ni 6. Tel. 755885 feriali 16-19.

2651 S

A.A.A. CERCASI appartamento

2-3 stanze servizi anche zona

periferia. Pagamento contanti

Pregasi telefonare 768166, 2668 S

2668 S

A.A.A. FARO DELLA VITTORIA

inizio costruzione secondo lotto

appartamenti varie grandezze

splendida vista limpida co-

struzioni Canaruto viste in

cantiere. Tel. 414180.

2612 S

A.A. RABINO telefono 762081

vende primo ingresso pronta en-

trate strada per Longera 219 in

palazzina con riscaldamento au-

tonomo appartamenti di sog-

giorno camera cucinino bagno

da 35.000.00

VARATA LA RETE TRE

Grassi: «La Rai con questo canone destinata a morire»

ROMA — «Se non si aumenta il canone, fermo da tre anni, la Rai muore». Lo ha affermato il presidente della Rai Paolo Grassi in occasione della breve cerimonia di inaugurazione della terza rete televisiva avvenuta nella sede della direzione generale della Rai in viale Mazzini, presenti ministri, rappresentanti dei due rami del Parlamento, dirigenti della Rai, consiglieri di amministrazione e rappresentanti della Commissione parlamentare di vigilanza.

Il presidente della Rai ha innanzitutto sottolineato che «la terza rete, voluta all'unanimità dal consiglio di amministrazione, è stata una scommessa: nessuno ci credeva che avrebbe debuttato puntualmente il 15 dicembre. La Rai è stata spesso rimproverata per non aver dato molto spazio alle tante realtà regionali. Ora la terza rete andrà incontro a questa richiesta: sarà orgogliosamente, in modo non diminutivo, la rete delle regioni italiane. Potrà fare da traino al decentramento».

La Rai — ha detto Grassi — ha cercato di fare il suo dovere, quello richiesto dalla legge di riforma e dalla convenzione, nonostante il ministero delle Poste non abbia ancora oggi approvato quella quota del piano triennale, nonostante non siano ancora state regolamentate le televisioni private. Noi non chiediamo la regolamentazione che piace a noi, quanto una regolamentazione tout court, perché l'etere italiano è un caso.

Grassi ha sottolineato la necessità di aumentare il canone, che è fermo da tre anni. «Sulla quantità dell'incremento, — ha detto Grassi — si può discutere, ma un aumento è necessario, perché altrimenti la Rai muore». Il presidente della commissione parlamentare di vigilanza Mauro Bubbico ha detto di «considerare presenti alla cerimonia di avvio della terza rete tutti gli utenti, i quali desiderano una televisione che rispecchi il più possibile la diversità di opinioni e di posizioni».

L'indirizzo è il controllo del Parlamento, attraverso l'apposita commissione, sono una garanzia di obiettività, completezza e imparzialità. La televisione italiana ha svolto un grande ruolo di crescita del costume e della cultura nazionale. Mi auguro che la terza rete che deve essere la rete delle regioni, in un'Italia che passa un momento veramente travagliato da ogni punto di vista, faccia il suo dovere e svolga quell'importante ruolo di promozione del Paese, che legittima l'esistenza della Rai quale servizio pubblico.

Per il ministro delle Poste e telecomunicazioni Vittorio Colombo «l'apertura della terza rete rafforza in modo qualitativo e quantitativo la Rai come servizio pubblico. Siamo davanti a un fatto concreto, merito di tutte le strutture della Rai, dal presidente fino all'ultimo operatore. Il pluralismo, che è stato realizzato già fra le testate, viene oggi arricchito dalla terza rete, che deve parlare con 20 dialetti e 20 culture».

«Con questa terza rete ricompleta la grande componente regionalista presente in Italia — ha proseguito Colombo — una delle strutture portanti della comunità nazionale. Il governo prende atto che la terza rete è arrivata sulla linea del traguardo con caratteristiche austere. L'austerità deve essere una caratteristica di fondo dell'intero servizio pubblico nazionale. Per il Paese è un momento difficile. Come si fa ad uscire? Ognuno faccia il proprio dovere, tutti portino nel proprio lavoro una caratteristica di austerità».

■ LUPPI — Spinti dal freddo e dalla fame, i lupi sono scesi a valle dai monti di Caposele, in Alta Irpinia, facendo strage di pecore.

CONFERENZA STAMPA DEL TEOLOGO «PROCESSATO» A ROMA

Schillebeeckx: «Un mistero quello che succederà ora»

In caso di condanna dovrà modificare i suoi libri «ma non cambierà»

DALLA REDAZIONE ROMANA

ROMA — «L'atmosfera del colloquio era molto amichevole, forse troppo. E stata una discussione teologica molto serrata, non propriamente superficiale ma molto generale». Queste le prime impressioni del teologo olandese Schillebeeckx, dopo il «processo» all'ex Santo Uffizio. A conclusione del suo «soggiorno» romano, l'autore dei libri della vita di Gesù, ha convocato i giornalisti di tutto il mondo per una attesissima conferenza stampa. Schillebeeckx sembrava molto calmo e sicuro di sé, anche se talmente all'oscuro dei possibili orientamenti che la vicenda potrà assumere. «Cosa succederà adesso?» gli è stato chiesto. Lui: «Per me è mistero. La commissione cardinalizia mi ha detto che dovrà attendere molto per la decisione finale». Se condanna ci sarà non esisterà appello e in questo caso il teologo sarebbe disposto ad aggiu-

gere ai suoi libri alcune note, «anche se — ha detto — rimarrò sempre fedele alle mie convinzioni». Su tutto il «processo» sembra aver avuto peso l'invito di Papa Wojtyla, rivolto alla congregazione per la dottrina della fede, a smussare gli angoli del caso per giungere così a un accettabile finale di compromesso. A far pendere la bilancia verso questa soluzione ha contribuito certamente l'eco che il caso Schillebeeckx ha avuto in tutto il mondo. Sicuramente una reazione così forte lo stesso Vaticano non l'aspettava.

«Si sente umiliato di questa procedura nei suoi confronti?», ha chiesto qualcuno, a Schillebeeckx. «Evidentemente non sono contento di questa procedura. D'altra parte sono cattolico e accetto che ci sia il giudizio del magistero sulla fede dei cristiani e dunque su quella dei teologi, comunque rievole il fatto che tutta la documentazione è stata raccolta senza consulta-

re il diretto interessato. Io — ha continuato — sono stato costretto a venire a Roma per discutere alcune interpretazioni e alcune mie opinioni. «Questo è stato fatto e il rapporto verbale (in lingua francese) è stato redatto. Non si dice se io e i miei interlocutori ci siamo trovati d'accordo su quanto discusso. Ci sono evidentemente delle differenze di interpretazione su alcuni punti del dogma. Io sono convinto che alcune questioni vanno rivedute e con un'angolazione diversa da quando sono state formulate».

Schillebeeckx ha raccontato che in base al fatto che il primo responsabile dell'ortodossia di un teologo, è il decano della facoltà in cui viene insegnata, egli aveva deciso di farsi accompagnare dal decano di Nimega, ma la congregazione ha risposto che non era possibile per nessuno assistere al colloquio.

M. R. Perissinotto

NUOVO SCANDALO POLITICO IN INGHILTERRA

Winston Churchill in un mare di guai

Il nipote dello statista al centro di una tresca amorosa



Soraya Khashoggi, ricattata per amore

LONDRA — Ancora non si sono spenti gli echi del caso Blunt — il consigliere artistico di casa reale reo confesso di spionaggio a favore dei russi — che l'establishment inglese viene scosso da un nuovo scandalo politico condito di corruzione, ricatti, sesso ed attentati alla sicurezza nazionale. Il tutto immerso nello scenario austero di Scotland Yard.

Figura centrale del nuovo terremoto nelle alte sfere del potere è il trentanovenne Winston Churchill, deputato conservatore e nipote dell'omonimo grande statista inglese, il quale ha ammesso di essere il misterioso «signor X» di cui si è parlato nel corso del processo in corso all'Old Bailey a carico di tre detective di Scotland Yard accusati di tentata estorsione e ricatto.

I tre imputati avrebbero ricattato, chiedendo seimila sterline in cambio del loro silenzio, la signora Soraya Khashoggi ex moglie di origine inglese del finanziere saudita Ednan Khashoggi. Nel corso del dibattimento un avvocato della difesa ha detto che uno dei tre detective aveva scoperto una relazione tra la signora Khashoggi ed un uomo politico molto in vista e che la questione preoccupava non poco i servizi segreti inglesi vista la possibilità che dalla tresca potesse sfuggire qualche notizia top secret.

Nel corso della sua deposizione, la signora Khashoggi ha ammesso il fatto ed ha anzi precisato che la sua relazione era di dominio di tutti nell'ambito del menage familiare. La donna ha scritto il nome dell'amante su un foglietto senza però mai pronunciare durante il suo racconto.

La confessione della signora Khashoggi — la quale ha precisato di non aver mai avuto sotto gli occhi alcun documento appartenente a Churchill — ha subito innescato una raffica di interrogazioni alla Camera dei comuni da parte di numerosi deputati i quali hanno chiesto l'immediata nomina di una commissione d'inchiesta su quello che si profila come un caso di corruzione politica. Semmai, nella legislazione statale è sancito il principio secondo il quale l'attività venatoria subisce necessariamente limitazioni poste a salvaguardia di altri interessi della collettività: incolumità delle persone, protezione della fauna, tutela delle colture e dei prodotti agricoli, disciplina della caccia come attività sportiva.

ha escluso che Cecchin sia stato spinto volontariamente giù dal muro dai suoi aggressori. Ed è probabilmente per questo motivo che il magistrato abbia derubricato l'imputazione.

Nella requisitoria scritta con la quale chiede al giudice istruttore Angelo Gargani di rinviare a giudizio Marozza, il dott. Santacroce afferma, tra l'altro, che a carico dell'imputato esistono numerosi elementi di accusa. E tra questi, il fatto che egli è proprietario dell'automobile dalla quale scesero gli aggressori e che fu trovata parcheggiata nei pressi di una sezione comunista della zona; la mancanza di un alibi; la sua presenza, come hanno confermato diversi testimoni, in via Monterotondo poco prima del drammatico epilogo.

Sergio Geraldini

GRAVISSIMI I DANNI MA SOLTANTO UN FERITO LIEVE

Deraglia un treno merci Linea bloccata per Nizza



VENTIMIGLIA — A causa di un deragliamento sulla linea ferroviaria Ventimiglia-Nizza, a meno di 500 metri dal confine

italo-francese, ancora su territorio italiano, la circolazione ferroviaria internazionale su questo valico è stata interrotta

e non verrà ripristinata prima di martedì.

Il treno merci francese, che transitava a mezzanotte da Ventimiglia, viaggiava a velocità superiore ai 60 chilometri, benché alcuni suoi vagoni non potessero superare tale velocità; ad un tratto questo convoglio ha perso l'ultima carrozza che è andata a porsi sul binario vicino.

In quel momento stava sopraggiungendo un altro treno merci francese, proveniente da Mentone. L'urto ha causato il deragliamento e il rovesciamento di questo secondo treno. E rimasto ferito, ma in modo leggero, il macchinista di quest'ultimo treno, che è stato ricoverato all'ospedale di Mentone. Notevolissimi i danni.

I vagoni deragliati nell'incidente trasportavano rottami di ferro, ma sono stati coinvolti anche due carri cisterna carichi di cloruro di vinile. Uno di questi ultimi si è rovesciato, mentre il secondo è rimasto in bilico sulla scarpata. Si è creata una situazione di notevole difficoltà e di un certo pericolo per lo svuotamento dei carri dalla sostanza chimica che li riempiva, che è esplosiva.

Ventimiglia — Nella telefoto Ansa una panoramica dei gravi danni causati dal deragliamento.

■ MONTE BIANCO — La neve ha bloccato ieri pomeriggio l'accesso stradale al tunnel del monte Bianco sul versante francese. Nelle ultime ore sono infatti caduti nella zona circa 80 cm di neve.

Ercoli (Number one) arrestato per droga

ROMA — Beppe Ercoli, l'architetto di 42 anni, già coinvolto nella vicenda giudiziaria del «Number one», è stato arrestato perché sospettato di essere uno degli spacciatori che riforniscono di cocaina la «Roma bene».

Suo semplice — secondo quanto hanno accertato i carabinieri — sarebbe Gilberto Jannozzi, di 46 anni, ex proprietario di un noto ritrovo notturno e attuale proprietario di un altro ritrovo aperto recentemente nel quartiere Parioli. Jannozzi che, secondo quanto è scritto nei suoi documenti, farebbe di professione l'elettricista, ha la residenza in una villa all'Ogliata ed abita in un appartamento nell'Hotel Fleming. Ai due gli investigatori sarebbero arrivati proseguendo un'indagine che era cominciata mesi fa.

PRETERINTENZIONALE PER IL MAGISTRATO L'OMICIDIO

Derubricata l'imputazione per la morte di Cecchin

Il comunista Marozza e altri non lo avrebbero spinto giù dal muro

DALLA REDAZIONE ROMANA

ROMA — Per la morte di un giovane neofascista, Francesco Cecchin, che nella notte del 29 maggio scorso precipitò da un muro alto cinque metri per sfuggire ad un gruppo di estremisti di sinistra, il sostituto procuratore della Repubblica Giorgio Santacroce ha chiesto il rinvio a giudizio del giovane comunista Stefano Marozza. Il magistrato lo ritiene responsabile di omicidio preterintenzionale in concorso con persone,

che, nonostante sette mesi di indagini, non sono state ancora identificate.

Arrestato a due settimane dal ritrovamento del corpo senza vita di Cecchin, Marozza fu inizialmente accusato di concorso in omicidio volontario. Ma durante l'istruttoria la sua deposizione si è alleggerita ed ora il dott. Santacroce ha derubricato l'imputazione in quella meno grave di omicidio preterintenzionale. «Io — ha scritto — ritengo che non ci fu volontà nell'azione che determinò la morte del neofascista».

Il fatto accadde a tarda notte nella zona di piazza Vescoio. Francesco Cecchin nel pomeriggio del 28 aveva avuto una discussione con un gruppo di attivisti comunisti mentre stava affiggendo manifesti elettorali nell'imminenza delle elezioni politiche. Comunque il giovane non subì particolari violenze. Prima delle 20 rientrò nella sua abitazione, dalla quale poi uscì verso mezzanotte per accompagnare una sorella ad acquistare un gelato. Non appena i due giovani furono in strada vennero circondati da un gruppo di persone scese da una «850» parcheggiata nei pressi della loro abitazione. Francesco Cecchin, temendo un'aggressione, fuggì verso via Monterotondo, inseguito da alcuni giovani. Le indagini non sono mai riuscite a ricostruire esattamente come accadde. Comunque la mattina del 29 maggio il corpo del neofascista fu trovato ai piedi di un muro alto cinque metri.

Le indagini portarono all'arresto di Marozza, un ex iscritto ad una sezione del partito comunista della zona di Vescoio, che risultò proprietario della «850» dalla quale erano scesi i presunti aggressori. Indiziato inizialmente del reato di concorso in omicidio, Marozza venne successivamente arrestato per ordine di Santacroce e incriminato con ordine di cattura mentre prestava il servizio militare a Sanremo.

Una perizia medico-legale svolta nel corso dell'istruttoria

Il gigante del Papa



(Telefoto Api)

Città del Vaticano — Lo chiamano il «gigante del Papa». E' la più alta e la più robusta delle 90 guardie svizzere al servizio del Pontefice. E alto più di due metri e pesa 117 chili. Vicino a lui, l'altro giovane, più alto della media, sembra un nanerottolo

NON È RIUSCITO A SOLLEVARSI DAL POLIGONO DI KOUROU, NELLA GUYANA

Falsa partenza del vettore Ariane «sfida» franco-europea all'America

KOUROU — Ha fatto «cilecca» il razzo vettore europeo Ariane, che ieri pomeriggio avrebbe dovuto affrontare il primo lancio dal poligono equatoriale sudamericano allestito dalla Francia (principale responsabile del progetto) presso le coste della Guyana, nella località di Kourou. Secondo le prime informazioni, a impedire il decollo dell'Ariane (alle 15.30 italiane) sarebbe stata la perdita di pressione in uno dei motori del primo stadio.

«Una vittoria dell'Europa sull'America — La sfida dell'Ariane». Questo il titolo del lungo servizio d'apertura (otto pagine) che il numero del settimanale «Paris Match» ora in edicola destina al vettore Ariane, orgoglio dell'industria francese (o impostato?) al partner dell'Agenzia spaziale europea. L'inizio del servizio rispetta l'alone di enfasi dal quale i francesi spesso non riescono a sottrarsi: «Il più grande scontro tecnologico del secolo è cominciato: il razzo europeo Ariane contro la navetta americana. L'obiettivo: 1.300 miliardi di franchi di contratti per il lancio di 230 satelliti nell'arco dei prossimi dieci anni».

Anche per questo non c'è da dubitare che i più contenti del parziale fallimento dell'Ariane saranno proprio gli americani, trascinati in una «sfida» probabilmente non voluta. Il fatto è che i progressivi ritardi tecnici della loro navetta spaziale (lo Space Shuttle) — il cui lancio è ora previsto nella migliore delle

ipotesi per la prossima estate, ma che forse slitterà fino all'81 — hanno messo inopinatamente in corsa l'Ariane per il lancio di satelliti anche non-europei.

In altre parole: se lo Shuttle ha tra i suoi obiettivi non soltanto il lavoro di un equipaggio di scienziati e astronauti, ma anche lo sgancio in orbita di satelliti scientifici e applicativi, gli europei hanno messo a punto un vettore che per certi versi si sovrappone alle potenzialità della navetta Usa, correndo altrettanto il rischio di restare più economico. E una «sfida» in cui l'Europa si è trovata anch'essa contro voglia a causa dell'impegno dei francesi, che hanno offerto i piani già in cassetto dell'Ariane per «svincolare» il Vecchio Continente dalla sudditanza verso gli Stati Uniti nel lancio di propri satelliti. Un mercato che ora si cerca di ampliare anche ai paesi del Terzo Mondo, interessati soprattutto all'impiego di satelliti per telecomunicazioni.

Il programma Ariane è finora

costato all'Europa 4,6 miliardi di franchi francesi. È finanziato per il 64% dalla Francia, per il 20 dalla Germania federale, per il 5 ciascuno da Belgio e Gran Bretagna, per il 2 dall'Olanda, per il 1,4 appena dall'Italia e poi — per quote ancora inferiori — da Svezia, Svizzera, Danimarca. Il tutto riguarda una cinquantina di industrie, recentemente legate in una società per la futura gestione commerciale del vettore.

Non c'è dubbio che la «falsa partenza» di ieri ha inferto una specie di schiaffo morale al progetto, tanto più che ha rigardato i motori del primo stadio, motori tradizionali a propellenti chimici (dimetilidrazina e perossido d'azoto) rispetto a quelli nuovissimi a propellenti liquidi (idrogeno e ossigeno) del terzo stadio, pure costruito in Francia, mentre il secondo esce dagli stabilimenti tedeschi.

Quello di ieri doveva essere il primo di quattro lanci di prova, prima di passare all'impiego operativo del vettore, previsto per il 1981. Sulla sommità dell'Ariane vi era infatti soltanto una capsula strumentale costruita dall'Aeritalia, pesante 217 chili, e una zavorra di altri 1385 chili: la capsula era destinata a registrare il comportamento del vettore, prima di venire inserita in un'orbita forte-

mente ellittica compresa tra i 200 e i 36 mila chilometri d'altitudine.

Pare che il guasto sia dipeso da una perdita di pressione in uno dei quattro motori dello stadio di partenza; questo ha interrotto automaticamente l'apertura delle «gancie» che tengono il razzo ancorato al suolo. È stata una gran fortuna che il difetto sia avvenuto con il razzo ancora a terra, a soli 3 secondi dal «via»: fosse avvenuto qualche secondo più tardi, il vettore sarebbe riuscito a sollevarsi di qualche metro e sarebbe quindi riplotato al suolo, disintegrandosi o quantomeno danneggiandosi irreparabilmente.

Ora i tecnici francesi si sono detti fiduciosi di riuscire a ripetere il lancio di qui a diciannove giorni, anche se i più prudenti preferiscono parlare dei primi di gennaio. Ma l'ottimismo a ogni costo pare essere diventato la parola d'ordine, ieri pomeriggio, nel poligono di Kourou in Guyana, costruito nei luoghi resi famosi dalle vicende di Papillon. Lo stesso Presidente Giscard d'Estaing ha saputo mascherare la logica delusione, promettendo di essere di nuovo presente al prossimo tentativo.

Fabio Pagan

Philip Watch

Siamo obiettivi
è un grande orologio



Scegli la qualità, la precisione, la durata del Philip Watch Caribbean Shark Tre, con «propulsione» al quarzo: precisione quasi assoluta, pila con autonomia di tre anni, cassa impermeabile, corona a vite. Philip Watch Caribbean Shark Tre Quartz obiettivamente quello giusto!

Philip Watch

CARIBBEAN SHARK TRE
con propulsione al quarzo

Shark Uno e Due con movimento automatico

CRONACHE DELLO SPORT

SECCA SCONFITTA DELL'ITALIA (3-0) DOPO LE PRIME DUE GIORNATE DELLA FINALISSIMA DI S. FRANCISCO

È durato poco il sogno per gli azzurri di Davis

SAN FRANCISCO — Gli Stati Uniti hanno vinto la Coppa Davis 1979. La coppia statunitense, formata da Stan Smith e Bob Lutz, ha infatti battuto quella italiana, composta da Adriano Panatta e Paolo Bertolucci, fissando così il risultato della finale su un incombente 3-0.

Il punteggio a favore dei due statunitensi è stato di 6-4, 12-10, 6-2. Questa la durata del set: 30', 84', 24'. Oggi si svolgeranno gli ultimi due singolari, ma il loro risultato sarà inutile per l'assegnazione della Coppa che rimane, come detto, agli Stati Uniti.

Gli Stati Uniti erano andati subito in vantaggio per 2-0 dopo la prima giornata. L'Italia aveva perduto anche il secondo confronto di singolare che ha visto Panatta contro il numero uno del tennis americano John McEnroe. L'azzurro è stato battuto in tre set (6-2, 6-3, 6-4) ma la sua sconfitta è stata più che di quanto non dica il risultato.

Panatta ha giocato benissimo, purtroppo si è trovato di fronte ad un avversario fenomenale che non gli ha consentito di fare di più. Il ragazzo del tennis americano, infatti, non ha avuto momenti di sfasamento ed ha in pugno il confronto anche quando sembrava che Panatta potesse accorciare le distanze nel terzo set dopo avere conquistato il servizio su 4-2 a favore dell'avversario. John McEnroe, però, non si è fatto sorprendere ed ha continuato a condurre con la stessa sicurezza di prima concludendo il confronto vittoriosamente.

Adriano Panatta non ha nulla da recriminare. Il suo comportamento è stato perfetto e non gli si può imputare alcun errore. C'è solo da rilevare l'ironia della sorte che l'ha voluto sconfitto sebbene vincitore con se stesso.

L'incontro non ha avuto storia: nel primo set l'italiano è passato in vantaggio ma McEnroe ha subito pareggiato nel successivo. L'incontro è stato in equilibrio fino al quarto game che si è concluso sul 2-2. Poi McEnroe ha preso il largo e non c'è stato nulla da fare per Panatta. Il secondo set ha avuto un andamento analogo mentre il terzo set ha fatto sperare gli italiani in una rimonta di Panatta quando questi, sul 4-2, è riuscito a strappare il servizio all'avversario, accorciando le distanze. Ma il sogno è svanito subito. McEnroe è passato di nuovo al comando. Sul 5-3 si è avuta un'altra vampata di orgoglio del romano ma negli ultimi due giochi del match McEnroe è andato molto forte ed ha vinto.

Barazzutti non potrà giocare oggi contro John McEnroe avendo riportato una grave distorsione alla caviglia destra che lo costringerà ad un periodo di riposo di 20 giorni. Questa la dinamica dell'incidente: aveva colpito la palla di volee e stava sotto rete nell'attesa della risposta di Gerulaitis. Questi ha respinto la palla con un forte passante che è finito sul fondo campo di Barazzutti. L'italiano, rimasto interdetto, ha cercato di fare qualcosa, ma messo il piede destro in avanti ma in una posizione sbagliata. Ha perduto l'equilibrio, ha fatto cadere la racchetta ed è caduto egli stesso sul tappeto verde. Sono stati momenti drammatici. Gli spettatori sono scattati in piedi. Il medico sociale Santilli, il massaggiatore Cavalli, sono accorsi accanto a Barazzutti che non accennava a rialzarsi. Il giocatore è rimasto per 11 minuti disteso a terra. Poi si è rialzato ed ha ripreso a giocare ma solo per un gioco e mezzo. Sul tre a due a favore di Gerulaitis ha rinunciato anche su

consiglio del dott. Giorgio Santilli.

E' stato davvero un peccato per l'azzurro che fino a quel momento aveva giocato bene, al limite ovviamente delle sue possibilità. Barazzutti aveva cominciato il primo set in modo molto brillante. Sicuro ed in palla era riuscito a vincere il primo gioco strappando il servizio all'avversario. Nel secondo game era stato ancora più bravo infilando Gerulaitis con colpi di diritto e di rovescio da gran campione. Nel terzo game si è avuto il recupero di Gerulaitis che fino a quel momento era apparso slegato ed impacciato. L'americano con un rullo di marcia eccezionale, era andato progressivamente migliorando fino a riportare in parità l'incontro. A questo punto Barazzutti era quasi «scomparso». Per lo yankee era stato

quindi un giochetto concludere il primo set per sei a due. Nella seconda partita Barazzutti aveva ripetuto l'exploit avuto all'inizio della serata passando subito in vantaggio per due a zero. Anche qui Gerulaitis ricorreva alle sue doti di recupero sul due a uno Barazzutti aveva di servizio e di avvantaggio di quindici a quaranta. Poi l'incidente.

Barazzutti è stato sottoposto in un ospedale ad un controllo radiografico. L'esame ha escluso che abbia riportato fratture. Il medico della squadra azzurra, dott. Santilli, ha confermato che farà applicare oggi al giocatore una stivaletta di gesso per farlo guarire al più presto dalla distorsione. La prognosi è di 20 giorni.

Non si sa chi lo sostituirà nella terza giornata. Crota ha dichiarato che avrebbe deciso

al termine del confronto di doppio, se far scendere in campo Zugarelli o Bertolucci contro Gerulaitis. I dubbi sull'impiego di Zugarelli riguardano il fatto che il giocatore durante gli allenamenti a San Francisco, ha accusato un risentimento muscolare alla mano destra.

Tennis rinviato

FIRENZE — Rinvio a sorpresa da decisione è stata presa dall'autorità venerdì pomeriggio dalla Federtennis dell'incontro fra il Match Ball Firenze e il Tot Vintenni per il campionato di serie A. I toscani, in barba al regolamento, sono quindi riusciti ad ottenere il posticipo solo perché non potevano disporre di Zugarelli il quale si trova a San Francisco dove si trova anche il biancoverde Bertolucci.



San Francisco — Per Corrado Barazzutti è il momento della «storta». Invano il tennista fiorentino cercherà di continuare il match ma il poco sarà costretto ad abbandonare definitivamente (Telefoto Ap)

SLALOM DI COPPA DEL MONDO FEMMINILE A PIANCAVALLO: CADE LA QUARIO, TERZA LA GIORDANI

Immediata rivincita della Proell Si è rivista la «valanga rosa»

PIANCAVALLO — Arrivata al traguardo, Claudia Giordani ha abbassato il capo, senza neanche volgersi a guardare il tabellone dei tempi. Sapeva di essere andata male, dopo una prima manche conclusa in testa; temeva di avere perso la gara e con essa la grande occasione di vincere lo slalom di Piancavallo. Per alcuni minuti è rimasta apparentemente impassibile, intontita; poi gli occhi le si sono arrossati, sono sporgate le labbra. Ed era una pena starle vicini, perché l'aria era triste, da funerale.

La Proell, scesa prima di lei nella seconda manche, l'aveva battuta nettamente, risalendo uno svantaggio pesante — 46 centesimi di secondo — con cui era stata cacciata in seconda posizione proprio dalla Giordani, alla fine della prima prova. Ma la Proell, allungando alla disperata, aveva percorso il secondo tracciato in 58'19" contro l'1'00'07" segnato dall'azzurra. Così la pluricampionesse austriaca ha vinto la prova, infliggendo alla Giordani uno

scarto complessivo di 41 centesimi di secondo. E la Giordani per di più, a causa della sua disastrosa seconda prova, ha perso anche il secondo posto a favore della Pelel, risalita dal quarto posto alla piazza d'oro.

La Giordani, con un vantaggio di 46 centesimi sulla Proell, alla fine della prima prova aveva avuto in tasca il successo. Era in forma, tutto lasciava pensare che amministrando bene quel gruzzoletto avrebbe potuto vincere la gara. Invece ad un terzo dal percorso della seconda prova ha avuto uno sbandamento sulla scia dell'avversaria, pur considerando un eventuale nuova vittoria in Coppa del mondo, dato che ne sono collezionisti ormai, penso di più alle Olimpiadi. Ormai faccio le gare pensando solo ad esse.

Stessi motivi di consolazione ha tratto la Giordani: «Un'altra al mio posto — ha detto — non avrebbe perso questa gara, che ormai avevo praticamente conquistato. Ma ho sbagliato tutto nella seconda prova ed ho compromesso il risultato. Per me brucia questa sconfitta, ma la stagione è appena all'inizio. Mi sento in forma, sto bene. Pensiamo alle Olimpiadi come massimo traguardo stagionale, non mi resta altro da dire».

La Quario, molto attesa, è caduta nelle prime porte: «Sono andata con l'interno ed ho sbagliato contro una porta», ha spedito un'ora dopo, mentre indirizzata e con una borsa di ghiaccio sulla coscia sinistra stava osservando le altre concorrenti scendere. Una contri-

tura muscolare, riportata nella caduta.

La squadra azzurra di slalom, dopo le delusioni della discesa, si è ampiamente riabilitata; è ritornata «valanga rosa», piazzando cinque atlete nella prima dozzina di posizioni, giacché dietro la Giordani si è classificata sesta la bravissima e sorprendente Macchi, nona la Bieler, undicesima la Zini, dodicesima Wilma Gatta. E se non fosse stato per la caduta della Quario, l'affermazione collettiva delle italiane sarebbe stata sicuramente ancora più netta, dato che la Quario è tipo che quando va, arriva nelle prime posizioni.

Molto pacato il commento conclusivo del presidente della Fisi, avv. Gattai: «Abbiamo ottenuto una bella affermazione di squadra — ha detto — quale dimostrazione che dietro gli elementi di punta c'è ormai un valido stuolo di rincalzi. Certo, dispiace la mancata affermazione della Giordani, visto che

ormai il successo era alla sua portata, come spaccie l'uscita della Quario, un elemento che si può considerare di tutta sicurezza per la nostra squadra. Ma ripeto, il bilancio è positivo e considerando il traguardo delle Olimpiadi, soprattutto per quanto riguarda Claudia, c'è da essere moderatamente ottimisti».

Il discorso sulle due giornate di Piancavallo può dirsi a questo punto concluso. C'è da compiacersi con l'organizzazione, con Helmut Schmid per l'ottima preparazione delle piste, con Pino Rosenwirth per la sensibilità e la bravura di dimostrare in ogni circostanza; con Giancarlo Predieri, che ha curato l'organizzazione in ogni dettaglio. Una gara importante insomma è stata vinta soprattutto da Piancavallo, ancora una volta, anzi meglio dello scorso anno, anche se il tempo non è stato proprio favorevole.

Un bilancio positivo. Dante di Ragozina

Però l'A 2 è un torneo estremamente equilibrato e basta sbagliare un paio di partite per vanificare quanto pazientemente si costruisce. Continuiamo pertanto — conclude Ossulich — ad andar cauti con gli entusiasmi che possono facilmente degenerare e, come giustamente ammonisce Lombardi, giochiamoci il campionato partita per partita, a cominciare, anzi a continuare, con quella odierna. I conti li faremo alla fine».

P. T.

ANTICIPO A-2

Banco Roma - Liberti 79-77 (40-28)

BANCO ROMA: Tomassi 4, Hicks 30, Castellano 17, Davis 16, Santoro 6, Cornoldi 6, Malachini. Non entrati: Tardis, Spicichini e Massaci.

LIBERTI: Trevisio: Presacco 4, Ernani 8, Gracis 4, Sorenson 20, Riva 18, Scheffer 8, Zini 15, Battisti.

Però l'A 2 è un torneo estremamente equilibrato e basta sbagliare un paio di partite per vanificare quanto pazientemente si costruisce. Continuiamo pertanto — conclude Ossulich — ad andar cauti con gli entusiasmi che possono facilmente degenerare e, come giustamente ammonisce Lombardi, giochiamoci il campionato partita per partita, a cominciare, anzi a continuare, con quella odierna. I conti li faremo alla fine».

P. T.

ANTICIPO A-2

Banco Roma - Liberti 79-77 (40-28)

BANCO ROMA: Tomassi 4, Hicks 30, Castellano 17, Davis 16, Santoro 6, Cornoldi 6, Malachini. Non entrati: Tardis, Spicichini e Massaci.

LIBERTI: Trevisio: Presacco 4, Ernani 8, Gracis 4, Sorenson 20, Riva 18, Scheffer 8, Zini 15, Battisti.

Però l'A 2 è un torneo estremamente equilibrato e basta sbagliare un paio di partite per vanificare quanto pazientemente si costruisce. Continuiamo pertanto — conclude Ossulich — ad andar cauti con gli entusiasmi che possono facilmente degenerare e, come giustamente ammonisce Lombardi, giochiamoci il campionato partita per partita, a cominciare, anzi a continuare, con quella odierna. I conti li faremo alla fine».

P. T.

ANTICIPO A-2

Banco Roma - Liberti 79-77 (40-28)

IL BOLOGNA OSPITE DI TURNO OGGI AL «FRIULI»

Con Francesconi n. 9 L'Udinese per vincere

UDINESE — L'Udinese affronta oggi un'altra di quelle partite che «deve» vincere ad ogni costo: in questo senso si è sibilanciato anche l'allenatore Orrio il quale non ha avuto esitazioni a dichiarare che, se al termine del primo tempo le sorti della gara fossero ancora in parità, sullo zero a zero, potrebbe schierare nella ripresa una terza punta, Bressani. Già in altre due occasioni, in questo campionato, Orrio aveva affermato che la squadra bianconera «doveva» vincere: gli andò male con i Cagliari, con il quale non riuscì ad andare oltre all'uno a uno, ma molto meglio con Ascoli, che uscì sconfitto per tre a zero dallo stadio Friuli.

Oggi l'Udinese si trova di fronte il Bologna, decisamente una delle squadre «abbordabili», ma non per questo da sottovalutare, tutt'altro, anche se sarà privo di Chiarugi e Colomba. Né Perani è da meno del suo collega bianconero in fatto di propositi bellici: viene a Udine deciso a fare risultato, e in effetti ha le possibilità di raggiungere questo obiettivo, sempre più comunicando la difesa, e in effetti ha le possibilità di raggiungere questo obiettivo, sempre più comunicando la difesa, e in effetti ha le possibilità di raggiungere questo obiettivo, sempre più comunicando la difesa.

Purtroppo anche l'Udinese non sarà al completo: mancherà cioè lo squalificato Vriz, un giocatore fondamentale nell'economia del gioco della compagine friulana, e il cui posto sarà sicuramente verrà preso da Francesconi, che sarebbe in questo modo al suo esordio in maglia bianconera e in serie A. Francesconi è stato provato e riprova, nel corso della settimana, appunto nel ruolo solitamente ricoperto da Vriz, con la maglia n. 9 cioè, e ha dimostrato di essersi inserito abbastanza bene nel modulo di gioco bianconero. E' da presumere che, anche tenendo conto del prevedibile massimo impegno che Francesconi metterà in campo per cercare di non far rimpiangere troppo l'assenza di Vriz, la manovra bianconera possa non risentire in misura sensibile dell'appuntamento del n. 9 titolare.

Anche se appare molto probabile questa soluzione, l'impiego di Francesconi non è comunque certo, essendosi riservato Orrio di decidere questa mattina in proposito; o meglio, è quasi certo che abbia già deci-

siato.

ANTICIPO A-2

Banco Roma - Liberti 79-77 (40-28)

BANCO ROMA: Tomassi 4, Hicks 30, Castellano 17, Davis 16, Santoro 6, Cornoldi 6, Malachini. Non entrati: Tardis, Spicichini e Massaci.

LIBERTI: Trevisio: Presacco 4, Ernani 8, Gracis 4, Sorenson 20, Riva 18, Scheffer 8, Zini 15, Battisti.

Però l'A 2 è un torneo estremamente equilibrato e basta sbagliare un paio di partite per vanificare quanto pazientemente si costruisce. Continuiamo pertanto — conclude Ossulich — ad andar cauti con gli entusiasmi che possono facilmente degenerare e, come giustamente ammonisce Lombardi, giochiamoci il campionato partita per partita, a cominciare, anzi a continuare, con quella odierna. I conti li faremo alla fine».

P. T.

ANTICIPO A-2

Banco Roma - Liberti 79-77 (40-28)

BANCO ROMA: Tomassi 4, Hicks 30, Castellano 17, Davis 16, Santoro 6, Cornoldi 6, Malachini. Non entrati: Tardis, Spicichini e Massaci.

LIBERTI: Trevisio: Presacco 4, Ernani 8, Gracis 4, Sorenson 20, Riva 18, Scheffer 8, Zini 15, Battisti.

Però l'A 2 è un torneo estremamente equilibrato e basta sbagliare un paio di partite per vanificare quanto pazientemente si costruisce. Continuiamo pertanto — conclude Ossulich — ad andar cauti con gli entusiasmi che possono facilmente degenerare e, come giustamente ammonisce Lombardi, giochiamoci il campionato partita per partita, a cominciare, anzi a continuare, con quella odierna. I conti li faremo alla fine».

P. T.

ANTICIPO A-2

Banco Roma - Liberti 79-77 (40-28)

La Triestina a Novara

NOVARA — E' una Triestina determinata al massimo quella che si appresta ad affrontare il Novara. «Non poniamo limiti alla Provvidenza» — ha detto Tagliavini poco dopo l'arrivo nel centro piemontese.

Tutto deciso per quanto riguarda la formazione. «In linea di massima sì. Rispetto a domenica scorsa rientrano Frasca e Magnocavallo».

La Triestina affronterà il Novara con: Bartolini, Schraldi, Prevendi, Lucchetti, Mascheroni, Magnocavallo, Giglio, Politti, Coletta, Frasca, Lenarduzzi.

GIORGIO VERBI

ANTICIPO A-2

Banco Roma - Liberti 79-77 (40-28)

BANCO ROMA: Tomassi 4, Hicks 30, Castellano 17, Davis 16, Santoro 6, Cornoldi 6, Malachini. Non entrati: Tardis, Spicichini e Massaci.

LIBERTI: Trevisio: Presacco 4, Ernani 8, Gracis 4, Sorenson 20, Riva 18, Scheffer 8, Zini 15, Battisti.

Però l'A 2 è un torneo estremamente equilibrato e basta sbagliare un paio di partite per vanificare quanto pazientemente si costruisce. Continuiamo pertanto — conclude Ossulich — ad andar cauti con gli entusiasmi che possono facilmente degenerare e, come giustamente ammonisce Lombardi, giochiamoci il campionato partita per partita, a cominciare, anzi a continuare, con quella odierna. I conti li faremo alla fine».

P. T.

ANTICIPO A-2

Banco Roma - Liberti 79-77 (40-28)

BANCO ROMA: Tomassi 4, Hicks 30, Castellano 17, Davis 16, Santoro 6, Cornoldi 6, Malachini. Non entrati: Tardis, Spicichini e Massaci.

LIBERTI: Trevisio: Presacco 4, Ernani 8, Gracis 4, Sorenson 20, Riva 18, Scheffer 8, Zini 15, Battisti.

Però l'A 2 è un torneo estremamente equilibrato e basta sbagliare un paio di partite per vanificare quanto pazientemente si costruisce. Continuiamo pertanto — conclude Ossulich — ad andar cauti con gli entusiasmi che possono facilmente degenerare e, come giustamente ammonisce Lombardi, giochiamoci il campionato partita per partita, a cominciare, anzi a continuare, con quella odierna. I conti li faremo alla fine».

P. T.

ANTICIPO A-2

Banco Roma - Liberti 79-77 (40-28)

BANCO ROMA: Tomassi 4, Hicks 30, Castellano 17, Davis 16, Santoro 6, Cornoldi 6, Malachini. Non entrati: Tardis, Spicichini e Massaci.

LIBERTI: Trevisio: Presacco 4, Ernani 8, Gracis 4, Sorenson 20, Riva 18, Scheffer 8, Zini 15, Battisti.

Però l'A 2 è un torneo estremamente equilibrato e basta sbagliare un paio di partite per vanificare quanto pazientemente si costruisce. Continuiamo pertanto — conclude Ossulich — ad andar cauti con gli entusiasmi che possono facilmente degenerare e, come giustamente ammonisce Lombardi, giochiamoci il campionato partita per partita, a cominciare, anzi a continuare, con quella odierna. I conti li faremo alla fine».

P. T.

ANTICIPO A-2

Banco Roma - Liberti 79-77 (40-28)

Il calcio della domenica

PERGOCREMA-PIACENZA: Faccenda S. Angelo L. Sanremese: Rinaldi.

CLASSIFICA: Varese p. 16; Piacenza e Triestina p. 14; Cremonese e Forlì p. 13; Reggina, Sanremese e Treviso p. 12; Dano, Rimini, Casale e Sant'Angelo Lodigiano p. 11; Novara p. 10; Lecco e Alessandria p. 8; Ternana e Biellese p. 6; Pergocrema p. 4.

SERIE C 2

PROGRAMMA: Arona-Legnano, Aversa-Trento, Bolzano-Seregno, Conegliano-Fanfulla, Mestrina-Pordenone, Modena-Venezia, Montebelluna-Mira, Subiaco-Pro G. Carate.

CLASSIFICA: Padova p. 18; Modena, Trento, Arona p. 16; Conegliano e Venezia p. 13; Legnano e Montebelluna p. 12; Reggina, Treviso, Casale e Biellese p. 11; Sampdoria p. 10; Ternana, Sambenedettese e Parma p. 9; Pistoiese, Monza una partita in meno.

SERIE C 1

Alessandria-Treviso: Damiani e Biellese-Casale: Subiaco-Camp. Elisi Prisco, San Dorlago, Arona e Pordenone p. 15; Casale, Spinea e Pro Gorizia p. 14; Valdagno e Montebelluna p. 13; Sanremese p. 12; Solbiatese p. 11; Abbiategrasso, Palmanova e Jesolo p. 10; Dolo p. 9; Romane e Blassone p. 8.

CLASSIFICA

Montebelluna e Mira p. 18; Palmanova p. 17; Biellese-Casale: Subiaco-Camp. Elisi Prisco, San Dorlago, Arona e Pordenone p. 15; Casale, Spinea e Pro Gorizia p. 14; Valdagno e Montebelluna p. 13; Sanremese p. 12; Solbiatese p. 11; Abbiategrasso, Palmanova e Jesolo p. 10; Dolo p. 9; Romane e Blassone p. 8.

CLASSIFICA

Montebelluna e Mira p. 18; Palmanova p. 17; Biellese-Casale: Subiaco-Camp. Elisi Prisco, San Dorlago, Arona e Pordenone p. 15; Casale, Spinea e Pro Gorizia p. 14; Valdagno e Montebelluna p. 13; Sanremese p. 12; Solbiatese p. 11; Abbiategrasso, Palmanova e Jesolo p. 10; Dolo p. 9; Romane e Blassone p. 8.

CLASSIFICA

Montebelluna e Mira p. 18; Palmanova p. 17; Biellese-Casale: Subiaco-Camp. Elisi Prisco, San Dorlago, Arona e Pordenone p. 15; Casale, Spinea e Pro Gorizia p. 14; Valdagno e Montebelluna p. 13; Sanremese p. 12; Solbiatese p. 11; Abbiategrasso, Palmanova e Jesolo p. 10; Dolo p. 9; Romane e Blassone p. 8.

CLASSIFICA

Montebelluna e Mira p. 18; Palmanova p. 17; Biellese-Casale: Subiaco-Camp. Elisi Prisco, San Dorlago, Arona e Pordenone p. 15; Casale, Spinea e Pro Gorizia p. 14; Valdagno e Montebelluna p. 13; Sanremese p. 12; Solbiatese p. 11; Abbiategrasso, Palmanova e Jesolo p. 10; Dolo p. 9; Romane e Blassone p. 8.

CLASSIFICA

Montebelluna e Mira p. 18; Palmanova p. 17; Biellese-Casale: Subiaco-Camp. Elisi Prisco, San Dorlago, Arona e Pordenone p. 15; Casale, Spinea e Pro Gorizia p. 14; Valdagno e Montebelluna p. 13; Sanremese p. 12; Solbiatese p. 11; Abbiategrasso, Palmanova e Jesolo p. 10; Dolo p. 9; Romane e Blassone p. 8.

CLASSIFICA

Montebelluna e Mira p. 18; Palmanova p. 17; Biellese-Casale: Subiaco-Camp. Elisi Prisco, San Dorlago, Arona e Pordenone p. 15; Casale, Spinea e Pro Gorizia p. 14; Valdagno e Montebelluna p. 13; Sanremese p. 12; Solbiatese p. 11; Abbiategrasso, Palmanova e Jesolo p. 10; Dolo p. 9; Romane e Blassone p. 8.

CLASSIFICA

Montebelluna e Mira p. 18; Palmanova p. 17; Biellese-Casale: Subiaco-Camp. Elisi Prisco, San Dorlago, Arona e Pordenone p. 15; Casale, Spinea e Pro Gorizia p. 14; Valdagno e Montebelluna p. 13; Sanremese p. 12; Solbiatese p. 11; Abbiategrasso, Palmanova e Jesolo p. 10; Dolo p. 9; Romane e Blassone p. 8.

CLASSIFICA

Montebelluna e Mira p. 18; Palmanova p. 17; Biellese-Casale: Subiaco-Camp. Elisi Prisco, San Dorlago, Arona e Pordenone p. 15; Casale, Spinea e Pro Gorizia p. 14; Valdagno e Montebelluna p. 13; Sanremese p. 12; Solbiatese p. 11; Abbiategrasso, Palmanova e Jesolo p. 10; Dolo p. 9; Romane e Blassone p. 8.

CLASSIFICA

Montebelluna e Mira p. 18; Palmanova p. 17; Biellese-Casale: Subiaco-Camp. Elisi Prisco, San Dorlago, Arona e Pordenone p. 15; Casale, Spinea e Pro Gorizia p. 14; Valdagno e Montebelluna p. 13; Sanremese p. 12; Solbiatese p. 11; Abbiategrasso, Palmanova e Jesolo p. 10; Dolo p. 9; Romane e Blassone p. 8.



Piancavallo — Claudia Giordani in azione sulla pista Sauc (Telefoto Ansa)

Slalom speciale

1) Annemarie Moser Proell (Au) 1'57'04" (57'55"19"); 2) Perrine Pelen (Fr) 1'57'31" (58'20"51"); 3) Claudia Giordani (It) 1'57'45" (58'38"10"); 4) Hanni Wenzel (Lie) 1'57'67"; 5) Ingrid Eberle (Au) 1'58'23"; 6) Piersa Macchi (It) 1'58'38"; 7) Lea Solkner (Au) 1'58'44"; 8) Regine Moeslechner (Rta) 1'58'47"; 9) Wandu Biele (Fr) 1'59'18"; 10) Fabienne Serrat (Fr) 1'59'20"; 11) Daniela Zini (It) 1'59'21"; 12) Wilma Gatta (It) 1'59'51"; 13) Marina Laurencon (Fr) 2'00'43"; 14) Heidi Wiesler (Rta) 2'00'49"; 15) Christa Zechmeister (Rta) 2'00'55"; 16) Francesca Fasoli (It) 2'06'39".

Classifica di Coppa

1) Hanni Wenzel p. 114; 2) Annemarie Proell p. 108; 3) Marie Therese Nadig p. 100; 9) Claudia Giordani p. 39.

VOLLEY A2 - PER UN INFORTUNIO A DI BIN NEL TERZO SET

Cussini costretti alla resa

Steton Carpi 3
Cus Trieste 1

STETON: Ragazzi, Sgarbi, Fogli, Magnani, Ragazzi, Viberin, Benaglia, Folini.

CUS TRIESTE: Altesch, Ziani, Vissini, Pellarini, Perotti, Robba, Bizjak, Di Bin.

CARPI — Che dire di questa squadra? Ci si aspettava una debole completa dopo le polemiche e vicissitudini sorte in seno al Cus in questi ultimi giorni e invece i triestini hanno risposto con una prova di orgoglio inaspettata. Sul difficile campo di Carpi, infatti, i giovani universitari triestini si sono battuti all'altezza della situazione in ogni frangente e per tre set hanno lottato alla pari con i più quotati avversari, nonostante le assenze di ben tre titolari.

Domenica, 16 dicembre 1979

CRONACHE DELLO SPORT

Anticipi dilettanti

Medea-Ponziana 3-1

MARCATORI: nel p.t. all'11' Bartussi, al 37' Gallas; nel s.t. al 32' Gallas, al 35' Riosa.

MEDEA: Tam, Cristin, Margherita; Cavassi, Milotti, Kaus; Brum, Bartussi, Gallas, Urtzi (Dilemma), Bertonia.

PONZIANA: Coronica; Vecchiet, Bembo (Riosa); Gerin, Bembo, Doria; Maranzini, Martinelli, Stare, Melacco, Budicin.

ARBITRO: Pupin di Cornons.

Medea — Il mancato arrivo dell'arbitro designato ha messo in forse la disputa della gara iniziata dopo 45' di attesa, quando è stato convocato in tutta fretta l'arbitro Pupin di Cornons, che gentilmente si è prestato a dirigere il confronto. Gli ultimi minuti della partita hanno dovuto essere disputati alla luce dei fatti e per questo motivo al termine della gara i dirigenti del Ponziana hanno presentato riserva scritta.

Il Medea ed il Ponziana davano molta importanza all'esito dell'incontro, il primo per cercare di risalire in classifica generale a quelle posizioni così brillantemente occupate all'inizio del campionato ed il secondo per non farsi staccare ulteriormente dalle formazioni di testa e perdere così ogni possibilità di riaggancio. Ne è risultato un confronto combattuto con grinta e determinazione da entrambe le contendenti, conclusosi alla fine con la bella

vittoria dei giallorossi, che hanno saputo sfruttare alla perfezione tutte le occasioni che si sono loro presentate.

La cronaca del primo tempo vede una buona partenza degli ospiti, che sfoderano belle trame di gioco senza rendersi però particolarmente pericolosi. I padroni di casa, per contro, passano su due azioni di calcio d'angolo, prima con Bartussi all'11' e poi con Gallas al 37', che sfruttano due difettose repinte di Coronica.

Nella ripresa, attacchi in serie del Ponziana in cerca di accorciare le distanze e rapidi contropiede dei giallorossi, che al 32' passano nuovamente con Gallas, tiro da metà campo e presentatosi tutto solo davanti al portiere dopo una splendida galoppata. Tre minuti dopo Riosa realizza la rete della bandiera, fissando il risultato definitivo su un pesante 3-1.

Aldo Gallas

Stock-Corno Rosazzo 2-1

MARCATORI: nel p.t. al 38' De Laurentis (autore); nel s.t. al 21' Prelaz, al 29' Naldi.

STOCK: Dambrosi; Savron, Mersich, Coslevich, De Laurentis, Furlan; Naldi, Lancia, P. Debernardi.

CORNO ROSAZZO: Giusto; Burg, Minen; Scaravetti, Montina, Pelos; Marcuzzo, Cossutti, Peressin, Ziello, Giorgiutti.

ARBITRO: Frausin di Marano Lagunare.

La fortuna aiuta gli audaci. Ieri in viale Sanzio questa legge è stata rispettata ancora una volta: la Stock ha tentato tutto per tutto contro il Corno per migliorare una classifica decisamente preoccupante e vi è riuscita ribaltando un risultato avverso, grazie al gol di Prelaz e Naldi.

Non è stata una bella gara; il terreno pesante e l'importanza della posta in palio (anche il Corno annaspa in coda) hanno condizionato i giocatori, sia sotto il profilo tecnico sia sul piano del nervosismo. Alla fine saranno ben tre i giocatori espulsi e innumerevoli gli ammoniti. La Stock ha creato un buon numero di occasioni da gol nel primo tempo (la più grossa è stata la traversa colpita di testa da Prelaz) ma, come succede spesso nel calcio, ha subito un gol su autorete nella più innocua delle situazioni.

Nella ripresa le cose sono cambiate e sono giunti meritamente i gol della vittoria. Indubbiamente i rossisti di casa sono stati favoriti dalla espulsi-

ne di Peressin e Montina, avvenuta in occasione del gol di Prelaz, ma sono stati i giocatori del Corno a provocare eccessivamente l'arbitro con proteste molto violente. Tutta la campagna comunque si è espressa su discreti livelli, creando i presupposti per una pronta rimonta in graduatoria.

Nella buona della Stock, che va vicina al gol al quarto d'ora con Naldi, il suo tiro sfiora il montante alla sinistra di Giusto. Al 33' e al 34' è Prelaz ad impensierire i bianchi friulani con due conclusioni da pochi metri. Un minuto dopo il centravanti di casa tocca di testa e la sfera incocchia la traversa.

Al 39' il Corno ottiene una punizione dal limite: tira Giorgiutti e De Laurentis tocca il pallone eludendo l'intervento di Dambrosi. Ripresa incalzante della Stock e al 21' Prelaz pareggia, raccogliendo una cortesia respinta di Giusto su tiro di De Laurentis. Al 29' il raddoppio di Naldi su azione analoga, questa volta su tiro di Gordini.

Ugo Salvini

Itala S. Marco-Opicina 3-3

MARCATORI: n.p.t. all'1' Verch, al 10' Marega II, al 30' Privileggi; n.s.t. al 16', su rigore, Girotto, al 33' Girotto, al 39' Privileggi.

ITALIA S. MARCO: Peresson, Manassi, Perco, Anzolin, Lorenzon, Marega I, Minussi, Battistel (Calandra), Trevisan, Girotto, Marega II.

OPICINA: Pin; Stradi, Gherzi; Venier, Gaeta, Vizinin; Babuder, Manzoni, Privileggi, Colonna, Verch.

ARBITRO: Salvadori di Cornons.

GRADISCA — Se il fascino del calcio sta tutto nel veder segnare tanti gol, ebbene la partita è da doversi segnare, negli annali come il famoso Italia-Germania di Città del Messico: se invece, come crediamo, non solo nei gol consiste il fascino di questo gioco, ma anche nella geometria della manovra, nella limpidezza e nella fantasia del gioco, nella tecnica individuale dei giocatori, ebbene dimentichiamo alla svelta questo Itala S. Marco-Opicina.

In effetti, l'anticipo della 14ª giornata di Prima categoria ha visto in campo due squadre suicide cioè, che avevano completamente dimenticato cosa significa disporne di tattica, equidistanza di reparti.

Infatti, in almeno cinque del-

le sei segnature, le opposte difese hanno brillato per la loro assenza, lasciando via libera agli attaccanti. Possiamo salvare solo il sesto gol, quello del definitivo pareggio dell'Opicina, frutto di una velocissima manovra di contropiede, iniziata da Verch e conclusa, sia pure un po' fortunosamente, da Privileggi. Per il resto le due squadre hanno fatto a chi sbagliava di più, e nel marasma generale si sono salvati solo alcuni giocatori, a puro titolo individuale: Girotto e Marega II nell'Itala S. Marco (e non solo perché le tre reti della squadra portano la loro firma), Venier, Babuder e Privileggi fra gli ospiti.

Luciano Alberton

Natisone-San Giovanni 1-0

Votate il vostro campione

Le urne sono aperte. In redazione stanno fioccano le schede. Si voterà per i campioni della regione sino a tutto il 23 dicembre. Dalle prime segnalazioni sembra di poter intravedere una serrata lotta all'ultima scheda fra tre friulani: il

tennista Corrado Barazzutti, il calciatore Dino Zoff e il campione italiano di salto in alto Massimo Di Giorgio.

Al lettore de «Il Piccolo», comunque, la... responsabilità di attribuire il Trofeo Hurlingham '79.

Campione dell'anno

Referendum organizzato dalla redazione sportiva de

«IL PICCOLO»

Campionissimo 1979.....

Campione del cuore.....

Speranza dell'anno.....

Nome, cognome e indirizzo del lettore

Ritagliare e spedire alla redazione sportiva de «IL PICCOLO» Via Silvio Pellico 8 - Trieste

IL PICCOLO

Continuazione della 16.a pagina

A. ACIT VIA CRISPI occupati 4-5 stanze cucina doccia. Prezzo 12.000.000 contanti 3.800.000 resto mutuo approvato. VIA PASCOLI ultimi stanza cucina doccia 5.000.000. Contanti 2.500.000. Resto mutuo. Disponibile locale 30 mq attualmente macelleria. XX SETTEMBRE 3 stanze cucina bagno. S. Lazzaro 3, tel. 68810. 20773 S

A. ACIT LOCALE SEMICENTRALE 500 mq adatto qualsiasi attività libero. Altro S. GIACOMO 80 mq venditori. S. Lazzaro 3, tel. 68810. 20773 S

A. ACIT VILLETTE CATTINARA 160 mq su due piani più cantina e ripostiglio 1000 mq terreno. Altro villino GABRIELLA con 14.000.000 mq terreno. S. Lazzaro 3, tel. 68810. 20773 S

A. ACIT CORSO COSTRUZIONE appartamenti zone GRETTA vicinanza VILLA REVOLTELLA MOLINAVENTO ORTO BOTANICO varie grandezze, giardini propri, attici con mansarda, primi piani con taverna, box, mutuo approvato al 70%. Prezzi bloccati, visione progetti S. Lazzaro 3, tel. 68810. 20773 S

A. ACIT FRONTENTRATA zona D'ANNUNZIO salone tre stanze cucina doppi servizi ampia terrazza, cantina, altro zona ROSETTI 2 stanze cucina, bagno, comfort. S. GIACOMO rimesso nuovo 2 stanze cucina doccia 16.500.000. VIA UDINE 2 stanze cucina bagno riscaldamento ascensore. BORGIO S. SERGIO attico soggiorno due stanze cucina bagno veranda terrazza cantina. S. Lazzaro 3, tel. 68810. 20773 S

A. ACIT RIGOLATO venditori appartamenti costruzione soggiorno, 2 stanze, bagno, riscaldamento. Visione piante S. Lazzaro 3, tel. 68810. 20773 S

A. ACIT RIGOLATO prontamente casa nuova attico con mansarda soggiorno, due stanze, servizi, poggolo venditori. S. Lazzaro 3, tel. 68810. 20773 S

A. ACQUISITO contanti per investimento appartamento occupato o intero stabile. Telefonare 750599 intermediari. 1412 S

A. LIGNANO Sabbadoro attico prestigioso vista panoramica, 2 camere soggiorno cucina doppi servizi, vastissima terrazza arredata venditori. 50.000.000. Telefonare (0432) 292793. 333 S

A. SCORCOLA in costruzione venditori stupendo 180 metri più 50 terrazza box posto macchina cantina. Informazioni ore 14-17. Tel. 421278. 19747 S

A. LAMARMORA venditori, libero, bistranze tinello bagno centralizzato. AGEF Zanetti 1. 20731 S

A. ZONA CONTI venditori, libero, bistranze bagno cucina. AGEF Zanetti 1. 20730 S

B. AFFARONE MADONNA DEL MARE 7 appartamenti 5 grandi stanze stanzetta bagno cucina. 200 mq, venditori libero, minimo acconto saldo mutuo. Visite sul posto lunedì, martedì 15-16. IMMOBILIARE EUROPA, VIA CRISPI 3, tel. 755672. 2617 S

B. CANOVA appartamento 2 stanze stanzetta cucina wc, occupato IV piano, 10.500.000. Altro II e III piano 12.000.000. Possibilità mutuo. IMMOBILIARE EUROPA, VIA CRISPI 3, tel. 755672. 2617 S

B. CANOVA appartamento 4 stanze cucina bagno, IV piano, occupato, venditori 17.500.000. Possibilità mutuo. IMMOBILIARE EUROPA, VIA CRISPI 3, tel. 755672. 2617 S

B. FELICE VENEZIANI ANGOLO Cavana venditori locale d'affari solo muri, attualmente occupato, venditori 33.000.000 eventuale mutuo. IMMOBILIARE EUROPA, VIA D'OSTA 12, tel. 44411. 2617 S

B. MADONNA DEL MARE II piano, 2 stanze stanzetta cucina wc, occupato, 3.000.000 contanti 130.000 mensili mutuo. IMMOBILIARE EUROPA, VIA CRISPI 3, tel. 755672. 2617 S

B. MADONNA DEL MARE appartamento 2 stanze stanzetta cucina wc, occupati, 2.500.000 contanti saldo con mutuo 110.000 mensili. IMMOBILIARE EUROPA, VIA CRISPI 3, tel. 755672. 2617 S

B. PIAZZA VICO 3 stanze cucina bagno autoriscaldamento metano, completamente restaurato, libero, venditori 27.500.000. Possibilità mutuo. IMMOBILIARE EUROPA, VIA CRISPI 3, tel. 755672. 2617 S

B. VENDE MADONNA DEL MARE CAVANA locale d'affari occupati di tutte le dimensioni, 400.000 al mq. IMMOBILIARE EUROPA, VIA CRISPI 3, tel. 755672. 2617 S

B. ZONA V'ALE locale d'affari venditori solo muri, occupato, 38.000.000. IMMOBILIARE EUROPA, VIA CRISPI 3, tel. 755672. 2617 S

M. MONFALCONE CENTRO appartamento 4 stanze stanzetta cucina doppi servizi, in vecchio stabile ripristinato, venditori 16.000.000, mutuo 10.000.000. IMMOBILIARE EUROPA, VIA CRISPI 3, tel. 755672. 2617 S

M. MONFALCONE CENTRO recente costruzione, 2 stanze soggiorno cucinetta bagno, venditori 25.000.000. IMMOBILIARE EUROPA, VIA D'OSTA 12, tel. 44411. 2617 S

M. MONFALCONE CENTRO recente costruzione, 2 stanze soggiorno cucinetta bagno, venditori 25.000.000. IMMOBILIARE EUROPA, VIA D'OSTA 12, tel. 44411. 2617 S

M. MONFALCONE palazzina, bellissimo appartamento, 2 stanze saloncino cucina bagno poggolo, venditori 33.000.000 eventuale mutuo. IMMOBILIARE EUROPA, VIA D'OSTA 12, tel. 44411. 2617 S

M. MONFALCONE periferica casetta, 3 stanze soggiorno cucina bagno piccolo cortile recintato, venditori libera 28.000.000. IMMOBILIARE EUROPA, VIA D'OSTA 12, tel. 44411. 2617 S

ACQUISITO appartamento vicinanza mare qualsiasi zona da Trieste a Lignano. Telefonare 68111 mattino. 20748 S

ACQUISITO contanti appartamento 90-130 mq, telefonare 750599 intermediari. 1412 S

ACQUISITO inintermediari appartamento in Trieste 100-120 mq soleggiato zona silenziosa. Tel. (0481) 32364. 993 S

ACQUISITO monovano o piccolo appartamento zona montana inintermediari. Telefonare 412237. 20772 S

ACQUISITO appartamento soggiorno 2 stanze comfort panoramico, oppure villetta. Tel. 566503. 29816 S

ACQUISITO da privato a privato appartamento libero, pagamento contanti. Telefonare 71709. 050402 S

A due minuti dal centro in zona verde e quieta privato vende direttamente appartamento recente, salone 3 stanze cucina ripostiglio doppi servizi ampie terrazze cantina box auto, lit. 95.000.000. Trattasi soltanto con diretti interessati. Scrivere a Publicompass casetta 21 Z. 34100 Trieste. 20793 S

AMMINISTRAZIONE SAMARITAN via Mazzini 17 - tel. 64952. VENDE: VIALE D'ANNUNZIO appartamento libero, 3 stanze soggiorno cucinino bagno gabinetto altro disobligho ripostiglio 2 poggoli con veranda cantina, VII piano ascensore riscaldamento centrale. VIA I. D'ALIA CROCE appartamento occupato, 2 stanze cucina bagno wc 2 poggoli cantina, riscaldamento centrale III piano ascensore. VIA GIULIA appartamenti liberi 3 vani, 4 vani, 7 vani. 2641 S

APPARTAMENTO libero restaurato, Gatter, camera cucina bagno, vende privato. Tel. 412940. 2635 S

APPARTAMENTI IN COSTRUZIONE tutti panoramici VISTA MARE rifiniture lusso, vende direttamente Impresa. Tel. 77500, geom. SBISA. 2601 S

APPARTAMENTI e magazzino occupato venditori in via Conti n. 4. Tel. 55961. 2615 S

APPARTAMENTI da 2-5 vani pronta consegna venditori in Strada di Fiume angolo via del Veltro, mutuo fondiario. Società generale immobiliare Sogeg. Tel. 744091. 19795 S

APPARTAMENTI in palazzina CAMPANELLE consegna estate '80, 2 stanze cucina bagno poggolo ripostiglio posto macchina rifiniture accurate, venditori 13.000.000 contanti, saldo mutuo bancario. IMMOBILIARE CIVICA, via S. Lazzaro 10. Tel. 61712. 20777 S

APPARTAMENTO con mansarda centrale 150 mq altro DUNO seminuovo parzialmente mansardato terrazza venditori tel. 93580-31291. T.A. 2250 S

APPARTAMENTO centrale acquistato privatamente minimo tre camere anche da restaurare, telef. 726703. 2506 S

APPARTAMENTO ogni confort parage Fabio Severo venditori 6811 mattino. 20748 Q

APPARTAMENTO uso ufficio 170 mq centrale venditori. Telef. 6811 mattino. 20748 S

APPARTAMENTO 50 mq affittasi corso Italia tel. 6811 mattino feriali. 20775 S

APPARTAMENTO o villa vicino mare qualsiasi località acquisti inintermediari telef. 411892. 20775 S

APPARTAMENTO Duino lato mare seminuovo arredato venditori mattino tel. 64216. 20624 S

APPARTAMENTO 3 stanze guardaroia cucina bagno-wc riscaldamento venditori tel. 93580-31291. 20606 S

APPARTAMENTO venditori occasione, zona birreria Dreher (Giulia), piano ammezzato, 2 stanze cameretta cucina veranda biservizi cantina, riscaldamento autonomo, perfettissime condizioni. Telefonare 78787 ore 13-18. 20799 S

BONZANINI vende Revoltella 11, appartamento occupato camera cameretta cucina wc 5.200.000 tel. 31792. 2622 S

BONZANINI vende Conti appartamento palazzo recente camera cameretta salone soggiorno cucina doppi servizi terrazza piano primo-riscaldamento tel. 31792. 2622 S

BONZANINI vende Castaldi appartamento due camere cucina bagno casa epoca tel. 31792. 2622 S

BONZANINI vende Irene Croce appartamento occupato casa recente camera soggiorno cucina bagno due poggoli tel. 31792. 2622 S

BONZANINI vende Gatter 48, appartamento occupato tre camere cucina bagno wc separato riscaldamento tel. 31792. 2622 S

BONZANINI vende S. Michele soffitta due camere cucina wc doccia 5.000.000 contanti rimanente mutuo, vista mare tel. 31792. 26622 S

BONZANINI vende Cattinara villa la costruzione di pregio sette camere letto cinque bagni salone studio cucina due tavole 1400 mq terreno piscina tel. 31792. 2622 S

BOSCHETTO immobiliare vende Ampezzo parage Sauris villino 3 stanze soggiorno cucinino bagno terrazzo 1300 mq terreno 55491. 2653 S

BOSCHETTO immobiliare vende Prosecco villa in costruzione mq 200 abitabili mq 1000 giardino 150 milioni 55491. 20719 S

BOSCHETTO vende villa Monte d'Oro, due appartamenti, uno completamente arredato, giardino, garage, 140 milioni 55491. 20719 S

BOSCHETTO immobiliare vende villa bifamiliare in costruzione zona Università terreno mq 5000 milioni 180 più milioni 200 fine lavori 55491. 28719 S

BOSCHETTO immobiliare vende Rozzoli 3 stanze cucina casa recente occupato 30 milioni 55491. 20719 S

BOSCHETTO immobiliare vende Sappada appartamento prossima consegna 34 milioni 55491. 20719 S

BOSCHETTO immobiliare vende Bagnoli casa bifamiliare un appartamento libero agosto terreno 600 mq 80 milioni 55491. 20719 S

BOSCHETTO immobiliare vende appartamenti liberi via Crispi mq 95 milioni 21, campi Elisi mq 90 milioni 42, Altura mq 65 milioni 35, S. Giusto mq 45 milioni 20, Stadio mq 75 con box milioni 50, Zona residenziale mq 130 garage vistamare 110 milioni, Romano mq 130 box 68 milioni 55491. 20719 S

CAMPI Elisi villetta bellissima lussuosa 190 mq più giardino 144.000.000. Tel. 77500, geom. SBISA. 2601 S

CAMPI Elisi - S. Vito, Navali comparto luminoso recente tristanze servizi. Tel. 65857. 2588 S

CAR appartamenti nuovi zona MUGGIA soggiorno due stanze servizi poggolo posizione soleggiata prezzi interessanti mutui 50% venditori. Tel. 31792, 20816 S

CAR: semiperiferici in costruzione due-tre stanze servizi terrazzi disponibili piccoli attici con mansarda mutui 50%. Tel. 31192. 20816 S

Continua in 20.a pagina



è il nostro prezzo per un tv color

TV COLOR

grundig · telefunken · philips · e i superlativi tv nordmende originali tedeschi

...da lire 395.000

LAVATRICI

candy · san giorgio · indesit

...da lire 165.000

FRIGORIFERI

ignis · san giorgio · indesit

...da lire 95.000

CUCINE

ignis · smeg · san giorgio · olmar · indesit

...da lire 95.000

STUFE A METANO

olmar · argo · warm morning

...da lire 125.000

STUFE A KEROSENE

olmar · comif con ventilatore

...da lire 185.000

INOLTRE STUFE

portatili a mano · radiatori elettrici · termoconvettori · termoventilatori · elettriche al quarzo

...da lire 15.000

A PREZZI SPECIALISSIMI :

videoregistratori · radio registratori · radio portatili e da tavolo · radio sveglie · rack hi fi · giradischi · compatti hi fi · calcolatori · telegiochi · rasoi · arriccia capelli · foon · caschi · aspirapolvere e tantissimi altri elettrodomestici

Aut. Int. Finanza

gratis una radio transistor ai primi 20 acquirenti di martedì 18 dicembre

!!!! lunedì 17 il negozio rimane aperto !!!!

TELESTAR TRIESTE

via timeus 7 tel. 794156

..... il negozio dove si risparmia !

Continuazione dalla 19.a pagina

CAR: ARTEMIDORO signorile soggiorno due stanze servizi garage 47.000.000. 35.000.000. Contatti: 31192. 20816 S.

CAR: COMBI tre stanze cucina bagno riscaldamento da rinnovare ampiezza mutuo o dilazione. Tel. 31192. 20816 S.

CAR: DUINO lussuoso 100 mq terrazzo soleggiato, uso campo tennis. 90.000.000. Tel. 31192. 20816 S.

CAR: OPICINA venditori villa monobifamiliare casa con corte completamente rimessa a nuovo. Tel. 31192. 20816 S.

CAR: AURISINA venditori magnifico rustico completamente restaurato con grande taverna giardino pozzo antico barbeque 110.000.000. Tel. 31192. 20816 S.

CAR: UNIVERSITA' venditori due stanze servizi riscaldamento in cassetta con giardino 27.000.000. Tel. 31192. 20816 S.

CAR: VIA VALMAURA venditori locale d'affari 100 mq passo carraio 60.000.000. Tel. 31192.

CAR: FABIOSEVERO venditori affittati tre stanze servizi riscaldamento 26.000.000. Tel. 31192.

CAR: COMMERCIALE venditori affittati tre stanze servizi riscaldamento 26.000.000. Tel. 31192.

CAR: COMMERCIALE venditori occasione affittati due stanze servizi vista mare 21.000.000. Tel. 31192.

CAR: OPICINA cedesi licenza arredamento magazzino vini salumi 12.000.000. Tel. 31192.

CAR: MUGGIA trattoria rimodernata con giardino 22.000.000. Tel. 31192. 20816 S.

CAR: ALBERTO vista mare, salone, 2 stanze, stanzetta, cucina, bagno, poggolo, veranda, centralina, ascensore, vende immobiliare CIVICA via S. Lazzaro, 10. Tel. 31192. 20816 S.

CASA Opicina 3 piani adatta per albergo pubblico esercizio riscaldamento ampio giardino venditori mattina. Tel. 64216.

CEDESI appartamenti in Lignano per appartamento grande eventualmente in casa d'epoca zone Forò Ulpiano Battisti Rosselli Besenghi C. Alberto. Scrivere a Pubblistamp cassetta n. 49/W 24100 Trieste. 20816 S.

CENTRALISSIMO libero, 3 stanze, cucina, servizi, vende immobiliare CIVICA via S. Lazzaro, 10. Tel. 31192. 20816 S.

CERCASI per propria clientela appartamento occupato o da restaurare. Tel. mattino 64216.

CERCASI casetta anche da ristrutturare zona Padriciano, Concello, Opicina o periferia. Telefonare 72554. 20816 S.

CERCO in acquisto pagando in contanti appartamento recente telefonare ore pasti inintermittenti. 20720 S.

CERCO in acquisto pagando in contanti casa unifamiliare telefonare 755059. 20816 S.

CHIAVET legato con terreno edificabile recintato 1800 mq occasione 21.000.000. Tel. 775700 geom. SBA. 20816 S.

COMPERO appartamenti anche da restaurare purché stabile buono stato valutando bene pagamento contanti. Tel. 34959. 20816 S.

COMPERO appartamento 90 mq anche da restaurare telefonare dopo le 15.15.336. 20816 S.

COMPRO contanti appartamento libero 50-80 mq telefonare 755059 intermedie. 20816 S.

CONDOMINIO PARCO BAZZO. N° prenotati appartamenti 1-2-3 stanze salone cucina doppi e tripli servizi ampi poggolo e auto posti macchina ascensore autoriscaldamento rifiniture accurate esente mediazione. Visite progetto e foto. Italia telefonare 040-783118 feriali 9-13. 20747 S.

EDILIZIA CONVENZIONATA. Appartamenti a Poggi S. Anna telefonare 040-783118 feriali 9-13. 20747 S.

FRONTE Boschetto nuovo due camere cucina bagno terrazzo 36.000.000. Tel. 775700 geom. SBA. 20816 S.

GORIZIA libero venditori appartamento signorile primo piano grattacielo Pisto, via Venezia 65 tre stanze bagno cucina poggolo cantina. Telefonare dalle 9 alle 12 al n. 69421. 869 S.

GRADISCA casa con giardino, netto garage permutato con simile Barcola costiera Sistiana Grado. Telefonare 0481-99085.

GRADO acquistati in contanti, pagamento contanti, tel. 040-823919 ore pasti. 20675 S.

GRADO in zona compresa tra il centro e il Faro delle Rose acquistati appartamento. Telefonare 0431-99101 sera. 339 S.

GRADO Pineta venditori due camere, soggiorno, cucina. Telefonare 0481-76060. 060403 S.

SE PENSATE A UNA FOTOCOPIATRICE
BS S.N.C. di Serini e Fumal
Agente F.N.G.
lotorex
E' ALL'AVANGUARDIA
Viale XX Settembre 46, tel. 768568
Via Martiri della Libertà 13/A
tel. (040) 64212

IMMOBILIARE VESTA vende appartamenti nuovi pronti strada di Fiume 2 stanze doppi servizi cucina poggolo ripostiglio, altri stanze cucina salone bagno poggolo riscaldamento ascensore, mutuo 20 anni approvato. Gallina 4, telefono 730344. 2604 S.

IMMOBILIARE VESTA vende appartamento libero centrale lussuoso 140 mq, vi piano 2 stanze ampio salone bagno doppi servizi poggolo armadi a muro ascensore riscaldamento. Gallina 4, telefono 730344. 2604 S.

IMMOBILIARE VESTA vende appartamenti liberi zona Cologna 2 stanze stanzetta cucina bagno poggolo riscaldamento ripostiglio, altro 2 stanze cucina bagno poggolo, riscaldamento. Gallina 4, telefono 730344. 2604 S.

IMMOBILIARE VESTA vende villa recente costruzione zona strada del Friuli con 800 mq di terreno. Gallina 4, telefono 730344. 2604 S.

IMMOBILIARE VESTA vende appartamenti in costruzione zone diverse 1-2 stanze soggiorno cucina bagno poggolo. Per visione progetti via Gallina 4, telefono 730344. 2604 S.

IMMOBILIARE VESTA vende appartamenti occupati occasione 1-2-3 stanze cucina servizi zona D'Annunzio Settebello Rossetti Viale XX Settembre 46, tel. 730344. Gallina 4, telefono 730344. 2604 S.

IMMOBILIARE VESTA vende appartamenti occupati occasione 1-2-3 stanze cucina servizi zona D'Annunzio Settebello Rossetti Viale XX Settembre 46, tel. 730344. Gallina 4, telefono 730344. 2604 S.

IMMOBILIARE VESTA vende appartamenti occupati occasione 1-2-3 stanze cucina servizi zona D'Annunzio Settebello Rossetti Viale XX Settembre 46, tel. 730344. Gallina 4, telefono 730344. 2604 S.

IMMOBILIARE VESTA vende appartamenti occupati occasione 1-2-3 stanze cucina servizi zona D'Annunzio Settebello Rossetti Viale XX Settembre 46, tel. 730344. Gallina 4, telefono 730344. 2604 S.

IMMOBILIARE VESTA vende appartamenti occupati occasione 1-2-3 stanze cucina servizi zona D'Annunzio Settebello Rossetti Viale XX Settembre 46, tel. 730344. Gallina 4, telefono 730344. 2604 S.

IMMOBILIARE VESTA vende appartamenti occupati occasione 1-2-3 stanze cucina servizi zona D'Annunzio Settebello Rossetti Viale XX Settembre 46, tel. 730344. Gallina 4, telefono 730344. 2604 S.

IMMOBILIARE VESTA vende appartamenti occupati occasione 1-2-3 stanze cucina servizi zona D'Annunzio Settebello Rossetti Viale XX Settembre 46, tel. 730344. Gallina 4, telefono 730344. 2604 S.

IMMOBILIARE VESTA vende appartamenti occupati occasione 1-2-3 stanze cucina servizi zona D'Annunzio Settebello Rossetti Viale XX Settembre 46, tel. 730344. Gallina 4, telefono 730344. 2604 S.

IMMOBILIARE VESTA vende appartamenti occupati occasione 1-2-3 stanze cucina servizi zona D'Annunzio Settebello Rossetti Viale XX Settembre 46, tel. 730344. Gallina 4, telefono 730344. 2604 S.

IMMOBILIARE VESTA vende appartamento libero zona Beattitudine vista mare 2 stanze soggiorno cucina doppi servizi riscaldamento terrazzo giardino cantina 2 posti macchina. Gallina 4, telefono 730344. 2604 S.

IMMOBILIARE VESTA vende appartamenti occupati occasione 1-2-3 stanze cucina servizi zona D'Annunzio Settebello Rossetti Viale XX Settembre 46, tel. 730344. Gallina 4, telefono 730344. 2604 S.

IMMOBILIARE VESTA vende appartamenti occupati occasione 1-2-3 stanze cucina servizi zona D'Annunzio Settebello Rossetti Viale XX Settembre 46, tel. 730344. Gallina 4, telefono 730344. 2604 S.

IMMOBILIARE VESTA vende appartamenti occupati occasione 1-2-3 stanze cucina servizi zona D'Annunzio Settebello Rossetti Viale XX Settembre 46, tel. 730344. Gallina 4, telefono 730344. 2604 S.

IMMOBILIARE VESTA vende appartamenti occupati occasione 1-2-3 stanze cucina servizi zona D'Annunzio Settebello Rossetti Viale XX Settembre 46, tel. 730344. Gallina 4, telefono 730344. 2604 S.

IMMOBILIARE VESTA vende appartamenti occupati occasione 1-2-3 stanze cucina servizi zona D'Annunzio Settebello Rossetti Viale XX Settembre 46, tel. 730344. Gallina 4, telefono 730344. 2604 S.

IMMOBILIARE VESTA vende appartamenti occupati occasione 1-2-3 stanze cucina servizi zona D'Annunzio Settebello Rossetti Viale XX Settembre 46, tel. 730344. Gallina 4, telefono 730344. 2604 S.

IMMOBILIARE VESTA vende appartamenti occupati occasione 1-2-3 stanze cucina servizi zona D'Annunzio Settebello Rossetti Viale XX Settembre 46, tel. 730344. Gallina 4, telefono 730344. 2604 S.

IMMOBILIARE VESTA vende appartamenti occupati occasione 1-2-3 stanze cucina servizi zona D'Annunzio Settebello Rossetti Viale XX Settembre 46, tel. 730344. Gallina 4, telefono 730344. 2604 S.

IMMOBILIARE VESTA vende appartamenti occupati occasione 1-2-3 stanze cucina servizi zona D'Annunzio Settebello Rossetti Viale XX Settembre 46, tel. 730344. Gallina 4, telefono 730344. 2604 S.

IMMOBILIARE VESTA vende appartamenti occupati occasione 1-2-3 stanze cucina servizi zona D'Annunzio Settebello Rossetti Viale XX Settembre 46, tel. 730344. Gallina 4, telefono 730344. 2604 S.

IMMOBILIARE VESTA vende appartamenti occupati occasione 1-2-3 stanze cucina servizi zona D'Annunzio Settebello Rossetti Viale XX Settembre 46, tel. 730344. Gallina 4, telefono 730344. 2604 S.

IMMOBILIARE VESTA vende appartamenti occupati occasione 1-2-3 stanze cucina servizi zona D'Annunzio Settebello Rossetti Viale XX Settembre 46, tel. 730344. Gallina 4, telefono 730344. 2604 S.

IMMOBILIARE VESTA vende appartamenti occupati occasione 1-2-3 stanze cucina servizi zona D'Annunzio Settebello Rossetti Viale XX Settembre 46, tel. 730344. Gallina 4, telefono 730344. 2604 S.

IMMOBILIARE VESTA vende appartamenti occupati occasione 1-2-3 stanze cucina servizi zona D'Annunzio Settebello Rossetti Viale XX Settembre 46, tel. 730344. Gallina 4, telefono 730344. 2604 S.

IMMOBILIARE VESTA vende appartamenti occupati occasione 1-2-3 stanze cucina servizi zona D'Annunzio Settebello Rossetti Viale XX Settembre 46, tel. 730344. Gallina 4, telefono 730344. 2604 S.

IMMOBILIARE VESTA vende appartamenti occupati occasione 1-2-3 stanze cucina servizi zona D'Annunzio Settebello Rossetti Viale XX Settembre 46, tel. 730344. Gallina 4, telefono 730344. 2604 S.

IMMOBILIARE VESTA vende appartamenti occupati occasione 1-2-3 stanze cucina servizi zona D'Annunzio Settebello Rossetti Viale XX Settembre 46, tel. 730344. Gallina 4, telefono 730344. 2604 S.

IMMOBILIARE VESTA vende appartamenti occupati occasione 1-2-3 stanze cucina servizi zona D'Annunzio Settebello Rossetti Viale XX Settembre 46, tel. 730344. Gallina 4, telefono 730344. 2604 S.

IMMOBILIARE VESTA vende appartamenti occupati occasione 1-2-3 stanze cucina servizi zona D'Annunzio Settebello Rossetti Viale XX Settembre 46, tel. 730344. Gallina 4, telefono 730344. 2604 S.

IMMOBILIARE VESTA vende appartamenti occupati occasione 1-2-3 stanze cucina servizi zona D'Annunzio Settebello Rossetti Viale XX Settembre 46, tel. 730344. Gallina 4, telefono 730344. 2604 S.

IMMOBILIARE VESTA vende appartamenti occupati occasione 1-2-3 stanze cucina servizi zona D'Annunzio Settebello Rossetti Viale XX Settembre 46, tel. 730344. Gallina 4, telefono 730344. 2604 S.

IMMOBILIARE VESTA vende appartamenti occupati occasione 1-2-3 stanze cucina servizi zona D'Annunzio Settebello Rossetti Viale XX Settembre 46, tel. 730344. Gallina 4, telefono 730344. 2604 S.

IMMOBILIARE VESTA vende appartamenti occupati occasione 1-2-3 stanze cucina servizi zona D'Annunzio Settebello Rossetti Viale XX Settembre 46, tel. 730344. Gallina 4, telefono 730344. 2604 S.

IMMOBILIARE VESTA vende appartamenti occupati occasione 1-2-3 stanze cucina servizi zona D'Annunzio Settebello Rossetti Viale XX Settembre 46, tel. 730344. Gallina 4, telefono 730344. 2604 S.

IMMOBILIARE VESTA vende appartamenti occupati occasione 1-2-3 stanze cucina servizi zona D'Annunzio Settebello Rossetti Viale XX Settembre 46, tel. 730344. Gallina 4, telefono 730344. 2604 S.

IMMOBILIARE VESTA vende appartamenti occupati occasione 1-2-3 stanze cucina servizi zona D'Annunzio Settebello Rossetti Viale XX Settembre 46, tel. 730344. Gallina 4, telefono 730344. 2604 S.

IMMOBILIARE VESTA vende appartamenti occupati occasione 1-2-3 stanze cucina servizi zona D'Annunzio Settebello Rossetti Viale XX Settembre 46, tel. 730344. Gallina 4, telefono 730344. 2604 S.

IMMOBILIARE VESTA vende appartamenti occupati occasione 1-2-3 stanze cucina servizi zona D'Annunzio Settebello Rossetti Viale XX Settembre 46, tel. 730344. Gallina 4, telefono 730344. 2604 S.

IMMOBILIARE VESTA vende appartamenti occupati occasione 1-2-3 stanze cucina servizi zona D'Annunzio Settebello Rossetti Viale XX Settembre 46, tel. 730344. Gallina 4, telefono 730344. 2604 S.

IMMOBILIARE VESTA vende appartamenti occupati occasione 1-2-3 stanze cucina servizi zona D'Annunzio Settebello Rossetti Viale XX Settembre 46, tel. 730344. Gallina 4, telefono 730344. 2604 S.

IMMOBILIARE VESTA vende appartamenti occupati occasione 1-2-3 stanze cucina servizi zona D'Annunzio Settebello Rossetti Viale XX Settembre 46, tel. 730344. Gallina 4, telefono 730344. 2604 S.

IMMOBILIARE VESTA vende appartamenti occupati occasione 1-2-3 stanze cucina servizi zona D'Annunzio Settebello Rossetti Viale XX Settembre 46, tel. 730344. Gallina 4, telefono 730344. 2604 S.

IMMOBILIARE VESTA vende appartamenti occupati occasione 1-2-3 stanze cucina servizi zona D'Annunzio Settebello Rossetti Viale XX Settembre 46, tel. 730344. Gallina 4, telefono 730344. 2604 S.

IMMOBILIARE VESTA vende appartamenti occupati occasione 1-2-3 stanze cucina servizi zona D'Annunzio Settebello Rossetti Viale XX Settembre 46, tel. 730344. Gallina 4, telefono 730344. 2604 S.

IMMOBILIARE VESTA vende appartamenti occupati occasione 1-2-3 stanze cucina servizi zona D'Annunzio Settebello Rossetti Viale XX Settembre 46, tel. 730344. Gallina 4, telefono 730344. 2604 S.

Il giorno 14 dicembre, dopo breve malattia, è mancato all'affetto dei suoi cari

Marcello Servoli
Cavaliere dell'ordine al merito della Repubblica

Lo annunciano con profondo dolore la moglie NERINA, la figlia CLAUDIA, il fratello ANGILOLO con la moglie I. succenti, il cognato CLAUDIO e famiglia unitamente ai parenti tutti.

I funerali si svolgeranno domenica 16 dicembre alle ore 10 partendo dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

Trieste, 16 dicembre 1979

Anita Avanzo
in Cucchiari
moglie e madre esemplare

La piangono sconsolati il marito GIANNI, le figlie LORENZA, LUISSELLA, ANNAMARIA, la sorella MARIA SANDRI e marito BRUNO, il fratello SILVANO e moglie LAURA, le famiglie dei cognati MARIUCCIA, LYDA e VALERIO, cugini e nipoti tutti.

I funerali con la S. Messa avranno luogo lunedì alle ore 10.30 nella Chiesa Madonna del Mare.

Si dispensa dalle visite di condoglianza.

Trieste, 16 dicembre 1979

È mancata al nostro affetto

Maria (Hives) Peternelli
ved. Valencic

Ne danno il triste annuncio il figlio GIORGIO con la moglie SERENA, i fratelli CARLO e NEREO, unitamente ai parenti tutti.

I funerali avranno luogo martedì 18 corr. alle ore 10 partendo dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

Famiglie VALENCIC
PETERNELLI - BONIVENTO

Trieste, 16 dicembre 1979

È mancata improvvisamente all'affetto dei suoi cari

Giuseppe Chaudoin
pensionato della FMSA

Lo annunciano con dolore la moglie ANGELA, la figlia LYDIA con il marito UMBERTO, la nipote PATRIZIA con il marito IGINO ed i parenti tutti.

I funerali avranno luogo domenica 17 corr. alle ore 12.15 dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

Per espresso desiderio dell'esattoria, la famiglia non prende il lutto.

Trieste, 16 dicembre 1979

È mancata improvvisamente all'affetto dei suoi cari

Angela Peteani
ved. Casolino

Con infinito rimpianto, ne dà il triste annuncio la sorella MEDEA, il cognato, la nipote EGLE, i cugini, nipoti e parenti tutti.

Le esequie avranno luogo lunedì 17 dicembre alle ore 9.15 dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

Trieste, 16 dicembre 1979

È mancata improvvisamente all'affetto dei suoi cari

Angela Vistin
ved. Padovan

Ne danno il triste annuncio i figli MARIO e MARINO, le nuore ALBINA e MARIA, i nipoti NEREA, NINO, GIORGIO, DARIO, SERENA, la pronipote PATRIZIA e i parenti tutti.

I funerali si svolgeranno domenica 17 corr. alle ore 12.30 partendo dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

Trieste, 16 dicembre 1979

È mancata improvvisamente all'affetto dei suoi cari

Giovanni Prelec

Ne danno il triste annuncio la moglie VITTORIA, le figlie, i generi, i nipoti e parenti tutti.

I funerali si svolgeranno domenica 17 corr. alle ore 10.15 dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

Famiglie: PRELEC
BOCATTO, KOCMAN
Auristina, 16 dicembre 1979

È mancata improvvisamente all'affetto dei suoi cari

Giovanni Prelec

Ne danno il triste annuncio la moglie VITTORIA, le figlie, i generi, i nipoti e parenti tutti.

I funerali si svolgeranno domenica 17 corr. alle ore 10.15 dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

Famiglie: PRELEC
BOCATTO, KOCMAN
Auristina, 16 dicembre 1979

È mancata improvvisamente all'affetto dei suoi cari

Giovanni Prelec

Ne danno il triste annuncio la moglie VITTORIA, le figlie, i generi, i nipoti e parenti tutti.

I funerali si svolgeranno domenica 17 corr. alle ore 10.15 dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

Famiglie: PRELEC
BOCATTO, KOCMAN
Auristina, 16 dicembre 1979

È mancata improvvisamente all'affetto dei suoi cari

Giovanni Prelec

Ne danno il triste annuncio la moglie VITTORIA, le figlie, i generi, i nipoti e parenti tutti.

I funerali si svolgeranno domenica 17 corr. alle ore 10.15 dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

Famiglie: PRELEC
BOCATTO, KOCMAN
Auristina, 16 dicembre 1979

È mancata improvvisamente all'affetto dei suoi cari

Giovanni Prelec

Ne danno il triste annuncio la moglie VITTORIA, le figlie, i generi, i nipoti e parenti tutti.

I funerali si svolgeranno domenica 17 corr. alle ore 10.15 dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

Famiglie: PRELEC
BOCATTO, KOCMAN
Auristina, 16 dicembre 1979

È mancata improvvisamente all'affetto dei suoi cari

Giovanni Prelec

Ne danno il triste annuncio la moglie VITTORIA, le figlie, i generi, i nipoti e parenti tutti.

I funerali si svolgeranno domenica 17 corr. alle ore 10.15 dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

Famiglie: PRELEC
BOCATTO, KOCMAN
Auristina, 16 dicembre 1979

Il giorno 15 dicembre è mancato improvvisamente all'affetto dei suoi cari

Mario Fabro
pensionato ACEGAT

Ne danno il triste annuncio la sorella LINA, nipoti, e pronipoti unitamente ai parenti tutti.

Un sentito ringraziamento va al Primario prof. BARTOLI, dott. UKMAR, dott.ssa JELENC e personale tutto del IV Pneumologico del Sanatorio Santorio.

I funerali si svolgeranno domenica 17 corr. alle ore 12.45 partendo dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

Trieste, 16 dicembre 1979

Il giorno 15 dicembre è mancato improvvisamente all'affetto dei suoi cari

Mario Fabro
pensionato ACEGAT

Ne danno il triste annuncio la sorella LINA, nipoti, e pronipoti unitamente ai parenti tutti.

Un sentito ringraziamento va al Primario prof. BARTOLI, dott. UKMAR, dott.ssa JELENC e personale tutto del IV Pneumologico del Sanatorio Santorio.

I funerali si svolgeranno domenica 17 corr. alle ore 12.45 partendo dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

Trieste, 16 dicembre 1979

Il giorno 15 dicembre è mancato improvvisamente all'affetto dei suoi cari

Mario Fabro
pensionato ACEGAT

Ne danno il triste annuncio la sorella LINA, nipoti, e pronipoti unitamente ai parenti tutti.

Un sentito ringraziamento va al Primario prof. BARTOLI, dott. UKMAR, dott.ssa JELENC e personale tutto del IV Pneumologico del Sanatorio Santorio.

I funerali si svolgeranno domenica 17 corr. alle ore 12.45 partendo dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

Trieste, 16 dicembre 1979

Il giorno 15 dicembre è mancato improvvisamente all'affetto dei suoi cari

Mario Fabro
pensionato ACEGAT

Ne danno il triste annuncio la sorella LINA, nipoti, e pronipoti unitamente ai parenti tutti.

Un sentito ringraziamento va al Primario prof. BARTOLI, dott. UKMAR, dott.ssa JELENC e personale tutto del IV Pneumologico del Sanatorio Santorio.

I funerali si svolgeranno domenica 17 corr. alle ore 12.45 partendo dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

Trieste, 16 dicembre 1979

Il giorno 15 dicembre è mancato improvvisamente all'affetto dei suoi cari

Mario Fabro
pensionato ACEGAT

Ne danno il triste annuncio la sorella LINA, nipoti, e pronipoti unitamente ai parenti tutti.

Un sentito ringraziamento va al Primario prof. BARTOLI, dott. UKMAR, dott.ssa JELENC e personale tutto del IV Pneumologico del Sanatorio Santorio.

I funerali si svolgeranno domenica 17 corr. alle ore 12.45 partendo dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

Trieste, 16 dicembre 1979

Il giorno 15 dicembre è mancato improvvisamente all'affetto dei suoi cari

Mario Fabro
pensionato ACEGAT

Ne danno il triste annuncio la sorella LINA, nipoti, e pronipoti unitamente ai parenti tutti.

Un sentito ringraziamento va al Primario prof. BARTOLI, dott. UKMAR, dott.ssa JELENC e personale tutto del IV Pneumologico del Sanatorio Santorio.

I funerali si svolgeranno domenica 17 corr. alle ore 12.45 partendo dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

Trieste, 16 dicembre 1979

Il giorno 15 dicembre è mancato improvvisamente all'affetto dei suoi cari

Mario Fabro
pensionato ACEGAT

Ne danno il triste annuncio la sorella LINA, nipoti, e pronipoti unitamente ai parenti tutti.

Un sentito ringraziamento va al Primario prof. BARTOLI, dott. UKMAR, dott.ssa JELENC e personale tutto del IV Pneumologico del Sanatorio Santorio.

I funerali si svolgeranno domenica 17 corr. alle ore 12.45 partendo dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

Trieste, 16 dicembre 1979

Il giorno 15 dicembre è mancato improvvisamente all'affetto dei suoi cari

Mario Fabro
pensionato ACEGAT

Ne danno il triste annuncio la sorella LINA, nipoti, e pronipoti unitamente ai parenti tutti.

Un sentito ringraziamento va al Primario prof. BARTOLI, dott. UKMAR, dott.ssa JELENC e personale tutto del IV Pneumologico del Sanatorio Santorio.

I funerali si svolgeranno domenica 17 corr. alle ore 12.45 partendo dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

Trieste, 16 dicembre 1979

Il giorno 15 dicembre è mancato improvvisamente all'affetto dei suoi cari

Mario Fabro
pensionato ACEGAT

Ne danno il triste annuncio la sorella LINA, nipoti, e pronipoti unitamente ai parenti tutti.

Un sentito ringraziamento va al Primario prof. BARTOLI, dott. UKMAR, dott.ssa JELENC e personale tutto del IV Pneumologico del Sanatorio Santorio.

I funerali si svolgeranno domenica 17 corr. alle ore 12.45 partendo dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

Trieste, 16 dicembre 1979

Il giorno 15 dicembre è mancato improvvisamente all'affetto dei suoi cari

Mario Fabro
pensionato ACEGAT

Ne danno il triste annuncio la sorella LINA, nipoti, e pronipoti unitamente ai parenti tutti.

Un sentito ringraziamento va al Primario prof. BARTOLI, dott. UKMAR, dott.ssa JELENC e personale tutto del IV Pneumologico del Sanatorio Santorio.

I funerali si svolgeranno domenica 17 corr. alle ore 12.45 partendo dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

Trieste, 16 dicembre 1979

Il giorno 15 dicembre è mancato improvvisamente all'affetto dei suoi cari

Mario Fabro
pensionato ACEGAT

Ne danno il triste annuncio la sorella LINA, nipoti, e pronipoti unitamente ai parenti tutti.

Un sentito ringraziamento va al Primario prof. BARTOLI, dott. UKMAR, dott.ssa JELENC e personale tutto del IV Pneumologico del Sanatorio Santorio.

I funerali si svolgeranno domenica 17 corr. alle ore 12.45 partendo dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

Trieste, 16 dicembre 1979

Il giorno 15 dicembre è mancato improvvisamente all'affetto dei suoi cari

Mario Fabro
pensionato ACEGAT

Ne danno il triste annuncio la sorella LINA, nipoti, e pronipoti unitamente ai parenti tutti.

Un sentito ringraziamento va al Primario prof. BARTOLI, dott. UKMAR, dott.ssa JELENC e personale tutto del IV Pneumologico del Sanatorio Santorio.

I funerali si svolgeranno domenica 17 corr. alle ore 12.45 partendo dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

Trieste, 16 dicembre 1979

La sera del 14 dicembre si è prematuramente conclusa la vita terrena di

Silvana Carrara

Ne danno lo sconsolato annuncio a quanti la amano i figli GIGI, MARILENA e PATRIZIA, la sorella ALBINA, la nuora ELIANA, i generi GIANCARLO e MORENO.

I familiari ringraziano il dott. MUSTACCHI e il dott. RESSETTA per il particolare interessamento e l'assistenza prestata.

I funerali seguiranno lunedì 17 corrente alle ore 11.30 dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

Trieste, 16 dicembre 1979

La sera del 14 dicembre si è prematuramente conclusa la vita terrena di

Silvana Carrara

Ne danno lo sconsolato annuncio a quanti la amano i figli GIGI, MARILENA e PATRIZIA, la sorella ALBINA, la nuora ELIANA, i generi GIANCARLO e MORENO.

I familiari ringraziano il dott. MUSTACCHI e il dott. RESSETTA per il particolare interessamento e l'assistenza prestata.

I funerali seguiranno lunedì 17 corrente alle ore 11.30 dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

Trieste, 16 dicembre 1979

La sera del 14 dicembre si è prematuramente conclusa la vita terrena di

Silvana Carrara

Ne danno lo sconsolato annuncio a quanti la amano i figli GIGI, MARILENA e PATRIZIA, la sorella ALBINA, la nuora ELIANA, i generi GIANCARLO e MORENO.

I familiari ringraziano il dott. MUSTACCHI e il dott. RESSETTA per il particolare interessamento e l'assistenza prestata.

I funerali seguiranno lunedì 17 corrente alle ore 11.30 dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

Trieste, 16 dicembre 1979

La sera del 14 dicembre si è prematuramente conclusa la vita terrena di

Silvana Carrara

Ne danno lo sconsolato annuncio a quanti la amano i figli GIGI, MARILENA e PATRIZIA, la sorella ALBINA, la nuora ELIANA, i generi GIANCARLO e MORENO.

I familiari ringraziano il dott. MUSTACCHI e il dott. RESSETTA per il particolare interessamento e l'assistenza prestata.

I funerali seguiranno lunedì 17 corrente alle ore 11.30 dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

Trieste, 16 dicembre 1979

La sera del 14 dicembre si è prematuramente conclusa la vita terrena di

Silvana Carrara

Ne danno lo sconsolato annuncio a quanti la amano i figli GIGI, MARILENA e PATRIZIA, la sorella ALBINA, la nuora ELIANA, i generi GIANCARLO e MORENO.

I familiari ringraziano il dott. MUSTACCHI e il dott. RESSETTA per il particolare interessamento e l'assistenza prestata.

I funerali seguiranno lunedì 17 corrente alle ore 11.30 dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

Trieste, 16 dicembre 1979

DALL'INTERNO E DALL'ESTERO

VALUTAZIONI SUL «NO» AL BILANCIO COMUNITARIO

Un voto di coraggio dell'europarlamento

STRASBURGO — Coraggio, coraggio, ancora coraggio, gridava Danton nelle storiche giornate rivoluzionarie del 1789. A questo motto sembrano essersi ispirati i 410 europarlamentari decidendo di respingere il bilancio Cee 1980 e dimostrando così di non paventare una crisi dai gravi contorni istituzionali.

Come ha osservato Bettiza, un voto diverso sarebbe stato in contraddizione con quanto si era detto durante la campagna elettorale: pertanto l'avvenimento supera il semplice fatto tecnico finanziario per assumere un vero e proprio aspetto esistenziale per il Parlamento che rischiava di perdere la reputazione sin dal nascere.

Per la verità il consiglio dei ministri delle finanze, in estrema ha compiuto dei passi in direzione del Parlamento europeo — passo formale riunitosi a Strasburgo, passo sostanziale accogliendo cospicui emendamenti per 200 miliardi di lire, relativi al fondo regionale, all'aiuto alimentare in favore del Terzo mondo, alla politica industriale — ma ormai era troppo tardi per fermare la locomotiva parlamentare lanciata a piena velocità verso l'ineluttabile decisione.

Il consiglio ha anche tentato di dare garanzie circa la limitazione delle eccedenze lattiero-casearie e del loro finanziamento comunitario; ma il Parlamento eletto a suffragio universale non ha mostrato di fidarsi a causa delle speranze frequentemente deluse, in effetti il consiglio aveva tergiversato troppo nei mesi scorsi non dando peso alla lucida intuizione di chi come il sottosegretario Ferrari — il Governo italiano non ha nulla da rimproverarsi — andava predicando che a Strasburgo spirava vento di fronda.

Questo voto di rigetto preso a larghissima maggioranza (280 contro 64 e un astenuto) rischia di modificare in meglio gli equilibri comunitari di cui finora il consiglio dei ministri ha sparoneggiato decidentemente, tutto, anche il legislativo, e per giunta nel corso di riunioni segrete, in mancanza del contrappeso della commissione Jenkins il cui peso politico si è indebolito. Pertanto ha condiviso l'opinione di Cecovini che trattasi di un atto di ribellione contro lo strapotere del consiglio, della affermazione di un impegno europeo anche se si esprime in forma negativa con il voto contrario al bilancio.

La situazione è pertanto delicata, ma non si può parlare di crisi grave. In fondo il Parlamento europeo ha esercitato un potere previsto dal trattato di Roma (art. 203). Alcuni hanno rimproverato che tramite l'esperienza del bilancio si è voluto colpire la politica agricola comune. Se così fosse, non ci sarebbe nulla da ridire perché quello del bilancio è il solo

potere di cui l'assemblea dispone e deve quindi esercitarlo nel miglior modo possibile. Il resto dell'anno essa emette dei pareri che il consiglio non è tenuto a seguire e di fatto finora non ha seguito.

Gli europarlamentari affermano invece che sarà grazie a loro che si potranno salvare i principi essenziali dell'Europa verde — e cioè libera circolazione dei prodotti, unità dei prezzi, solidarietà comunitaria — ripulendo dalle scorie eccezionali. Invece a tutta l'opinione pubblica, che sopporta male di finanziare i consumi di stati che peraltro non condividono la nostra ideologia come a esempio l'Urss, soltanto riformando questa politica fin dalla prossima campagna che si apre il 1° aprile 1980 si potranno continuare a proteggere gli interessi delle piccole e medie imprese agricole.

Se crisi ci sarà, non è poi così grave, e perché la pre-crisi che fin qui caratterizzava la Cee era stata paragonata a Monaco negli anni '30, ove per non rischiare l'Occidente si trovò infine dinanzi all'ineluttabile Hitler: meglio affrontare con coraggio la situazione anziché vivacchiare nella guazza di una crisi latente. Quel che conta invece è che si amministrino con saggezza lo «status» delicato che si è venuto a creare, senza colpi di testa, senza riserve mentali, ma in uno spirito costruttivo volto a far progredire, a rigenerare l'unione europea.

Sul piano pratico il Parlamento ha fatto un gran sacrificio perché dovrà rinunciare agli aumenti di bilancio previsti per adeguare le strutture dovute all'incremento del numero dei suoi membri che sono passati da 198 a 410. Anche sul piano comunitario si vivrà alla giornata tramite lo stillicidio mensile di un dodicesimo dell'esercizio precedente (16 mila miliardi di lire), mentre la proposta di bilancio 1980 prevedeva più di 18 mila miliardi. Ma come si sa quando ci si batte per dei principi, a volte si perde sul piano pratico. In ogni caso questa situazione precaria non è destinata a stagnare indefinitamente e già a marzo si potrebbe approvare il nuovo bilancio.

Danimarca: probabili nuove elezioni

COPENHAGEN — La Danimarca sembra sull'orlo della convocazione anticipata delle elezioni politiche, in seguito al fallimento della ricerca di consenso parlamentare da parte del primo ministro Anker Joergensen (capo di un governo socialdemocratico di minoranza) per il suo pacchetto di provvedimenti tesi a combattere la crisi economica.

A conclusione di una settimana di frenetici tentativi, Joergensen sembra avere esaurito tutte le possibili vie d'uscita: l'unico — improbabile — tentativo che gli resta da esperire è quello di ottenere dalla direzione

nazionale della federazione sindacale l'esenzione dall'impegno preso di insistere per la partecipazione obbligatoria dei lavoratori ai profitti, per neutralizzare la prevista riduzione del 5 per cento dei salari reali nel 1980.

Socialdemocratici a parte, nessuno degli altri nove partiti rappresentati in Parlamento pare disposto ad accettare senza pesanti contropartite il progetto relativo alla partecipazione ai profitti, un progetto che, nella formulazione governativa, obbligherebbe le società (e in seguito anche altri imprenditori) a cedere ai loro dipendenti il 10 per cento dei profitti.

AZIONE DI PROTESTA DEGLI INSEGNANTI

Germania: occupati consolati italiani

BONN — Gli insegnanti italiani in Germania hanno iniziato un'azione di protesta con l'occupazione simbolica dei consolati di Francoforte, Colonia e Norimberga, dove si sono svolte assemblee. In altri consolati, come quello di Stoccarda, una delegazione degli insegnanti è stata ricevuta dal console.

Obiettivi della lotta dei circa 1200 insegnanti italiani sono la «gestione sociale della scuola», in cui sia dato maggior potere decisionale ai genitori e agli insegnanti stessi: gli insegnanti chiedono ad esempio che i corsi di lingua e cultura italiana siano inseriti nei regolari corsi mattutini delle scuole tedesche frequentate dai figli degli emigrati e non siano più tenuti, come ora, il pomeriggio, quando i ragazzi sono già stanchi e hanno meno possibilità di tornare a scuola.

Altri obiettivi sono l'immissione a ruolo degli insegnanti, tutti «precari», la parità di retribuzione tra insegnanti assunti dalle autorità tedesche

(nelle cosiddette classi di inserimento che in teoria dovrebbero preparare l'ingresso del bambino italiano nella scuola regolare tedesca, un ingresso che raramente avviene, dato che in queste scuole i ragazzi imparano scarsamente l'italiano e meno ancora il tedesco) e quelli assunti dal ministero degli esteri (per i corsi di lingua e cultura italiana).

Gli insegnanti assunti dal ministero degli esteri richiedono inoltre di poter ricevere puntualmente gli stipendi e non «a singhiozzo» come accade ora. I consoli italiani hanno inviato telegrammi urgenti al ministero degli esteri e a quello della pubblica istruzione per sollecitare una risoluzione del problema degli insegnanti italiani.

■ UCCISI — Due palestinesi sono stati uccisi a Nicosia, a colpi di arma da fuoco. Lo ha riferito un portavoce dell'Organizzazione per la liberazione della Palestina nella capitale cipriota.

Omaggio di massa all'ayatollah



Qom — Il saluto di Khomeini alla folla che ogni giorno si raduna per rendergli omaggio, dal tetto della sua modesta casa. Spesso questa è l'occasione per violenti discorsi antiamericani e attacchi personali al Presidente Carter (Telefoto Ap)

S'INDURISCE LA POSIZIONE SOVIETICA DOPO LA DECISIONE DELLA NATO

Mosca insiste: non esiste più spazio alcuno per la trattativa

Irritazione per la posizione cinese: riemergono i vecchi timori di accerchiamento

MOSCA — Volendo trattare con l'Urss da «posizioni di forza», l'Occidente si è messo su una brutta strada, quella della corsa agli armamenti, che non può non mettere in pericolo la pace nel mondo. L'avvertimento viene dal massimo quotidiano sovietico, la «Pravda», che in un durissimo commento, se la prende particolarmente con il Presidente Jimmy Carter per aver deciso un sostanziale aumento delle spese militari nel prossimo quinquennio.

Gli Stati Uniti vogliono la «supremazia imperialistica»

vogliono di nuovo assumersi il ruolo vergognoso del gendarme internazionale», scrive la «Pravda» che, in un altro articolo, si scaglia anche contro la Cina per l'incondizionato appoggio dato dal governo di Pechino al progetto Nato di installare in Europa occidentale più di cinquecento missili nucleari Uas del tipo «Pershing due» e «Cruise».

L'Unione Sovietica — si sottolinea qui in ambienti diplomatici occidentali — da sempre teme l'alleanza Occidentale, Cina, e quindi l'accerchiamento.

to, e così comprendono i toni tristi con cui la «Pravda» scrive che negli ultimi giorni i mass media cinesi e la «macchina propagandistica» della Nato hanno riconfermato di lavorare lungo le stesse linee, accusando le stesse intenzioni antisovietiche di molti «diffamatori borghesi senza scrupoli».

Nel commento dedicato al nuovo piano militare quinquennale Usa, la «Pravda» ribadisce la posizione sovietica nei confronti del progetto di modernizzazione del sistema missilistico-nucleare europeo, varato tre giorni fa dal vertice Nato a Bruxelles. Questa decisione «distrugge le basi per negoziati in materia di missili atomici a medio raggio», afferma la «Pravda» sulla falsariga di un duro e intransigente commento diffuso venerdì sera dalla «Tass» e firmato addirittura dal direttore dell'agenzia ufficiale sovietica, Sergei Loev.

Nel commento, la «Tass» teneva a sottolineare che il vertice Nato si è assunto una grave responsabilità in una nuova corsa al riarmo e faceva indirettamente capire che l'Unione Sovietica non stava con le mani in mano e potrà rispondere istallando a sua volta nuove

armi sul «teatro europeo». Secondo le fonti ufficiali sovietiche la posizione della Nato («prima riarmiamoci, poi trattiamo con l'Urss») è del tutto inaccettabile: «la corsa agli armamenti e la distensione non possono coesistere».

L'Unione Sovietica rimane dunque ferma sulla linea dura, annunciata il mese scorso nella Germania federale dal ministro degli esteri Andrei Gromiko, secondo la quale le basi negoziali sarebbero state appunto distrutte se fosse stato varato il progetto Nato di «modernizzazione nucleare». La settimana scorsa, in ambienti diplomatici occidentali di Mosca, si era sparsa la voce di tentativi di alcuni paesi socialisti dell'Est europeo aderenti al Patto di Varsavia per rendere meno rigida la posizione sovietica. Se tentativi di questo tipo ce ne sono stati, si dice ora a Mosca nei medesimi ambienti, non si possono certo dire riusciti.

■ NUCLEARE — Gli Stati Uniti — apprende l'agenzia sovietica Tass — hanno effettuato un'altra esplosione nucleare sperimentale sotterranea, nel Nevada.

TELEFONATA IN TURCHIA DI UN GRUPPO DI SINISTRA

Rivendicato l'eccidio dei quattro americani

Il delitto firmato dall'«esercito di liberazione popolare»

ISTANBUL — L'uccisione di quattro americani avvenuta venerdì sera presso Istanbul è stata rivendicata ieri con una telefonata al giornale «Milliyet» dalla nota «squadra di propaganda armata marxista-leninista». Si tratta — come si teneva — di una delle cellule del cosiddetto esercito di liberazione popolare, che in Turchia si è già macchiato dell'assassinio di altri due americani, entrambi militari, a Istanbul e a Smirne. L'autore della telefonata al giornale ha detto: «Il Medio Oriente diventerà la tomba dell'imperialismo americano. Scopo dell'attacco di ieri — ha aggiunto — è quello di metter a nudo i piani americani di repressione dei movimenti popolari, particolarmente in Iran e nel Medio Oriente in generale».

Le vittime dell'agguato, falciate da raffiche di colpi mentre scendevano da un pullmino, sono tre civili e un sottufficiale. Lavoravano tutti al deposito di munizioni della Nato di Cakmakli, in Tracia, affidato congiuntamente ai turchi e agli americani. Tre erano dipendenti civili di una società collegata alla Boeing che fornisce appoggio logistico a tutte le installa-

Attentato: 6 morti

ISTANBUL — Sei persone sono morte e altre sono rimaste ferite, tra cui cinque in modo grave, dall'esplosione di una bomba in un caffè frequentato da studenti di sinistra, a Besiktas, un sobborgo d'Istanbul.

zioni militari americane in Turchia (due dell'esercito e sei dell'aeronautica). La quarta vittima era un sottufficiale. Lo stile dell'aggressione e l'esame preliminare dei bossoli trovati sul luogo del sanguinoso attacco — hanno fatto rilevare fonti della polizia — hanno fatto subito pensare all'opera dell'esercito di liberazione popolare turco. Le vittime sono scendevano dall'automezzo a Florya, una località di villeggiatura situata una trentina di chilometri a Occidente di Istanbul, che d'inverno è semipopolata. Anche case del piccolo centro sono affittate al personale della base militare di Cakmakli.

Nei giorni scorsi — hanno raccontato gli abitanti di Florya — era stato notato un inso-

lito movimento di sconosciuti nella zona in cui si ferma il pullmino di Cakmakli. L'automezzo era stato attentamente osservato dagli sconosciuti mentre effettuava la fermata per far scendere le persone.

Ad Ankara, il ministro degli esteri pro tempore Ekrem Ceyhan ha espresso all'ambasciatore degli Stati Uniti Roland Spiers il rincrescimento del governo per l'accaduto. Il terrorismo, in Turchia, è andato progressivamente aumentando e ormai le azioni si susseguono e ritmano quasi giornaliero. Si calcola che circa 2500 persone, per lo più giovani, abbiano perso la vita in due anni.

FERRUCCIO BORIO

Direttore responsabile
Edito dalla Società Editrice
Triestina p. A. - Via S. Felice 8

«Il Piccolo» è iscritto
alla FIEG - Federazione
Italiana Editori Giornali

La tiratura è controllata
dall'ADS - Accertamenti
Diffusione Stampa

analcolico biondo
CRODINO



Crodo va in tutto il mondo



nasce
dalla natura

CRODINO piace perchè è "tutto-natura".
A base di erbe elette ricche di prodigiose virtù
naturali in deliziosa armonia di gusto.
Questa è la formula
"tutto-natura" esclusiva di CRODINO.

Continuazione della 20. a pagina

RABINO telefono 762081 vende libero recente via Alberti (adiacenze viale Campi Elisi) 2 camere cucina bagno piano alto 38.500.000. 14/12 S

RABINO telefono 762081 vende libera mansarda via Ginnastica 2 camere cameretta cucina servizio interno 18.900.000. 14/12 S

RABINO telefono 762081 vende ippodromo (via delle Milizie) recente 2 camere cucina bagno balcone piano ammezzato 21.000.000. 14/12 S

RABINO telefono 762081 vende adiacenze via Costalunga casa in parte libera 10 stanze 2 servizi 2 magazzini terreno 2.000 mq. 63.000.000. 14/12 S

RABINO telefono 762081 vende libero recente via dell'Istria camera cucina bagno 19.000.000. 14/12 S

RABINO telefono 762081 vende libero via Alcantara (adiacenze via Udine) soggiorno 2 camere 2 camerette cucina bagno riscaldamento autonomo 43.500.000. 14/12 S

RABINO telefono 762081 vende libero adiacenze Ospedale (via Cavalli) 2 camere cucina bagno 36.000.000 recente costruzione. 14/12 S

RABINO telefono 762081 vende via Valmaura recente salone camera cucinino bagno piano alto 25.500.000. 14/12 S

RABINO telefono 762081 vende libero Rolano recente salone 2 camere cameretta angolo cottura bagno 3 balconi 46.500.000. 14/12 S

RABINO telefono 762081 vende libero via del Bizio soggiorno 2 camere cucina bagno riscaldamento autonomo 38.500.000. 14/12 S

RABINO telefono 762081 vende libero San Giacomo (via del Pozzo) soggiorno camera cucinino bagno riscaldamento autonomo 18.000.000. 14/12 S

RABINO telefono 762081 vende libero locale d'affari Salita di Grotta circa 130 mq. 2 fori 39.000.000. 14/12 S

RABINO telefono 762081 vende libero via Cherubini (adiacenze via Flavia) recente 2 camere cucina bagno balcone box auto 39.400.000. 14/12 S

RABINO telefono 762081 vende libero via Castaldi (adiacenze via Molino a Vento) soggiorno camera cameretta cucina bagno riscaldamento autonomo 32.000.000. 14/12 S

RABINO telefono 762081 vende libero recente via Molino a Vento camera cameretta cucina bagno 32.500.000. 14/12 S

RABINO telefono 762081 vende libero via Benussi (adiacenze via Flavia) soggiorno camera cucinino bagno 27.500.000. 14/12 S

RABINO telefono 762081 vende villa libera Opicina recente signorile composta da due appartamenti di salone 3 camere doppi servizi terrazzi garage 4 auto cantine liscia giardino 2.000 mq. 14/12 S

RABINO telefono 762081 vende libero Maggia centro camera cucina servizio 13.500.000; altro occupato camera cucina bagno 10.500.000. 14/12 S

RABINO telefono 762081 vende via Cherubini (adiacenze via Flavia) recente piano alto soggiorno camera cameretta cucinino bagno 23.000.000. 14/12 S

RABINO telefono 762081 vende libero adiacenze via Besenghi recente signorile salone 2 camere cucina doppi servizi giardino pensile box auto 88.000.000. 14/12 S

RABINO telefono 762081 vende libero adiacenze via Bologna soggiorno camera cameretta cucina bagno 31.800.000. 14/12 S

RABINO telefono 762081 vende libero Campi Elisi salone camera cameretta cucina bagno vista mare 37.500.000. 14/12 S

RABINO telefono 762081 vende via Canova soggiorno camera cameretta cucina bagno 12.000.000. 14/12 S

RABINO telefono 762081 vende libero recente via Matteotti soggiorno camera cucinino bagno 29.900.000. 14/12 S

RABINO telefono 762081 vende adiacenze Ospedale soggiorno 2 camere cucina bagno in ottimo stato da 13.500.000 a 13.800.000. 14/12 S

RABINO telefono 762081 vende libero via Piccardi camera cameretta cucina servizio 18.000.000. 14/12 S

RUPINGRANDE vendesi VILLA nuova bellissima rustica legno con terreno 3200 mq vista mare 190.000.000 tel. 775700 geom. SBISA. 2601 S

SBISA periferico - vista mare, da ristrutturare con orto e 1500 terreno coltivabile, posteggio macchina, vende Immobiliare CIVICA, via S. Lazzaro 10, tel. 61712. 20777 S

SALONE, CAMERA, CUCINA AMMOBILIATA, BALCONI, SPOGLIATOIO, PERMETTO, ALPI, POSIZIONE VENDO. Tel. 774991. 20728 S

S.M.I. tel. 772629 vende magazzino vuoto di mq 63 con spiazzo antistante di mq 40. Prezzo interessante. 20779 S

SPAZIOCASA vende adiacenze via Revoltella panoramico salone su due piani soggiorno salone 3 stanze servizi terrazzi tel. 64266. 6-12 S

SPAZIOCASA vende zona piazzale Pucher adatto anche ufficio o ambulatorio due stanze bagno possibilità posti macchina, tel. 64266. 6-12 S

SPAZIOCASA vende zona Rossetti in costruzione 2 stanze soggiorno doppi servizi possibilità posti macchina, tel. 64266. 6-12 S

SPAZIOCASA vende Eremo in costruzione panoramico salone 3 stanze servizi con giardino proprio o mansarda, tel. 64266. 6-12 S

SPAZIOCASA vende adiacenze Grotta in costruzione panoramico finiture lussuose soggiorno 2-3 stanze box cantina, tel. 64266. 6-12 S

SPAZIOCASA vende adiacenze Cantù in costruzione lussuosa salone 2-3-4 stanze servizi terrazzi, tel. 64266. 6-12 S

SPAZIOCASA vende Montalcione in palazzina recentissima soggiorno 2 stanze servizio terrazzo, tel. 64266. 6-12 S

SPAZIOCASA vende Lignano Pineta villa con giardino soggiorno 4 stanze servizi, tel. 64266. 6-12 S

SPAZIOCASA vende Lignano Pineta appartamento con vista mare soggiorno 2 stanze servizio cucinino, tel. 64266. 6-12 S

SPAZIOCASA vende Bibione varie zone appartamenti diverse grandezze possibilità anche monolocali primingressi o prossima consegna a partire da lire 22.500.000, tel. 64266. 6-12 S

STABILE da ristrutturare zona Settefontane vendesi mattino tel. 64216. 20624 S

STABILE da ristrutturare zona Settefontane vendesi mattino tel. 64216. 2521 S

S. VITO cinque camere cucina bagno ripostiglio posteggi cantina metano 52.000.000 tel. 775700. Geom. SBISA. 2601 S

TAVISIO vendesi appartamenti in costruzione varie grandezze monovani, mansarde, cantine, box, posti macchina, giardini, mutui agevolati. Tel. 049-569474/0429-2012. 20209 S

TERRENO adiacente curva 202 Longera 6000 mq non edificabile acqua luce Bonzanini vende tel. 31702. 2622 S

TERRENO AGRICOLO 22 ettari provincia di Gorizia vendesi libero. Telef. 040/755672. 2617 S

TERRENO costruibile Servola 2200 mq anche frazionabili, VIA LA con giardino via Miramare, APPARTAMENTO occupato via Petrarca, 4 stanze, vende Gamma, 68537, Mazzini 30. 20797 S

UFFICIO già avviato cerca 400 mq piano strada per ampliamento zona centrale o con parcheggio o in affitto o in vendita tel. 772347. 12-12 S

VENDESI appartamento 2 stanze cucinino ingresso bagno ripostiglio poggolo cantina. Occupato 12.000.000 trattabili, tel. 722190 ore pasti. 20769 S

VENDO piccoli appezzamenti terreno agricolo, vista mare, Muglia Tel. 273645. 20801 S

VENDO restaurantissimo 3 stanze grandi una piccola riscaldamento autonomo e servizi tel. 743224. 20629 S

VIA Conti vendesi appartamento affittato mq 60 circa 18.000.000 facilitazioni pagamento, telef. Roma 06-351905. 20285 S

VIA Conti vendesi locale magazzino affittato mq 90 circa 25.000.000. FACILITAZIONI PAGAMENTO, TELEF. A Roma 06-351905. 20285 S

VIA Rossetti-Porta appartamento signorile, prossima consegna, prezzo bloccato, mutuo vece direttamente impresa FIAT, tel. 732489 10-12-30 - 17-19-30. 20799 S

VILLA lussuossissima adiacenze centro, 2 saloni, 6 stanze, cucina, tripli servizi, grande cantina, 700 mq giardino alberato, vende Immobiliare CIVICA, via S. Lazzaro 10, tel. 61712. 20777 S

66.000 AL METRO QUADRATO VENDESI AFFITTATO: CINQUE VANI, CUCINA, SERVIZI, ZIO, PER VISITE TELEFONARE AL 61763. 1-12 S

88.000 LIRE AL METRO QUADRATO VENDESI AFFITTATO: DUE VANI, CUCINA, SERVIZI, ZIO, PER VISITE TELEFONARE AL 61763-12 S

TURISMO E VILLEGGIATURE
Lire 400 per parola

NUOVO Miravalle ristorante pensione completa camera con servizi privati. Prenotatevi per Natale, Capodanno Casa Mazzano in 1300, Comelio, Belluno, tel. 0433-68512. 20675 T

SAN NICOLÒ di Comelio affittasi appartamenti 5-7 posti letto periodo Natale. Tel. 0435-62540. 20754 T

SELVA di Cadore nuove piste discesa fondo affitto bivano 2500 persona settimana bianca, biancheria, garage. Per Natale libero trivano con garage. Telefono 0438/90480. 20767 T

VALBUNA affittato settimanalmente per gennaio, febbraio, marzo appartamento nuovo tutti confort due stanze letto. Telefonare 416228. 2624 T

MATRIMONIALI
Lire 400 per parola

A «La Vostra Stella» viene non sarà più solo, telefonare venerdì 9-12, sabato 9-19 al 731430. 20797 U

ABBIAMO possibilità risolvere Vostra situazione inviandovi gratuitamente rivista contenente oltre diecimila «Proposte matrimoniali» ogni età, condizione economica, residenza. Richiedetecela, troverete sicuramente Vostro ideale. «Foculare», Eustachi 45, Milano, 02/222380. 40831 U

INSEGNANTE 43 enne sposerebbe celibe diplomato laureato età adeguata. Scrivere a Publikompass, cassetta 82, 34100 Trieste. 383 U

PROFESSORE non vedente quarantatréenne conoscerebbe scopo matrimonio seria, sensibile, affettuosa, massimo quarantenne. Tel. 0481-40969 Monfalcone, ore 16-20. 1184 U

VIOI essere felice? Richiedi questionario gratuito. Selectpartner, S. Zita 3, 16129 Genova, tel. 010/542640. 00520 U

40 ENNE serio cerco donna scopo matrimonio, inviare telefono. Scrivere a Publikompass, cassetta 15 Z, 34100 Trieste. 20744 U

DIVERSI
Lire 400 per parola

A. CHEIRO PARASICOLOGIA cromanzia magnetismo. Amari, affari, problemi. Telefonare 775453. 20804 V

A Stella balla umana talismani chiromanzia grafologia astrologia astronomia idroscopia. Telefonare 775453. 20797 V

ALMA affari amori chiromanzia talismani malocchi «Nostradamus» non teme concorrenza. Tel. 750249. 20344 V

CARTOMANTE riceve per appuntamento. Tel. 422022. 20589 V

CHIROMANTE Milk via Molino a vento 45. Riceve ore 15-19. 20802 V

ANIMALI
Lire 300 per parola

W

ALLEVAMENTO Padriciano regalatevi splendidi cuccioli coker neri fulvi. Tel. 226273. 20579 W

ALLEVAMENTO scuola addestramento pensione dispone cuccioli e adulti pastori tedeschi. Tel. 722805 ore serali. 19620 W

GATTI persiani mini fauna (Rolano) vende. Tel. 414852. 2602 W

REGALO cucciolone Charplannaz stupendo a chi darà amore e spazio. Tel. 417714. 2630 W

VENDO cuccioli pastori tedeschi, pedigree. Tel. 55279. 20648 W

ROULOTTE-NAUTICA-SPORT
Z Lire 300 per parola

A.A.A. ALL'AUTOMOTONAUTICA Piero Ostuni Trieste, via Machiavelli 28, troverete qualsiasi motoscafo, barca a vela, motor-sailer, gommone e motori marini che corrispondono ai vostri desideri. Personale specializzato è a vostra disposizione per consigliarvi sul vostro acquisto. Assistenza specializzata e organizzazione completa sono a vostra disposizione. Vasto assortimento ricambi e accessori. Una vostra visita anche per un solo consiglio, sarà da noi graditissima. 11/12 Z

A.A.A. ALLA NAUTICA MILLY-MAR Duino, tel. 208484 esclusiva scali veloci SHETLAND. Concessionaria cantieri AGE-MA Motoryacht da 28' e 29' piedi entroborio. Pilotine VEGA, gommoni Novurania, vele Basso Two, Cartefour, Boxsix, Fuoribordo Tomos, Johnson e nuovissimi per l'Italia FB MARINER da 2 sino a 200 HP. Accessori, ricambi, timonerie, telecomandi, strumentazioni. Abbigliamento nautico migliori marche. Vendite e prenotazioni agevolazioni invernali. 20639 Z

A. AUTONAUTICA Russo, via Flavia 7 - te. 811351. Concessionaria Cantieri Comar, Duilia, Edel, Ford, Scioia, Cranchi, Gobbi, Iver, Italmarine-AMF, Giastrom, Zampieri, Canotti Pirelli e Eurovini; motori fuoribordo Evinrude e Whitehead. Esposizione permanente via Erera, tel. 824422, aperta anche mattinata festivi. Negozio aperto lunedì. 20677 Z

A. POSILLIPO 25 motorizzata 2 Volvo Penta 170, mt 7,56, con Fly Bridge, anno costruzione 1979, vendesi occasione. Tel. 824422 orario ufficio o mattinata festivi. 20677 Z

ACQUISTO imbarcazione plastica 3-5 metri motore 7 HP. Telefonare 414035. 20736 Z

ADRIABOATS Riva Grumula 2. Tutti gli accessori nautici. Vasto assortimento maglioni giubbotti berretti giacconi in lana idrorepellente, cerate sottomute. Oggetti regalo. 20735 Z

ADRIA Roulotte comode, funzionali e costano poco. Concessionario Nauticaravan Muggia. Tel. 271256. 2596 Z

ALFA 8 entroborio Diesel, accessoriata, privato vende occasione. Rivolgarsi «Adriaboats», Grumula 2. 20735 Z

AUTONAUTICA Meriggi, riparte iscrizioni scuola vela per cabini e «surf». Tel. 567868. 20805 Z

AUTONAUTICA Meriggi, via Torricelli 10, sconti eccezionali su cabina vela nostra produzione «Orion-25». 20805 Z

AUTONAUTICA Meriggi, via Torricelli 10, centro vendita assistenza ricambi fuoribordo «Fiat-Whitehead», generatori «Mase», entroborio «Vire». 20805 Z

BATELLI pneumatici «Zodiac» nuovi modelli anche colore rosso, «Novurania» ed «Eurovinil». Prezzi eccezionalmente convenienti prenotando subito anche per consegna primavera. «Adriaboats», Riva Grumula 2. 20735 Z

BRITISH Seagull, il motore fuoribordo da traino di fama mondiale che vi porta ovunque senza tradirvi mai, ora anche con invertitore. Sconti particolari e speciali rateazioni. Automotonautica Piero Ostuni, via Machiavelli 28. 11/12 Z

CABINATO vela 7.80x2,60, 5 cuccette we cucinino, Fryman 12, 7.000.000. Tel. 567868. 20805 Z

CAMPER a NOLGGIO Ford Transit a 5 posti con tutti accessori. Italcamper, Riva Grumula 6/B. Tel. 040/762711-211908. 19963 Z

CAMPER TRIESTE strada per Basovizza 6 (cava Faccanoni) allestimenti nautici Kit autocaravane. OGGI APERTO 9-18. 11/12 Z

CANTIERE NAUTICO, via Caboto 10, Tel. 528290. Vende pilotine propria produzione a prezzi eccezionali di tutte le misure da L. 1.900.000. Allestimenti motorizzazioni. Vasto usato. 20806 Z

ECCEZIONALE vendita di tutte le derivate nuove del cantiere Alpa al prezzo 1977. Motori fuoribordo nuovi Johnson, Evinrude a condizioni favolose sul prezzo 1979 fino a esaurimento scorte. Motori fuoribordo Whitehead, imbarcazioni Cranchi, Rio, Molinari, Giastrom, Iver, Coronet, Alpa, Comar, gommoni Zodiac, Calligari e Chigi, Pirelli, Mirage, Flooding, Eurovinil, tavole a vela Bordellin, Freijre, Windsurf. Centro nautico Offshore Unimar - Lignano (0431) 71564. Udine (0432) 203938. 05040 Z

GOMMONE mt 3,20 con fuoribordo 7 1/2 Hp come nuovi L. 1.100.000 tutto compreso privato vende. Rivolgarsi Automotonautica Piero Ostuni via Machiavelli 28. 20736 Z

GURA novità vela fra giorni a Trieste viste e prove Autonautica Demarchi D'Annunzio 25. 20736 Z

IN attesa dei nuovi arrivi 1980 concediamo prezzi e sconti eccezionali sui motori fuoribordo Johnson e British Seagull, sui gommoni Corsair e sulle imbarcazioni fino all'esaurimento. Eutomotonautica Piero Ostuni, via Machiavelli 28. Tel. 65381. 11/12 Z

MOTORI Evinrude novità Hp 7,5-4,5 e tutte le altre potenze prenotate favorevolmente bloccando prezzi salderete al ritiro. Autonautica Demarchi D'Annunzio 25. 20736 Z

MOTORI fuoribordo Mariner, Yamaha qualsiasi potenza, gommoni Hutchinson, assistenza vendita concessionario esclusivo per Trieste Autoservice Nautico. Piacenza 6. Telefono 568010. 20735 Z

MOTORI fuoribordo anche da revisionare se occasione compero telefonare ore ufficio 568010. 2610 Z

MOTORI «Mercury» 20 Hp elica, serie oro 1980, solo 1.190.000 tutto compreso, prenotando subito anche per consegna primavera. Concessionario esclusivo «Adriaboats» Riva Grumula 2. 20736 Z

MOTOSCAFI Molinari e Silentcraft prenotate favorevolmente salderete al ritiro. Autonautica Demarchi D'Annunzio 25. 20736 Z

MOTOSCAFO semicabinato m. 6,30 con Volvopenta 130 cv vendesi telefonare 422387. 20823 Z

PENSATE a un motorcaravan? Siamo concessionari di tre prestigiose marche: Himermobil, C.I. Pantelli, Advanture inoltre varie occasioni permutate rateazioni, Autocaravan via dell'Istria 155. 2580 Z

PILOTINE Vega m 5 modelli 1980 visitate presso Autonautica Demarchi D'Annunzio 25. 20736 Z

ROULOTTE Elnagh 4 posti doppi vetri stufa frigo veranda solo contanti. Tel. 51968. 20526 Z

SEGUIGIO 8 e mezzo «Classis» con ormeaggio aereo 79. Volvo penta 24 Hp vendesi. Tel. 773682 dopo 20. 20533 Z

SHETLAND cabinato 5,36, Mercury 80 Hp, rimorchio, come nuovo, privato vende occasione. Rivolgarsi «Adriaboats» Grumula 2. 20735 Z

SICURO di aver scelto bene? Prima di decidere viene a vedere e confronta qualità e prezzi delle roulotte Fendel e Birstner, autocaravan via dell'Istria 155. 2580 Z

TRIUMPH Spitfire Mk IV 74 con Hardtop in perfette condizioni e Fiat 128 coupe 51 73 con garanzia 3 mesi Renault Frisori Rodonda del Boschetto 3/1. Tel. 55511-55512. 19112 Z

USATO imbarcazioni vela motori fuoribordo Evinrude Chrysler prezzi eccezionali Autonautica Demarchi D'Annunzio 25. 20736 Z

VENDO vela Dufour tipo «Sylph» completa ottimo stato. Tel. 641256. 2631 Z

15% SCONTO sull'acquisto di ogni Caravan alla Roller di Monfalcone. Vasta esposizione gamma 80 accessori per il tempo libero e rimessaggio a L. 4.500 mensili. Aperto il sabato. Telefonare 45991-41081. 050382 Z

Dove c'è sport c'è Coca-Cola.



Oggi più che mai è vero. Coca-Cola, in ogni parte del mondo, è la bevanda per tutti quelli che fanno sport e lo vivono con partecipazione, entusiasmo, gioia.

Per questo nel 1980, come già a Roma, Tokio, Montreal, Coca-Cola sarà presente alle Olimpiadi di Mosca. Perché ogni attimo intenso possa avere sempre la stessa, fresca conclusione.



Che cosa regali a Renata? Alla Gabbia c'è.

MOBILI ED OGGETTI PER ARREDARE
TRIESTE VIALE XX SETTEMBRE, 36 / TEL. 793910

LA GABBIA

AVVISO DI GARA D'APPALTO

L'Ente per la Zona Industriale di Trieste indirà una licitazione privata per l'appalto dei lavori di:

«Collegamento ferroviario tra la stazione di Trieste Aquilina e la Valle delle Noghere - IV lotto - Opere in terra e murarie dal km 14-930 al km 24-851,91»

col metodo di cui all'art. 5 della legge 2.2.1973, n. 14, richiamato dall'art. 24 lett. a), punto 1 della legge 8.8.1977, n. 584.

Il prezzo massimo complessivo che le offerte non devono oltrepassare è determinato in Lire 3.998.780.000.

Il bando di gara è stato spedito per la pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale della CEE il 7.12.1979 e per la pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale italiana il 7.12.1979. Da esso le imprese interessate potranno prendere conoscenza di quanto necessario per partecipare alla prequalificazione. Le relative domande di partecipazione, nelle forme e con i documenti indicati nel bando, dovranno pervenire all'ENTE PER LA ZONA INDUSTRIALE DI TRIESTE, via Caboto 14, 34148 Trieste, entro il 30 gennaio 1980. Le domande di invito non vincolano l'Ente committente.

quante meraviglie possono stare su tre piani?

Vi sconsigliamo di contarle, perché sarebbe molto lungo. Ma «passarle in rassegna» può essere divertente, oltre che utile. Per esempio, se qualcuno cerca «idee» per i doni di Natale, nei tre piani di corso Saba, fra i piccoli elettrodomestici ne troverà di nuovissime, originali, e sempre convenienti (oltre che eleganti e sicuramente utili).

- ☐ FRIGO COMBINATI a due motori
- ☐ CUCINE
- ☐ LAVATRICI, LAVASTOVIGLIE
- ☐ CONGELATORI
- ☐ APPARECCHI A INCASSO (piani di cottura, lavelli, forni)
- ☐ STIRATRICI, ASCIUGABIANCHERIA

- ☐ RISCALDAMENTO: tutti i mezzi più attuali ed economici
- ☐ LUCIDATRICI, ASPIRAPOLVERE
- ☐ BATTITAPPETI, LAVATAPPETI
- ☐ MONOBLOCCO
- ☐ «IDEE DI NATALE» (i piccoli elettrodomestici)

UNIVERSALTECNICA

CORSO U. SABA 18

Vendita anche a sole 10 mila lire al mese, senza cambiali, senza scadenze, senza avvisi - Rateazioni fino a 60 mesi!